

Assalto ai tifosi ebrei  
Falle nella sicurezza

ESPOSITO / PAGINA 13



Vertice sul clima  
Pesa il voto Usa

SECONDINO / PAGINA 14



Friulano a Valencia  
racconta il dopo Dana

PELLIZZARI / PAGINA 15



POLITICA

LA GUERRA IN UCRAINA

Il consigliere di Trump: «Kiev rinunci alla Crimea»

Kiev affannosamente si difende dall'offensiva di Mosca ma fosche nubi si addensano all'orizzonte, con la nuova amministrazione americana targata Donald Trump che sarebbe pronta a porre fine al conflitto anche a costo di mettere nelle mani del



Cremolino la Crimea e il Donbass. Le preoccupazioni di Zelensky - «Nessuno può prevedere cosa farà Trump» ha sottolineato parlando ai leader europei nelle kermesse di Budapest - sembrano concretizzarsi nel peggiore scenario: «La Crimea è persa», ha detto uno degli ex consiglieri del tycoon, Bryan Lanza. ACCOGLI / PAGINA 12

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON

IL VOTO USA NON È LA FINE DELLA STORIA

Dov'è finita la politica? Ovunque si guardi, appare spinta ai margini, sospesa, impotente. Parliamo della politica come capacità di risposta ai problemi. Soluzione alle crisi. E lo scarto tra proclami e realtà dei fatti è ancora più evidente in quei contesti, come l'Italia della destra di governo, dove la politica si descrive come sovrana e muscolare.

Il problema, naturalmente, ha portata più ampia. Le crisi multiple che attraversano il mondo globalizzato svelano i ristrettissimi margini di manovra dei governi nazionali. / PAGINA 20

L'ARGENTINA NON FA SCONTI: LA NAZIONALE DI QUESADA TRAVOLTA 50-18. L'ENTUSIASMO PER L'EVENTO HA, PERÒ, CONTAGIATO LA CITTÀ



Italrugby ko a Udine  
Una lezione dai Pumas

L'Argentina in azione ieri pomeriggio sul terreno dello stadio Friuli Bluenergy Stadium (Foto Petrussi) / PAGINE 58 E 59

Finale amaro per gli Azzurri nella magia della palla ovale

ANDREA PASSERINI

Sonora lezione, per l'Italia: i Pumas sono di un altro livello. I 50 punti e le 7 mete sono una pesante tariffa per gli azzurri di Quesada, crollati nel finale dopo un'ora di tenace battaglia a viso aperto. Un'azione ha spaccato la partita, al minuto 57. La rocambolesca meta di Albornoz, alla fine man of the match (e non solo per i suoi 20 punti) costruita di furbizia e un po' di fortuna e rimbalzi favorevoli lungo 95 metri di campo, recuperando la palla perduta da Nicotera sotto i pali dei Pumas, con l'Italia all'assalto su 13-24. Il micidiale contropiede argentino è stato il bivio del primo test match autunnale. / PAGINA 58

PRIMO VIA LIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE AL REGOLAMENTO, ORA SI ATTENDONO GLI ULTIMI CONTEGGI DELL'INPS

Bonus per i pensionati

Sarà di 250 euro e arriverà a 50 mila cittadini in regione. Occorre un Isee inferiore a 15 mila euro

Il "jolly" giocato dalla giunta Fedriga ai titoli di coda della manovra estiva si sta per materializzare. Su proposta dell'assessore alla Famiglia Rosolen, l'esecutivo ha adottato il Regolamento per beneficiare oltre 50 mila pensionati residenti in Fvg, con Isee non superiore a 15 mila euro - titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti di importo pari o inferiore al trattamento minimo, di pensioni o assegni sociali, di pensioni di inabilità per gli invalidi civili erogate dall'Inps - di un sussidio di 250 euro. BALLICO / PAGINA 4

ALLOGGI POPOLARI IN FVG

Sono settemila le famiglie ancora in attesa di una casa Ater

Più di 82 milioni nel 2024, impegno finanziario che si progetta di bissare nel 2025. Ma 7 mila famiglie ancora in attesa. TALLANDINI / PAGINA 2



CORRONO BENDATI IN PISTA CON ANNALISA MINETTI PER CAPIRE LA DISABILITÀ  
ZAMARIAN / PAGINA 44

DA UDINE A PORDENONE

Maxi rissa in stazione fra bande di minorenni

Decine di ragazzini arrivati anche da Udine e Mestre coinvolti in una maxi rissa ieri pomeriggio in stazione a Pordenone. / PAGINA 28

L'EREDITÀ CHE CI LASCIA LA STUDENTESSA UCCISA

Un anno senza Giulia Cecchettin



Domani sarà un anno senza Giulia Cecchettin

LAURA BERLINGHIERI

Domani sarà un anno senza Giulia. C'è un prima e un dopo il delitto Cecchettin. Esistono vicende di cronaca capaci di rimanere impresse nella memoria collettiva. È tremendo, perché significa elevare a simbolo di fenomeno sociale eventi circoscritti nel tempo e nello spazio, relativi a singoli individui. Ma quando il caso si rende paradigma, significa che esiste un fenomeno. / PAGINA 10

ABACOVIAGGI

www.abacoviaggi.com/dove-prenotare - 0432 900077

Avvento a ...	gg		
Aosta, delizioso avvento alpino	3	€ 580	
Assisi, Gubbio e Spoleto	3	€ 490	
Bolzano, Merano e Castello Thun	3	€ 495	
Budapest e la fiera di Natale	4	€ 660	
Costa Azzurra e Principato di Monaco	4	€ 690	
Firenze, gioiello del Rinascimento	3	€ 540	
Innsbruck, Rattenberg e Swarovski	3	€ 495	
Londra e Oxford	4	€ 1.280	
Monaco di Baviera e Lago Chiemsee	3	€ 490	
Montepulciano, Pienza e Montalcino	3	€ 420	
New York, la grande mela	7	€ 2.320	
Norimberga e la strada romantica	5	€ 920	
Parigi, la Ville Lumière	4	€ 1.190	
Praga, Dresda e Cesky Krumlov	5	€ 880	
Salisburgo, Wolfgangsee e Hellbrunn	3	€ 490	
Stoccarda e Ulm, i mercatini di Natale	5	€ 920	
Svizzera, Montreux e Babbo Natale Haus	4	€ 780	
Zagabria e Lubiana	3	€ 460	
Capodanno a ...	gg		
Londra e Oxford	5	€ 1.490	
Firenze, gioiello del Rinascimento	3	€ 580	
Parigi, la Ville Lumière	5	€ 1.380	
Praga, Dresda e Cesky Krumlov	5	€ 880	
Vienna a Natale	4	€ 880	
Sicilia Normanna, da Palermo a Monreale	5	€ 1.340	
Capodanno a ...	gg		
Lecce, Otranto e il Salento	6	€ 1.380	
Arezzo e Siena	4	€ 730	
Londra, mezzanotte e Big Ben	5	€ 1.630	
Viterbo e il Lago di Bolsena	5	€ 960	
Puglia centrale e la Valle d'Itria	6	€ 1.280	
Monaco di Baviera e Augusta	3	€ 640	
Vienna e Baden	4	€ 910	



## Il patrimonio in Friuli Venezia Giulia

## I RESIDENTI

## Quasi 50 mila



Nelle case Ater in Friuli Venezia Giulia risultano risiedere quasi 50 mila persone (49.543 secondo l'ultimo rilevamento regionale nell'anno in corso): 18.255 in provincia di Trieste, 7.313 a Gorizia, 15.776 a Udine, 9.199 a Pordenone. Gli italiani sono 41.659, l'82% rispetto a una quota di 7.883 stranieri, di cui 6.818 extracomunitari. Sono 7.730 gli inquilini al di sotto dei 35 anni. Nella foto l'assessore regionale al Territorio, Cristina Amirante.

## FASCE ECONOMICHE

## I valori Isee



Il 60% dei nuclei familiari assegnatari di alloggi Ater hanno una condizione economica rappresentata da un valore Isee inferiore ai 10.000 euro, il restante 40% è formato da nuclei familiari con Isee superiori. Solo l'1% dei nuclei familiari appartiene a una fascia economica elevata, che peraltro è tollerata per norma per non più di quattro anni decorsi i quali l'assegnazione dell'alloggio viene revocata.

## LE MODALITÀ

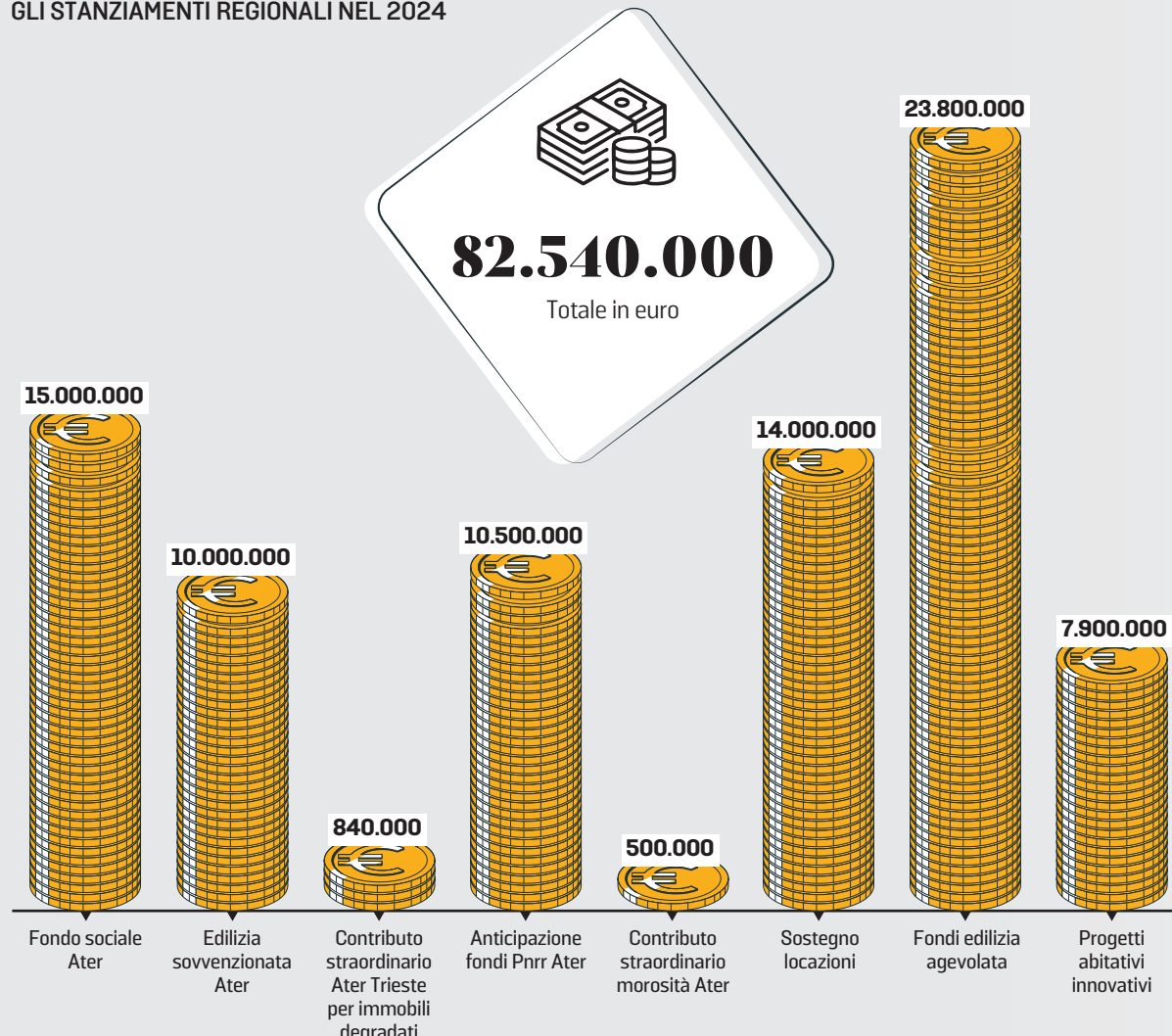
## Il sostegno



Il primo sostegno agli assegnatari degli alloggi Ater è la modalità di determinazione dei canoni di locazione. A fronte delle basse entrate date dai canoni la Regione Friuli Venezia Giulia trasferisce alle Ater stanziamenti annuali. In caso di difficoltà da parte degli assegnatari a onorare il canone, oltre alle Ater stesse che consentono una rateazione delle somme arretrate non pagate, spesso intervengono i Comuni con il settore sociale.

## POLITICHE ABITATIVE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

## GLI STANZIAMENTI REGIONALI NEL 2024



**GLI ALLOGGI DI PROPRIETÀ  
O COMUNQUE GESTITI DALLE ATER  
DEL FVG**

**Ater Udine**

8.795

Ater Pordenone

3.822

# Case Ater

ancora in attesa  
settemila famiglie

Disponibilità di alloggi per un decimo delle domande  
Alle politiche abitative destinate risorse per 82,5 milioni

---

Piero Tallandini

Più di 82 milioni di euro nel corso del 2024, impegno finanziario che si punta quantomeno a bissare nel 2025. È l'ammontare dei fondi stanziati in un anno dall'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia per le politiche abitative, dalle Ater ai contributi per pagare gli affitti, dalle anticipazioni dei fondi del Pnrr al sostegno per l'acquisto e le ristrutturazione degli immobili.

A delineare il quadro economico è l'assessore a Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante che anticipa anche una novità importante: l'avvio dell'iter di un disegno di legge, da approvare il prossimo anno, con l'obiettivo di ridefinire le politiche abitative regionali.

La "fame" di case popolari in Friuli Venezia Giulia, del resto, si fa ancora sentire, al

di là delle risorse stanziate per rispondere alle esigenze abitative, più o meno emergenziali. A dare la misura del fabbisogno è il numero di domande di alloggio presentate in Friuli Venezia Giulia: a fronte dei bandi emanati negli ultimi anni, le Ater si ritrovano a gestire quasi ottomila domande in un anno e la disponibilità di alloggi consente di soddisfarne poco più di un decimo.

Il risultato è che le liste d'attesa rimangono corpose: attualmente sono poco meno di settemila i nuclei familiari, in tutta la regione, che hanno presentato domanda e stanno ancora aspettando di vedersi assegnare una casa popolare. La lista d'attesa più lunga è quella che si registra per l'Ater di Trieste con circa 2.700 domande presentate senza ottenere l'assegnazione di un alloggio, poi Udine e Pordenone rispettivamente

con 1.900 e 1.600, e infine Gorizia.

Non tutte le domande presentate, all'esito della valutazione, risultano valide: a Trieste, ad esempio, dal 2020 al 30 giugno di quest'anno l'Ater ha consegnato oltre mille alloggi nei diversi comuni, rispondendo al 42% delle richieste di edilizia sovvenzionata ritenute valide e, nello stesso periodo, sono state valutate come valide 2.679 (67%) domande su un totale di 4.021 pervenute. E intanto, nelle scorse settimane è arrivata la decisione di ridurre da cinque a due anni il periodo di residenza nel territorio regionale necessario come requisito per accedere all'assegnazione delle case Ater.

Se la "fame" di case resta tanta, anche le risorse stanziata dalla Regione per le ristrutturazioni del patrimonio immobiliare Ater sono state significative. «Nel 2024, tra fi-

## EDILIZIA POPOLARE E I PROGETTI DI RECUPERO

L'assessore  
Amirante rilancia:  
«Nel 2025 ulteriore  
sforzo finanziario»

«Avviato l'iter  
del disegno di legge  
volto a migliorare  
il sistema»

In arrivo tre nuovi bandi a Trieste, Udine e Monfalcone

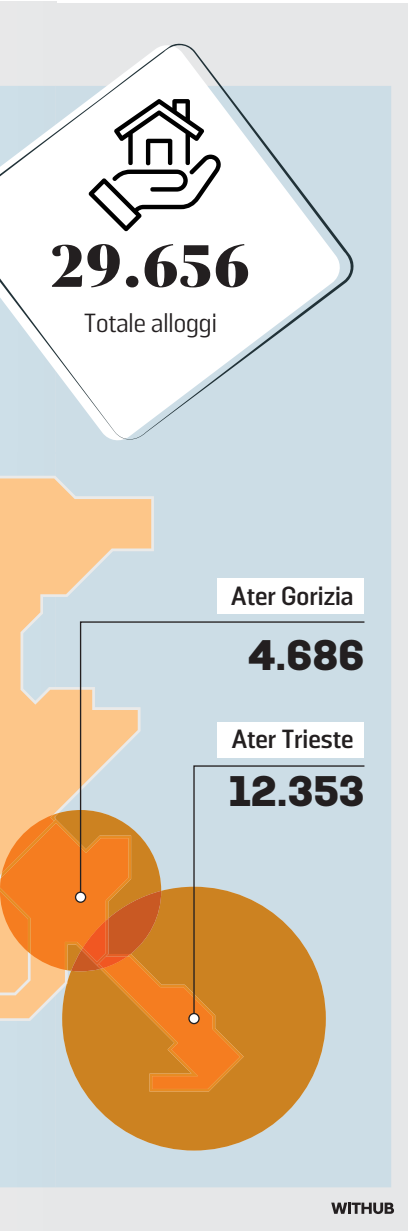
nanziaria e assestamenti – spiega Amirante –, abbiamo stanziato 15 milioni per il Fondo sociale Ater, che serve per ripristinare gli alloggi lasciati liberi e quelli disponibili non a norma per assegnarli tramite bando oltre a riatto, manutenzioni straordinarie e copertura delle morosità incolpevoli. Altri 10 milioni per l'edilizia sovvenzionata, ovvero progettazione, acquisizione e realizzazione di alloggi per aumentare il patrimonio immobiliare Ater. Poi, sempre per le Ater, ci sono altri 10,5 milioni di euro, inclusi nei fondi del Pnrr, che per la prima volta abbiamo anticipato noi». Per completare il quadro Ater, 840 mila euro di contributo straordinario per gli immobili degradati nel territorio triestino e 500 mila per far fronte alle morosità.

Nel 2024 anche «14 milioni, cifra raddoppiata rispetto all'anno scorso, per il sostegno alle locazioni – continua l'assessore –, destinati ai Comuni per aiutare i cittadini che non riescono a pagare l'affitto, 7,9 milioni, 2 in più rispetto al 2023, per progetti innovativi gestiti sia dai Comuni che dal terzo settore per iniziative che rispondono a particolari esigenze abitative, ad esempio quelle degli anziani, delle giovani coppie, dei padri separati o di determinate categorie di lavoratori». «Infine – aggiunge Amirante –, altri 23,8 milioni per le agevolazioni per acquistare e ristrutturare casa (o solo per acquistarla), agevolazioni concesse in base a determinati requisiti di reddito e di età». In totale siamo a 82.540.000 euro.

«Uno sforzo economico complessivo molto alto – osserva l'esponente della giunta regionale – e che contiamo di poter riproporre anche nel



Il patrimonio in Friuli Venezia Giulia



2025, con un impegno ulteriore per quanto riguarda l'edilizia convenzionata. In questo senso dovremo attendere la presentazione del programma annuale delle Ater. Intanto, sono in arrivo tre nuovi bandi per le Ater di Trieste, Udine e Monfalcone».

Ma il 2025 sarà anche, come detto, l'anno in cui vedrà la luce la nuova normativa regionale sulle politiche abitative. «Non riguarderà solo le Ater, ma anche altri soggetti, quelli del terzo settore, e i Comuni – premette Amirante –. L'idea è di lavorare su tre fasce, l'emergenza abitativa per dare una risposta immediata a chi si ritrova all'improvviso senza un tetto, fase che ovviamente deve durare poco, poi l'ambito degli alloggi sovvenzionati e del social housing, e infine, anche tramite azioni di welfare e un percorso di consolidamento occupazionale fare in modo che le persone possano rientrare sul mercato immobiliare ordinario quando sono state ormai superate le ristrettezze economiche». «Insomma, in questo modo – rimarca l'assessore – si riuscirebbe a creare un sistema più dinamico con un effetto stimolante anche per la crescita occupazionale e del reddito. Le Ater ci hanno già presentato un piano quinquennale, ancora da approvare, che ci serve intanto per delineare l'ammontare dei finanziamenti necessari per il 2025, a cominciare dalle risorse necessarie per gli interventi sul patrimonio immobiliare. E dopo l'assestamento di ottobre le Ater saranno in grado di procedere, all'inizio del 2025, con i tre bandi a Trieste, Udine e Monfalcone per assegnare altri alloggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La maggioranza cerca la quadra per individuare i componenti dei quattro cda delle aziende  
Nel capoluogo friulano favorito l'ex sindaco di Forni di Sopra: tramontata l'ipotesi Lizzi

# Il puzzle delle nomine A Udine in pole Lenna Candido a Pordenone

## IRETROSCENA

CHRISTIAN SEU

Manca la quadra. E in particolare manca un tassello a Udine, dove Fratelli d'Italia e Lega devono mettersi d'accordo per capire a chi, dei due partiti di maggioranza, spetti indicare la componente donna di un consiglio d'amministrazione che, come tutti quelli delle società a partecipazione pubblica, deve rispettare il *gender balance*. Equilibri di genere ed equilibri politici s'incrociano nella marcia che porterà il centrodestra a designare i nuovi vertici delle quattro Ater provinciali. Due le certezze che appaiono inscalfibili. Anzitutto lo schema di partenza: una presidenza a ciascuna delle quattro forze (Fdi, Lega, lista Fedriga, Forza Italia) che compongono la maggioranza di governo regionale. E poi il principio del rinnovamento: nessuno dei quattro presidenti uscenti verrà riconfermato.

### SEDE VACANTE

In Consiglio regionale l'opposizione (con i rilievi di Giulia Massolino del Patto) ha provato a incalzare, sottolineando come le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale si trovino da quasi due mesi senza la propria governance. «Non è così», ha risposto l'assessore alle Infrastrutture, Cristina Amirante, parlando di sedi che sono vacanti «solo da pochi giorni». Lo sono, per essere precisi, da 26 giorni: il 15 ottobre sono scaduti i 45 giorni di *prorogatio*. E da allora le quattro Ater sono, di fatto, senza presidente. Con tutto quel che ne consegue anche in termini di operatività.


### LA PROCEDURA

Nei prossimi giorni la giunta regionale approverà un atto d'indirizzo (generalità, nel gergo burocratico delle "cose" di Palazzo) con cui darà avvio alle procedure di raccolta dei curriculum degli aspiranti componenti dei consigli di amministrazioni. Poi, dopo il parere della giunta delle nomine, potrà arrivare la firma del presidente Massimiliano Fedriga sul decreto di designazione.

### IL CASO DI UDINE

Le trattative sono carsiche e giustificano l'ampio ricorso al condizionale: difficile ottenere indicazioni sul puzzle

	Presidente uscente	Papabile per la presidenza
UDINE	Giorgio Michelutti	Marco Lenna
PORDENONE	Giovanni Tassan Zanin	Mauro Candido
TRIESTE	Riccardo Novacco	Daniele Mosetti
GORIZIA	Fabio Russiani	Daniele Sergon



WITHUB

### INOMI IN LIZZA

LA GIUNTA REGIONALE DECIDERÀ NELLE PROSSIME SETTIMANE

Nessuno degli uscenti sarà riconfermato  
A Gorizia la scelta della lista Fedriga è caduta su Sergon, sindaco di Capriva

Le presidenze saranno divise in maniera equa tra le quattro forze che compongono la maggioranza

che va componendosi, meno che mai conferme ufficiali, comprensibilmente non previste in questa fase. E la deadline ampiamente sfiorata dimostra che qualche mal di pancia, nel centrodestra, c'è. A Udine toccherà alla Lega indicare il successore di Giorgio Michelutti: in pole c'è Marco Lenna, architetto, vice del segretario provinciale del Carroccio Graziano Bosello e già sindaco di Forni di Sopra e Forni di Sotto. Un nome a cui il partito sarebbe arrivato dopo aver valutato anche il profilo dell'ex europarlamentare Elena Lizzi, considerato però spendibile in altre partite. Un nome che avrebbe pure permesso di chiudere, in prima battuta, la questione delle quote rosa, di cui ora dovrà farsi carico probabilmente Fratelli d'Italia, che pare non aver gradito l'improvvisa virata degli alleati di governo.

### SINDACI (ED EX) IN LIZZA

A Pordenone il pallino è in mano a Forza Italia: il nome caldo per la presidenza dell'Ater del Noncello è quello di

Mauro Candido, sindaco di Vivaro, eletto con una lista civica, ma da anni vicino agli azzurri, funzionario dell'unità operativa Servizi generali e statistica al Comune di Trieste. A proposito del capoluogo giuliano: alla guida dell'Ater dovrebbe essere promosso Daniele Mosetti, indicato da Fratelli d'Italia e già nel cda dell'ente. Appare meno delineata la situazione in provincia di Gorizia, dove l'indicazione spetta alla Lista Fedriga: il primo nome vagliato è quello del sindaco di Capriva, Daniele Sergon, che un anno e mezzo fa rinunciò alla candidatura al Consiglio regionale. Nella Destra Isonzo, tuttavia, c'è chi ha avanzato la candidatura di Luca Sartori, ex sindaco di Mariano del Friuli e vicino a Progetto Fvg. Per completare il cda a tre dell'agenzia goriziana una tra Forza Italia, Fdi e Lega potrebbe restare a becco asciutto: favorite le ultime due, pronte a mettere sul tavolo delle trattative i nomi di due papabili consigliere donne.

## UDINE

L'architetto



A Udine toccherà alla Lega indicare il successore di Giorgio Michelutti: in pole position c'è Marco Lenna, 47 anni, architetto, vice del segretario provinciale del Carroccio Graziano Bosello e già sindaco di Forni di Sopra e Forni di Sotto. Un nome a cui il partito sarebbe arrivato dopo aver valutato anche il profilo dell'ex europarlamentare Elena Lizzi, data per favorita per diverse settimane.

## PORDENONE

Il funzionario



A Pordenone il pallino è in mano a Forza Italia: il nome caldo per la presidenza dell'Ater del Noncello è quello di Mauro Candido, sindaco di Vivaro, eletto con una lista civica, ma da anni vicino agli azzurri. Quarantatré anni, laureato in ingegneria civile e ambientale, lavora come funzionario dell'unità operativa Servizi generali e statistica al Comune di Trieste.

## TRIESTE

Il consigliere



Alla guida dell'Ater di Trieste dovrebbe essere promosso Daniele Mosetti, 44 anni, indicato da Fratelli d'Italia e già nel consiglio d'amministrazione dell'ente nel precedente quadriennio. A Gorizia il favorito è Daniele Sergon, sindaco di Capriva, espressione della lista civica che porta il nome del presidente della Regione Massimiliano Fedriga. In lizza anche Luca Sartori, ex sindaco di Mariano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regione

# Il bonus da 250 euro a 50 mila pensionati

In arrivo l'aiuto per chi ha un Isee non oltre i 15mila euro  
Regolamento approvato dalla giunta, si attende l'Inps

Marco Ballico

Il "jolly" giocato dalla giunta Fedriga ai titoli di coda della manovra estiva si sta per materializzare. Su proposta dell'assessore alla Famiglia Alessia Rosolen, l'esecutivo ha adottato in via preliminare il Regolamento per beneficiare una platea di oltre 50 mila pensionati residenti in Friuli Venezia Giulia con Isee non superiore a 15.000 euro – titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti di importo pari o inferiore al trattamento minimo, di pensioni o assegni sociali, di pensioni di inabilità per gli invalidi civili erogate dall'Inps – di un sussidio pari a 250 euro. Una cifra, peraltro, in attesa di conferma. L'istituto di previdenza è infatti al lavoro per definire con precisione gli aventi diritto.

#### L'ANTEFATTO

Il 28 dicembre dell'anno scorso, dopo un confronto dei segretari confederali con il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, Cgil, Cisl e Uil Fvg avevano fatto appello a «contrastare la crescita della povertà e del disagio, in forte espansione causa inflazione». Nell'occasione, emerse una prima ipotesi di contributo sulle pensioni.

#### LO STANZIAMENTO

La misura simbolo di un assestamento da quasi 1,4 miliardi è sostenuta da 45 milioni, 15 all'anno per tre anni, dal 2024 al 2026. Ma l'intenzione è di



ALESSIA ROSOLEN  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLA FAMIGLIA

Quantificato il valore del contributo  
L'Istituto di previdenza sta ultimando l'elenco dei beneficiari

L'obiettivo per il 2024 è riuscire a erogarlo nel mese di dicembre  
Negli anni successivi sarà a giugno

renderla strutturale. «Dopo gli interventi per la famiglia, per i figli, per gli studenti – sottolinea Rosolen –, un altro tassello del sistema di welfare che la giunta ha costruito per garantire un ulteriore aiuto e migliorare la qualità della vita, in questo caso ai pensionati con Isee fino a 15.000 euro».

#### BENEFICIARI E IMPORTO

L'obiettivo è di tutelare il potere d'acquisto di cittadini, in larga parte anziani, con entrate ridotte. Il Regolamento, che nasce da un'ampia interlocuzione con Inps al fine di verificare la coerenza dei parametri da adottare con le previsioni legislative e di condividere le modalità di gestione della misura, è il primo passo per arrivare, se possibile già a dicembre, all'erogazione, in un'unica soluzione, del bonus. Nell'allegato alla delibera, si legge di un importo di 250 euro per pensionato, ma la cifra definitiva verrà calcolata solo al termine del monitoraggio Inps in corso su una platea che dovrebbe superare le 50 mila unità.

#### I REQUISITI

In questa fase, avverte Rosolen, «è molto importante che chi ritiene di poter beneficiare della misura si attivi per entrare in possesso di un'attestazione Isee in corso di validità, ovvero di una Dichiarazione sostitutiva unica attestata del nucleo familiare di appartenenza, dalle quali risulti un valore pari o inferiore a 15 mila euro». A regime i requisiti an-

dranno dimostrati entro il 31 dicembre di ogni anno, mentre per il 2024 bisognerà provvedere prima dell'entrata in vigore del Regolamento (non dovrebbe mancare molto, si tratta appunto di attendere la fine del monitoraggio Inps).

#### L'ITER

Dopo un passaggio in commissione in Consiglio, spiega ulteriormente Rosolen, «la Regione avrà concluso il suo iter in attesa di assegnare a Inps le risorse per coprire il fabbisogno della platea che lo stesso istituto, grazie a una proficua collaborazione su un tema non semplice anche tecnicamente, sta definendo». Nel Regolamento si parla di un'erogazione a giugno, ma il riferimento è al 2025 e seguenti. Per il 2024 l'intenzione è di farcela per dicembre o, al massimo, nei primi mesi del prossimo anno.

#### MENO PENSIONATI

Il contesto è quello di un calo dei pensionati in regione. Stando all'elaborazione dei dati Inps dell'Osservatorio Spi Cgil Fvg, nei primi sei mesi dell'anno si viaggia oltre il 13% in meno dello stesso periodo 2023, con una flessione del 16,6% nello specifico dei pensionamenti anticipati. Quanto agli importi, l'addio al lavoro nel privato per vecchiaia (67 anni) significa un lordo medio mensile di 1.616 euro per gli uomini e di soli 760 euro per le donne. Va meglio nel pubblico: 3.845 euro lordi per gli uomini, 2.513 per le donne. —

## BONUS PENSIONATI REGIONE FVG

### Beneficiari



Titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti il cui importo lordo risulti inferiore o pari al trattamento minimo, ovvero di pensioni sociali o assegni sociali, ovvero di pensioni di inabilità per gli invalidi civili erogate dall'Inps

### Requisiti



- **Residenza** in Friuli Venezia Giulia
- Possesso attestazione **Isee** in corso di validità, ovvero di una Dichiarazione sostitutiva unica attestata del nucleo familiare di appartenenza, con un valore **pari o inferiore a 15.000 euro**

### Stanziamento



A disposizione nel bilancio regionale

**45 milioni**

(15 milioni all'anno per tre anni dal 2024 al 2026)

### Importo



L'ammontare del sussidio annuale è pari a

**250 euro\***

### Modalità di erogazione



Il sussidio è erogato da Inps in un'unica soluzione

### Platea interessata



Potenzialmente oltre **50 mila persone**

\*Dato in attesa di conferma. Il monitoraggio Inps della platea dei beneficiari non è ancora concluso



## Conto alla rovescia da Atrio a Villach per il Mercatino di Natale

Nello shopping center più grande della Carinzia, l'11 novembre è in programma l'accensione delle Luci di Natale e il 18 novembre prenderà il via il colorato Mercatino dell'Avvento.

Natale e il 18 novembre prenderà il via il colorato Mercatino dell'Avvento.

VILLACH, 3 novembre 2024 - Come ogni anno, il prossimo mese di novembre porta con sé un'atmosfera di attesa e festa al centro commerciale Atrio di Villach, il più grande della Carinzia, situato a breve distanza da Tarvisio e comodamente raggiungibile in auto, con oltre 90 negozi e ben 2000 posti auto gratuiti. In questo periodo, lo shopping

center "senza confini" e a misura di famiglia si prepara a brillare con il Mercatino dell'Avvento e l'accensione delle luci di Natale, capaci di creare quell'atmosfera unica e tipica delle festività di fine anno in tutta l'Austria.

Tra le tante novità Atrio nei giorni scorsi ha ospitato per la prima volta il "Grow Jobfestival", una nuova e importante iniziativa pensata per chi è interessato a esplorare il mondo del lavoro e le opportunità di carriera in Carinzia.

Un'occasione imperdibile per chi vuole scoprire nuove prospettive professionali, con numerosi espositori, contatti con aziende anche multinazionali in cerca di personale, e opportunità di networking. A partire dall'11 novembre, l'atmosfera natalizia sarà palpabile: il centro si trasformerà con le decorazioni, in un trionfo di colorate luminarie. In parallelo, partirà anche l'iniziativa solidale "Warm a Soul", che darà la possibilità di donare le proprie vecchie giacche

invernali a chi ha bisogno di calore e non può permettersi di acquistare capi adeguati. Sarà possibile lasciare le proprie donazioni accanto alla fontana d'acqua, di fronte al supermercato Interspar, dal 11 novembre al 10 gennaio. Il 18 novembre, invece, prenderà il via il Mercatino dell'Avvento, un suggestivo percorso tra strenne natalizie e prodotti tipici, perfetto per iniziare a pensare ai regali da mettere sotto l'albero. Per le famiglie, il 5 e 6 novembre,



alle 15:00 e alle 16:30, torna l'amato spettacolo di burattini "Tri Tra Trallala - Punch e Judy" con le avventure di Seppel alle prese con i biscotti di Natale. Un appuntamento imperdibile per i più piccoli! Il mese di novembre culminerà con il Black Friday il 29 novembre, offrendo a tutti i visitatori l'opportunità di acquistare prodotti

di marche interessanti a prezzi scontati nei negozi aderenti dall'iniziativa. Inoltre, Atrio proporrà promozioni speciali e vendite in aree dedicate, tra cui la vendita di ciambelle presso l'Interspar l'8 e 9 novembre e altre iniziative da MyIndigo e Wiener Verein, per rendere ancora più invitante l'esperienza di shopping.



**BUONA SALUTE & UDITO IN UNA NUOVA CAMPAGNA DI PREVENZIONE PROMOSSA DA MAICO**

# Nuovo *Bonus Salute* fino a 700euro Cos'è, come funziona e chi può richiederlo

L'incentivo per l'acquisto di apparecchi acustici è valido fino al 22 novembre. Maico ti aiuta ad averlo con una guida completa e ti aspetta nei suoi Centri convenzionati del Friuli e del Veneto



valido fino al 22 novembre, è pensato per rendere più accessibile la tecnologia avanzata senza limiti di reddito o requisiti Isee. Tutti possono beneficiarne per migliorare la qualità dell'udito e, di conseguenza, la qualità della vita. Grazie a questa iniziativa, è possibile dotarsi di un apparecchio acustico moderno, con **garanzia internazionale** e progettato per assicurare un'esperienza uditiva ottimale ogni giorno.



Per scoprire tutti i dettagli del *Bonus Salute* e accedere all'incentivo, basta **contattare telefonicamente lo Studio Maico più vicino**. Gli operatori sono pronti a rispondere a ogni domanda, chiarire eventuali dubbi e fornire tutte le informazioni necessarie. È possibile chiamare anche il **Numero Verde gratuito 800 322 229** per avere un supporto immediato e scoprire come usufruire di questa straordinaria opportunità.

Maico ha introdotto il *Bonus Salute* per aiutare chi ha bisogno di un apparecchio acustico, offrendo uno sconto fino a 700€ sull'acquisto di un nuovo dispositivo. Questo speciale incentivo,

**SERVIZI  
TOTALMENTE GRATUITI  
per la tua salute uditiva**

- ✓ **TEST UDITO e EQUILIBRIO GRATUITO** in studio e a domicilio
- ✓ **ASSISTENZA RAPIDA TECNICO A DOMICILIO**
- ✓ **PAGAMENTO SENZA FINANZIARIA SENZA INTERESSI**
- ✓ **RILASCIO CERTIFICATO** per rinnovo della patente
- ✓ **CONSULENZA QUALIFICATA** per tutte le tue esigenze
- ✓ **INFORMAZIONI** procedure burocratiche ASL, INAIL, FASI
- ✓ **FORNITURA TRAMITE ASL**

<b>Udine</b> P.zza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	<b>Cividale</b> Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	<b>Feletto Umberto</b> Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	<b>Codroipo</b> Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	<b>Latisana</b> Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	<b>Cervignano del F.</b> Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	<b>Tolmezzo</b> Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	<b>Gemona</b> Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00
---	--	---	---	---	---	--	--

**EVENTO**

**UDINE**

**Mercoledì 13 novembre**

**Test Gratuito**

**Udito e Equilibrio**

(AUTO-TEST PER PREVENIRE LE CADUTE)

Ti aspettiamo dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

**Udine - Piazza XX Settembre, 24**

**Tel. 0432 25463**



LA LEGGE DI BILANCIO IN PARLAMENTO

# Tesoretto e emendamenti, assalto alla manovra

Tra le richieste dei partiti le modifiche sulle pensioni minime, revisori Mef e web tax. Pronta la riapertura del concordato

Enrica Piovani / ROMA

Alzare ulteriormente le pensioni minime, abrogare la norma sui revisori del Mef negli enti che ricevono contributi pubblici, limitare il blocco parziale del turnover, ridurre la tassa sui bitcoin, modificare la web tax. Parte l'assalto dei partiti alla legge di bilancio. Le opposizioni si preparano a dare battaglia, mentre nella maggioranza c'è chi spinge per «migliorare» il testo e chi è più cauto. Su tutti pende la spada di Damocle del piano di aggiustamento dei conti, che rende la strada più stretta, vincolando qualsiasi modifica all'obbligo di avere la relativa co-

pertura. Il lavoro degli uffici legislativi andrà avanti per tutto il fine settimana per mettere a punto gli emendamenti, che entro lunedì vanno presentati in commissione Bilancio alla Camera. I parlamentari hanno a disposizione un tesoretto di 120 milioni per il 2025, ma non sarebbe ancora stato definito come dividerlo tra maggioranza e opposizione. Sul fronte delle risorse aggiuntive si attende poi l'esito definitivo del concordato biennale per le partite Iva. Alla scadenza del 31 ottobre sono stati raccolti circa 1,3 miliardi (non abbastanza per procedere l'ulteriore step sull'Irpef), ma il governo è al lavoro per una

riapertura dei termini: un decreto legge ad hoc, atteso in cdm forse già martedì, dovrebbe fissare il nuovo termine al 10 o 15 dicembre. Nella maggioranza sono ore cruciali e non si escludono possibili incontri, forse a valle della consegna degli emendamenti. Per Forza Italia si devono alzare ulteriormente le pensioni minime, escludere le forze dell'ordine dal blocco parziale del turnover nella Pa, rimodulare l'Irpef, servono sgravi fiscali per chi reinveste utili in azienda, abrogazione della norma sui revisori del Mef negli enti che ricevono contributi pubblici, rinviare la sugar tax e modificare la web tax. Un tema, que-

st'ultimo, su cui gli azzurri aumentano il pressing.

Dentro Fratelli d'Italia, invece, bocche cucite sugli emendamenti: prima di lunedì, è la linea, non si parla. Anche nella Lega si attende lunedì e si lavora con l'obiettivo di presentare solo modifiche che verranno approvate.

Tra le proposte del partito di via Bellerio è atteso l'intervento per ridurre la tassa sui bitcoin. Un altro cavallo di battaglia la Lega l'ha già sfoderato nel dl Fisco, con l'emendamento per tagliare anche nel 2025 il canone Rai: una proposta che agita la maggioranza, con FI che ha già promesso che non lo voterà. —



Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti ANSA

IL DEPUTATO DELL'ASSEMBLEA SICILIANA

## Auteri si autosospende «È per tutelare FdI Chiarirò ogni cosa»

PALERMO

Sostiene di essere finito al centro di «una gogna mediatica» ma di potere fare «piena chiarezza su ogni aspetto delle accuse con la massima trasparenza e serenità»: intanto Carlo Auteri si è auto-sospeso da Fratelli d'Italia «per tutelare il buon nome della comunità e della politica che rappresento».

Una decisione assunta, rivela il deputato regionale, dopo essersi confrontato con il responsabile dell'organizzazione del partito Giovanni Donzelli. Auteri, attuale vice capogruppo di FdI all'Assemblea regionale Siciliana, è nell'occhio del ciclone per alcuni contributi pubblici assegnati dall'Ars a due associazioni riconducibili alla madre e alla moglie e per avere rivolto frasi minacciose al collega parlamentare Ismaele La Verdera (gruppo Misto) che le ha rese pubbliche. «Chiedo scusa per le parole



Carlo Auteri ANSA

che ho rivolto al collega Ismaele La Verdera - ha seguito il deputato regionale - Sono stato inseguito da lui per una settimana. All'interno del Parlamento, negli assessorati. Chiedeva informazioni su dove dormissi, poi ha offeso mia madre e ho reagito in maniera scorretta. Ho proposto alla deputazione catanese di sostenere un teatro ma non ho mai firmato un emendamento che assegna fondi all'associazione Teatrando». —

VICINO ALLA STAZIONE. MELONI: «LA SINISTRA CONDANNI»

## Sfila Casapound a Bologna Scontri e feriti

Presidio dell'Anpi in piazza con l'intervento di Schlein. Studenti coinvolti, agenti in ospedale. Salvini: «Non sono manifestanti ma criminali rossi»

Leonardo Nesti / BOLOGNA

Doveva essere l'ultimo sabato di campagna elettorale, ma gli appelli e i programmi dei candidati a Bologna hanno lasciato spazio a manifestazioni e scontri con la polizia. Era una giornata particolare, temuta da giorni, da quando è stata autorizzata per il pomeriggio, contro la volontà del Comune, una manifestazione della Rete dei Patrioti e di Casapound che si sarebbe dovuta concludere in piazza XX settembre, a pochi passi dalla stazione centrale.

Una circostanza che ha fatto mobilitare la rete antifascista bolognese, che ha definito una

provocazione una manifestazione di gruppi dichiaratamente neofascisti vicino alla stazione dove c'è stata la strage del 2 agosto 1980, attuata dal terrorismo nero.

In mattinata l'Anpi ha organizzato un presidio in piazza del Nettuno, davanti al sacro dei partigiani a cui hanno partecipato i leader di Pd e Sinistra Italiana Elly Schlein e Nicola Fratoianni ed esponenti del Movimento 5 Stelle. «Siamo qui accanto ai volti di chi ha fatto la Resistenza - ha detto la segretaria del Pd - sono valori da declinare al presente e al futuro. E oggi vuole dire impegnarsi ogni giorno per la partecipazione delle persone e l'emancipazione delle persone soprattutto di quelle che oggi fanno più fatica».

Nel pomeriggio è poi partita la manifestazione della rete dei patrioti e di Casapound, colpita da insulti e liquidi lan-



Un'immagine degli scontri di ieri a Bologna

ciati dalle finestre delle vie che stava attraversando. Ma si è fermata, dietro al cordone di polizia in tenuta antisommossa, all'ingresso della piazza dove, nel frattempo, si erano radunate molte persone che stavano cantando 'Bella ciao' e lanciavano insulti verso il corteo. Dal centro è partito anche il corteo dei collettivi studenteschi che, quando ha tentato di avvicinarsi per entrare in contatto con i manifestanti di

estrema destra, si è scontrato con la polizia. Tre poliziotti sono rimasti lievemente feriti.

Il vicepremier Matteo Salvini, anche lui in Emilia-Romagna per il ruschi finale della campagna elettorale, ha parlato di «centinaia di delinquenti rossi che hanno dato la caccia al poliziotto nel centro di Bologna: quelli non sono manifestanti di sinistra, quelli sono criminali Rossi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI**  
FVG

**RINGRAZIA**  
l'Impresa associata  
Dusci Srl  
per il sostegno al  
Confapi Party

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

**DUSCI**  
Garofoli

**Specialità siciliane dolci e salate:**  
miracoli di tradizione  
e novità gastronomiche.  
Un viaggio nel gusto,  
per le tue pause di piacere.

**Voglie di Sicilia**



# IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

MANOVRA AUTUNNALE 2024

# +266 MLN

**IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A INVESTIRE NEL PROPRIO FUTURO, CON ULTERIORI 266 MILIONI CHE CONTRIBUIRANNO A RAFFORZARE IL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO REGIONALE.**

Il 60% dell'importo - ben 154 milioni, di cui 138 a finanziamento della spesa corrente - viene destinato al sistema sanitario. Consistenti le risorse al mondo delle imprese, con 40 milioni per il Fondo di rotazione in agricoltura, 30 a sostegno

della liquidità attraverso il Frie e 14 destinati ai Confidi. Viene inoltre confermato lo sconto regionale per l'acquisto di carburante. Prosegue infine lo scorrimento delle graduatorie per la manutenzione degli impianti sportivi.



Scopri di più su:  
[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)



## Il futuro dei pentastellati

I vertici locali del Movimento attendono l'esito dell'assemblea romana. In Friuli Venezia Giulia non si è ricomposta la frattura con Pordenone

# Grillo, nome e mandati: 5 Stelle verso la svolta. In regione resa dei conti dopo la Costituente

Christian Seu

Attesa? Di più. Si scrive Assemblea costituente, ma si legge *redde rationem*. L'appuntamento del 23 e 24 novembre disegnerà un nuovo Movimento 5 Stelle. Talmente nuovo che, secondo qualche attivista, non dovrebbe neppure più chiamarsi così. Via il sacro vincolo del doppio mandato, addio formale al concetto di movimento «né di destra, né di sinistra», del resto già sdoganato con le alleanze multicolore degli ultimi sei anni. E addio, con ogni probabilità, al fondatore Beppe Grillo, dopo lo scontro finale con Giuseppe Conte. Attesa, dunque. Anche perché il percorso propedeutico alla Costituente e la sfiante diatriba tra il presidente e il garante hanno calamitato le attenzioni dei maggiori nazionali, trascurando di fatto le dinamiche nei territori. Dove pure non mancano le frizioni, figlie pure di un consenso che si è via via assottigliato. E il placido Friuli Venezia Giulia, in questo senso, non fa eccezione.

## LE FRIZIONI

A giugno la coordinatrice regionale Elena Danielis e il coordinatore provinciale di Pordenone, l'ex consigliere regionale Mauro Capozzella, non se l'erano mandate a dire, con tanto di comunicati stampa a certificare la frattura. I vertici nazionali del Movimento, tirati per la giacchetta da entrambi i contendenti, non si sono espressi, presi com'erano (e come sono) dalla fase di costruzione della piattaforma statutaria. Di certo c'è che le acque non si sono calmate: «Abbiamo una coordinatrice politicamente inadeguata», ribadisce a distanza di mesi Capozzella, che non ha nessuna intenzione di sotterrare l'ascia di guerra. «Serve un coordinatore regionale a tempo pieno, non un volontario che dedichi qualche ora alla settimana al Movimento. Quindi, non avendo rappresentanti eletti nelle istituzioni, tanto vale optare per il commissariamento». Danielis non fa un plissé: «Mauro è così, luci e ombre. È un cane sciolto, stiamo cercando di gestire il rapporto, considerato che in questo momento il presidente Conte, chiamato a decidere sulle nomine dei coordinatori regionali e provinciali, è impegnato in ben altre questioni», dice la coordinatrice regionale pentastellata. Una situazione che ha spinto anche alcuni attivisti a invocare l'intervento degli organi di garanzia, per rimettere ordine in un quadro frastagliato, sul quale s'innestano pure

le divergenze di vedute tra i vertici e la consigliera regionale Rosaria Capozzi su temi quali l'agrigvoltaico e il ponte di Dignano.

## VERSO LA COSTITUENTE

Intanto i rappresentanti locali

del Movimento guardano con curiosità alle questioni emerse dai tavoli di confronto organizzati in vista della costituente. Qualche esempio? La regola sul doppio mandato, che ha messo fuori gioco diversi esponenti storici dei pentastellati.



La coordinatrice Elena Danielis

«Non è un tabù, l'importante è che si eviti la permanenza in politica per quarant'anni degli eletti», rileva Cristian Serio, coordinatore udinese del Movimento. Concetto condiviso anche dalla collega isontina Ilaria Dal Zovo, che evidenzia co-

me «non vada dispersa l'esperienza degli eletti». Domenico Liano, vicerappresentante del gruppo territoriale di Udine, evidenzia come «con il limite dei due mandati penalizzi soprattutto i Comuni, dove si rischia di non avere candidati». Tutti d'accordo anche sulla collocazione nel campo progressista del M5S, «dove ci troviamo da tempo – indica Danielis –. Resta inteso che sui territori bisogna valutare caso per caso», come accadrà ad esempio a Monfalcone e Pordenone, chiamate al voto per le comunali l'anno prossimo. Pochi dubbi anche per la ventilata ipotesi di cambio del nome: «Non credo alle operazioni di maquillage: personalmente sono favorevole al mantenimento del nome attuale», indica il coordinatore provinciale di Trieste, Paolo Menis. «Rinunciare al nostro nome sarebbe un po' come rinunciare alla nostra identità», rileva Capozzi. —

## MAURO CAPOZZELLA

### La rottura



A giugno lo scontro tra Mauro Capozzella e la coordinatrice regionale Elena Danielis è deflagrato a causa di un microfono lasciato acceso durante una riunione online. Danielis aveva chiesto le dimissioni di Capozzella, che a sua volta aveva inoltrato ai vertici nazionali la richiesta di commissariamento del coordinamento regionale. Una richiesta affatto decaduta e ribadita al nostro giornale.

## ROSARIA CAPOZZI

### «L'identità»



Rosaria Capozzi, consigliera regionale dei Cinquestelle, attende la Costituente: «Il limite dei due mandati è utile, è una regola che ci ha garantito genuinità e riconoscibilità rispetto agli altri partiti», spiega. E sul possibile cambio di nome: «Io personalmente non lo cambierei: rinunciare al nostro nome sarebbe un po' come rinunciare alla nostra identità».

## PAOLO MENIS

### «Beppe sbaglia»



Il coordinatore provinciale di Trieste, Paolo Menis, è favorevole a un cambio di rotta sul doppio mandato, «ma un limite deve rimanere, trovando il modo di non disperdere l'esperienza e le conoscenze degli eletti». E sul possibile futuro senza Grillo: «Senza Beppe non ci sarebbe stato il Movimento – analizza –. Ma ora sta sicuramente sbagliando, il percorso corretto è quello delineato da Conte».

I GIOVANI SOCI DI BANCA 360 FVG PRESENTANO

## CHE FINE HA FATTO IL GIORNALISMO?

Una voce per condurci tra i cambiamenti dell'informazione, al tempo dei social media.

Incontro con  
**FRANCESCO OGGIANO**

Giornalista di Will e autore di "SociAbility. Come i social stanno cambiando il nostro modo di informarci e fare attivismo"



Venerdì  
**15 NOVEMBRE**  
ore 20.45

Cinema Visionario  
**UDINE** via Asquini 33

Ingresso gratuito  
con prenotazione su  
[eventi.banca360fvg.it](https://eventi.banca360fvg.it)







Steiermark

Pronti per le  
vacanze invernali?

**AVVENTO IN STIRIA**

**steiermark.com**



## Delitto Cecchettin, un anno dopo

# L'eredità di Giulia

Domani sarà un anno senza la 22enne, uccisa l'11 novembre 2023 dall'ex fidanzato Filippo Turetta. Il questore di Padova: «Adesso c'è più coscienza della piaga della violenza di genere»

Laura Berlinghieri / VENEZIA

Domani sarà un anno senza Giulia, uccisa dall'ex fidanzato Filippo Turetta. C'è un prima e un dopo il delitto Cecchettin. Esistono vicende di cronaca capaci di rimanere impresse nella memoria collettiva. È tremendo, perché significa elevare a simbolo di fenomeno sociale eventi specifici, circoscritti nel tempo e nello spazio, relativi a singoli individui. Ma quando il caso si rende paradigma, allora significa che esiste un fenomeno. E il fenomeno che sfila alle spalle di questa storia atroce è la violenza, pri-



Giulia Cecchettin si stava per laureare, sognava di fare l'illustratrice

**Nell'ultimo anno in provincia di Padova gli ammonimenti sono quasi raddoppiati**

ma psicologica e poi fisica; la non accettazione delle decisioni altrui; manipolazione, possesso, controllo.

«Nell'ultimo anno, c'è stata una presa di coscienza di questa piaga sociale. E le situazioni sommerse di violenza hanno iniziato a emergere», dice Marco Odorisio, il questore di Padova, insediato in città proprio un anno fa. Parla di una nuova consapevolezza tra

le donne, che trova riscontro nei numeri: i 204 ammonimenti del questore registrati da inizio anno tra città e provincia, contro i 130 dell'intero 2023. Di questi, 152 per violenza domestica e 52 per atti persecutori. E l'aumento del ricorso ai braccialetti elettronici: solo 9 nel 2023, già 66 a questo punto dell'anno. La capacità di riconoscere i fenomeni preoccupanti, di interpretarne i segnali, e quindi di reagire: eccola, la grandissima eredità di Giulia. Papà Gino e i due figli Elena e Davide si sono caricati sulle spalle tutto questo dolore, per trasformarlo in motore di un cambiamento sociale.

Dopo la morte di Giulia, i ragazzi hanno riempito le stra-

de, le piazze. I loro «minuti di rumore» sono risuonati nelle aule universitarie, nelle scuole, nei luoghi che per Giulia sapevano di quotidianità. La voce della sorella Elena – un simbolo – ha armato questa rivoluzione di rabbia, urla e fragore. Si chiedeva, e si chiede, giustizia. Ma non è solo questo. C'è soprattutto una richiesta di aiuto alle «altre Giulia» – è un'espressione che abbiamo sentito tantissime volte, quest'anno – che si ritrovano nelle stesse sabbie mobili conosciute da Cecchettin.

Papà Gino ha raccontato la «sua» ragazza in un libro pieno d'amore, *Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia*. I proventi sono serviti a finan-

ziare la nuova fondazione contro la violenza di genere, che sta nascendo in questi giorni.

Gino, Elena e Davide sono i membri fondatori dell'ente e hanno apposto le loro firme nello studio notarile la settimana scorsa. Il sito web della fondazione è già attivo, con il suo statuto e gli obiettivi che si prefigge. Sono i famosi frutti «d'amore, di perdono e di pace» dei quali papà Gino era stato capace di parlare già il giorno del funerale di Giulia.

Poi c'è l'altro volto di questo dramma: è l'orrore del delitto. Filippo Turetta è accusato di omicidio volontario e premedi-

**I ricavi della vendita del libro scritto da papà Gino per la fondazione**

tato, aggravato dalla crudeltà e dai legami affettivi, di sequestro di persona, occultamento di cadavere e stalking. Rischia l'ergastolo. La sentenza arriverà il 3 dicembre, al termine di un processo lampo. Lo chiedevano tutti: anche questo, forse, è segnale del cambiamento; almeno, dell'impegno e dell'insistenza comuni, perché questa faccia di mondo cambi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La psicoterapeuta Casale: «Questo caso ha creato un prima e un dopo. Le ragazze sono più propense a non sottostare agli uomini patologici»

## «Ora c'è più consapevolezza delle dinamiche di controllo»

Valentina Calzavara / PADOVA

Il suo sorriso è diventato familiare, la sua tragedia è entrata in maniera prepotente in tutte le nostre case. Il femminicidio di Giulia Cecchettin ha lasciato un segno che sarà per sempre. Aggredita l'11 novembre 2023 e poi uccisa dal suo ex fidanzato Filippo Turetta. Aveva ventidue anni Giulia, sognatrice e talentuosa. Tutti hanno rivisto in lei la figlia, la sorella, la migliore amica. È forse per questo che qualcosa è cambiato dopo il femminicidio di Giulia. In Veneto, come nel resto d'Italia.

«Questo femminicidio è particolare, in primo luogo

per la giovanissima età degli attori della triste vicenda. Allo stesso tempo, ha sollevato un'attenzione maggiore, non diversa, ma sottolineo maggiore, perché ha aperto alla drammaticità del fenomeno della violenza di genere la consapevolezza dei più» evidenzia la professoressa Anna Maria Casale, psicologa e psicoterapeuta sistemico relazionale.

Con Giulia lo spiraglio sul problema è diventato uno squarcio. «Si parla di femminicidio da tanti anni ma il caso di Giulia lo conoscono tutti, anche i giovanissimi, che prima non erano magari così informati sulle dinamiche criminologiche. Oggi più che mai

anche i molto giovani, seguendo la vicenda di questa ragazza, conoscono cosa può accadere in una relazione basata sul controllo e sul possesso, e c'è una maggiore contezza del pericolo», dice Casale.

Un passo in avanti rispetto ai tanti passi ancora da compiere, se si pensa che oggi, nel nostro Paese, il 45% delle violenze nei confronti delle donne viene commesso da uomini tra i 18 e i 35 anni. Ma è anche vero che nei mesi successivi al femminicidio di Giulia le chiamate al numero antiviolenza 1522 sono raddoppiate e lo scorso luglio un ragazzo di Pordenone, avvertendo il pericolo dell'ossessione verso la fidanzatina, ha chiesto aiu-



Anna Maria Casale

to a un centro antiviolenza, dicendo alle operatrici: «Io non voglio diventare come Filippo Turetta».

Stigmatizzare il problema della violenza contro le donne a livello sociale e offrire strumenti di aiuto alle vittime ma anche insistere sul recupero dei maltrattanti costituisce una sfida culturale urgente. «Il numero così elevato di reati di genere nella fascia più giovane della popolazione è dato dalla maggiore capacità di affermazione delle donne e

da una più alta propensione a ribellarsi e non sottostare a uomini patologici, che esercitano il possesso e hanno ancora difficoltà a lasciar andare e ad accettare il no. Se osserviamo il fenomeno dal punto di vista maschile, i giovani crescono in un modello sociale e familiare spesso più aperto, evoluto e paritario, ma permane la difficoltà culturale a gestire la crisi dentro la relazione».

Dal tanto dolore per la scomparsa di Giulia può sollevarsi una piccola speranza? Conclude la professoressa Casale: «La speranza deve esserci e non possiamo pensare che non ci sia più. Ai ragazzi dobbiamo dire che gli adulti ci sono, se vogliono, per aiutarli. Dentro una relazione tossica c'è una possibilità di riscatto, chiedendo aiuto, da entrambe le parti. Ogni persona per stare bene con l'altro deve vivere mettendosi al centro della propria esistenza e non esistere solo in funzione di qualcun altro. Quello non è amore. Giulia ce lo ricorda ogni giorno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL NOVE

**Gino Cecchettin questa sera ospite a Che tempo che fa**

A quasi un anno dal femminicidio della figlia Giulia – era l'11 novembre del 2023 – questa sera Gino Cecchettin sarà ospite di Fabio Fazio a *Che tempo che fa* (in diretta sul Nove e in streaming su discovery+, dalle 19.30). Gino parlerà di questo primo anno senza Giulia e della fondazione, di cui l'uomo è socio fondatore insieme agli altri due figli Elena e Davide, creata in sua memoria. Intanto, il 25 e il 26 novembre si celebreranno le ultime udienze del processo che vede imputato Filippo Turetta, prima della sentenza, la cui lettura è in programma già il prossimo 3 dicembre. Un processo lampo, che dovrebbe consumarsi in un totale di appena cinque udienze. —

overpos.biz



## Delitto Cecchettin, un anno dopo



I cartelli esposti nel corso di una manifestazione per Giulia Cecchettin e le altre donne vittime di violenza di genere

L'Università di Padova è in prima fila per il contrasto alle discriminazioni sulle donne. L'analisi di Gaya Spolverato, delegata dalla rettrice alle Politiche per le pari opportunità

## «La violenza di genere è ovunque, va estirpata»

## L'INTERVISTA

Rocco Currado / PADOVA

**D**al dolore alla reazione. L'Università di Padova in prima fila per combattere la violenza di genere, tra prevenzione e cura. Lo racconta Gaya Spolverato, delegata dalla rettrice alle Politiche per le pari opportunità, a un anno dalla morte di Giulia.

**Spolverato, come ricorda quei giorni così dolorosi per la comunità universitaria?**

«Più che in ogni altro terribile caso di cronaca, ci siamo resi conto che la violenza di genere è qualcosa che tocca davvero tutti noi. L'impressione che potesse entrare ovunque, anche nelle mura della nostra università, ci ha toccati profondamente. Ricordo il subbuglio, tutti volevano fare qualcosa. Pochi si erano occupati del tema prima di allora».

**Qual è l'eredità più importante di Giulia?**

«Dalle tante idee di quei giorni siamo riusciti a potenziare la nostra azione di contrasto alla violenza di genere. Abbiamo consolidato le attività già in corso, cercando di lavorare in tre direzioni: gli studenti, il personale, ma anche uscire dalle mura dell'università, andare a parlare nelle scuole e rafforzare la rete con le realtà del territorio. Stiamo riscrivendo il Gender Equality Plan che già avevamo e che verrà rinnovato per il triennio 2025-27. È un documento che definisce la strategia dell'ate-



La professoressa Gaya Spolverato

**«Tanto subbuglio in quei giorni, tutti volevano fare qualcosa»**

**«Stiamo riscrivendo il Gender Equality Plan per cancellare le discriminazioni»**

neo per promuovere l'uguaglianza di genere. Abbiamo fatto partire il corso online "Equità e inclusione", che ha riscontrato grandissimo interesse. Ma il progetto più importante è "Unire", finanziato con 250 mila euro, che prevede interventi di formazione a cascata, a partire dalle figure apicali, e l'apertura di uno sportello anti-molestie».

**Nota più consapevolezza verso questi temi?**

«Sì. Credevo che con il tempo si sarebbe raffreddato l'interesse e così non è stato. Se ne

continua a parlare molto più di un tempo».

**Il femminicidio, lo sappiamo, è solo la punta dell'iceberg.**

«C'è tutto un prima da non sottovalutare. Quando è stata uccisa Giulia, io dissi: "Non vi rendete conto che questo è solo uno degli outcome di una disuguaglianza di genere patologica". È nostra responsabilità lavorare su questa. Non a caso, il nostro Gender Equality Plan ha solo al quinto punto il contrasto della violenza di genere comprese le molestie. Le

altre aree di intervento riguardano l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, il bilanciamento di genere nelle posizioni di vertice, l'uguaglianza nel reclutamento e nelle progressioni di carriera, l'integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti».

**L'Università di Padova ha una rettrice, lei è primaria facente funzione. Ma il soffitto di cristallo esiste.**

«Questo tema deve essere affrontato, bisogna scalfire certi comportamenti storicamente considerati normali, ma non lo sono. Io sono solo un esempio. Mi piacerebbe che una primaria quarantenne facesse meno scalpore, che fosse la normalità. Perché significherebbe abbattere una serie di barriere che le nostre studentesse vivono quotidianamente nelle professioni».

**Con i suoi colleghi state analizzando anche le conseguenze fisiologiche e patologiche delle violenze, perché?**

«Indagare il fenomeno a 360 gradi è fondamentale. Fare cultura sugli effetti biologici e molecolari della violenza contro le donne ci permette di analizzare questo atroce fenomeno da un altro punto di vista e creare così letteratura scientifica che ci permetta di gestire meglio le vittime e gli effetti a lungo termine della violenza subita dal partner. Sono aspetti che non possono essere trascurati. Se non lo fa l'università, chi lo deve fare?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LUCA ZAIA

**«L'impegno di tutti per un nuovo passo a livello culturale»**

«A distanza di un anno, il dolore è ancora vivo ed è uno stato d'animo che si fa ancora più acuto ogni volta che la cronaca ci mette di fronte a un nuovo femminicidio» dice il presidente veneto Luca Zaia, «Ma l'orrenda dinamica dell'omicidio di Giulia Cecchettin ha segnato la vita stessa della nostra comunità come pochi altri, ha tracciato una linea di demarcazione nella consapevolezza sociale oltre la quale nessuno, di fronte a certe situazioni, può più far finta di non vedere, di non sapere. In questo anniversario rinnovo l'abbraccio del Veneto a papà Gino, alla sorella e al fratello, partecipando al loro inesauribile dolore. Un nuovo passo a livello culturale può solo venire con l'impegno di tutti e lo dobbiamo a Giulia e alle tante come lei».

## TANTE INIZIATIVE NELLE COMUNITÀ COINVOLTE NEL RITROVAMENTO

## Fiori, camminate, incontri nelle scuole Barcis e Aviano non possono dimenticare

Valentina Voi / AVIANO

C'è una scultura, a Barcis, che racconta quanto il dramma di Giulia Cecchettin sia entrato nel cuore di una comunità che, fin dal momento della sua scomparsa, ha sofferto con lei. L'ha cercata come se fosse una figlia cresciuta sulle sponde del lago di Barcis, la ricorda ripercorrendo in sua memoria i luoghi dove è stata abbandonata e, grazie a un lavoro sinergico e generoso, infine trovata. È un manufatto in legno, che raffigura alcuni animali, esposto nel cortile di palazzo Centi: l'artigiano che l'ha realizzato ha voluto testimoniare così l'abbraccio del bosco nei confronti di quella giovane vita spezzata.

«Inizialmente è stata cerca-



I sindaci di Aviano Tassan Zanin e di Barcis Traina FOTO BRISOTTO/PETRUSI

ta nei dintorni del lago – racconta il sindaco di Barcis Claudio Traina – e la popolazione si è subito sentita coinvolta. L'abbiamo vissuta in prima persona, come se Giulia fosse nata e vissuta in una delle nostre frazioni. La no-

stra comunità ne è rimasta toccata». Lo testimoniano le tante iniziative che il Comune ha organizzato e continua a organizzare insieme al Comune di Aviano, dove ricade la ripida scarpata in Pian delle More in cui è stata trovata,

lungo la strada che collega il lago con Piancavallo: dalla fiaccolata alla "camminata per la vita" che verrà riproposta anche il 18 novembre, dagli incontri informativi alla partecipazione ai momenti solenni, funerali in primis.

In tanti, in questi mesi, hanno voluto omaggiare Giulia in un luogo diventato ormai simbolico: un fiore, una frase, un piccolo omaggio. Sfidando le difficoltà di una strada che, proprio per le sue insidie, durante il periodo invernale viene chiusa al traffico. E così sarebbe stato anche un anno fa, proprio in questo periodo.

«La macchina delle ricerche ha funzionato – ricorda il sindaco di Aviano Paolo Tassan Zanin –. Dà il senso di un

sistema che c'è, che è presente». E presente è anche la riflessione sul tema delle pari opportunità e di come contrastare la violenza sulle donne. «Un tema che c'era già – ricorda Tassan Zanin – ma questo accadimento ha portato un'attenzione maggiore soprattutto per il quanto riguarda il mondo giovanile, con maggiore partecipazione e attenzione. Nelle manifestazioni che abbiamo fatto c'era la componente giovanile, maschile e femminile. C'è stata una maturità».

L'obiettivo delle amministrazioni pordenonesi è stato quello di puntare sul mondo scolastico, tanto che fuori dalla biblioteca di Aviano è esposto uno striscione dedicato proprio alla memoria di Giulia. «Abbiamo lavorato con studenti e docenti – continua il sindaco di Aviano – ma bisogna a continuare con la prevenzione». «Deve partire dalle scuole dalla famiglia – aggiunge Traina – per sensibilizzare i giovani a coltivare relazioni positive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I nodi internazionali

# Ancora droni e morti in Ucraina

## «Zelensky rinunci alla Crimea»

Il piano di Trump è il raggiungimento della pace sacrificando l'unità territoriale. Intanto Putin accelera sull'offensiva

Claudio Accogli / ROMA

Kiev affannosamente si difende dall'offensiva di Mosca ma fosche nubi si addensano all'orizzonte, con la nuova amministrazione americana targata Donald Trump che sarebbe pronta a porre fine al conflitto anche a costo di mettere nelle mani del Cremlino la Crimea e il Donbass. Le preoccupazioni di Volodymyr Zelensky - «nessuno può prevedere cosa farà Trump» ha sottolineato parlando ai leader europei nelle kermesse di Budapest - sembrano concretizzarsi nel peggiore scenario: «La Crimea è persa», ha

### Mosca bombarda Odessa e Kharkiv Una decina di feriti e centinaia di evacuati

detto uno degli ex consiglieri tycoon, Bryan Lanza. La nuova amministrazione, ha sostenuto, si concentrerà sul raggiungimento della pace in Ucraina invece di focalizzarsi sul ripristino dell'unità territoriale del Paese.

#### IL PIANO DI TRUMP

Dunque, da Zelensky il neo inquilino della Casa Bianca si aspetta «una visione realistica della pace, e se venisse al tavolo a dire che la pace ci sarebbe solo con la Crimea ci mostrerebbe di non essere serio», perché «la Crimea è persa». Una visione in linea con le rivelazioni del Wall Street Journal che giorni fa, citando proprio l'entourage del presidente rieletto, aveva scritto che i consiglieri di Trump gli raccomandano di congelare la guerra, fissando l'occupazione da parte della Russia di circa il 20% dell'Ucraina e costringendo Kiev a



Volodymyr Zelensky e Donald Trump a New York

sospendere temporaneamente la sua richiesta di adesione alla Nato.

Temporaneamente si fa per dire, secondo il Wsj si tratterebbe di un lasso di tempo di almeno 20 anni. Per Kiev sul piatto Washington metterebbe la promessa di continuare a fornire armi come de-

terrente contro un possibile nuovo attacco russo. In questo quadro, la linea del fronte si bloccherebbe e entrambe le parti concorderebbero su una zona demilitarizzata anche se non è chiaro monitorata da quale forza di pace, non certo statunitense né, si sostiene, sotto l'egida dell'Onu.

Kiev corre ai ripari e dopo la telefonata a tre Trump-Musk-Zelensky assicura che il dialogo è aperto e si lavora a un possibile incontro tra i due leader.

«I due team inizieranno a lavorare su questo, è quello che posso dire al momento», ha detto il ministro degli Esteri,

Andrii Sybiha. Il responsabile ha accolto oggi a Kiev l'Alto rappresentante della politica estera Ue, Josep Borrell, arrivato «con un chiaro scopo, proveniente dal vertice dell'Unione europea a Budapest e dopo le elezioni americane, quello di sottolineare il sostegno dell'Ue all'Ucraina».

na». Borrell ha esortato gli alleati a un «maggiore sostegno militare, più capacità di addestramento, più denaro, forniture più rapide e anche il permesso di colpire obiettivi militari del nemico sul suo territorio. Non basta fermare le frecce, devi attaccare gli arcieri».

#### LA CASA BIANCA ACCELERA

Da Washington intanto, l'amministrazione uscente di Joe Biden ha accelerato sulla fornitura degli indispensabili missili intercettori annunciando l'invio di 500 unità per i sistemi di difesa aerea a medio raggio Nasams e Pa-

### Biden accelera Invierà 500 missili a Kiev prima del cambio di amministrazione

triot, forse anche in vista della svolta annunciata dai trumpiani. Si spera che le nuove forniture possano garantire copertura aerea ora che l'inverno è iniziato e le infrastrutture energetiche tornano nel mirino dei russi, che oggi hanno colpito con i droni la regione di Odessa (il bilancio è di un morto e una decina di feriti), e Kupyansk, nella regione di Kharkiv, dove i morti sono almeno due.

Gli ucraini non stanno con le mani in mano e nonostante le difficili condizioni meteo hanno attaccato secondo fonti dei servizi un impianto chimico nella regione russa di Tula, circa 200 chilometri a sud di Mosca. Uno sciame di 13 droni avrebbe causato diverse esplosioni. Nel solo mese di ottobre, lo Stato maggiore ucraino ha contato - secondo la stampa locale - 52 mila obiettivi finiti nel mirino dei droni di Kiev. —

#### LA GUERRA A GAZA

## Il Qatar abbandona i negoziati «Via i capi di Hamas da Doha»

Dure le accuse rivolte a Israele e al gruppo islamico «Le trattative sono diventate una questione di politica anziché un tentativo di finire il conflitto»

TEL AVIV

Dopo 400 giorni di tira e molla sugli ostaggi a Gaza, la mediazione per la loro liberazione è stata abbandonata da uno degli attori principali: il Qatar ha

informato Israele e Hamas che smetterà di prendere parte ai negoziati. Dure le accuse di Doha contro l'esecutivo israeliano e il gruppo islamista che governa la Striscia. Un diplomatico, non americano, ha dichiarato al Times of Israel che il Qatar ha preso la decisione da solo, frustrato dalla mancanza di buona fede da entrambe le parti, poiché i negoziati «sono diventati più una questione di politica ed elezioni, anziché un se-



Filopalestinesi a Doha ANSA

rio tentativo di garantire la pace». La fonte ha affermato che entrambe le parti più volte si sono tirate indietro dagli impegni presi durante i colloqui. Per quanto riguarda Israele, il dimesso ministro della Difesa Yoav Gallant, parlando con le famiglie degli ostaggi due giorni fa, ha affermato che «l'accordo non è né militare né politico, Benjamin Netanyahu è l'unico a decidere».

Intanto, venerdì la tv Kan ha anticipato una svolta nella politica qatariota nei confronti di Hamas, a cui sarebbe stato chiesto di lasciare Doha, poiché il suo ufficio nella Paese «non stava più» servendo al suo scopo e di conseguenza «non sono più i benvenuti». Nonostante l'organizzazione fondamentalista sia stata ben ac-

colta fin dal 2012, compreso l'ex capo politico Ismail Haniyeh fino a che non è stato ucciso a Teheran nel luglio scorso. Un funzionario americano ha rivelato che due settimane fa l'amministrazione Biden ha chiesto al Qatar di espellere Hamas spiegando che la richiesta è stata accolta e ha trasmet-

### La svolta anticipata nei giorni scorsi I miliziani non confermano la notizia

to la notifica intorno al 28 ottobre. Ieri in mattinata diverse indiscrezioni hanno confermato la posizione del Qatar dopo il continuo rifiuto da parte di Ha-

mas di un accordo sulla liberazione degli ostaggi, compreso il piano parziale discusso dopo l'assassinio di Yahya Sinwar: «I leader di Hamas non hanno più un posto nella capitale di un paese partner degli Stati Uniti», ha affermato una fonte Usa. Dal canto suo, parlando da Doha, Hamas ha dichiarato di non aver «nulla da confermare o smentire visto che non ha ricevuto alcuna richiesta di lasciare il Qatar». In precedenza invece si era saputo che il Paese arabo avrebbe informato delle sue decisioni. Il diplomatico ha sottolineato che l'iniziativa qatariota potrebbe non essere definitiva: se entrambe le parti dimostrassero una sincera volontà di negoziare in buona fede, le porte di Doha potrebbero riaprirsi. —



## I nodi internazionali



Agenti in servizio a Dam Square, ad Amsterdam ANSA

# «Falle nella sicurezza» In Olanda è polemica

Il premier annuncia: «Misure contro l'antisemitismo». Ma i sovranisti attaccano Stop ai cortei per tre giorni. In Europa, la destra torna alla carica contro i migranti

Michele Esposito / AMSTERDAM

Il rischio di attacchi anti-israeliani ignorato, i malcelati attacchi di Geert Wilders al primo ministro tecnico Dick Schoof, il timore che i fatti di Amsterdam inneschino una spirale di violenze non solo in Olanda ma in tutta Europa. Ad Amsterdam e dintorni, quando sui social circolano ancora con insistenza le immagini dell'assalto ai tifosi israeliani del Maccabi Tel Aviv, è l'ora delle polemiche. A finire nel mirino sono innanzitutto le misure di sicurezza che, secondo il governo olandese, le autorità non avrebbero preso in vista del match Ajax-Maccabi Tel Aviv, «sottostimando» le segnalazioni dell'antiterrorismo e del Mossad. Lunedì il premier Schoof affronterà il dossier in una riunione di governo che si preannuncia caldissima, e che

sarà seguita, il giorno dopo, da un dibattito parlamentare altrettanto teso. I tifosi israeliani, con quattro voli speciali messi a disposizione da Israele nonostante lo Shabbat hanno potuto lasciare l'Olanda. L'ultima fetta dei 3mila supporter volati ad Amsterdam potrà rimpatriare domenica. L'allarme rosso sulla sicurezza delle comunità ebraiche sembra rientrato. «L'ondata di violenza è terminata. Pertanto, agli israeliani non viene impedito di passeggiare per la città», hanno reso noto le agenzie di sicurezza israeliane. Ma la metropoli olandese fa ancora i conti con quanto accaduto.

Le autorità comunali hanno decretato il divieto di manifestazioni per tre giorni. «Questo è un momento terribile per la città», ha ammesso la sindaco Femke Halsema. Schoof ha annunciato che non andrà alla

Cop29, la conferenza sul clima di Baku, per restare nel suo Paese visto «il grande impatto sociale» che hanno avuto i fatti di Amsterdam. Lunedì il governo affronterà il tema dell'antisemitismo. Nel frattempo il primo ministro ha provato a dare le dovute rassicurazioni al ministro degli Esteri israeliano Gideon Saar, volato nella serata di sabato in Olanda. «Il governo sta facendo tutto il possibile per garantire che la comunità ebraica nel nostro Paese si senta al sicuro», ha detto Schoof.

## SCONTRO NEL GOVERNO

Le violenze anti-israeliane potrebbero creare più di un grattacapo al primo ministro a capo di una coalizione di centro-destra nella quale, a dominare, sono i sovranisti. Ed è stato proprio il leader del Pvv Wilders, a non lesinare stocche al suo premier: «Sono senza paro-

GEERT WILDERS  
FONDATORE E LEADER  
PARTITO PER LA LIBERTÀ

«Nessuno è stato arrestato durante la caccia all'ebreo. Tutti gli arresti sono stati fatti prima e durante la partita»

le. Nessuno è stato arrestato durante la caccia all'ebreo ad Amsterdam giovedì sera. Tutti gli arresti sono stati effettuati prima e durante la partita di calcio e non durante il pogrom», ha scritto Wilders su X. In realtà, dei 63 sospetti individuati per le violenze di Amsterdam, secondo le autorità per qualcuno potrebbe essere disposto il fermo. Ma ciò potrebbe non placare le speculazioni politiche.

## L'ECO IN EUROPA

Sui social non smettono di proliferare video che raffigurano i tifosi del Maccabi inveire contro i palestinesi al rientro in Israele e le foto degli aggressori. Il loro identikit, il più delle volte, corrisponde a giovani olandesi di origine araba. Nel frattempo, un pò in tutta Europa, la destra è tornata alla carica contro i migranti. «Hanno fatto entrare carrette, anzi barconate di islamici e poi si stupiscono se gli islamici, nel nome del loro estremismo danno la caccia all'ebreo», ha attaccato Matteo Salvini. Mentre venerdì, nella conferenza stampa che ha concluso il summit Ue di Budapest, Viktor Orban ha descritto l'Ungheria come esempio di tolleranza, in cui convivono «chiese cristiane e sinagoghe». E chissà se è un caso se abbia dimenticato di citare le moschee. —

## ATTIVISTI IN PIAZZA

## A Milano corteo pro Pal «Solidali con gli olandesi»

MILANO

Bandiere palestinesi, foto di Sinwar e applausi per i «giovani di Amsterdam». Erano circa in 600 gli attivisti che ieri pomeriggio sono partiti da piazzale Cadorna a Milano per la consueta manifestazione a sostegno della Palestina, che dal 7 ottobre 2023 viene organizzata ogni sabato nel capoluogo lombardo. Il corteo, aperto da uno striscione con scritto 'Save Gaza', è partito intorno alle 15.30. «Per cominciare mandiamo un applauso ai giovani di Amsterdam. Un applauso a tutti i giovani, ragazzi e ragazze, che hanno dato una lezione», è stato detto. Tra i partecipanti si sono sollevate grida, applausi e anche qualche fischio. «Questa bugia di vittimismo - hanno proseguito - vale più di 3mila tifosi che hanno provato a strappare le bandiere palestinesi, aggredendo i giovani arabi olandesi fino al momento che questi giovani hanno fatto una dimostrazione di forza». Oltre a decine di bandiere palestinesi e striscioni, sono comparse anche due foto dell'ex leader di Hamas Yahya Sinwar, ucciso lo scorso ottobre. Una di queste era anche accompagnata dalla scritta «Bastone di Sinwar» e da altre scritte in arabo. Presente, tra gli altri, anche un cartellone che recitava «Boycott McDonald's».

Circa a metà corteo i manifestanti sono tornati a parlare di quanto accaduto in Olanda. Un attivista ha preso la parola al megafono e ha ribadito: «i media raccontano di atti antisemiti. Ma sono in realtà atti antisionisti. Dobbiamo farlo anche qui in Italia, non possiamo rimanere solo a fare le piazze di solidarietà, dobbiamo agire». Il corteo si è poi sciolto in modo pacifico. —

## LAVARIANO IN FRIULI FESTA DELL'OCA E DEL VIN NOVELLO

DOMENICA 10 NOVEMBRE



09.00 **Apertura Mercato Naturalmente Lavariano,**  
agroalimentare di qualità, con degustazione dei prodotti.  
**Mercatino toscano con prodotti tipici.**

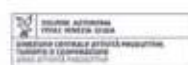
11.00 Apertura bancarelle con piatti d'Oca, Vin Novello, pregiati Vini DOC friulani e Bollicine...

13.00 **Degustazioni guidate con piatti a base d'Oca in abbinamento al Vin Novello**  
a cura dell'Istituto Federico Flora Pordenone

21.00 **Estrazione della Grande Lotteria dell'Oca**

Per informazioni: [info@naturalmentelavariano.it](mailto:info@naturalmentelavariano.it) - [www.ocaeinnovello.it](http://www.ocaeinnovello.it)

**IN PIAZZA A LAVARIANO TENDONE COPERTO**

Comune di  
MorteglianoNATURALMENTE  
LAVARIANO



## La conferenza dell'Onu

AL VIA DOMANI IL VERTICE A BAKU

# L'ombra di Trump pesa sulla Cop29

## In Azerbaigian le discussioni sul clima

Il neo eletto presidente americano vuole di nuovo tirare fuori gli Usa dagli accordi di Parigi. Obiettivi a rischio

Stefano Secondino / ROMA

Donald Trump non ci sarà alla Cop29 di Baku, la conferenza annuale dell'Onu sul clima, che si apre domani in Azerbaigian, fino al 22 novembre.

## LA MINACCIA

Ma il presidente eletto americano sarà il invitato di pietra dell'appuntamento, quello che ha il potere di far fallire la festa. The Donald ha detto in campagna elettorale che, se eletto, porterà di nuovo fuori gli Stati Uniti dall'Accordo di Parigi sul clima, come aveva fatto durante il suo pri-

**Assenti all'evento  
molti leader mondiali  
tra cui Modi, Xi,  
Lula e anche Biden**



Cop29, la conferenza annuale dell'Onu sul clima, si svolgerà a dall'11 al 22 novembre in Azerbaigian, nella capitale Baku

mo mandato. Ma non solo. Ha minacciato di uscire del tutto dalla Convenzione quadro delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici, l'Unfccc, quella che organizza le Cop. Vorrebbe dire che gli Usa non parteciperebbero neppure ai negoziati per definire le politiche mondiali sul clima. Semplicemente, li ignorerebbero, e farebbero quello che vogliono. E quello che vuole Trump, lo ha detto chiaramente in campagna elettorale: «Drill, drill, drill», ovvero trivella a più non posso, petrolio e gas. Fonti fossili che danno agli Usa l'autosufficienza energetica, e lo rendono pure paese esportatore. Ma che aumentano anche l'ef-

fetto serra e le sue conseguenze, come abbiamo visto a Valencia. Il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres, famoso per le sue metafore ardite, alludendo a Trump ha detto: «L'accordo di Parigi può sopravvivere, ma a volte le persone possono perdere organi importanti, o perdere le gambe e sopravvivere. Non vogliamo un accordo di Parigi paralizzato». L'invitato speciale italiano per il clima, Francesco Corvaro, in una intervista è stato meno alato: «Senza gli Usa non si va da nessuna parte. Le Cop si possono fare ugualmente, per carità, ma tutto sarà in pausa». Quest'anno a Baku il tema principale sarà la finanza climatica, ov-

## L'APPELLO

### Wwf: «I Paesi si attivino subito Il 2025 l'anno decisivo per la Terra»

La Cop29 deve preparare il terreno affinché i Paesi realizzino piani nazionali sul clima allineati a 1,5°C e quindi accelerino l'azione nella «finestra decisiva» per agire, da qui al 2030. È l'appello del Wwf secondo il quale il prossimo anno potrebbe essere decisivo per il futuro del Pianeta. «Con le temperature che salgono a livelli record e gli impatti climatici catastrofici che provocano caos in tut-

to il mondo, la necessità di un'azione urgente e trasformativa per eliminare i combustibili fossili, trasformare i sistemi alimentari e arrestare e invertire la perdita di natura non è mai stata così grande», sottolineano. La Cop29, spiega infatti il Wwf, arriva in un momento cruciale, poiché tutti i Paesi sono tenuti a presentare nuovi piani nazionali sul clima nel corso dei prossimi dodici mesi.

vero il nuovo strumento per gli aiuti ai paesi vulnerabili: dal 2026 dovrà prendere il posto del fondo da 100 miliardi di dollari all'anno istituito con l'Accordo di Parigi. Un fondo che solo nel 2022 ha raggiunto questa cifra.

## IL NEGOZIATO

Il negoziato si preannuncia difficile. I paesi vulnerabili vogliono più soldi possibile e la massima libertà di usarli, i donatori stringono i cordoni della borsa, e vogliono regole chiare e controlli serrati sull'uso dei loro denari. A Baku non ci sarà il presidente uscente Biden, e non ci saranno neppure tanti leader mondiali, da Xi a Modi a von der

Leyen a Macron a Putin a Lula. Il 13 mattina dovrebbe intervenire la premier italiana Meloni. Ma se Trump dovesse fare qualche annuncio pesante sulle politiche climatiche nei giorni della conferenza, la Cop potrebbe fare una brutta fine. Le potenze petrolifere che hanno sempre mal digerito gli impegni di decarbonizzazione, dall'Arabia Saudita alla Russia, e le potenze industriali emergenti che vanno ancora a carbone, come Cina e India, potrebbero approfittare del disimpegno americano per tirarsi indietro anche loro. E a quel punto, le politiche mondiali per il clima finirebbero su di un binario morto. —

## IL DOSSIER DI BRUXELLES

## Su fossili e risorse la sfida dell'Europa Timori per il Green Deal

BRUXELLES

Dai finanziamenti per il clima al mercato globale del carbonio. Domani a Baku, in Azerbaigian, si alzerà ufficialmente il sipario sulla Cop29. Il continente più all'avanguardia sul clima, quello europeo, ha di per sé più di un grattacapo. Uno su tutti: il timore che l'avanzata delle destre provochi una inversione a U su alcuni dei pilastri del Green Deal. Le alluvioni che hanno devastato Valencia hanno riportato l'allarme climatico in cima all'agenda dell'Ue, sottolineandone le conseguenze politiche ed eco-



Un lago in secca per la siccità

nomiche. Ma quello climatico, è un tema finanziario a prescindere dal verificarsi dei disastri naturali. A sottolinearlo, alla Conferenza Cigno Verde 2024, è stata Chri-

stine Lagarde. «Ondate di caldo moderate portano a un aumento dell'inflazione nelle economie avanzate con prezzi alimentari più alti, mentre ondate di caldo molto forti riducono l'inflazione, misurata dall'indice dei prezzi al consumo (Cpi), di 0,6 punti percentuali dopo due anni. C'è un effetto negativo sulla domanda», afferma. La Cop29 non sembra presentarsi come un appuntamento facile. Il commissario Ue Wopke Hoekstra andrà a Baku con un primo obiettivo: determinare un prezzo globale del carbonio e indirizzare i ricavi a un «tesoretto» di finanziamenti per il clima. Anche se le discussioni avviate lo scorso anno a Dubai non sono mature al punto da intravedere un accordo. Bruxelles insisterà sulla creazione di alleanze per stabilire una tassa globale sul trasporto marittimo e sull'aviazione, portando avanti il confronto su come tassare i super ricchi. —

## L'INTERVISTA ALL'ESPERTO

## «Basta con le disparità tra i Paesi più ricchi e quelli meno sviluppati»

ROMA

È urgente una visione globale per affrontare con successo i cambiamenti climatici e le loro conseguenze, soprattutto senza generare nuove disparità fra i Paesi più ricchi e quelli in via di sviluppo: è la posizione di Roberto Danovaro, docente di Ecologia all'Università Politecnica delle Marche e presidente della Fondazione Patto con il mare per la Terra.

Alla vigilia della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, la Cop 29 in programma a Baku (Azerbaigian) da domani



L'ecologo Roberto Danovaro

e fino al 22 novembre, Danovaro osserva che «si sta registrando un divario sempre maggiore fra i Paesi avanzati e quelli in via di sviluppo». Secondo l'esperto è il mo-

mento di pensare a «misure che permettano di colmare questo nuovo squilibrio». Finora, prosegue, «le società sono cresciute divorando le risorse naturali e questo ha permesso di crescere anche in termini di benessere. Adesso stiamo vedendo le conseguenze, ma non possiamo chiedere ai Paesi in via di sviluppo di non fare il loro percorso soltanto perché abbiamo capito che ora la corda è troppo tesa: dobbiamo sostenere, anche economicamente, i Paesi che affrontano il loro processo di crescita rispettando l'ambiente». Se infatti molti Paesi occidentali hanno adottato politiche più rispettose dell'ambiente, non devono consumare le risorse che si trovano altrove. «Per esempio - ha osservato - in Italia come negli Stati Uniti negli ultimi anni abbiamo registrato un aumento di boschi e foreste, ma abbiamo continuato a erodere quelle di altri Paesi». —

overpos.biz



## La storia

# A Valencia l'imprenditore udinese recupera l'acqua a chilometro zero

Marco Passone installa le fontane nelle scuole: «Con l'alluvione ho subito danni ma non chiedo risarcimenti»

Giacomina Pellizzari / UDINE

Nel disastro di Valencia l'imprenditore udinese, Marco Passone, esperto di microfiltrazione dell'acqua a chilometro zero, ha perso diversi impianti per la purificazione dell'acqua installati soprattutto nelle scuole colpite dall'alluvione. Ma da buon friulano Passone a cui stanno a cuore le sorti dell'ambiente, non ha ancora quantificato il danno: «Non posso farlo – spiega – di fronte a tutti questi morti, circa 300 persone compresi i dispersi, mi vergogno a chiedere il risarcimento. E per ora non lo farò».

A eccezione di alcune forniture installate nelle aree più colpite, Passone, abitando nella zona nord della città, non ha subito gli effetti della Dana, la goccia fredda che ha devastato la città spagnola. Contattato telefonicamente nella città dove vive da 25 anni, l'imprenditore si stupisce, non ritiene che la sua esperienza possa suscitare interesse in patria nonostante abbia appena parlato ai microfoni di radio Onde furlane di Udine.

## LA STORIA

La storia di Marco Passone racconta come un giovane, nato nel 1970 e cresciuto in Baldasseria, il quartiere a sud di Udine, neolaureato in Scienze politiche abbia deciso di lasciare l'Italia. Venticinque anni fa quando non ancora trentenne partì da Udine per dirigersi verso la Spagna, alle dipendenze di un'azienda di Modena che gli aveva affidato i mercati spagnoli e portoghesi dei materiali da costruzione, non si parlava né di fuga di cervelli né di inverno demografico. Oggi Marco sorride e racconta: «Non avevo ancora compiuto 30 anni quando accettai di trasferir-



Il disastro provocato dall'alluvione a Valencia. Marco Passone, sopra con il suo socio basco, e la fontana che consente di microfiltrare l'acqua



«Da 25 anni lavoro in Spagna e porto Udine nel cuore. Quando torno in Friuli mi rendo conto di essere cambiato»

mi in Spagna, lo feci per introdurmi rapidamente nel mondo del lavoro». Da allora ha tagliato diverse tappe fino a costituire una piccola azienda, la Cold&Pure, con quattro dipendenti e 300 mila euro di fatturato l'anno, per fornire, compresa la posa in opera, le fontane che consentono di bere e di utilizzare l'acqua a chilometro zero. «Possiamo paragonarle alle casette dell'acqua italiane – spiega l'imprendi-

tore udinese – anche se, a differenza dell'Italia, in Spagna l'acqua pubblica non si vende. Le casette dell'acqua o le fontane non vengono lasciate in mano ai privati». Chiarito questo aspetto l'imprenditore fa notare che la sua azienda, costituita cinque anni fa con un socio basco, fornisce l'attrezzatura per garantire l'acqua pubblica nelle scuole, nelle mense e nelle piazze dove la gente può fornirsi gratuitamente. «In questo modo si riducono gli spostamenti e quindi il numero dei mezzi in movimento sulle strade, i residui della plastica sul territorio e, quindi, la Co2» insiste l'imprenditore dimostrando sensibilità alle problematiche ambientali. In questo campo segue le orme del suo maestro e part-

ner friulano, nonché titolare della Bbtec di Feletto Umberto (Tavagnacco), Livio Busana. «Quando ho qualche dubbio sulle fontane mi piace pensare che Livio e la Bbtec sono i miei referenti» continua l'imprenditore udinese trasferito in Spagna in pieno boom economico, quando, a suo avviso, era più facile fare alcune scelte.

## IL RAPPORTO CON UDINE

Oggi a Valencia ha moglie e figlia e, pur portando Udine nel cuore, non riesce a immaginare un suo possibile rientro nel capoluogo friulano. «A Udine tornerò a Natale, lo farò con mia figlia per trascorrere le festività con mia madre» continua Passone, non senza soffermarsi sui ricordi della sua giovi-

«La Dana spaventa perché si ripete con maggior frequenza e alle belle parole non sempre seguono azioni concrete»

nezza vissuta nel capoluogo friulano. «Quando rientro a Udine – ammette – mi rendo conto di essere cambiato e, molto probabilmente, assieme a me, è cambiata pure la mia città». Passone, insomma, vorrebbe poter riempire quel vuoto che lo separa dall'immagine di Udine scattata quando di anni ne aveva ancora pochi.

## LA TRAGEDIA A VALENCIA

Abitando a Valencia nord,

la zona risparmiata dalla furia dell'acqua, Passone ha la casa intatta e tutti gli affetti al suo fianco. Ad alcuni suoi amici è andata peggio e a loro va il pensiero dell'imprenditore udinese quando prova a descrivere l'entità del disastro. Lo fa con un nodo alla gola che prova a soffocare con la determinazione del friulano che, di fronte all'emergenza, si tira su le maniche e aiuta chi ha più bisogno. «Nelle scuole distrutte abbiamo perso le fontane, ma come ho già detto mi vergogno a chiedere il risarcimento dei danni». Passone fatica a descrivere la tragedia che ha colpito la zona sud di Valencia, le foto che aveva scattato nei luoghi disastriati le ha cestinate perché gli faceva troppo male continuare a guardarle. «Viviamo ancora uno stato di emergenza, nessuno si aspettava un simile disastro nonostante non fosse la prima volta che capitava. La Dana è un fenomeno ciclico, generalmente in questo periodo dell'anno le inondazioni si ripetono, ma non con la portata dei giorni scorsi» sottolinea Passone nell'ammettere che «questo fenomeno inizia a preoccupare proprio perché – sono sempre le parole dell'imprenditore friulano – colpisce troppo frequentemente zone densamente popolate». E a chi gli chiede se spera in una diversa gestione del rischio idrogeologico, Passone risponde: «Conoscendo la Spagna, paese molto simile all'Italia, alle belle parole non sempre seguono azioni concrete». L'imprenditore ricorda «l'ormai storica inondazione del 1957 a cui è seguita la deviazione del corso del fiume che fino ai giorni nostri ha mantenuto al riparo Valencia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.teatroudine.it



ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO

giovedì 14 novembre 2024 - ore 20.30

## CHAMBER ORCHESTRA OF EUROPE

Bertrand Chamayou pianoforte  
Sir Antonio Pappano direttore

Darius Milhaud  
La Création du monde, op. 81a

Maurice Ravel  
Concerto per pianoforte e orchestra in Sol maggiore

George Gershwin  
I got Rhythm Variations (1934)

Leonard Bernstein  
Fancy Free



PRENDI NOTA - Ridotto del Foyer ingresso gratuito

giovedì 14 novembre 2024 - ore 18.30

DALLE TUILERIES A CENTRAL PARK

Attilio Piovano scrittore, musicologo e musicista





CITTADINI ESASPERATI DA ARMI E VIOLENZA

# Ucciso da uno sparo «partito per errore» Fermato un 19enne A Napoli è allarme

Un proiettile ha raggiunto Arcangelo Correrà alla testa. Aveva 18 anni. È la terza vittima in pochi giorni in provincia



La polizia sul luogo dell'omicidio, nel riquadro la vittima Arcangelo Correrà

Patrizia Sessa / NAPOLI

Si pensava a un agguato. A una vera e propria esecuzione, viste le modalità: un colpo alla testa, in fronte, poco prima dell'alba, nel centro storico di Napoli. Sembrava una vicenda già raccontata la morte di Arcangelo Correrà, morto stamattina a soli 18 anni. E invece, con il trascorrere delle ore, la storia è cambiata.

IL FERMO DELL'AMICO

L'ennesimo ragazzo che ha perso la vita violentemente tra Napoli e provincia, il terzo in soli 17 giorni, sarebbe morto per un 'gioco' finito male. Ieri sera il fermo di un suo amico e parente: sarebbe stato lui a

esplodere il colpo «per errore». Poco prima delle 5 Arcangelo, incensurato, era con altri due amici tra cui un suo parente, Renato Caiafa, 19 anni, fratello minore di Luigi Caiafa.

**Il giovane stava maneggiando la pistola quando è partito un colpo**

fa, un ragazzo ucciso nel 2020 nel corso di una rapina da un poliziotto. Sembra che proprio Renato stesse maneggiando una pistola quando è partito un colpo che ha raggiunto Arcangelo alla testa. In parti-

colare, forse per testare l'arma, il giovane avrebbe «scarrellato» e sarebbe stato espulso anche un proiettile, trovato a terra. Poi è partito il colpo mortale. Inutile la corsa e il ricovero. A raccontare questa versione è stato lo stesso Caiafa, che si è recato spontaneamente in questura. Il fermo riguarda i reati di porto illegale d'arma e ricettazione; il giovane è stato poi indagato per omicidio colposo.

LA SCIA DI VIOLENZA

Quello che però è certo è che a morire è stato un altro ragazzo, di qualche anno più grande del quindicenne Emanuele Tufano, ucciso tra il 23 ed il 24 ottobre nel corso di una spara-

toria tra adolescenti nel pieno centro di Napoli. Pochi giorni dopo, ancora di notte, tra il 1 ed il 2 novembre, questa volta in provincia, a San Sebastiano al Vesuvio, è invece scoppiata

**Il sindaco chiede di «lavorare di più sull'educazione»  
Libera scende in piazza**

una lite per una scarpa pestata. Ancora armi, ancora spari e ancora un morto, Santo Romano, 19 anni: il ragazzo che ha confessato quell'omicidio ha 17 anni. E oggi la morte di Arcangelo. La lista, dunque, si

allunga e sono in tanti a chiedere un intervento del governo: sui giovani, sulle armi, su una violenza che non fa sconti a niente e nessuno. Il primo cittadino di Napoli, Gaetano Manfredi, ammette che quello che fanno le istituzioni «non è sufficiente» e parla della necessità di lavorare sull'educazione: «va fatta un'attività di sostegno forte negli ambienti dove crescono questi giovanissimi» e questo «ci deve spingere ulteriormente a lavorare sul lavoro, sull'inclusione sociale e sull'educazione». Intanto, ieri, 300 persone sono scese in piazza per la manifestazione 'Liberiamo Napoli dalle violenze', organizzata da Libera e dalla diocesi. —

## IN BREVE

**Terremoto in Molise**  
Una scossa da 3.8  
ma nessuna criticità

Paura tra la gente ma nessun danno in Basso Molise per il terremoto di magnitudo 3.8, che, all'1.51 della notte tra venerdì e sabato, ha svegliato la comunità di Montecilfone, piccolo centro in provincia di Campobasso, dove a 18 km di profondità si è verificato l'epicentro del sisma. Già nell'agosto del 2018 un'altra scossa ha interessato lo stesso paese creando danni in numerosi centri del Basso Molise, tuttora impegnati nella ricostruzione.

**Maxi furto da Valentino**  
Rubate borse di lusso  
per 140mila euro

Colpo grosso nella boutique di Valentino accanto a piazza di Spagna a Roma. I ladri sono entrati in azione la notte tra venerdì e sabato e hanno rubato borse griffate per un valore di circa 140mila euro. Al vaglio degli investigatori le immagini delle telecamere. Nel negozio non sono stati trovati segni di effrazione sulle porte d'ingresso né buchi nel muro. Da chiarire, dunque, come abbiano fatto a entrare nella boutique.

## Nuova Ford Puma<sup>®</sup> Hybrid

Ancora più stile fuori.  
Ancora più connessa e tecnologica dentro.

**Tua a € 189 al mese**

Anticipo € 3.850 | Durata 48 mesi  
TAN FISSO 3,95% TAEG 5,09% | Rata finale € 14.025

Per tutti, anche senza auto da rottamare.

**Ford** | BRING ON TOMORROW

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 39PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49Fiume Veneto (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24CHIAPPO  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - GoriziaMICHELUTTI S.R.L.  
Via Taboga, 198 - Gemona del FriuliNOVATI E MIO  
Via C.A. Colombo, 13 - MonfalconeGRATTON AUTO  
Via Aquileia, 42 - GoriziaAUTOBAGNOLI S.R.L.  
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline 375 5254519

Promozione valida fino al 30/11/2024 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2024.75 a € 23.750, a fronte di immatricolazione entro il 31/12/2024. Grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia Spa. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100 km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 23.750. Anticipo € 3.850 (grazie al contributo del Ford Partner), 48 quote da € 188,37 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 14.025. Importo totale del credito € 20.290. Totale da rimborsare € 20.309,49. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 3,95%, TAEG 5,09%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Condizioni e termini su [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it).

overpost.biz



# BULOVA



## SUPER SEVILLE

Il fascino del passato  
non è mai stato così presente.

[www.bulova.it](http://www.bulova.it)



## Il caso politico

L'eurodeputata di Monfalcone fa appello anche al Governo italiano  
Campagna lanciata a Nord Est dal vice segretario federale Stefani

# Iraniana arrestata Si muove la Lega Cisint in Europa scrive a Metsola



La protesta della giovane Ahoo Daryaei prima dell'arresto

## LA CAMPAGNA

ENRICO FERRO

**L**a guerra al burqa della Lega travalica i confini italiani e raggiunge le piazze polverose dell'Iran, passando per il Nord Est e arrivando di rimbalzo anche a Bruxelles. Il vice segretario federale Alberto Stefani ieri pomeriggio è sceso in piazza a Padova per manifestare in difesa di Ahoo Daryaei, la giovane studentessa iraniana arrestata e ricovera-

ta in una clinica psichiatrica. E l'eurodeputata leghista Anna Maria Cisint, che della lotta alle moschee come sindaca di Monfalcone ha fatto una bandiera, ha scritto una lettera a Roberta Metsola, presidente del Parlamento Europeo.

Dunque il partito di Salvini si mobilita a Nord Est per la giovane fermata dalla polizia morale perché manifestava in biancheria intima, in totale dissenso contro le rigide regole di quella società.

Ad agosto scorso sempre Cisint aveva scritto un'altra let-

tera alla Metsola, manifestando tutta la sua preoccupazione per la condizione delle donne in Afghanistan.

«Abbiamo il dovere morale di alzare la voce delle istituzioni e condannare senza titubanze queste forme di barbarie inaccettabili per ogni contesto di civiltà», aveva evidenziato. Dello stesso tenore è anche la lettera inviata in difesa di Ahoo Daryaei. La Lega è intenzionata a chiedere ufficialmente al Governo italiano di esprimere «un chiaro sostegno, anche nelle sedi internazionali, alle donne iraniane e

a tutti coloro che si battono pacificamente per i propri diritti, sollecitando la comunità globale a fare pressione sul governo iraniano per garantire l'incolumità dei manifestanti pacifici». Ma il clima si scalda in vista del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Questo spostamento della Lega sul fronte dei diritti delle donne musulmane è vissuto con ostilità da parte della sinistra, lesta a ricordare che si tratta soltanto di un modo per andare addosso al mondo islamico.

«Nessuna propaganda sui nostri corpi», mettono in guardia le attiviste di *Non una di meno*. «Apprendiamo del flash mob organizzato dalla Lega, partito omolesbotransfobico, sessista e anti-scelta. L'atto di rivolta di Ahoo Daryaei, studentessa iraniana arrestata dalla polizia morale all'università di Teheran, è una coraggiosa azione di autodeterminazione femminista che nulla ha a che vedere con le idee e le politiche sessiste e misogine di uno dei partiti al governo. Ci fa specie che sia proprio un partito come la Lega a

voler esprimere «solidarietà» verso di lei, lo stesso partito infatti è solito farsi promotore di risoluzioni contro l'educazione sessuale e affettiva, contro il diritto di scelta delle donne, contro la gpa, e promuove leggi securitarie e repressive. È curioso che questa «solidarietà» venga espressa solo quando la violenza di genere arriva da paesi di fede musulmana, mentre in Italia la medesima violenza ai corpi delle donne e delle libere soggettività è agita dal governo di cui la Lega fa parte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ideaNatale

Prenditi il tuo tempo,  
regalati il piacere del regalo,  
partecipa a tanti eventi  
gratuiti per adulti e bambini.



**15-16-17-18**  
\* novembre 2024 \*  
**UDINE FIERE**

venerdì, sabato e domenica **10-20**  
lunedì **10-19**

Ingresso € 3,00

**VINCI LE GIFT CARD DI IDEANATALE**  
Conserva il biglietto d'ingresso  
e partecipa al Concorso a premi.

Scopri di più su [www.ideanatale.it](http://www.ideanatale.it)

organizzato da



in partnership con

CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

con il patrocinio di



COMUNE DI MARTIGNACCO



COMUNE DI UDINE

con il sostegno di

FONDAZIONE  
FRIULI

sponsor tecnico

PULITECNICA  
FRIULANA

Industria di pulizie e manutenzione

overpost.biz





**WEB**

WWW.E-SPACE.IT

# NOVEMBRE GIUBBOTTI SCONTO

## 20 % 30

**[non ci sono più le mezze stagioni]**

WEB CITY Via Mercatovecchio - UDINE WEB/E-SPACE Viale Tricesimo - UDINE 26 MERCATOVECCHIO MARELLA - UDINE

WEB.IT Via Mazzini - CIVIDALE TERMINAL Via Roma - TRICESIMO WEB ON THE BEACH Piazza Orione - BIBIONE

CORNER Via San Spiridione - TRIESTE URBAN Via Mazzini - TRIESTE



## Le idee

IL VOTO USA NON È  
LA FINE DELLA STORIA

FABIO BORDIGNON

È tornato. Anzi, non se n'è mai andato. Dopo Trump, c'è ancora Trump. Con una vittoria a valanga che fa apparire quella di Biden una parentesi, un passeggero ripensamento nel percorso di inesorabile affermazione della destra populista. Nel nuovo come nel vecchio continente. Eppure, proprio i trend degli ultimi anni dovrebbero portarci a diffidare dalle letture unidirezionali, dai toni trionfali o apocalittici.

Conviene riavvolgere il nastro a quei giorni del 2020: esattamente quattro anni fa. Pur di fronte alle macerie di un paese lacerato, in molti tirarono un sospiro di sollievo. Il mostro era stato sconfitto. Era stato solo un brutto incubo, una sbandata. L'America era rinsavita, rimessa sulla buona strada. Bastava tenere duro ancora un po': resistere ai colpi di coda della 45ma presidenza, alle accuse di brogli, all'ultimo assalto alle istituzioni.

La storia degli anni successivi è però diversa. E a cantare vittoria sono ora i fan del risorto tycoon. L'élite dei radical-chic-democratici, con annesso stuolo di celebrity militanti, intellettuali supponenti e giornalisti asserviti, è stata riportata sulla terra. L'ideologia woke demolita. Il paladino dell'America profonda



Dopo Trump, ancora Trump. L'America ha scelto in maniera netta, facendo tornare alla Casa Bianca l'ex presidente repubblicano

sta per smantellare il deep state. È l'inizio di una nuova era.

Dall'altra parte, gli avversari sono annichiliti. Schiacciati dall'avanzata globale degli uomini forti: Putin e Orbán da una parte, Trump e Milei

dall'altra. Condividono in fondo la stessa lettura: è il colpo definitivo alla democrazia liberale, la fine della storia al contrario.

Intendiamoci, lo sfondamento è massiccio. Il cappot-

to del presidente-eletto, con il filotto camera-senato-presidenza, passando attraverso la conquista di tutti gli stati chiave e del voto popolare, è impressionante. Tornato al comando del paese, e ricon-

quistata la sfera digitale grazie a Musk, Trump disporrà delle leve per provare a plasmare gli Usa (e il mondo) a sua immagine e somiglianza.

Prima di disegnare tendenze di lungo periodo, tuttavia,

conviene proporre alcune avvertenze. 1. Pur nel quadro di un mondo disordinato e multipolare, le scelte (o le non-scelte) degli Usa di Trump peseranno, certo. Ma immaginare un effetto, diretto e automatico, sulla politica interna di altri paesi potrebbe essere fuorviante. 2. La società americana rimane spaccata al suo interno. Se i 4,5 punti di distanza (nel voto popolare) tra Biden e Trump, nel 2020, descrivevano un paese diviso, ha davvero senso cestinare questa interpretazione di fronte alle tre lunghezze fra Trump ed Harris? 3. Le dinamiche elettorali più recenti ci hanno spesso regalato significative oscillazioni. La vera regolarità, semmai, è data dalla volatilità. E dalle difficoltà di chi sta al governo. Sono trascorsi solo pochi mesi, del resto, da quando veniva celebrata la rinascita della sinistra in terra britannica. L'onda rossa, allora, era quella del labour di Starmer.

Non è da escludere, allora, che quella apertasi negli Usa sia solo una nuova parentesi all'interno di un perdurante quadro di instabilità. Se così fosse, la partita non sarebbe chiusa, per gli avversari di Trump. Di qua e di là dell'Atlantico. A patto, naturalmente, di saper cogliere i tanti insegnamenti del voto americano. —

Credifriuli.  
Udine nel cuore.

La Banca che ha il Friuli dentro, in centro a Udine in via Zanon, 2.

Siamo presenti nel cuore di Udine, in pieno centro, con la nostra nuova prestigiosa sede. Nello storico Palazzo Muratti, uno dei gioielli del patrimonio architettonico udinese. Una collocazione ideale per offrire alla città

i nostri servizi finanziari personalizzati, completi e innovativi, in un ambiente accogliente e riservato. Vi invitiamo a visitarla e a conoscere i nostri Consulenti, che Vi aiuteranno a proteggere e dare valore al Vostro patrimonio personale.

 **BCC CREDIFRIULI**  
GRUPPO BCC ICCREA

  [www.credifriuli.it](http://www.credifriuli.it)

Credifriuli / Palazzo Muratti  
Via Zanon, 2 / 33100 Udine / T. 0432 500935 / [udinepalazzomuratti@credifriuli.it](mailto:udinepalazzomuratti@credifriuli.it)

overpost.biz





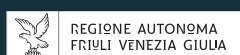
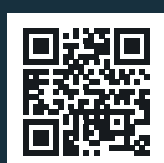
GO! 2025 & FRIENDS

15.11.24 — 04.05.25

Salone degli Incanti, Trieste

# STEVE McCURRY

Sguardi sul mondo



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



La mostra è parte di GO!2025&FRIENDS, programma collaterale di GO!2025 Nova Gorica - Gorizia Capitale Europa della Cultura 2025.  
© Steve McCurry All rights reserved



# ECONOMIA

**TOTALMENTE 360 FVG.**  
FVG  
banca360fvg.it f i y t in e

## TRASPORTI

### GLI IMPATTI DEI LIMITI AL TRAFFICO AL BRENNERO



#### Scenario A

La capacità è stata ridotta del 50%. Poco meno del 90% del traffico commerciale resterebbe sull'asse del Brennero. Il residuo 10% si trasferirebbe verso il Tarvisio, il Gottardo, il San Bernardino.

**174 milioni di euro/anno** il costo dovuto al maggior tempo impiegato per raggiungere la destinazione finale



#### Scenario B

La chiusura della tratta e il contemporaneo divieto di utilizzo della strada statale (B182) per i veicoli pesanti. Il traffico pesante si trasferirebbe verso il Tarvisio, il Gottardo e il San Bernardino.

**640 milioni di euro/anno** il costo dovuto al maggior tempo impiegato per raggiungere la destinazione finale

Fonte: Uniontrasporti

WITHUB



Il Ponte di Lueg nella tratta austriaca dell'autostrada del Brennero

## Brennero, con i lavori a Lueg perdite fino a 640 milioni

Lo studio di Uniontrasporti in vista dell'apertura dei cantieri dal primo gennaio. Il traffico pesante si sposterà sugli altri valichi: il 24,5% andrà verso il Tarvisio

### IL DOSSIER

GIORGIO BARBIERI

**S**i fa sempre più salato il costo per il settore dell'autotrasporto a causa delle nuove limitazioni sull'asse del Brennero che entreranno in vigore a partire dal primo gennaio. In un recente studio di Uniontrasporti, presentato alla Camera di commercio di Bolzano, si stima che i lavori di messa in sicurezza del ponte di Lueg, sul tratto austriaco dell'autostrada, costeranno

al settore dai 93,5 a 327,3 milioni di euro all'anno in termini di tempo e costi dovuti alla congestione. Il conto raddoppia per il sistema paese se si prende in considerazione anche la congestione subita dal traffico leggero con un conto complessivo che va da 174 milioni di euro all'anno fino ad arrivare con la chiusura della tratta nel "Worst case" a 640 milioni di euro all'anno. Lo studio stima anche che il 24,5% degli autotrasportatori che decideranno di evitare il Brennero si sposteranno al Tarvisio, facendo in questo modo aumentare il traffico

pesante anche in Friuli Venezia Giulia.

«La capacità naturale di transito del Brennero è già stata ridotta in questi anni di oltre il 50% da decisioni austriache contro le quali si è mosso da tempo il nostro governo», spiega Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale italiano, «le ulteriori restrizioni, determinate dai lavori sul Ponte Lueg, appesantiranno la situazione con riflessi negativi sia sui flussi turistici sia su quelli commerciali. E potrebbero portare numerosi partner a in-

terrompere contratti e relazioni con le nostre imprese, con il rischio di non tornare indietro una volta completate le opere».

Nei giorni scorsi Asfinag, l'autorità austriaca responsabile dell'autostrada, ha annunciato che il ponte sarà percorribile a una sola corsia fino al completamento della nuova opera e ha deciso di lasciare due corsie percorribili per circa 170 giorni all'anno in direzione sud e per 160 giorni in direzione nord. Tra l'altro, lo studio stima che senza il divieto notturno, il flusso medio veicolare passerebbe

dagli attuali 556 veicoli/ora a 339 veicoli/ora, con un valore molto prossimo a quello imposto dal sistema di dosaggio austriaco. Secondo lo studio il 50% della capacità teorica annuale dell'autostrada è inutilizzabile, limitata dal divieto notturno (32%), da quello del weekend (16%), da divieti specifici per alcuni mezzi pesanti e dal sistema di dosaggio (2%). Nonostante sia un asse importantissimo per l'export italiano con 2,4 milioni di veicoli pesanti all'anno che trasportano quasi 39 milioni di tonnellate di merci, per un valore stimato in poco meno di 150 miliardi, nel 2023, i volumi sono calati: le merci trasportate su strada sono diminuite del 3,5% e quelle su ferrovia del 12%.

Lo studio ipotizza quindi due scenari a partire dal primo gennaio. Nel primo la capacità è ridotta del 50% con poco meno del 90% del traffico commerciale che resta sull'asse autostradale del Brennero con significativi aggravii di tempo e di costi, mentre il residuo 10% si trasferirebbe verso il Gottardo, il San

Bernardino e il Tarvisio.

Nel secondo scenario, che ipotizza il "Worst case" con la chiusura della tratta e il contemporaneo divieto di utilizzo della strada statale per i veicoli pesanti, situazione che si potrebbe creare anche per l'assenza della corsia di emergenza e per la presenza di cordoli divisorii tra le carreggiate, il traffico pesante si trasferirebbe verso il Tarvisio, il Gottardo e il San Bernar-

**«Ci saranno riflessi negativi sia sui flussi turistici sia su quelli commerciali»**

dino con forte aggravio di costi e tempi, considerando l'elevata tassazione del traffico commerciale in Svizzera, con una minima parte verso il Resia. Una buona parte di traffico si sposterebbe sulla ferrovia, con difficoltà certe di assorbimento di ulteriore traffico su una linea già saturata. Il tutto con un prezzo salato per imprese e cittadini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI FVG**  
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE  
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia  
www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

### FONDAZIONE NORD EST

## Lavoro, i giovani expat ottimisti sull'Europa

### UDINE

I giovani che hanno lasciato l'Italia sono più ottimisti sul futuro proprio e dell'Europa rispetto ai loro coetanei rimasti nell'Italia settentrionale. Mentre sono più negativi sul futuro del nostro Paese. È una "questione" di lenti di occhiali, spiega la Fondazione Nord Est, che ha diffuso una nuova nota dedicata ai giovani.

Secondo la ricerca quasi

nove giovani expat su dieci ritengono che il futuro sia frutto del proprio impegno e sette su dieci che sarà felice e ricco di opportunità. Quote che cadono se a descrivere il proprio futuro sono i giovani rimasti a vivere al Nord: il 58,7% crede che il futuro dipenda dal loro impegno, il 45,4% che sarà ricco di opportunità e il 33,6% che sarà felice. —

N.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SKY ENERGY**  
ENERGIA SU MISURA  
WWW.SKY-ENERGY.IT





Messaggero Veneto

main sponsor



# TOP500

Le 500 imprese  
leader del Nordest

Top 500 - L'Evento  
Giovedì 14 novembre, ore 16.30  
Snaidero  
Viale Rino Snaidero Cavaliere  
del Lavoro 15, Majano (UD)



Inquadra il QR Code per scoprire  
il programma e registrarti

CorriereAlpi

il mattino

IL PICCOLO

la Nuova

la tribuna

Messaggero Veneto

ilNordEst.

sponsor



CONFINDUSTRIA UDINE







PARTE IL TOUR DI EVENTI DEDICATI ALLE IMPRESE LEADER DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DELLE DIVERSE PROVINCE DEL VENETO. IL FOCUS SARÀ SULLE STRATEGIE ADOTTATE PER REAGIRE AL GRANDE CAOS

## Top 500 al via domani a Trieste, prima di sette tappe

LUCA PIANA

L'attesa è quasi finita. Inizia domani a Trieste il tour Top 500, la serie di eventi che il Gruppo Nord Est Multimedia e PwC organizzano tra Friuli Venezia Giulia e Veneto per fare una fotografia dello stato di salute delle imprese dei diversi territori e analizzarle con imprenditrici, imprenditori e manager le sfide che li stanno impegnando in questi tempi non facili.

Il tema generale scelto per gli incontri è "Reagire al grande caos", perché nelle difficoltà che l'economia globale sta attraversando meritano particolare attenzione proprio le

scelte e le strategie che le aziende stanno adottando per rispondere agli squilibri generati dalle due guerre in corso ai confini dell'Europa, dalle tensioni geopolitiche che stanno chiudendo alcuni mercati e

**La serie di incontri prende spunto dalle classifiche delle aziende del territorio**

dall'onda lunga dei problemi sorti con la pandemia di Covid di quattro anni fa.

In questo quadro generale, gli incontri avranno alcuni aspetti particolari sui quali si

focalizzerà l'attenzione.

Nella tappa di Trieste, che si terrà nella Sala Luttazzi al Magazzino 26, al Porto Vecchio, con inizio alle 17, si parlerà della ricerca di nuovi mercati, argomento scelto anche per il Top 500 di Treviso, in programma il 28 novembre nella sede della Nice a Oderzo. Per gli eventi di Udine – questo giovedì a Majano, nella storica fabbrica della Snaidero – e di Venezia – il 27 a San Stino di Livenza, all'interno della Dal Ben – il focus sarà invece sulle operazioni straordinarie che possono aiutare la crescita delle aziende. Martedì 19 al Top 500 di Belluno, che si terrà a Longarone nella fabbrica della Sinteco Robotics, l'attenzione

sarà dedicata al capitale umano, fattore imprescindibile oggi che le aziende sono chiamate a compiere un balzo in avanti in termini di valore aggiunto, mentre a Pordenone (il 20 alla sala Capitol) e a Padova (il 21 alla Sweden & Martina di Due Carrare), al centro delle discussioni ci saranno in particolare gli investimenti in tecnologie, altro fronte di grande interesse. I programmi si trovano sul sito [www.eventinem.it](http://www.eventinem.it), dove è possibile registrarsi per partecipare gratuitamente agli incontri, fino ad esaurimento dei posti.

Top 500 è una manifestazione che ha mosso i primi passi nel 2013, e da allora non ha mai smesso di suscitare grande

attenzione e attrarre il pubblico nei suoi incontri. Per il Gruppo Nord Est Multimedia (Nem) coincide quest'anno con il primo anniversario dall'inizio dell'attività, quando la società che riunisce im-

**Si parlerà di mercati, capitale umano, tecnologia e operazioni straordinarie**

prenditori e istituzioni del Nord Est ha acquistato questo ed altri cinque quotidiani che fino ad allora facevano capo a Gedi, diffusi tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.

Tra le scelte editoriali di Nem c'è stata fin dall'inizio quella di dedicare grande attenzione al mondo delle imprese, che costituisce una delle grandi ricchezze di questa regione. Da questo punto di vista il tour Top 500 rappresenta uno dei momenti più importanti, basato com'è sulle classifiche delle imprese leader dei diversi territori, che saranno pubblicate in allegato al giornale: le 500 principali imprese di ognuna delle province di Padova, Venezia e Treviso, le più popolate, 500 imprese per il Friuli Venezia Giulia, e infine 100 imprese per la provincia di Belluno, la più piccola dal punto di vista demografico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parla il presidente dell'omonima azienda friulana di arredamento  
La sua ricetta: operazioni straordinarie e diversificazione del business

## «Soci industriali meglio dei fondi» Calligaris al lavoro sul dopo Alpha

### L'INTERVISTA

MAURA DELLE CASE

Nel 2007 l'avevano guardato in molti strabuzzando gli occhi per quella scelta, fuori dagli schemi, di aprire il capitale a un fondo di private equity. Nel Friuli delle aziende familiari, cedere un pezzo di società, per di più alla finanza, aveva avuto un effetto dirompente. Oggi, se non per la dimensione e il nome dell'azienda – parliamo di Calligaris –, quell'operazione sarebbe una delle tante perché nel frattempo, anche le aziende di casa nostra sono venute a patti con l'idea, poi divenuta consapevolezza, che per crescere e competere sui mercati servono capitali. E che se risorse proprie da investire non ce ne sono, allora bisogna andare a cercarle.

Alessandro Calligaris, presidente onorario dell'omonima azienda di Manzano, uno dei gioielli della produzione di arredamento di design in Friuli, testa di serie del gruppo Orbital Design Collective, lo aveva capito anzitempo. E pur con qualche aggiustamento di rotta – «dato dell'esperienza» precisa lui – continua a ritenere che la strada delle operazioni straordinarie

– leitmotiv dell'appuntamento di giovedì 14 novembre alla Snaidero di Majano, dove sarà presentato Top 500 Fvg – resti una strada obbligata per le aziende che vogliono crescere.

**Presidente Calligaris, nel 2007 è stato un pioniere...**

«Ho stretto un'alleanza con un fondo gestito dal gruppo Lvmh e ci ho creduto molto, essendoci dietro un imprenditore (Bernard Arnault) con una grande visione. Diciamo che il periodo non è stato dei più felici: l'anno successivo è esploso il caso Lehman Brothers e il progetto non è proseguito come da previsioni».

**Nel 2014 un altro colpo disciende...**

«Mi sono ricomprato la quota del fondo. Non solo. Negli anni seguenti ho fatto due acquisizioni: ho rilevato un'azienda di imbottiti (Ditre Italia) e una di illuminazione (Luceplan), facendo di Calligaris un gruppo (realtà, con Connubia e Fatboy, da 225 milioni di ricavi nel 2023). A quel punto, per crescere, sono tornato a guardarmi intorno e ho ceduto la quota di maggioranza ad Alpha private equity (fondo paneuropeo con circa 1,5 miliardi di euro in gestione). Era il 2018».



Alessandro Calligaris

**Conoscendo il tempo di permanenza dei fondi in seno alle aziende, possiamo ritenere che ormai Alpha dovrebbe essere a fine ciclo. Progetti?**

«Mi piacerebbe valutare l'ipotesi di un partner industriale, penso a imprese di settore coerenti con il nostro business che possano investire con noi in un progetto».

**Basta finanza quindi?**

«Diciamo che con l'esperienza ho capito che i fondi hanno obiettivi a breve termine, molto orientati sulla remunerazione dell'investimento. Per realtà come le nostre oggi ritengo più adeguati progetti di club finanziari familiari, che guardano anzitutto allo sviluppo dell'azienda».



Un'immagine dall'alto del quartier generale di Calligaris a Manzano, in provincia di Udine

**«Il private equity ha obiettivi a breve ed è orientato alla remunerazione»**

**La sua è una storia di operazioni straordinarie, ma anche di diversificazione...**

«Da qualche anno abbiamo iniziato a investire nell'hotellerie e devo dire che il momento è dei più propizi. Dopo il momento di stallo del Covid, oggi c'è grande fermento, specie dal mercato americano, abbiamo presenze molto importanti, anche grazie al fatto che abbiamo puntato su strutture di livello, in città come Milano, Venezia, Firenze, Roma e Parigi, tutte in zone centrali. Oggi ne abbiamo quattro operative e una (nella capitale) in fase di ristrutturazione che sarà pronta la prossima primavera».

**Hotel e non solo...**

**«Mi piacerebbe valutare l'ipotesi di un partner di settore»**

«Attraverso Antares, la nostra holding, abbiamo investito anche in aziende agricole, nel real estate e in diversi fondi di private equity, dove contiamo un centinaio di partecipazioni».

**Un buon modo per mettersi al riparo dalle fluttuazioni di una congiuntura economica che dire complessa è poco...**

«E le elezioni americane ci portano un elemento di complessità ulteriore, con Trump che vuol far tornare l'America un Paese più produttore che importatore. Questo sarà un problema per le nostre economie: dovranno farsi carico di dazi che certamente non favoriranno le esportazioni. Detto ciò, io credo che non saranno applicati co-

**«Abbiamo investito nell'hotellerie, ma anche nel real estate e in aziende agricole»**

munque su tutti i prodotti e che l'impatto complessivo, anche a sentire gli analisti, non sarà poi così problematico. Uno zero virgola del Pil. L'Europa comunque deve rimboccarsi le maniche».

**Cosa intende?**

«Che dev'essere più autorevole, prendere decisioni che noi imprenditori chiediamo da anni, in tema di fiscalità, di debito pubblico, di difesa. È ora di dotarsi, in alcune materie, di una politica comunitaria e non più delegata ai singoli Stati: è l'unico modo per essere più forti. Non è un compito facile, né realizzabile in poco tempo, ma va affrontato se vogliamo evitare che l'Europa resti schiacciata tra due grandi blocchi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# FAKE NEWS FEST

Udine  
14 - 17 novembre 2024

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito e senza prenotazione.

[www.fakenewsfestival.it](http://www.fakenewsfestival.it)



PRISMA



## PROGRAMMA

Giovedì 14

### 09:00 | Udine, Auditorium I.S.I.S. Arturo Malignani A SCUOLA DI INTEGRAZIONE E NUOVA INFORMAZIONE

A Borgo Mezzanone, in provincia di Foggia, sono molti gli immigrati impiegati nel settore agricolo. Su questi vissuti Will Media ha realizzato il documentario «One Day One Day». Gli incassi sostengono Scuola Fatoma, che fornisce formazione a chi fatica a integrarsi, sfidando la fake news per cui è impossibile creare un legame tra chi è nato in un Paese e chi, invece, ci è arrivato. Ma come può il nuovo mondo dell'informazione raccontare l'immigrazione?

Ospiti: **Luna Esposito, Davide Sciacchitano, redattori Messaggero Veneto Scuola.**

In collaborazione con: **Associazione Media Educazione Comunità.**

### 11:00 | Udine, Bar Adoro Caffè piazza Venerio LA RIUNIONE DEL MESSAGGERO VENETO... CON I LETTORI

Al principio c'era il giornale, solo quello di carta. Poi è arrivato Internet, ora i social. Com'è cambiato il lavoro di una redazione? È ancora possibile fare informazione locale? A queste domande (e a tante altre) risponderanno i redattori del Messaggero Veneto che, in occasione del Fake News Festival, "traslocano" e portano in centro la riunione di redazione, per mostrare ai lettori come nasce il giornale di domani, sorseggiando un buon caffè.

Ospiti: **i giornalisti della redazione del Messaggero Veneto.**  
In collaborazione con: **Messaggero Veneto - Gruppo NEM.**

### 14:30 | Udine, Torre di Santa Maria «PROF, C'È UNA BUFALA IN CLASSE!»

4 adolescenti su 10 non riescono a distinguere tra notizie vere e false sulla salute. Alle nuove generazioni, sempre connesse ed esposte alle bufale, servono i giusti anticorpi. Il ruolo di scuola, insegnanti e famiglie è cruciale. Occorre allora imparare a lavorare con i giovani sulla corretta informazione, educando a un uso consapevole delle notizie. Quattro ospiti d'eccezione si confrontano sul tema, tra esempi, consigli pratici e buone pratiche.

Ospiti: **David Puente, Giacomo Trevisan, Gabriella Scruferi, Davide Sciacchitano.**

In collaborazione con: **Associazione Media Educazione Comunità.**

### 17:30 | Udine, Torre di Santa Maria LA GESTIONE DEL BURNOUT IN AZIENDA

L'OMS ha riconosciuto il burnout come condizione medica associata a stress cronico sul lavoro non adeguatamente gestito, inserendolo nella classificazione internazionale delle malattie. Il fenomeno riguarda anche l'Italia, dove il mondo del lavoro sta subendo profonde trasformazioni. Come si stanno comportando le imprese? Che politiche sono in atto per raggiungere il tanto desiderato work-life-balance? Tre aziende del territorio salgono in cattedra per rispondere.

Ospiti: **Marco Sartor, Anna Zilli, Francesca Visintin, Alberta Gervasio, Stefania Buratto, Luca Drigo.**

In collaborazione con: **Alig APS - Associazione dei Laureati in Ingegneria Gestionale, Università degli Studi di Udine.**

### 20:00 | Udine, Teatro San Giorgio IL FRIULANO È UN DIALETTO

Le fake news e i luoghi comuni legati al nostro territorio sono tanti e variegati: dall'alieno di Mortelegiano al gomito da tajut di vino. Certo, alcuni ci fanno sorridere, altri arrabbiare, sempre in bilico tra verità e stereotipo. In una battaglia di improvvisazione, tre amatissimi comici si sfidano a chi la spara più grossa. Solo il pubblico potrà decidere, tra risate e applausi, quali "friulanità" sono vere e quali bufale.

Ospiti: **Catine, i Papu.**

Venerdì 15

### 09:30 | Udine, Istituto Salesiano G. Bearzi GAZZETTA BUGIARDA

Come si può inventare una notizia? Domanda strana, ma di questi tempi neanche così tanto. Niente di più facile: si raccolgono un po' di titoli qua e là, si tagliuzzano, si mischia tutto e si fa un bel minestrone. Facile a dirsi, più divertente a farsi. Durante questo laboratorio, un gruppo di giovanissimi "chef" delle notizie comporranno così la propria e originale "Gazzetta bugiarda".

Ospite: **Pia Valentinis.**

In collaborazione con: **Associazione Media Educazione Comunità.**

### 16:00 | Udine, Hotel Astoria ALFABETO MAGGIORE. EDUCAZIONE PERMANENTE E LOTTA ALLE FAKE NEWS

Per l'UE, entro il 2030, almeno il 60% degli adulti deve partecipare ogni anno ad attività di formazione. Quali sono dunque le nuove sfide dell'educazione permanente? Perché la formazione continua (lifelong learning) è fondamentale nella lotta alle fake news? Un confronto sull'importanza di uscire dall'oblio della mancanza di formazione e aggiornamento. Per una cittadinanza attiva e consapevole, che non può esaurire il suo nutrimento nell'educazione scolastica.

Ospiti: **Francesco Florenzano, Maria Luisa Iavarone.**

In collaborazione con: **Unieda - Unione italiana di educazione degli adulti.**

### 18:00 | Udine, Hotel Astoria IL CLUB DELLE SCRITTRICI

Come scriveresti un racconto sulle fake news? Partendo da un esperimento letterario di Claudia Sfilli, si incontrano in un inedito club alcune amatissime scrittrici del territorio. Un falò d'autore, dove realtà e fantasia si legano e si intrecciano. Indagando personaggi e luoghi del cuore, svelando i segreti dell'ispirazione, esplorando il rapporto tra vero e falso. Un viaggio attraverso parole che esplorano identità, cultura, creatività.

Ospiti: **Claudia Sfilli, Antonella Favaro, Fabiana Dallavalle, Elena Commessatti, Oscar d'Agostino, Paola Ferraro.**

Sabato 16

### 08:00 | Udine, Bar Adoro Caffè piazza Venerio RASSEGNA LERCIA

Cosa raccontano i giornali di oggi? Quale storia è vera e quale invece è Lercio? Una rassegna semi-seria di notizie e bufale, accompagnata da un ottimo caffè. Gli amici di Lercio, i maghi della satira da milioni di follower, assieme a esperti di fake news, ospiti speciali e, soprattutto, ai lettori, ci aiutano a iniziare la giornata con un sorriso (e una buona dose di bufale).

Ospiti: **Andrea Sesta, David Puente, Gian Paolo Polesini.**

### 11:00 | Udine, Palazzo Antonini-Stringher ECONOMIA ARTIFICIALE: COME L'IA STA CAMBIANDO IL MONDO E IL LAVORO

L'intelligenza artificiale ci ruberà il lavoro o aumenterà la capacità delle aziende di produrre? L'impiego dell'IA porterà a un aumento del 14% del PIL globale nel 2030. Entro il 2025, questa tecnologia sostituirà 85 milioni di posti di lavoro, creandone 97 milioni. Siamo davvero pronti per questa sfida? Scopriamo cosa succede in Italia e nel mondo del lavoro dal punto di vista di chi lo racconta, lo regola e lo vive da vicino.

Ospiti: **Rocco Panetta, Mariangela Pira, Anna Mareschi Danieli, Sabrina Grazini, Gabriele Franco.**

Alle 10:00 visita guidata di Palazzo Antonini-Stringher riservata al pubblico del Fake News Festival (ingresso gratuito, prenotazioni a [info@fakenewsfestival.it](mailto:info@fakenewsfestival.it)).

Sabato 16

### 17:00 | Udine, Casa Cavazzini LA SIRENETTA NERA

Le modelle curvy, i testi con gli asterischi, gli atleti intersessuali, la sirenetta nera: la società cambia, ma le resistenze restano. Cosa manca alla nostra cultura per essere davvero inclusiva? Cosa può fare la cultura per spingere la società al cambiamento senza pregiudizi? Rispondono una sociolinguista e un diversity editor.

Ospiti: **Vera Gheno, Pasquale Quaranta.**

Alle 15:30 appuntamento con il Data Café, in collaborazione con **ReGeneration Hub Friuli.**

Alle 16:00 visita guidata tematica di Casa Cavazzini riservata al pubblico del Fake News Festival (ingresso gratuito, prenotazioni a [info@fakenewsfestival.it](mailto:info@fakenewsfestival.it)).

### 20:00 | Udine, Teatro San Giorgio LORO TRA LE CREPE

In un mondo in trasformazione, le donne combattono contro una cultura patriarcale che resiste al cambiamento. Sul palco le storie di quattro donne, simbolo di un percorso tra gli ostacoli di burocrazia, leggi oppressive e pregiudizi. Invece di ricevere supporto, devono lottare per i propri diritti in una società che fatica a non puntare loro il dito contro. I cocci rotti però non si buttano, diventano simbolo di resistenza: come insegnano in Giappone, basta l'oro tra le crepe.

Ospiti: **Cathy La Torre, Carolina Capria, Laura Marziali, Ilaria Bonuccelli.**

Domenica 17

### 08:00 | Udine, Bar Adoro Caffè piazza Venerio RASSEGNA LERCIA

Cosa raccontano i giornali di oggi? Quale storia è vera e quale invece è Lercio? Una rassegna semi-seria di notizie e bufale, accompagnata da un ottimo caffè. Gli amici di Lercio, i maghi della satira da milioni di follower, assieme a esperti di fake news, ospiti speciali e, soprattutto, ai lettori, ci aiutano a iniziare la giornata con un sorriso (e una buona dose di bufale).

Ospiti: **Andrea Sesta, David Puente, Gian Paolo Polesini.**

### 11:00 | Udine, Caffè Contarena NON CI SONO PIÙ LE (MEZZE) STAGIONI

Lo dicono gli esperti: bisogna mangiare più vegetale. Basta sostituire le proteine animali con quelle vegetali? O è la nostra mentalità che deve cambiare? Meglio un burger con soia del Perù o un uovo a km zero? Serve mangiare vegetale se poi vogliamo fragole e pomodori anche a Natale? Una chef, un'agronoma, la referente di un gruppo d'acquisto e una counselor provano a fare chiarezza per ricostituire l'armonia con le stagioni della vita, a partire da ciò che mangiamo.

Ospiti: **Federica Premoso, Alessia Beltrame, Ariella Colavizza, Cristina Micheloni, Elena Feresin.**

Alle 10:30 appuntamento con il Data Café, in collaborazione con **ReGeneration Hub Friuli.**

### 16:00 | Martignacco, Città Fiera - Piazza Show Rondò NON È UNO SPORT PER RAGAZZINE

Il calcio è roba da maschi! Quante volte se lo sono sentito ripetere ragazze e donne appassionate del gioco più bello del mondo. Un gioco per molto tempo difeso a catenaccio dal genere maschile, e le donne sempre costrette al contropiede. Le cose, forse, stanno cambiando. Perché il talento e la passione non hanno genere, il tifo è un coro senza distinzioni, e alle discriminazioni si risponde con un cartellino rosso.

Ospiti: **Ilaria Limelli, Marinella Caissutti, Marina Presello, Nicola Angeli.**

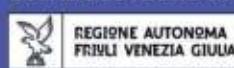
Venerdì 15

### 08:00 | Udine, Bar Adoro Caffè piazza Venerio RASSEGNA LERCIA

Cosa raccontano i giornali di oggi? Quale storia è vera e quale invece è Lercio? Una rassegna semi-seria di notizie e bufale, accompagnata da un ottimo caffè. Gli amici di Lercio, i maghi della satira da milioni di follower, assieme a esperti di fake news, ospiti speciali e, soprattutto, ai lettori, ci aiutano a iniziare la giornata con un sorriso (e una buona dose di bufale).

Ospiti: **Andrea Sesta, David Puente, Gian Paolo Polesini.**

#### CON IL SOSTEGNO DI



#### CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI



#### MEDIA PARTNER

**Messaggero Veneto**

#### SI RINGRAZIANO





## UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.59  
e tramonta alle 16.43  
La Luna Sorge alle 14.10  
e tramonta all'1.02  
Il Santo San Leone Magno  
Il Proverbio  
Pòc si spint, pòc si gjolt.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)

METTITI COMODO, IL TUO PATRIMONIO  
È IN BUONE MANI.

Wealth Management: gestione del risparmio  
e soluzioni di investimento senza più preoccupazioni.

CASSA RURALE FVG  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## La partita della Nazionale



Il campetto artificiale creato in piazza XX settembre ha riscosso grande successo con centinaia di presenti tra venerdì sera e sabato mattina



# L'ItalRugby fa il pieno di entusiasmo e passione Migliaia di tifosi in città

Supporters da tutto il mondo hanno animato il centro tra ieri e venerdì  
Successo per il campetto allestito per i più piccoli in piazza XX settembre

Simone Narduzzi

D'azzurro e d'albiceleste, i colori delle due squadre, rivali in campo, amiche in città, unite da un solo abbraccio: quello di Udine. I tricolori qua e là alternati a drappi versione old school, motti dannunziani. Palla ovale e cinema, in centro storico, ben mescolati: ieri, sul grande schermo, a finirli è stato però solo il primo. E ci perdonerà il buon Scarmario se a rubargli la scena, per qualche ora, son stati gli appassionati giunti da ogni dove per condividere una festa che non ha conosciuto confini. Che ha parlato la lingua del rugby. Inglese? Certo, ma anche spagnolo, nella sua declinazione argentina. Quindi tedesco, sloveno e croato. Persino francese. Gli occhi del mondo puntati sul Friuli.

Su via Mercatovecchio avanzano le riprese della pellicola "Alla festa della rivoluzione". Curiosi indugiano, atleti compresi. Tutt'intorno, tifosi a migliaia, sprazzi d'azzurro, come detto, e d'albiceleste. La tavolozza arricchita grazie a magliette e tute di società rugbistiche più o meno note, gran parte di esse straniere. Nel villaggio del terzo tempo, allestito per l'occasione in piazza XX Settembre, il gioco è in pieno svolgimento, chiama a raccolta de-

Anzil: questo evento è destinato a entrare nella storia del Friuli Venezia Giulia

cine di giovanissimi atleti. A osservarli, fra gli altri, una squadra arrivata da Vienna, la divisa a strisce rigorosamente orizzontali. I bimbi corrono, le comitive passeggiano, rubano selfie, immortalano scorci. Fra i turisti

sportivi c'è un signore americano, la cui passione per questo sport ha forse avuto la meglio sugli impegni elettorali oltreoceano. Viene dalla Florida. Più in là, una famiglia francese si chiede cosa stia accadendo in Castello, con tutte quelle persone vestite secondo una moda d'altri tempi. Figuranti cinematografici, comparse di un quadretto inedito, affollatissimo.

Gli hotel dunque pieni, bar e pub pure. Così da venerdì, il flusso protrattosi fino alle pri-

Dazzan: è soltanto il primo passo verso un'iniziativa che sarà ancora più articolata

me ore del pomeriggio di ieri. Il trasferimento, da lì, è graduale e coinvolge anche il villaggio dei piccoli, con campo sintetico e tutto il resto. Ci si sposta allo stadio. La festa continua: nel pre e post partita. Per la gioia di tutti, istitu-

zioni incluse.

«Questo evento è destinato a entrare nella storia sportiva della nostra Regione – il pensiero del vicepresidente e assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil –. Ed è solo un'anticipazione di quanto verrà sviluppato da qui in avanti, visto il progetto triennale che ci porterà a ospitare ancora la nostra Nazionale. Questo a dimostrazione di come anche le federazioni nazionali e internazionali ormai si appoggino sempre più a Udine e alla nostra Regione grazie al supporto garantito in manifestazioni che hanno ricadute molteplici, in termini economici, di visibilità e non solo, stimolando i giovani a intraprendere un percorso sportivo».

Soddisfazione anche da parte dell'assessore comunale allo Sport: «Sono orgogliosa. Questo è solo il primo anno: si sta già pensando a come organizzare l'evento in maniera più strutturata per il futuro, sperando che il tempo resti clemente. La risposta comunque è stata entusiastica, anche da parte di chi, storicamente, non è un appassionato di questo sport». Un plauso, nello specifico, all'universo della palla ovale: «Il rugby, quando stimolato, risponde sempre presente. Ci si rimbocca le maniche: qui sono arrivati un sacco di volontari da tutta Italia». E sul numero di tifosi stranieri: «La posizione di Udine è favorevole. Se siamo defilati a livello italiano, come Regione siamo nel cuore dell'Europa».

A tirare le fila anche il responsabile tecnico regionale di Federrugby Luca Nunziata: «La risposta è stata ottima. In piazza XX Settembre le due più importanti realtà regionali, il Rugby Udine e il Rugby Pasion di Prato, hanno unito le forze per il buon esito dell'iniziativa: bello veder nascere queste sinergie. E andrà sempre meglio. Ma come inizio non c'è male». L'appuntamento, dunque, al prossimo anno. —



MARIO ANZIL  
VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
E ASSESSORE ALLO SPORT



CHIARA DAZZAN  
ASSESSORE COMUNALE ALLO  
SPORT E IMPIANTI SPORTIVI



LUCA NUNZIATA  
RESPONSABILE TECNICO DELLA  
FEDERAZIONE RUGBY IN FVG

RO <=> CO  
Ascensori

- Ascensori
- Montacarichi
- Piattaforme Elevatrici
- Servoscala
- Assistenza Tecnica 24 H

AMMODERNAMENTI IMPIANTI ESISTENTI



DOPO



Via Graonet, 8 - UDINE • 0432 421 084 • [roncoascensori.it](http://roncoascensori.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz



**BANDO SICUREZZA**  
**Contributi per i cittadini**

Anche per il 2024 sono stati previsti i contributi per l'acquisto, l'installazione, potenziamento e attivazione di sistemi di sicurezza in abitazioni private, parti comuni di condomini e immobili di attività produttive, commerciali o industriali. Fino al 28 giugno del prossimo an-

no si possono presentare le domande di contributo per ottenere il rimborso per le spese di sicurezza sugli immobili adibiti ad abitazioni private e ad attività professionali e produttive, nonché a parti comuni di condomini. La domanda è soggetta all'imposta di bollo da 16 euro, va

presentata sulla modulistica allegata al bando reperibile sul sito del Comune con le modalità in esso indicate. Il responsabile del procedimento è il comandante della Polizia Locale dottor Eros Del Longo. Per informazioni si può contattare il servizio di

polizia Locale di Udine, unità operativa studi e progetti, in via Girardini 24, al seguente numero di telefono: 0432/1272390 dalle 9.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: pllogistica@comune.udine.it. —

**La partita della Nazionale**



Giovani rugbisti in piazza XX settembre e, a destra, le auto che continuano a transitare senza controlli dei vigili urbani / FOTO PETRUSSI

NEL FINE SETTIMANA

# Tanti bambini a giocare in piazza Ma nessuno controlla il traffico

Frotte di aspiranti piloni, giovani atleti in erba. Tesserati o semplici passanti. In piazza XX Settembre, divenuta nei giorni scorsi mini-villaggio del rugby, del terzo tempo. È riuscita l'iniziativa promossa dal Comune di Udine insieme a Federugby, comitato regionale Fir, Rugby Udine e Rugby Pesian di Prato. Apprezzatissimo perciò il campo in erba sintetica dotato di linee e pali gonfiabili. Dalla messa in funzione, giovedì, l'area, solitamente isolata, ha visto di nuova linfa portata in dote dalle società del territorio, ma non solo. Molti infatti i bimbi che, attratti dai fondamentali del rugby, mossi dal bel tempo, si sono avvicinati fra corse in meta e lanci di palla ovale.

Ecco, alcuni, fra questi



L'assessore Rosi Toffano

lanci, non sempre hanno terminato la loro corsa entro i confini del rettangolo verde. Da qui l'unica, piccola, nota stonata del progetto ludico-sportivo collaterale al match fra Italia e Argentina: l'assenza di vigili preposti a vegliare sul traffico circostante, con particolare riferimento a via Canciani, in

piena Zona a traffico limitato. A segnalarlo alcuni genitori.

«È stata fatta un'apposita commissione tecnica per le norme di sicurezza da adottare per l'evento – fa sapere l'assessore con delega alla polizia locale Rosi Toffano –. Tutto rientra in quella che è la normalità del traffico cittadino. Io stessa sono passata di lì anche ieri e non ho notato criticità. Né abbiamo registrato richieste o segnalazioni a questo proposito. La vigilanza, secondo quanto riportatomi anche dal comandante della polizia, spettava agli organizzatori».

Senza incidenti stradali o problemi di sorta, ad ogni modo, le attività si sono svolte fino a ieri a gran ritmo. Partecipate le iniziative promosse per i più picco-

li. Venerdì l'open day ha avuto per protagonisti gli alunni della vicina scuola Manzoni, con sei classi coinvolte, invitate ad avvicinarsi a uno sport che, sul territorio, non smettere di fare adepti. Il programma ha quindi fatto il suo corso con i mini-tornei dedicati alle società rugbistiche della regione, dalle formazioni Under 8 a quelle Under 14.

Ieri, inoltre, l'arrivo di turisti, italiani e non solo, ha aumentato la forza gravitazionale del campetto, al fianco del quale, peraltro, la Rugby Udine e la Rugby Pesian di Prato avevano installato i propri mini-chioschi, assicurandone la gestione serale. Per un intrattenimento a 360°, per grandi e, soprattutto, piccini. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cuciniamo con...

PROPONE

### Sei appuntamenti in cucina

CON DEGUSTAZIONE

Un viaggio gastronomico dalle malghe al mare, tra tradizione ed innovazione, alla scoperta dei segreti della panificazione, della pasticceria, dell'arte del cioccolato e della cucina di montagna e di mare. Un'esperienza gastronomica tra le ricette e i prodotti del Friuli Venezia Giulia.

### La Panificazione

CON **LUCA SONCIN**  
- Panificio Aqa, Osoppo  
**SABATO 26 OTTOBRE**  
15:30 - 18:30

### La Pasticceria

CON **ROBERTA DAL BEN**  
- Pasticceria Galimberti, Udine  
**SABATO 16 NOVEMBRE**  
15:30 - 18:30

### Il Cioccolato

CON **PIERO ZERBIN**  
- Laboratorio Cocambo, Aquileia  
**SABATO 23 NOVEMBRE**  
15:30 - 18:30

### Dalle malghe al mare

CHEF **GLORIA CLAMA** - Ristorante Indiniò, Raveo  
E LA SUA CUCINA DI MONTAGNA  
**MARTEDÌ 29 OTTOBRE** 18:30 - 21:00

CHEF **STEFANO BASELLO** - Ristorante Al Fogolar 1905  
- La di Moret, Udine  
E LA SUA CUCINA FRA LA MONTAGNA E IL MARE  
**MARTEDÌ 26 NOVEMBRE** 18:30 - 21:00

CHEF **MASSIMILIANO SABINOT** - Ristorante Vitello d'Oro, Udine  
E LA SUA CUCINA DI MARE  
**MARTEDÌ 03 DICEMBRE** 18:30 - 21:00

INFO & VENDITA: [www.cuciniamocon.it](http://www.cuciniamocon.it)  
Costo **50,00€** a lezione  
✉ [info@cuciniamocon.it](mailto:info@cuciniamocon.it) ☎ +39 347 545 8714  
PRESSO SALA KAISER, VIA VALCALDA - SUTRIO



## Giovani e violenza

# Risse fra minorenni a Udine e Pordenone

Botte all'autostazione di viale Leopardi. Poi trasferta nella città del Noncello e scazzottata con decine di ragazzi coinvolti

Un tranquillo sabato di spintoni, urla e sangue. Gli spintoni, quelli tra decine e decine di ragazzini che hanno invaso l'autostazione di Udine e la stazione ferroviaria di Pordenone sotto gli occhi atterriti dei passeggeri. Le urla, quelle di una ragazzina che aveva esagerato con l'alcol e che, dopo esser stata soccorsa, è stata portata via in ambulanza. E poi il san-

modo, le zone dove si danno appuntamento i ragazzini, a decine, spesso da fuori città. Alcuni arriverebbero da Udine, altri anche da Mestre. Seduto il primo litigio, l'attenzione si è spostata verso una ragazza, minorenni, che ha iniziato a urlare e dimenarsi. Tutto sotto gli occhi di decine di coetanei. La ragazza, secondo quanto ricostruito, era sotto l'effetto dell'alcol. E non poco, tanto che è stato necessario soccorrerla in ambulanza. Nel marasma un agente della polizia locale è stato colpito da una gomitata.

Chiuso questo sipario, le vie intorno al cosiddetto Bronx hanno iniziato ad essere animate da decine di ragazzini: c'è chi stima fossero oltre cento. Sono stati visti spostarsi in massa in via Mazzini, fino ad arrivare in stazione. Lì i viaggiatori in attesa del treno hanno assistito a quella che, ad un primo sguardo, era sembrata una rissa. «Un gruppo era di qua, uno di là - raccontano alcuni testimoni -. Li abbiamo visti spintonarsi, alcuni sono caduti in mezzo ai binari. C'era una mandria di gente che correva». Non appena hanno avvistato i lampeggianti blu della polizia - «Correte, ci sono gli sbirri» li hanno sentiti dire - e sono scomparsi, sparpagliandosi tutt'intorno.

Scena simile quella consumatasi fra viale Europa Unità e viale Leopardi, a Udine. Qui, una trentina di giovani hanno dato vita a un far west fatto di pugni e calci. Il tutto fra gli sguardi sbigottiti, e un po' spaventati, dei passeggeri in attesa di salire su una delle corriere di linea.

I diversi fatti, per quanti affini, sembrerebbero scollegati. Ci sono tanti punti, però, che restano ancora da chiarire: qualcuno, infatti, avrebbe visto un coltello del quale però le forze dell'ordine non hanno avuto testimonianza. Di sicuro c'era del sangue, qualche goccia ancora fresca, a Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arrivo della volante a Udine

## L'episodio accaduto in centro sedato da una pattuglia dei carabinieri

gue, nel sottopasso della stazione di Pordenone, di provenienza ignota. Se tutti questi fatti siano o meno collegati, lo scopriranno le forze dell'ordine che ieri sono accorse nelle zone prese d'assalto dai giovani facinorosi. I carabinieri a Udine; a Pordenone, la polizia locale in supporto agli steward urbani, a cui poi i carabinieri han dato manforte.

Tutto comincia nel tardo pomeriggio di ieri. A Udine, un po' dal nulla, come già accaduto in passato. A Pordenone, con il litigio di due ragazzine: in questo caso, a intervenire per primi sono gli steward urbani che, come sempre, nel fine settimana presidiano il centro città e, in particolar



In alto a sinistra e in basso, alcuni scatti di quanto avvenuto ieri pomeriggio a Pordenone; in alto a destra le tracce di sangue in stazione

# ANTIQUARI PADOVA

## 40<sup>a</sup> Mostra Mercato d'Antiquariato

### 9 - 17 NOVEMBRE 2024

**Fiera di Padova**  
Via Niccolò Tommaseo - Ingresso Pad. 1

**Orari:**  
9 - 10 Novembre dalle 10.00 alle 20.00  
11 - 12 - 13 - 14 Novembre dalle 15.00 alle 20.00  
15 - 16 - 17 Novembre dalle 10.00 alle 20.00

[www.antiquariapadova.com](http://www.antiquariapadova.com)



PR Veneto FESR 2021-2027



overpost.biz



L'INIZIATIVA

# La riunione si sposta in centro Il Messaggero incontra i lettori

L'evento segna l'inaugurazione della terza edizione del Fake News Festival  
Appuntamento giovedì mattina alle 11 al bar Adoro Caffè in piazza Venerio

Daniela Larocca

Una volta si diceva: se lo dice il giornale, sarà vero. Ora è molto più difficile. Ci sono i social, si moltiplicano le bufale e la disinformazione si muove silenziosa tra un post su Instagram e una “fotina con gattini” su Facebook. Ma quello che non cambia è il motore che muove il giornale: informare, verificare, costruire la sua comunità dei lettori. Di questo e di come, ogni giorno, costruiamo il nostro quotidiano parleremo giovedì, ore 11, in una riunione di redazione aperta al pubblico. L'appuntamento è al bar Adoro Caffè, in piazza Venerio.

L'iniziativa apre la terza edizione del Fake News Festival, in programma a Udine dal 14 al 17 novembre, primo e unico evento in Italia sulle fake news. L'obiettivo comune e per cui si lavora, gomito a gomito, è chiaro: costruire il pensiero critico per riconoscere le bufale e combattere la di-



Sedici gli incontri gratuiti e aperti a tutti: tutte le info sul sito del Festival

sinformazione.

Anche noi del giornale scendiamo in campo per questa sfida: giovedì “traslochiamo” la nostra riunione di redazione del mattino e la portiamo in centro. Qui, accompagnati da una buona tazza di caffè, racconteremo ai lettori come nasce il quotidiano venduto il

giorno dopo in edicola. Ma non solo. Come ci impongono i tempi, faremo un salto anche nel mondo del digitale, parlando dei social, di come costruiamo le notizie sul web e di come sono cambiate anche le regole deontologiche del mestiere. Un appuntamento che replica il tour di questa

estate dove, con la redazione del Messaggero Veneto di Udine e di Pordenone, abbiamo incontrato i nostri lettori nelle principali località turistiche (Lignano, Tarvisio, Sappada e Piancavallo). Ma in questa terza edizione del Fake News Festival le novità non si fermano alla sola riunione di redazione del Messaggero Veneto aperta al pubblico. Sedici in tutto gli appuntamenti, con due incontri per le scuole, uno rivolto a universitari e imprese, numerosi eventi accreditati per la formazione continua dei professionisti, oltre a due appuntamenti dedicati al ruolo dell'educazione nella lotta alla fake news. Il cartellone è ricco di temi (dal ruolo dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro al tema delle discriminazioni) e di ospiti (Mariangela Pira, Cathy La Torre, David Puente, Carolina Capria ma anche Pasquale Quaranta e Vera Gheno). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALGIC

## L'omaggio di Schiavone



Stupore. Quello provato nello sfogliare le prime pagine del nuovo libro di Antonio Manzini che ha come protagonista Rocco Schiavone, il vicequestore di Aosta. Un personaggio divenuto conosciuto e amato dal pubblico anche grazie alla serie tv dove è interpretato da un magistrato Marco Giallini.

Sono un accanito fan di Rocco sin dalle sue prime uscite e mi sono premurato di acquistarlo subito. Ed ecco la sorpresa: dopo la dedica in inglese ad un certo Toni, compare un'epigrafe in friulano. Recita così: “*Chel ch'a si dismintia a zova pi di chel ch'a si ricuarda*”. Sono le prime strofe di una poesia dal titolo “Il luzòur” di Pier Paolo Pasolini” tratta dalla raccolta del 1954 “La meglio gioventù”.

Ora, non sarebbe la prima volta che qualche autore si

fa precedere da una citazione del poeta friulano, ma che uno scrittore scelga di pubblicarla col testo originale e non tradotto mi è sembrato doveroso di essere sottolineato. Credo che questa decisione riconosca il valore di una lingua, il suo essere trattata a livello di tutte le altre, la sua dignità anche al di fuori dei confini locali, senza apparire solo come un fattore folcloristico.

Certo, ci sarà qualcuno già pronto a criticare il “casarse” usato da Pasolini, altri liquideranno la vicenda come un fatto episodico che non fa storia, mentre a me sembra significativo come riconoscimento di una realtà viva che si esprime al di là dei luoghi comuni. Ripensavo a queste cose durante la riunione dell'Aclif, chiamata al rinnovo delle sue cariche.

Uno strumento che parte dal basso e che oggi proprio in virtù di una lingua condivisa, può superare vecchi schemi amministrativi e istituzionali. Un patrimonio di diversità che, visto i tempi di omologazione che corrono, potrebbe porsi l'obiettivo non solo di salvaguardare la marilenghe, ma farne leva per difendere un'autonomia regionale che scricchiola da più parti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Istituto di ricerca di clinica psicanalitica  
“Scienza della Parola” - Via Mercatovecchio, 28 - Udine

In questi anni assistiamo a una costellazione di enormi cambiamenti. La de-istituzionalizzazione della famiglia, il tramonto della religione e dei legami sociali, il lavoro che si autonomizza e la sessualità sganciata dalla relazione reale. Emerge potente l'individualismo che pone una serie di interrogativi ad educatori e famiglie che necessitano di strumenti culturali per intendere quanto sta accadendo.

Quattro conferenze di **G. TAGLIAPIETRA** presidente dell'istituto Scienza della Parola

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE - ore 18:30  
**UN/A RAGAZZO/A “NORMALE”, UNA FAMIGLIA “NORMALE”  
IL MULINO BIANCO È LA CASETTA DI HANSEL E GRETEL?**

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE - ore 18:30  
**TRASFORMAZIONI DELLA FAMIGLIA: FIGLI DEL DESIDERIO E CANI IN CARROZZINA**

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE - ore 18:30  
**IL MATRIMONIO D'AMORE HA FALLITO?**

MARTEDÌ 3 DICEMBRE - ore 18:30  
**AMORE E SESSUALITÀ ALL'EPOCA DELLE “INTIMITÀ FREDDE”**

Palazzo Torriani - Salone Torriani 2° piano Largo Carlo Melzi, 2 - UDINE • 345 3247775 • [scienzadallaparola@gmail.com](mailto:scienzadallaparola@gmail.com)

**INGRESSO LIBERO**



PRESENTI ANCHE ESPONENTI DI CENTROSINISTRA

# Passaggi a livello Il Comitato insiste «Vanno eliminati»

Nuova manifestazione di protesta in via Buttrio  
Mansi: cambiare il protocollo firmato con Regione e Rfi

Sit-in di protesta ieri all'incrocio tra via Buttrio e via Valeggio. L'ennesima manifestazione per chiedere l'eliminazione dei passaggi a livello.

Tale iniziativa, che ha l'obiettivo di «chiedere la modifica del protocollo d'intesa firmato a settembre tra il Comune di Udine, la Regione e Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) sul Nodo di Udine», è stata organizzata dagli stessi promotori della raccolta di firme (che ha superato le 450 sottoscrizioni) già avviata da tempo nella zona Est della città. Erano presenti i rappresentanti del Comitato Mansi, di Europa Verde, del M5s, di Open-Sinistra Fvg e di Sinistra Italiana.

«Ci siamo ritrovati nei pressi del primo passaggio a livello che taglia in due la città – dicono gli organizzatori –, qui ci si può rendere conto dei disagi che vivono i cittadini, a cui da



Il consigliere Matteo Mansi

decenni la politica ha promesso di dismettere questa linea ferroviaria, ma che due mesi fa hanno visto firmare un documento in cui Rfi si impegna a mantenere attivi binari e passaggi, ritenendoli utili in caso di emergenza anche dopo aver speso 340 milioni di euro per sistemare il Nodo di Udine».

Secondo chi protesta, si trat-

ta di «una presa in giro per questi cittadini, di cui ci si ricorda solo in campagna elettorale».

«Qui ci sono tanti cittadini – spiega il consigliere comunale Matteo Mansi – per rimarcare che si continuano a dire bugie sui passaggi a livello, che restano lì, condizionando la vita di 40 mila cittadini. La mancata dismissione significa negazione di un parco urbano lungo cinque chilometri che collegherebbe la zona a Sud della città con quella a Nord. Quando si parla di creare un ambiente rigenerato, non si può fare a meno di pensare a questo parco al posto dei binari. Per quanto riguarda il protocollo, noi lo riteniamo una bugia: non dice quando arriveranno i soldi e non dice quando ci sarà la dismissione. Solo parole vuote e promesse. La politica è incapace di risolvere le questioni del territorio. La Regione discute-



Due momenti della manifestazione che si è svolta ieri mattina tra via Buttrio e via Valeggio

rà un bilancio di 6-7 miliardi e, quindi, è mai possibile che non si possano trovare 100 milioni per la dismissione dei passaggi a livello a Udine?».

«Negli ultimi anni – sottolinea Enrico Bovino, portavoce di un gruppo spontaneo di cittadini che risiedono nella zona di Udine Sud, tra via Marsala e altre strade che arrivano a Cussignacco – abbiamo assistito alla cementificazione della zona, con centri commerciali, la sede del trasporto pubblico locale, l'ultimo enorme capanno-

ne nell'area del Partidor. Tra cemento, asfalto, caldo e inquinamento questa nostra zona non la riconosciamo più. Chiediamo che le aree verdi incolte di Udine Sud – e ce ne sono – vengano acquisite dal Comune e vengano lasciate verdi o magari valorizzate con nuove piantumazioni».

«Oggi ho preso la parola durante questa manifestazione – ha dichiarato il dottor Mario Canciani – come presidente regionale dei Medici per l'ambiente. Ho calcolato i benefici

sanitari che questo parco potrebbe avere. Grazie agli alberi che potrebbero essere messi a dimora, potremmo avere a disposizione centinaia di tonnellate di ossigeno al giorno e, di conseguenza, verrebbe meno una pari quantità di anidride carbonica. Calerebbero dunque l'inquinamento atmosferico e le pericolose polveri sottili, così come il biossido di azoto. Infine, ci sarebbero benefici psicologici per la gente».

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGISTRAZIONE IN CASTELLO

## La violenza sulle donne raccontata in video attraverso cinque scene

Chiara Dalmasso

Ciak si gira. Mentre ai piedi del Castello proseguono le riprese del film «Alla festa della rivoluzione», in cima alla collina la Casa della Contadinanza si trasforma nel set di «Rumore bianco», lo spot contro la violenza sulle donne ideato da Matteo Rosarelli. Un minuto e mezzo in cui si condensano cinque scene, che rappresentano cinque declinazioni di violenza: sessuale, fisica, psicologica, econo-

mica e l'isolamento sociale.

«L'idea mi è venuta vedendo uno spot in inglese per sensibilizzare sul tema – racconta il giovane videomaker monfalconese – e così ho lanciato una campagna social per cercare attori e comparse». Hanno risposto in più di cinquanta da tutta Italia: «Ho selezionato una decina di persone, non tutti attori di professione, che interpretano le varie scene» continua, mentre il suo staff di amici (il progetto è totalmente autofinan-



La registrazione dello spot si è tenuta ieri in castello / FOTO PETRUSSI

ziato) corre qua e là per preparare il set.

«I cinque macrotipi di violenza sono esemplificati da brevi monologhi in cui le donne rispondono alla domanda implicita «come stai?» esprimendo il loro personale disagio» spiega il regista. Al tavolo alto, posto di fronte alla

credenza con le bottiglie in bella mostra, si appoggia una donna elegante, che sorregge un calice di vino rosso: interpreta l'isolamento sociale e una delle sue possibili conseguenze, l'incorrere in una forma di dipendenza. A pochi metri di distanza siede una famiglia, formata da una

coppia e un bambino: stanno pranzando, ma i piatti del padre e del figlio sono colmi di cibo, mentre la porzione della madre è decisamente più contenuta. È la violenza economica che parla, attraverso l'espressione contrita della donna che si toglie il cibo di bocca pur di non scontentare il compagno e denutrire il bambino.

«Volevo evitare il più possibile di cadere nel solito stereotipo del volto tumefatto coperto dalle mani – precisa Rosarelli – e ho cercato chiavi differenti per la narrazione». Nel caso della violenza fisica, rappresentata dall'attrice che arriva da più lontano, cioè da Roma, l'intento non è tanto enfaticizzare i lividi, ma piuttosto mostrare ciò che non si vede: l'impatto psicologico di botte e strattoni, le ferite che scavano l'anima e

che a volte ci mettono di più a cicatrizzare.

«In ogni scena c'è un fiocco bianco: alcune ragazze lo hanno tra i capelli, altre al polso o semplicemente appoggiato sul tavolo. Richiamo il titolo dello spot ed è il simbolo scelto dagli uomini attivi per combattere la violenza contro le donne» precisa il regista, specificando che questa stratificazione di significati caratterizza l'intero spot.

Sostenuto nella realizzazione dall'associazione udinese «I nostri diritti», guidata da Edi Sanson e che si batte contro ogni tipo di violenza, il video andrà online sui social e su Youtube, con l'obiettivo di sensibilizzare su un tema urgente: «Sarò soddisfatto aprendo anche un solo paio d'occhi in più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA

## Sede di Forza Nuova Il Pd: «Preoccupante»

La nuova sede di Forza Nuova, che ha aperto ieri in via Paparotti, alla presenza del leader nazionale del movimento Roberto Fiore, ha già scatenato un mare di polemiche e proteste, a partire dal Pd.

«Esprimiamo profonda preoccupazione per il radicamento dell'estremismo di destra in una città come Udine, medaglia d'oro al valor civile e militare per la guerra di Liberazione – ha detto il segretario cittadino dem Rudi Buset



Buset è segretario del Pd di Udine

–. Una città che non si riconosce e non vuole riconoscersi nelle politiche di chi partecipa ad aggressioni e danneggiamenti alle sedi dei sindacati».

Dura anche la posizione di Anna Paola Peratoner. «Esprimo profonda contrarietà all'apertura della sede di Casa Pound nella nostra città – commenta la consigliera comunale –, mentre contemporaneamente a Bologna il Pd e tutto il popolo antifascista scende in piazza per la scelta sconvolgente di concedere, per un raddio di associazioni, tra cui Casa Pound e i patrioti, che si richiama più o meno esplicitamente al fascismo, in barba alla nostra Costituzione, una piazza a pochi metri dal luogo della strage di Bologna».

Peratoner va anche oltre. «Una strage, quella del 2 agosto 1980 – conclude – che è la più grave strage fascista del dopoguerra e che è ancora una ferita aperta nel cuore della città e del Paese, per la quale si aspettano, da oltre 40 anni, verità e giustizia. In poche ore dalla conferma di questa scelta sconcertante si sono ritrovati in tante e tanti nella piazza del Nettuno al fianco dell'Anpi di Bologna, dei sindacati e delle cittadine e dei cittadini che non hanno intenzione di lasciar riscrivere la storia. Vi è stata una risposta forte e corale del Pd con la presenza, in primis, della segretaria Elly Schlein. Anche la Udine antifascista non starà a guardare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami

Sommario Denis, nato in Francia il 3.12.1966 col patrocinio dell'avv. Luciano Missera, in forza del decreto del Giudice del Tribunale di Udine dott. Fabio Luongo di data 25.07.2024 n. 1195/2024 REP e 2682/2023 RG e divenuto proprietario degli immobili siti in Comune di Tarcento (UD) distinti al catasto al fo.8 mapp.li 1026, 197, 638, e Comune di Montenars (UD) i fondi distinti al Catasto al fo. 19, mapp.li 418, 408, 457, 389. intestati a Sommaro Emilio, Vidoni Battista, Sommaro Antonio, Sommaro Riccardo, Atzori Renato, Micco Gilberto, Sommaro Domenico, Brandolin Flavia, Brandolin Giorgio, Sommaro Lucia, Sommaro Mafalda, Vidoni Sonia. Il Presidente del Tribunale di Udine con provvedimento 22.10.2024 n. 9790/2024 RG ha autorizzato la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione di estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, depositato nella casa comunale ove risiede il Tribunale di Udine e pubblicazione sul giornale Il Messaggero Veneto edizioni di Udine. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avanti il Tribunale di Udine entro 90 giorni dalla pubblicazione e dell'avviso affisso all'albo del Tribunale di Udine dei Comuni di Tarcento (UD) e Montenars (UD) e dalla notificazione. La presente vale come notificazione per pubblici proclami nei confronti dei signori sopra indicati.

avv. Luciano Missera

overpost.biz





# Messaggero Veneto Immobiliare



I

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



## VILLA TRA CIVIDALE E MOIMACCO

Incantevole **bifamiliare** in fase realizzativa ... tricamere, triservizi, classe "A", fotovoltaico, personalizzabile, posizione verdeggianti. € 350.000

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE

**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### IMPORTANTE VILLA LIBERTY, UDINE CENTRO



Prestigiosa ed affascinante proprietà edificata nel 1907, composta da un corpo liberty indipendente con dependance, entrambe immerse in un rigoglioso parco alberato. Posizione molto silenziosa a pochi passi da Porta Manin, completamente da risanare. Info riservate.

### LARGO DEI CAPPUCINI - AMPIO TRICAMERE CON GARAGE



In piccolo e curato contesto condominiale, **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 125 MQ POSTO AL SECONDO PIANO SERVITO DA ASCENSORE**, soggiorno, cucina abitabile, tre ampie camere, biservizi finestrati, cantina e garage. Termoautonomo. € 229.000 - Classe Energetica in fase di definizione



[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

agenzia immobiliare **MANIN**<sup>®</sup>  
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI  
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360  
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



**BASILIANO - Fraz. Basagliapenta** - A meno di 15 minuti da Udine e 10 min. da Codroipo, villetta completamente indipendente e molto ben tenuta (tetto rifatto 9 anni fa con guaina e grondaie nuove + altri lavori di manutenzione fatti) disposta su lotto di circa 1700 mq (tra i quali un giardino piantumato di circa 1000 mq edificabili), disposta su piano unico con terrazzo, ampia cucina, soggiorno, 3 camere, un bagno + scantinato e altro fabbricato indipendente su 2 piani con garage, un bagnetto ed altre stanze/magazzini vari. Cl. Energ. D. € 195.000 trattabili. OCCASIONE!



**UDINE** - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Cl. Energ. A/4!



**BUTTRIO** - In buona posizione di passaggio, in signorile palazzina recentemente ristrutturata con il 110%, negozio vetrinato fronte strada composto da vano unico di circa 150 mq con un bagno ed altra stanza + scantinato di circa 100 mq con 3/4 vani e zona carico scarico dall'esterno. Termoautonomo. Cl. Energ. E. € 98.000 trattabili. OCCASIONE!



**MORUZZO** - Casa indipendente in modeste condizioni disposta su 3 piani con cucina, soggiorno, 3 camere + soffitta, 1 bagno, garage e giardinetto di proprietà. Cl. Energ. G. € 68.000 trattabili.



**BASILIANO - Fraz. Basagliapenta** - Nel centro del paese su strada di forte passaggio (strada statale 13 Pontebana Udine-Pordenone) fabbricato da rimodernare disposto su 2 piani + cantina per un totale di circa 295 mq composto con al piano terra locale commerciale ed al primo piano un appartamento con 3 ampie stanze abitabili e ampio terrazzo. E' presente un bagnetto al piano terra che al momento serve entrambi i piani. Ottimo come locale commerciale col suo appartamento al piano di sopra (oppure sfruttando anche il piano sopra come commerciale)! Cl. Energ. G. € 38.000 trattabili!



**MANZANO** - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività!



**GRADISCA D'ISONZO** - In tranquillo contesto residenziale non distante dal centro, appartamento primo ingresso con soggiorno/angolo cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, posto auto coperto di proprietà, giardinetto di proprietà. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento. Cl. Energ. C. € 170.000



**SAGRADO - Vicinanze Gradisca d'Isonzo e autostrada** - Disponiamo in ex complesso industriale di capannoni di varie metrature con scoperto di proprietà anche di ampie metrature. Cl. Energ. G. Possibilità anche di suddividerli a propria scelta. Prezzi a partire da € 67.000. OCCASIONE!



**UDINE - Via Pracchiuso** - In zona centrale nelle immediate vicinanze di Piazza 1° Maggio, negozio / ufficio vetrinato fronte strada ben tenuto composto da 3 vani + bagno e ripostiglio. Cortiletto in comune. Termoautonomo. Cl. Energ. E. € 98.000 trattabili.

### RICERCHIAMO

A seguito di numerosissime richieste case, ville, appartamenti, capannoni e negozi in VENDITA ed in AFFITTO ad UDINE e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per chi ci affiderà gli immobili!

[www.immobiliaremanin.com](http://www.immobiliaremanin.com)  
[agenziaimmobiliaremanin@gmail.com](mailto:agenziaimmobiliaremanin@gmail.com)





## MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)

### APPARTAMENTI



**MARTIGNACCO:** rifinito **TRICAMERE** con ingresso, ampia zona living con cucina con isola centrale, panoramico terrazzo, disimpegno, suite padronale terrazzata

ta con bagno finestrato con doccia, due camere matrimoniali terrazzate e bagno finestrato con doccia. Cantina e due garage. Climatizzato. **Da vedere Euro 237.000**



**ZONA OSPEDALE:** elegante e ampio **APPARTAMENTO** di mq. 255 con ingresso, soggiorno terrazzato, sala da pranzo, terrazza e cucina, disimpegno,

due camere, due bagni finestrati con vasca. Al piano superiore due vani e un bagno. Due cantine e due garage. Arredato e climatizzato. **Ultimo piano Euro 199.000**



**RIZZI:** in zona molto servita, raffinato **TRICAMERE** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale. Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**



**PIAZZA PRIMO MAGGIO DINTORNI:** a due passi dal centro storico, ampio **BICAMERE** di mq 135 con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina separata e

terrazzata, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e veranda con lavanderia. Cantina e posto auto. **Climatizzato Euro 222.000**



**CUSSIGNACCO:** in ottima zona, rifinito **BICAMERE** duplex con ingresso, zona living con soggiorno con caminetto, terrazzo e cucina arredata e bagno finestrato.

Al piano superiore camera da letto, camera padronale terrazzata, bagno finestrato con doccia e guardaroba. Cantina e garage. Climatizzato. **Ultimo piano Euro 233.000**



**VIA GRAZZANO INT.:** elegante **BICAMERE** di mq 110 (ultimo piano), zona living con cucina con isola centrale, lavanderia, terrazzo, disimpegno, camera, bagno finestrato con doccia, camera padronale con bagno finestrato con doccia. Cantina. Finemente ristrutturata e arredata. Climatizzazione canalizzata domestica. **Splendido Euro 359.000**



**ZONA OSPEDALE:** in ottima zona, **BICAMERE** di 128 mq piano terra con **GIARDINO** e **TAVERNA** con ingresso indipendente, luminoso soggiorno con doppio affaccio sul giardino, cucina separata, disimpegno, bagno di servizio, due camere da letto e bagno finestrato con doccia. Graziosa taverna. Cantina e garage. **Soluzione introvabile 219.000**



**SANTA CATERINA:** panoramico **BICAMERE** di mq 100 con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e abitabile con terrazzo, disimpegno, camera

da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto matrimoniale. Spaziosa cantina. **Ottima occasione Euro 119.000**



**VIA MANZINI:** ottimo investimento con rendita 6,9%, **BICAMERE** arredato con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina separata, disimpegno, camera

da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera terrazzata. Cantina. Locato e referenziato inquilino, €/ mese 460. **Occasione Euro 79.000**



**REANA DEL ROJALE:** in tranquilla zona residenziale, gradevole **MINIAPPARTAMENTO** al piano terra, composto da luminoso zona living con cucina

arredata a vista, bagno finestrato con doccia e camera da letto matrimoniale terrazzata. Cantina e posto auto condominiale. **Climatizzato Euro 87.000**

### VILLE / CASE



**TRICESIMO:** importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore

camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Meraviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**



**POVOLETTO:** gradevole **VILLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, salone con porticato, cucina arredata, disimpegno, camera matrimoniale, bagno finestrato con

doccia e camera padronale con bagno con vasca. Taverna con spoler, bagno finestrato e garage. Giardino. Climatizzata, imp. fotovoltaico Kw 4,5. **Ottima occasione Euro 299.000**



**TARCENTO:** panoramica **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spoler, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 159.000**



**VIA CIVIDALE:** in zona servitissima **INTERA BIFAMILIARE** composta da: **MINI** con soggiorno, cucina separata, camera e bagno finestrato con vasca e **BICAMERE** duplex con ampio soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con vasca e due camere. Gradevole giardino con posto auto coperto e cantina. **Super occasione Euro 187.000**

### TERRENI



**PASIAN DI PRATO:** in tranquillo contesto, **CASA in LINEA** con ingresso, cucina separata e arredata, ampio soggiorno, disimpegno e bagno di servizio. Al piano

superiore due camere matrimoniali, disimpegno, bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta e cantina. Gradevole giardino con posto auto. Climatizzata. **Occasione Euro 137.000**



**PASIAN DI PRATO:** in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare composto da tre piani fuori terra per totali mq 1000. Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature (progetto dettagliato disponibile). Ampio scoperto di proprietà. **Occasione Euro 169.000**



**COLLOREDO DI MONTE ALBANO D'INTORNI:** in contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di mq 986 di cui 930 edificabili. Indice edificabilità 1:1, in zona B1 (zona

residenziale di completamento). **Occasione solo Euro 49.000**



**PASIAN DI PRATO:** in zona residenziale, ottimo lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq 600 di forma regolare. Ideale per villa singola.

**Affare Euro 75.000**

### COMMERCIALI



**ZONA TERMINAL NORD:** in zona ottimamente servita ampio **CAPPANONE** di mq 520 con zona uffici climatizzata, spogliatoio con doccia, bagno e de-

posito. Ampia disponibilità di parcheggio. **Vera occasione. Euro 229.000**



**UDINE NORD:** fronte strada, in contesto commerciale, ottimo **UFFICIO** di mq 115 composto da grande openspace, quattro stanze ad uso ufficio e bagno. Completamente

arredato e climatizzato. Ampia possibilità di parcheggio. Disponibilità immediata. **Occasione con affaccio diretto sulla statale. Euro 98.000**



**GEMONA DEL FRIULI:** in complesso commerciale, ottimo e rifinito **NEGOZIO** con ampie vetrine composto da grande vano openspace, al piano interrato

magazzino e bagno. Posto auto coperto. Climatizzato. **Occasione Euro 69.000**



**VIA MANZINI:** ottimo **NEGOZIO/UFFICIO** openspace di mq. 50 con due ingressi indipendenti e ampie vetrine ad angolo su due strade.

**Ottima visibilità. Occasione Euro 49.000**





## VILLA CON PARCO - UDINE, PRIMA PERIFERIA



Eccezionale **villa indipendente** con ampio parco piantumato. Qualità, luce e tranquillità. Mq. 350 ideali per 4 persone, ampio living, due camere enormi, riscaldamento a pavimento, clima, aspirazione polveri, antifurto ... € 580.000



## QUADRICAMERE DAL FASCINO D'UN TEMPO, UDINE CENTRALISSIMO



Introvabile appartamento nel cuore del centro città, ultimo piano di una piccola palazzina con ascensore, ampia dimensione con **4 camere**, salone con soppalco, affaccio sul castello e sulla via Mercatovecchio. Necessità di un recupero conservativo per mantenere lo stile e la storicità del contesto. € 310.000

## IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## VIA AQUILEIA RECUPERO TIPOLOGICO IN CLASSE "A"



15 unità realizzate in una corte davvero meravigliosa... qualità, eleganza, innovazione tecnologica e storicità in una delle zone più servite e graziose della città. Varie metrature, tipologie e prezzi. BONUS EDILIZIO € 48.000!

## TRICAMERE, UDINE - "CASA CAVOUR"



Centro storico, in palazzo d'epoca ristrutturato mantenendo il fascino originario, appartamento all'ultimo piano con ampia zona giorno open space, soppalco e grazioso terrazzino con vista sui tetti. Due camere matrimoniali e singola, biservizi, lavanderia, cantina, soffitta e posto auto coperto. Impiantistica e materiali di prima scelta per una proprietà calda e accogliente! Classe "A2", primo ingresso!



## IN AFFITTO

**PIAZZETTA MARCONI:** ufficio di ampia metratura (circa mq. 200), ben tenuto e luminoso, 3° piano con ascensore, € 1.800 + spese condominiali.

**ZONA VIA MERCATOVECCHIO:** negozio vetrinato di circa mq. 60 con magazzino al piano seminterrato, aria condizionata, € 1.500 + spese condominiali.

**MARTIGNACCO:** appartamento di circa mq. 80 con giardino ad uso esclusivo, € 630 senza spese condominiali, libero dal 01 Febbraio 2025.

**TRICESIMO:** in bel contesto, ampio ufficio di circa mq. 150, primo piano senza ascensore, € 900 mensili, non ci sono spese condominiali.

**MARTIGNACCO:** luminoso negozio vetrinato di circa mq. 60 al primo piano con ascensore, € 450 + IVA oltre ad € 70 per spese condominiali.

**VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA':** ufficio di circa mq. 65 al primo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, aria condizionata, € 500 + € 130 spese condominiali.

## ATTICO CON VISTA A 360°, UDINE CENTRO



Introvabile ed esclusiva soluzione abitativa completamente e rigorosamente ristrutturata nel 2023, sviluppo su piano unico per mq. 210 abitativi oltre a mq. 100 di terrazza panoramica, il tutto completato da cantina e comodo garage. Qualità, luce, eleganza, unicità ... info previa telefonata.



## VILLA NUOVA (CL. "A4") A PAGNACCO



In posizione riservata ma vicino al centro del paese, **villa indipendente** pari ad un primo ingresso, con sviluppo su due livelli, ampia zona giorno, tre camere, biservizi, garage doppio, giardino ... condizioni impeccabili, full optional, classe A4 ... occasione irripetibile!

## CASA VIA TARCENTO - "LE VIEUX MOULIN"



Nell'affascinante recupero del complesso del "vecchio mulino", **casa** in posizione interna, tranquilla e soleggiata, con giardino e garage doppio. Dimensioni ampie (mq. 280), bisognosa di un ammodernamento. € 520.000

## TRICAMERE, UDINE - VICINANZE CENTRO



In signorile palazzo appartamento di mq. 130 su livello unico. Ampio soggiorno con zona pranzo, cucina abitabile separata, **tre camere**, doppi servizi e terrazzo. Cantina e autorimessa. Ristrutturato e parzialmente arredato, classe en. "E", piano alto con ascensore! € 289.000



## VILLA INDIPENDENTE, UDINE INT. VIA PRADAMANO



In contesto riservato interessante **villa** degli anni '60 con curato giardino privato ... soluzione ideale per nucleo familiare grazie agli ampi spazi ed al generoso verde che circonda l'abitazione. Buone condizioni di manutenzione ma necessaria una rinfrescata interna. Maggiori info previa telefonata.

## RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante ... bi/tricamere con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arred. Visione progetto e informazioni in agenzia.

## CASA CON MERAVIGLIOSO GIARDINO, BIGARAGE E DUE POSTI AUTO



Via Aquileia, interna ad una corte dei primi '900 recentemente ristrutturata, introvabile e silenziosa **casa con giardino** piantumato e due garage grandi, tricamere + studio, luminosa, riscaldamento a pavimento, clima, antifurto. Prezzo molto interessante.



## TRICAMERE, UDINE - VIA GRAZZANO INIZI



Appartamento **tricamere** piano alto, cucina abitabile con veranda, salone con terrazza, vista panoramica, cantina e garage ... € 150.000!

## TRICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE - INT. VIALE TRIESTE



In quartiere tranquillo e silenzioso, appartamento in trifamiliare con garage ... **tre camere**, cucina separata, terrazza, lavanderia separata ... ottime condizioni e bassissime spese condominiali. € 175.000!



## VERO ATTICO LIBERO A 360°, UDINE - ZONA OSPEDALE



**Attico tricamere** (due matrimoniali e singola) in palazzina trifamiliare, con terrazzo e solarium oltre a garage e posto auto, interni ampi e luminosi, comoda zona giorno open space, tre bagni finestrati, ascensore esclusivo in casa. Dotazione di tutti i comfort moderni, aria condizionata e riscaldamento autonomo a pavimento, classe "A4". € 590.000



## TRICAMERE PIANO ALTO, UDINE LARGO DEI PECILE



Mq. 160 ricchi di eleganza, fascino e qualità per questo stupendo tricamere biservizi posto ad un piano alto, completamente e finemente ristrutturato. Ampio living con vista incantevole fronte castello, cantina e ampio garage automatizzato. Info previa tel.

## ELEGANTE TRICAMERE, SAN DANIELE DEL FRIULI



Centro storico, a due passi dal Duomo, in palazzo storico splendido appartamento ristrutturato, **tricamere** triservizi, ampia cucina e luminoso living, cantina e due posti auto di proprietà. € 360.000



## NUOVI APPARTAMENTI IN CLASSE "A", UDINE CENTRO



A due passi da Via Poscolle nuove soluzioni di **bicamere** terrazzati, primo ingresso ... possibilità di scelta delle finiture, detrazioni fiscali, consegna per fine 2024! Maggiori infos previa telefonata.





## Vuoi vendere casa in meno di 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI



### UDINE CENTRO

prezzo: 123.000 mq:-

in palazzo storico del 1932 appartamento 2 camere + studio termoautonomo, terrazzino, soffitta, ampio salone, soffitti alti, no garage ... 123.000/00 euro non trattabili.

+39 335 8359050



### GEMONA DEL FRIULI

prezzo: 132.000€ mq:195

Vendesi casa di testa ristrutturata su due piani, doppio posto auto con 500mq di giardino!

+39 348 6909906



### GEMONA DEL FRIULI

prezzo: 97.000€ mq:-

Vendesi licenza per tabaccheria ben avviata, l'attività include la vendita di Tabacchi, valori bollati, ricariche telefoniche e altri servizi di monopolio.

+39 348 6909906



### SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

prezzo: 415.000 mq:-

Meravigliosa villa centenaria ristrutturata con eleganza e stile, grande parco di proprietà e dependance.

+39 347 0488851



### UDINE

prezzo: 133.000€ mq:-

AAA AFFARE... via Emilia ampio e recente splendido, luminoso miniappartamento termoautonomo, terrazza, cantina e garage ... arredato 133.000/00 euro.

+39 335 8359050



### SAN DANIELE DEL FRIULI

prezzo: 109.000€ mq:250

Ampia casa trilocale di circa 250 mq disposta su tre piani completa di accessorio al grezzo di circa 180 mq e terreno esclusivo di circa 1000 mq sul retro. Da ristrutturare

+39 348 5800513



### CODROIPO

prezzo: 238.000€ mq:205

In Belvedere, villetta di testa in classe energ. D, trilocale e triservizi, ariosa zona giorno, taverna, garage e bellissimo giardino piantumato con irrigazione da pozzo.

+39 348 3243574



### CAMINO AL TAGLIAMENTO

prezzo: 57.000€ mq:178

In centro, villa indipendente con giardino e progetti pronti per una ristrutturazione che può prevedere due soluzioni: abitazione singola o due appartamenti. Da vedere.

+39 348 3243574



### CODROIPO (IUTIZZO)

prezzo: 93.000€ mq:-

Appartamento autonomo del 2007 a pochi minuti da Codroipo e da tutti i servizi composto da soggiorno-cucina, camera matrimoniale, stanzetta, bagno, cantina e 2 posti auto di proprietà.

+39 348 5800513



### POVOLETTO

prezzo: 139.000€ mq:169

Perfetta casa pronto ingresso in centro paese disposta su 2 livelli, con camera matrimoniale, studio, giardino privato e fabbricati accessori. Completa di fotovoltaico.

+39 327 9031373



### SAN GIOVANNI AL NATISONE

prezzo: 125.000€ mq:299

Intera casa bifamiliare con 2 appartamenti da riammodernare, doppio posto auto coperto e verde esclusivo: bicamera biservizi al piano terra e trilocale su due livelli

+39 327 9031373



### VENZONE

prezzo: 95.000€ mq:180

Casa indipendente in frazione Carnia in zona tranquilla e nei pressi della stazione di treni e autobus. Ideale per chi cerca l'indispensabile in un contesto tranquillo, non trafficato ma ben collegato.

+39 3401946162



#### LE NOSTRE SEDI ÈRATO:

Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia

+39 335 8359050  
[www.erato.it](http://www.erato.it)  
[segreteria@erato.it](mailto:segreteria@erato.it)



overpost.biz





Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

## ZONA OSPEDALE SPLENDIDA OPPORTUNITÀ!



SE SEI ALLA RICERCA DI UN APPARTAMENTO TRICAMERE CON GIARDINO PRIVATO DA 250 MQ O CON TERRAZZA ABITABILE DA 25 MQ... CONTATTACI! Gli appartamenti hanno una metratura di 180 mq e 170 mq, tricamere, ampia zona giorno separabile, biservizi, lavanderia, cantina, garage doppio e posto auto. Riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, raffrescamento a pavimento. Appartamenti ancora personalizzabili e visionabili. Consegna Maggio 2025. € 430.000 - Classe Energetica "A4"

## LAT. VIA POSCOLLE BICAMERE RISTRUTTURATO



in centro storico, LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE RISTRUTTURATO DA 90 MQ POSTO AL TERZO (ULTIMO) PIANO SERVITO DA ASCENSORE, ampia sala con cucina a vista, terrazza abitabile, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo, climatizzato. € 320.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

## VIC. VIALE XXIII MARZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE



in condominio del 2006, CURATO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI posto al sesto piano con ascensore, soggiorno-cucina a vista con terrazza vivibile, due camere e due bagni (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e box auto. Termoautonomo. Arredo completo incluso nel prezzo. € 195.000 - Cl. Energ. "C"

## TREPPIO GRANDE BICAMERE IN BIFAMILIARE



FRAZ. VENDOGLIO (UD) - in contesto riservato e tranquillo, AMPIO APPARTAMENTO INSERITO IN ABITAZIONE BIFAMILIARE. L'abitazione si sviluppa totalmente al piano terra, accesso su zona giorno con angolo cottura dotata di stufa a pellet, ampio bagno finestrato dotato sia di vasca sia di doccia, due camere da letto. Doppio posto auto (di cui uno coperto), cantina e giardino di pertinenza. € 135.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

## VIALE VENEZIA AMPIO MINI CON GARAGE



in condominio circondato dal curato giardino condominiale, AMPIO MINI APPARTAMENTO POSTO AL SECONDO PIANO servito da ascensore composto da soggiorno con nicchia angolo cottura, bagno finestrato con doccia, ampia camera matrimoniale, terrazza. Garage. Termoautonomo. € 113.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "E"

## ZUGLIANO MODERNA VILLA



a due passi dai principali servizi, SPLENDIDA E MODERNA VILLA SU DUE LIVELLI CON AMPIO E CURATO GIARDINO PRIVATO, elegante zona living, cucina abitabile con accesso all'incantevole patio, zona lavanderia e primo bagno, tre camere matrimoniali con il bagno privato, camera padronale con cabina armadio, studio collegato al piano sottotetto con ampi spazi sfruttabili. Terreno di 2.000 mq in parte edificabile. INFORMAZIONI IN UFFICIO - Cl. Energ. "B"

## CORNO DI ROSAZZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE DOPPIO



in piccolo ed elegante complesso residenziale realizzato nel 2007, AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE DA 100 MQ COMPLETO DI DUE TERRAZZE, CANTINA E GARAGE DOPPIO. Internamente l'immobile è disposto da un salone con accesso alla terrazza, cucina abitabile con seconda terrazza, due bagni finestrati e due ampie camere da letto. Termoautonomo. € 140.000 - Cl. Energ. "D"

## MARTIGNACCO RECENTE AMPIO MINI



In piccola e recente palazzina, AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 68 MQ POSTO AL SECONDO (ULTIMO) PIANO, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, doppio posto auto di proprietà. Termoautonomo. L'immobile sarà disponibile da Maggio 2025. € 115.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. "C"

## MAGNANO IN RIVIERA VILLA CON PARCO



nel cuore del paese, proponiamo ELEGANTE E AMPIA VILLA CON SPLENDE VETRATE AFFACCiate SUL PARCO DI PROPRIETÀ, spazi introvabili, salone con caminetto, pluricamera, taverna con focolare, autorimessa da 56 mq. Possibilità di realizzazione di ulteriori camere e bagni. € 570.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

# SAVOIA

agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

CERCHIAMO APPARTAMENTI  
DA VENDERE!  
DEFINIZIONE IMMEDIATA!



244 mq 3 3 D - 147,2 kw/mq anno

TRICAMERE | TARVISIO CAMPOROSSO INFO IN AGENZIA

Esclusivo appartamento disposto su 3 livelli più il piano interrato con giardino privato di circa 700 mq. Ampio soggiorno, terrazza vivibile di 16 mq, cucina abitabile, tre camere, tre bagni, lavanderia, taverna cantina e box auto di 20 mq oltre a posto auto coperto di 20 mq.



92 mq 1 C - 261,97 kw/mq anno

UFFICIO | PRADAMANO € 90.000

In zona artigianale e commerciale di facile accesso, luminoso ufficio al 1° piano (senza ascensore), attualmente locato e venduto con contratto in essere 6+6. L'immobile è suddiviso in tre vani con disimpegno e sanitari. Ottimo come investimento con facile rendita.



280 mq F - 1,915,12 kw/mc anno

GELATERIA | TARVISIO INFO IN AGENZIA

Avviata attività bar gelateria in palazzo storico. L'affitto dei muri è di €/mese 1.600. Piano terra di circa 120 mq con sala bar, negozio, saletta, antibagno, doppi servizi e terrazza; al p. scantinato: laboratorio artigianale, cantina, due magazzini, due ripostigli e due bagni. Dehors con n. 40 posti a sedere.



310 mq 3 5 G - 380,27 kw/mq anno

VILLA | CASSACCO € 350.000

Casa singola disposta su 3 livelli caratterizzata da ampi spazi e grandi stanze: bellissima terrazza di mq. 48, luminosa zona pranzo, cucina abitabile, cinque camere da letto, studio, 3 bagni, ampia taverna, lavanderia, cantina, autorimessa doppia di mq. 27. Deposito attrezzi di mq. 27.



2527 mq

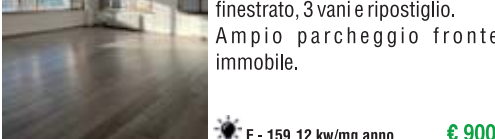
TERRENO | POVOLETTO € 200.000

In ottima zona residenziale lotto di terreno edificabile di 2527 mq, molto soleggiato, con possibilità di divisione in 2 lotti, edificabilità 0,80 mc al mq, con altezza massima di 7 m. Area destinata a parcheggio 100 mq.



280 mq 2 3 DIMORA STORICA | MANZANO

In cima ad una collina con vista panoramica sui vigneti, elegante dimora storica tricamere, biservizi disposta su 2 piani. Al 2 piano splendida soffitta con travi a vista, arredata come zona relax.



175 mq 1 UFFICIO | UDINE | V.le Palmanova

Interessante posizione: Ufficio 1° piano: ingresso, ampia sala principale, disimpegno, bagno finestrato, 3 vani e ripostiglio. Ampio parcheggio fronte immobile.

F - 159,12 kw/mq anno € 900



660 mq 2 NEGOZIO | UDINE | V.le Palmanova

Su strada di grande visibilità, ampio negozio vetrinato: area vendita open space, 2 bagni, magazzino open space, ufficio, vano gestionale, spogliatoio e doccia, capannone. Al p. interrato, centrale termica e vano tecnico.

A1 - 26,33 kw/mq anno



220 mq 1 NEGOZIO | PRADAMANO | V. Marconi

Negoziato rifinito al piano terra: ingresso, sala d'attesa, 2 vani uso ufficio, ripostiglio, sala riunioni, sala server e antibagno con bagno. Area esterna recintata ad uso esclusivo di mq. 1080.



45 mq 1 NEGOZIO | FELETTU UMBERTO

In zona centrale e di forte passaggio, negozio vetrinato fronte strada di mq. 45 circa composto da: vano unico, disimpegno, bagno e centrale termica. Ideale per ufficio/studio.

F - 41,60 kw/mq anno € 450

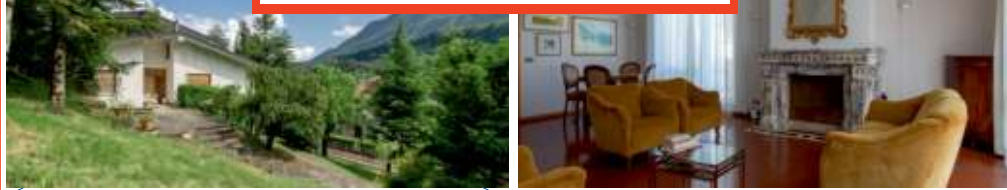


312 mq 1 NEGOZIO | SAN DANIELE DEL F.

Negoziato vetrinato con 121 mq al p. terra disposto così: area vendita, ufficio, bagno e area magazzino/laboratorio. Al piano seminterrato raggiungibile tramite scale, deposito di 127 mq.

D - 399,91 kw/mq anno € 1.200

## OPPORTUNITÀ DELLA SETTIMANA



378 mq 4 4 VILLA INDIPENDENTE | CAVAZZO CARNICO

Su lotto di mq. 4.330 circa, villa indipendente, disposta su tre livelli così composta: p rialzato: ingresso, cucina abitabile, zona pranzo e soggiorno entrambi con affaccio sulla terrazza, bagno di servizio, disimpegno notte, due camere doppie, camera matrimoniale e bagno finestrato.

1° piano: camera matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio; p. seminterrato: taverna luminosa con vetrata, cantina, centrale termica, due ripostigli, bagno e autorimessa di mq. 24.





- ✓ Pitture
- ✓ Sistemi a cappotto
- ✓ Coperture
- ✓ Ristrutturazioni



società attestata da  
**SOA RINA**



MORTEGLIANO (UD) - Via Cividale, 30 - Tel. 0432 1743067  
info@impresacappellaro.it - www.impresacappellaro.it

## SUPERIOR RESIDENCE LIGNANO PINETA



**MATTIUSSI GIORGIO TEL. +39 335.5722357 matiussigiorgio@yahoo.it**

RESTAURI & COSTRUZIONI

www.restauriecostruzioni.it

TRICAMERE, BISERVIZI, A PARTIRE DA 450.000 EURO DETRAZIONI FISCALI AMMESSE  
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO MITSUBISHI, FINITURE DI PRESTIGIO.

VISITE E VENDITE

+39 432.575356 info@restauriecostruzioni.it +39 432.486501 info@e-space.it



BIBLIOTECA

# Giochi classificati come libri La Joppi batte tutti in Italia

Udine è la prima città a dotarsi di un vero e proprio archivio specializzato  
Si lavora per portare in città un evento simile al celebre Lucca comics

Simone Narduzzi

Pedine su un tabellone, dadi e regolamenti. Giochi da tavolo: passione diffusa, trasversale. Da oggi classificata grazie all'opera di recente messa a disposizione della biblioteca civica Joppi e portata a compimento dagli esperti del settore Carlo Bianchini, professore associato in Biblioteconomia all'Università degli studi di Pavia, e Paolo Munini, già responsabile del servizio di Ludoteca e Ludobus per il Comune di Udine.

Giochi classificati: lavoro inedito, mai realizzato in Italia. Vetrina che mette ulteriormente in mostra l'indole di una città sempre più affine all'universo genuinamente "nerd". Nella presentazione del sistema di classificazione dei giochi per ludoteche e biblioteche (ClaG), allora, l'occasione per dare orecchio a un desiderio già espresso: portare nel centro storico un evento in linea con le esigenze di un'utenza che adesso scalpita. Muo-



A sinistra, l'audience accorsa ieri all'appuntamento in biblioteca; a destra, il professor Bianchini

vendo le sue pedine verso una fiera per giochi, fumetti e non solo tra le vie e gli esercizi di Udine.

Ieri dunque l'avvento del ClaG nella nuovissima sala multimediale interna alla Joppi, inaugurata per l'occasione

dopo i lavori di ristrutturazione degli ultimi sei anni. Oltre un centinaio gli spettatori (online e in presenza). A far gli onori di casa l'assessore a Istruzione, Università e Cultura del Comune di Udine Federico Pi-



rone: «Questa rappresenta un'occasione speciale, storica, con l'edificio che riapre finalmente al pubblico, con funzioni anche rinnovate. Dietro al lavoro di Munini e Bianchini c'è uno studio scientifico e culturale rivolto, da una parte, ai conservatori che mantengono il

patrimonio pubblico, dall'altra ai fruitori. Non dimentichiamo che la sola ludoteca fin qui ha registrato 17 mila accessi».

Parola quindi a Bianchini, spazio alla sua spiegazione: «Il ClaG consentirà l'organizzazione dei giochi ad oggi in dote al Comune, che sono migliaia». Come avviene nel caso dei libri. «La biblioteca – il commento di Martina Contessi, presidente dell'Associazione italiana biblioteche, sezione Fvg – diventa così ancor più luogo di incontro in grado di offrire spazi dedicati al gioco e momenti di condivisione in contrasto alla povertà educativa».

Dalle parole, dunque, al gioco. Quello, di successo, creato da Emiliano Sciarra: «Bang!». Tra una fiera e l'altra, in veste di guest star, il suo passaggio per Udine: «Gli spazi per una fiera ci sarebbero anche qui, nel centro storico. E l'archivio dei giochi, un unicum in Italia, sarebbe spendibile a livello comunicativo. Il fatto che la città sia defilata rispetto all'Italia non aiuta, ma può essere un vantaggio, considerata la vicinanza con l'estero. La chiave è partire in piccolo». A dare ulteriore vigore al dibattito Giovanni Bacaro, presidente di Federludo, la federazione nazionale delle associazioni ludiche: «Con eventi del genere la città si apre, attira turisti. L'impatto economico è importante. C'è poi un incontro intergenerazionale, col gioco che diventa strumento di promozione e coesione sociale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARCIDIOCESI

## Comunicare il Vangelo con bollettini e social Quattro incontri a tema

Una proposta formativa che vuole rendere più consapevole la comunicazione nelle parrocchie e nelle collaborazioni pastorali, fornendo competenze e strumenti operativi.

È «Comunicare il Vangelo», ciclo di quattro serate promosse dall'Ufficio diocesano per la pastorale delle comunicazioni sociali. Destinatari della proposta sono volontari parrocchiali attivi nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione parrocchiale: dai bollettini ai siti web, dalle chat

parrocchiali ai canali sui social media. «I primi laboratori parleranno di tematiche molto concrete – afferma Giovanni Lesa, direttore dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali –. A novembre parleremo sia di tutela dei dati personali nelle pubblicazioni parrocchiali, sia di implicazioni sul diritto d'autore nell'utilizzo di determinate immagini».

In agenda un incontro martedì, alle 20, in seminario a Castellerio. L'obiettivo? Cerca-

re una risposta ai dubbi che molti – pensiamo a coloro che operano negli oratori – esprimono riguardo alla pubblicazione di foto delle attività parrocchiali su Instagram, Facebook, WhatsApp, soprattutto quando sono ritratti bambini o ragazzi. A questo si aggiunge un secondo aspetto, assai frequente, riguardo la gestione di foto o video reperiti in rete di cui non si conosce la proprietà. Un secondo aspetto riguarda i bollettini parrocchiali. «Può sembrare anacronistico, ma si tratta di uno strumento di comunicazione parrocchiale preziosissimo, che parla nella prossimità, ma ha un'efficacia altalenante», spiega Lesa. «In moltissimi territori è l'unico modo per la parrocchia di entrare davvero nelle case di tutti. E chi se ne prende cura, lo fa bene». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL		Estrazione del		SuperEnalotto	
LOTTO		9/11/2024		26-36-43-51-63-89	
BARI	43 90 47 15 28	Jolly	21	Superstar	57
CAGLIARI	46 18 65 14 24	JACKPOT 30.000.000,00 €			
FIRENZE	39 41 50 88 63	QUOTE SUPERENALOTTO			
GENOVA	2 74 81 16 9	Nessun	+6	-	€
MILANO	62 61 36 39 12	Nessun	5+1	-	€
NAPOLI	19 49 82 29 36	Ai 2	5	97.796,79	€
PALERMO	79 59 61 62 67	Ai 441	4	449,07	€
ROMA	23 48 73 13 60	Ai 17.199	3	34,80	€
TORINO	63 21 46 38 78	Ai 285.714	2	6,51	€
VENEZIA	35 41 4 10 54	QUOTE SUPERSTAR			
NAZIONALE	1 60 6 80 89	Nessun	+6	-	€
10 <sup>e</sup> LOTTO		Nessun	5+1	-	€
COMBINAZIONE VINCENTE		Nessun	5	-	€
		Ai 3	4	44.907,00	€
		Ai 78	3	3.480,00	€
		Ai 1.393	2	100,00	€
		Ai 9.939	1	10,00	€
		Ai 24.290	0	5,00	€

PERSONE CON DISABILITÀ

## Il Lions Club Udine e Radio Magica alleati per favorire gli studi

Ultimo ad aprire alla partecipazione femminile e primo a dedicare un anno intero soltanto a relatrici.

Un anno sociale, quello 2024/2025, tutto dedicato quindi alle donne quello che il presidente avvocato Enrico Leoncini ha presentato al Lions Club Udine Host. La prima ospite è stata Elena Rocco, ricercatrice all'Università Ca' Foscari di Venezia e segreta-

rio generale della Fondazione Radio Magica, che ha presentato il progetto di realizzare a Udine una Accademia delle libere abilità, un'istituzione che possa offrire la possibilità di studi superiori di livello universitario anche a persone affette da disabilità.

L'idea ha trovato l'interesse dell'Università e della Regione, tanto che sono intervenuti Laura Casella, in rappresen-



Un momento della serata organizzata dal Lions Club Udine Host

tanza del rettore e Antonina Dattolo, direttrice del Semantic adaptive social web dell'Università, mentre l'assessore Riccardo Riccardi ha fatto giungere un messaggio di adesione. La proposta ha riscon-

trato grande attenzione in considerazione dell'interesse a veder realizzato proprio a Udine questo progetto, magari a Paderno accanto all'Università della Terza Età. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

17  
NOVEMBRE  
2024

DISTILLERIE

Grappe  
Gin  
Amari

e dolci sorprese!

ECCELLENZEDISTILLATE.IT



LA GIUNTA REGIONALE HA STANZIATO I FONDI

# Difese da dissesti idrogeologici In arrivo oltre 2 milioni di euro

A Tolmezzo per prevenire frane dalla Torre Picotta e per le strade a Illegio e Fusea  
Opere finanziate anche per Tarvisio, Moggio, Cavazzo, Trasaghis, Venzona e Faedis

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Alla montagna della provincia di Udine vanno 2 milioni 110 mila euro di fondi per la messa in sicurezza di aree colpite da frane e opere di prevenzione dedicate. Lo ha deliberato venerdì la giunta regionale con il riparto di fondi 2024-2026 a diversi Comuni del Fvg per realizzare nuove opere e per la manutenzione di quelle esistenti contro il dissesto idrogeologico. Su complessivi 2 milioni 360 mila euro, la maggior parte va a Comuni della provincia di Udine, altri 170 mila nel Pordenone e 80 mila nel Goriziano. Al Comune di Tolmezzo arrivano così in tutto 140 mila euro, per prevenire nuove frane dalla Torre Picotta e a difesa delle strade per Illegio e Fusea. Di essi 90 mila euro vanno a integrare, spiega il sindaco, Roberto Vicentini, i 100 mila euro di recente ottenuti per intervenire nell'area della Torre Picotta dopo i grossi



Il materiale che franò da Torre Picotta lo scorso aprile

sassi che, ad aprile, hanno investito alcune auto nel parcheggio in via Forame. Questi 90 mila riguardano la parte del versante dove le piogge non di rado creano un rio vicino alle case. Gli altri 50 mila euro destinati a Tolmezzo riguardano la pulizia delle reti paramassi sulla strada per Illegio e la messa in sicurezza

## Lavori a Savogna per mettere due vie in sicurezza

della strada di Fusea, dopo una recente frana che richiede un intervento celere per poter ripristinare in tempi brevi il doppio senso di marcia in quel tratto.

Rientra nel riparto approvato dalla giunta regionale anche un intervento, sempre in Carnia, da 40 mila euro di

manutenzione di opere di difesa dell'abitato di Formeaso di Zuglio. Arrivano 50 mila euro per la manutenzione opere di difesa a protezione della strada comunale tra Somplago di Cavazzo Carnico e Alesso di Trasaghis.

Ammontano poi a 210 mila euro i fondi per mettere in sicurezza le pareti rocciose lungo le strade comunali per le frazioni di Ovedasso e di Campiolo di Moggio. A Tarvisio arrivano 360 mila euro per gli interventi di mitigazione da dissesto sulla frana a monte della ciclovvia Alpe Adria in località Fusine in Valromana e altri 100 mila per mitigare il rischio da caduta massi lungo la strada comunale Fusine-Pascolle.

Su Venzona sono previsti due cantieri: uno da 220 mila euro per la mitigazione del rischio da caduta massi in località Pioverno e uno da 250 mila che integra il finanziamento per il 2° lotto dei lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo. Su Faedis rientrano nel riparto regionale due interventi: uno da 150 mila euro per la mitigazione da dissesto per una frana in via Castellana nella frazione di Campeggio e l'altro da 40 mila di manutenzione delle opere di difesa in località Casa Cignac. Infine per la provincia di Udine ci sono 550 mila euro per l'intervento di mitigazione del rischio da caduta massi e da frana su via dei Biasin e via dei Bersaglieri, in territorio di Savogna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TOLMEZZO

## È San Martino domani niente mercato

Domani 11 novembre, festività di San Martino, patrono di Tolmezzo, non si terrà il mercato settimanale del lunedì. Il regolamento del Comune di Tolmezzo per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche prevede che, «nel caso in cui la giornata di mercato ricada in una festività riconosciuta a tutti gli effetti di legge, il mercato di norma non viene effettuato». Sarà invece come sempre attivo il mercato contadino in piazza Centa. (t.a.)

## SOCCHIEVE

## Il futuro in Carnia secondo il Patto per l'autonomia

Continuano gli incontri territoriali del Patto per l'autonomia che il 12 novembre, alle 20.30, sarà a Socchieve, nella sala multimediale del Centro culturale. Interverranno il segretario e consigliere regionale Massimo Moretuzzo, Luca Nazzi dell'Alleanza friulana Domini collettivi e Marino Ponte di Cutat-Comitato utenti teleriscaldamento Arta Terme. L'incontro è aperto a tutti gli interessati a confrontarsi sul futuro della Carnia e del Fvg. (t.a.)

Marco Clama: «Così ho deciso dopo numerose segnalazioni e guasti Il disservizio crea problemi soprattutto alle aziende e agli anziani

## Paularo da giorni senza rete Tim Il sindaco ha scritto al prefetto

## LA DENUNCIA

Da giorni a Paularo manca la copertura del segnale telefonico da Tim: piovono le lamentele e il sindaco, Marco Clama, dopo aver cercato in ogni modo, purtroppo invano, di ottenere risposte e soluzioni dall'operatore telefonico, oggi ha scritto al prefetto di Udine, chiedendone l'intervento.

«Su gran parte del territorio comunale - segnala Clama - manca la copertura sia fissa che mobile da parte di Tim ed è per questo che, dopo numerose segnalazioni e guasti, ho scritto al prefetto. Un paio di giorni possono essere tollerati ma ora il problema sta diventando serio sia per le attività economiche che per i cittadini. A Salino è mancata la rete fissa e fibra per oltre 10 giorni e ora siamo senza linea fissa e mobile in gran parte del territorio comunale da 3 giorni. Non più di un mese fa, il nostro comune è rimasto isolato per una settimana circa e il problema sta assumendo carattere di sicurezza. Questa - motiva Clama - è una delle principali motivazioni che mi ha spinto a rivolgermi al prefetto nella speranza che si possa risolvere una volta per tutte il problema. La popolazione è giustamente al-



Il sindaco Marco Clama

## «Anche l'azienda sanitaria fatica a lavorare qui, a inserire i dati online»

terata per queste continue assenze di segnale e se vogliamo continuare a lavorare per mantenere la gente in montagna, questo non aiuta. Dalle decine (se non centinaia) di telefonate sono stato rimbalzato da un numero all'altro senza alcuna soluzione non ritengo sia tollerabile un atteggiamento del genere. Ora mi giungono segnalazioni di problemi pure con Vodafone».

Clama spiega di aver tentato in ogni modo di capire da cosa è derivato il problema di questi giorni. «Ho chiamato - ricostruisce - tutti i numeri possibi-

li: il 119 una ventina di volte, non sono riuscito a parlare con nessuno di loro, al 187 ho aperto la segnalazione, la sera stessa mi hanno risposto che il problema sarà risolto entro il 7 dicembre. La mattina dopo ho chiamato in sede a Milano e mi hanno rimbalzato al 191, dove mi hanno detto che non è competenza loro. Così ho scritto al prefetto».

Su Paularo operano anche Wind e Iliad, «ma i più sono con Tim e Vodafone - rileva Clama - e anche l'azienda sanitaria fatica a lavorare qui, a inserire i dati online. Quest'anno abbiamo avuto più episodi di disservizio, ma nell'ultimo mese c'è stato un aumento esponenziale dei giorni senza copertura. In passato succedeva quando coi temporali o con nevicata abbondanti, ma in un paio di ore si risolveva. Ultimamente è peggiorato molto. Ho girato in auto l'intero comune per capire se c'erano lavori in corso, nulla. Questo disservizio rappresenta un problema serio per le famiglie e specie per i nostri tanti anziani. A varie aziende locali cagiona danni, diverse si sono presentate in municipio a lamentarsi. Ho trovato in tutti i modi a risolvere la criticità con l'operatore, non trovando risposta, ho scritto al prefetto». —

overpost.biz

# BLACK MONTH

OFFERTA VALIDA SOLO PER 40 ABBONAMENTI

RIDUZIONE DI PREZZO FINO AL

# 25%

SCOPRI IL REGOLAMENTO DELL'OFFERTA PRESSO AQUARIUS

## AQUARIUS WELLNESS CENTER DI MAGNANO IN RIVIERA

- PISCINA
- FITNESS ACQUA E TERRA
- PALESTRA
- CENTRO BENESSERE

## FISSA SUBITO UN APPUNTAMENTO SU WHATSAPP +39 389 838 0875

**AQUARIUS**

 AQUARIUS WELLNESS CENTER  
via Cividina n.54, Magnano in Riviera (UD)

 Società Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI  
via Osoppo n.125 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / UISP G041012



## All'Ute di Buja il progetto Anime invisibili

PASQUALE GUADAGNO

Senza verifiche



«Nessuna struttura ha verificato che le persone a cui fossimo stati affidati fossero consone alla situazione – racconta Pasquale Guadagno – anche se si trattava di stretti parenti. Nostra nonna e nostra zia per i primi tre anni hanno obbligato me e mia sorella a far visita in carcere a nostro padre vessandoci affinché provassimo per lui affetto, dopo tutto quello che aveva fatto. Abbiamo dato per scontato fosse la cosa giusta, chi ti cresce immagini lo faccia per il tuo bene. Rispetto a ora c'era poca tutela e formazione per avvocati, assistenti sociali e psicoterapeuti».

ANNA CASSINA

Formazione



«Facciamo formazione sulla legge numero 4 del 2018 – ha spiegato l'avvocata Anna Cassina, specializzata in diritto di famiglia – sulle disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici nelle scuole, molto spesso in quelle serali e nei centri professionali. I ragazzi sono molto attenti. Spesso si tratta di cittadini stranieri frequentanti. Spieghiamo loro le norme che regolano lo stato delle cose e quelle che tutelano le persone. Dobbiamo creare una diversa percezione di questa tematica: gli strumenti non sono ancora adeguati».

Il giovane di Tavagnacco sul dramma vissuto con la sorella: «Noi abbandonati al nostro destino»  
Il vicedirettore Mosanghini: «Il giornalista è chiamato a raccontare i fatti con sobrietà e rispetto»

# Orfani di femminicidio L'esperienza del dramma Il dovere di informazione

L'INCONTRO

SARA PALLUELLO

**G**li orfani di femminicidio sono speciali, invisibili, non si parla mai di loro. Chi sono, dove sono, con chi sono? Tre domande che hanno dato il via a un confronto e a una riflessione su un tema che, troppo spesso, passa attraverso fasi di luce e buio, a seconda dell'interesse dei mass media. Ne hanno parlato ieri, nella biblioteca comunale di Buja, Gloria Aita, presidente dell'Università della Terza età di Buja e organizzatrice dell'evento; Pasquale Guadagno, orfano di femminicidio; la dottoressa Silvana Cremaschi, neuropsichiatra infantile; l'avvocata Anna Cassina, specializzata in diritto di famiglia, e il vicedirettore del Messaggero Veneto di Udine Paolo Mosanghini.

LA TRAGEDIA

«Ho personalmente vissuto la tragica vicenda accaduta il 25 aprile del 2010 a Pasquale e Annamaria Guadagno – ha raccontato Aita, aprendo la serata –, quando il padre, uomo violento con tutta la famiglia, ha ucciso la loro madre Carmela Cerillo. Lei lavorava come collaboratrice scolastica nell'istituto comprensivo di Tavagnacco, di cui allora ero la dirigente scolastica, e i figli erano miei alunni. Dopo questo trauma, i due ragazzi hanno dovuto crescere affrontando una vita difficile, inizialmente affidati ai nonni paterni, in quanto anche la nonna materna è stata



ALL'UTE DI BUJA  
LA SALA DURANTE LA TESTIMONIANZA  
DI PASQUALE GUADAGNO

vittima dello stesso dramma, ossia è stata uccisa dal marito quando Carmela aveva solo tre mesi. Ma quando si spengono i riflettori sulla tragedia cala sempre un silenzio assordante».

SILENZIO

La presidente dell'Ute ha spiegato che il silenzio può avere varie interpretazioni ed essere: partecipazione emotiva, empatia, ma anche trascuratezza, disinteresse, ostilità o pericolosa assuefazione. Pasquale Guadagno, in questo senso, ha aperto uno squarcio, denunciando anni di diversi silenzi, e con coraggio ha raccontato la sua esperienza quando, poco più che un bambino, insieme alla sorella ha perso la madre per mano del padre; un uomo che ha sempre manifestato cattiveria anche nei loro confronti. «La nostra è stata una

vita fatta di violenza – ha raccontato –. Lui era così, non c'era un'altra realtà e per noi era diventato normale».

NORMALITÀ

Ed è stata proprio questa "normalità" portata nel vivere quotidiano, tanto da Pasquale quanto dalla madre Carmela, a non tradire preoccupazione nell'ambiente scolastico o degli amici. «Dopo la tragedia siamo stati abbandonati al nostro destino – ha spiegato Guadagno – in totale assenza di tutela». Dalla famiglia di affido al come badare al proprio sostentamento, alle spese, senza avere un supporto e una stabilità economica. Temi, questi ultimi, poi trattati nell'aspetto giuridico dall'avvocata Cassina che ha illustrato i passaggi regolati dal tribunale per i minori per l'affidamento, la rappresentanza legale fino al procedimento penale in cui si chiede l'azione del Pubblico Ministero per l'accertamento della verità e il risarcimento del danno.

LE CONSEGUENZE

Cremaschi si è invece concentrata sulle conseguenze psicosociali su figli e figlie del femminicidio. «Bisogna avere attenzione ai figli che hanno vissuto queste tragedie e agli effetti. La violenza sortisce effetti nella crescita: statura e peso; nello sviluppo cognitivo e in quello psicologico, nella socializzazione, nell'entità di ruolo di genere».

L'INFORMAZIONE

Mosanghini, infine, ha parlato dell'informazione e della tutela dei minori nelle cronache delle violenze domestiche: «In questi casi, noi giornalisti ci troviamo a ottemperare al diritto di cronaca, perché quel fatto lo dobbiamo raccontare, ma anche alla tutela del minore o del familiare coinvolto. L'imperativo è non esagerare mai nel racconto dando troppi elementi che possano essere utili per identificare i minori coinvolti. Bisogna mantenere quel giusto equilibrio, sobrietà e rispetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SILVANA CREMASCHI

Vanno protetti



«I bambini vittime di femminicidio si identificano in quello che ha vissuto la madre e spesso introiettano il concetto che è normale così. Uscirne è difficile – ha affermato la neuropsichiatra infantile Silvana Cremaschi –. A una certa età si sentono invisibili. Da qui si creano i disturbi post traumatici da stress che creano una sensazione di perenne allerta in attesa di qualcosa che può andare male: attacchi di panico e situazioni depressive. La società deve fare di più per proteggere chi rimane e subisce gli effetti collaterali. Il rischio è di dimenticarsi di loro».

GLORIA AITA

Vittime al centro



«Si parla di coloro che sono stati la fonte del male, mentre è la vittima che dovrebbe essere al centro delle preoccupazioni – ha sottolineato Gloria Aita, presidente dell'Università della terza età di Buja –. Il primo obiettivo è rompere il silenzio che circonda le vite di queste persone, scongelare il sistema relazionale e sociale che spesso penalizza coloro che a diverso titolo si trovano vicino agli orfani. Il secondo è sviluppare la consapevolezza e concretizzare una rete di competenze psicologiche, sociali, giuridiche e politiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DEL 2024

## Matrimoni in calo a Fagagna ma ci si sposa di più in chiesa

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Ci si sposa di meno, però quando si decide di farlo lo si fa davanti a Dio. L'istituzione matrimoniale in genere viene considerata in crisi sia sul fronte religioso che in quello civile.

Così, anche se a Fagagna i matrimoni religiosi sono in un numero nettamente inferiore al passato, nel 2024 invece, sempre nel capoluogo

collinare, ci sono stati più sposalizi in chiesa che civili in municipio.

«Purtroppo constatiamo – commenta il sindaco Daniele Chiarvesio – un considerevole calo di unioni in quanto ci sono tante coppie che convivono ma scelgono di non legalizzare la loro situazione. Oggi sposarsi non è più un obiettivo prioritario di vita».

Le unioni con rito cattolico nel 2023 sono state soltanto

10, quest'anno 13, mentre per il 2025 sono già 11 le nozze prenotate. Questi dati vengono comunicati dal suo osservatorio privilegiato sulla comunità religiosa da don Daniele Calligaris, 64 anni, sacerdote da 32, parroco coordinatore dal 2022 di 6 parrocchie a Fagagna, Ciconicco, Villalta, dal 2023 si sono aggiunte San Vito di Fagagna, Madrisio e Silvela.

Queste parrocchie fanno

parte della collaborazione pastorale di Fagagna retta da don Daniele con 4 sacerdoti collaboratori di cui un vicario parrocchiale. La mancata presenza nelle classi di catechismo di stranieri cattolici, viene evidenziata dal parroco, come pure il fatto che non viene richiesto il sacramento del battesimo cristiano.

La fede più diffusa tra i forestieri è quella mussulmana, per professarla a Fagagna non ci sono luoghi di culto ufficiali.

«La situazione religiosa tiene dunque bene a Fagagna, con una buona presenza di ragazzi delle medie e superiori nelle attività parrocchiali. C'è quindi fiducia e speranza nel futuro – afferma con soddisfazione don Calligaris.

Per questo un sentito ringraziamento va a don Adriano Caneva 91 anni che nel suo oltre trentennio di ministero pastorale ha lavorato bene».

Un fiore all'occhiello per Fagagna e dintorni è la scuola primaria paritaria parrocchiale "Noemi Nigris", una delle poche rimaste nella dio-

**Don Calligaris come parroco ha fiducia e speranza nel futuro e loda la scuola Nigris**

cesi di Udine, frequentata da una sessantina di alunni. Le 6 parrocchie hanno iniziato a lavorare bene insieme condividendo le risorse umane e

trovando in questa collaborazione motivo di incoraggiamento e speranza per il futuro delle relative comunità. Inoltre la presenza delle suore di Maria Bambina è stata, ed è provvidenziale per l'educazione religiosa di generazioni di fagagnesi. Tutte le strutture parrocchiali sono a posto ed efficienti. «Il mio desiderio – confida il parroco – sarebbe quello di creare un "movimento missionario" composto da collaboratori, anche di giovane età, per raggiungere tutti coloro che hanno bisogno. La presenza di una parrocchia sul territorio – sottolinea infine monsignor Calligaris – è ancora contemporaneamente significativa».



## L'unione spirituale nel segno del ricordo



I sindaci schierati ieri a Cargnacco. A sinistra, dall'alto, l'arcivescovo Lamba e le altre autorità intervenute FOTOPETRUSSEI

# La memoria e lo storico gemellaggio

A Cargnacco sancito il legame con il più grande sacrario italiano, Redipuglia

Lucia Aviani / POZZUOLO

Il più grande sacrario militare del nostro Paese, il monumento di Redipuglia – custode delle spoglie di oltre 100 mila soldati italiani morti durante il primo conflitto mondiale –, e la cosiddetta “Redipuglia dell’Armistizio”, quel tempio di Cargnacco che rappresenta l’unico ossario d’Italia dedicato ai caduti e ai dispersi della campagna di Russia, sono ora stretti in un gemellaggio spirituale nel segno del ricordo, del rispettoso inchino all’infinità di giovani vite stroncate dalla follia della guerra.

## LE ICONE

A suggerire il legame fra i due luoghi della memoria, su promozione del Comitato Monsignor Caneva, è stata l’esposizione nella Madonna del Conforto di Cargnacco degli studi preparatori di tre icone – rappresentanti san Giovanni Paolo II e i patroni d’Europa, Bene-

detto da Norcia, Cirillo e Metodio – realizzate dal maestro Giovanni Cavazzon ed esposte nella chiesa Maria Santissima Regina della Pace di Redipuglia, su donazione dell’associazione “Umanità dentro la guerra”. Sul valore dell’«affiliazione spirituale» tra i due principali sacrari della regione ha posto l’accento il XXI rettore delle chiese di Redipuglia e Oslavia, dom Sigismondo Schiavone, definendo le icone «veicolo di evangelizzazione».

## L'ESORTAZIONE DELL'ARCIVESCOVO

«Oggi – ha ricordato l’arcivescovo di Udine Riccardo Lamba, che ha concelebrato il rito con il rettore Schiavone e il parroco di Pozzuolo, don Michele Frappa – la chiesa universale ricorda le dediche della basilica Lateranense, celebrazione estesa a tutto il mondo cattolico per sottolineare il rapporto tra le singole diocesi e la chiesa madre. È un’occa-

sione per riflettere sul nostro essere chiesa. In questo sta il senso del ritrovarsi qui, oggi, nel ricordo di tutti coloro che ci hanno preceduto: di tanti di loro nel tempio di Cargnacco sono custodite le spoglie mortali, altrettanti sono rimasti dispersi. Preghiamo per tutte le vittime delle guerre, della violenza, delle migrazioni, dei disastri ambientali».

## IL DONO PRIMA DELLA GUERRA IN UCRAINA

Prima che scoppiasse il conflitto in Ucraina, come reso noto

al termine della liturgia dal professor Paolo Pascolo, portavoce del Comitato Monsignor Caneva, un gruppo di donne dell’ex Urss ha voluto realizzare un’icona da destinare al sacrario di Redipuglia: recapitata proprio alla famiglia Pascolo, tramite l’Ambasciata di Mosca, l’opera verrà portata a destinazione «non appena – ha sottolineato il professore – termineranno le ostilità in Ucraina, come simbolo di pace». E un altro oggetto simbolico, una croce domestica davanti

alla quale pregò la madre di soldati inviati sul fronte greco-albanese, è stata donata dall’ultima discendente della famiglia a suggello della giornata di gemellaggio fra Redipuglia e Cargnacco.

## LE PAROLE DI PAOLA DEL DIN

Al sindaco di Fogliano Redipuglia, Cristiana Pisano (presente alla celebrazione insieme a vari colleghi, a cominciare dai sindaci di Pozzuolo e Medea), il compito di leggere un messaggio della Medaglia d’oro al valor militare Paola Del Din: «È sempre impresso nel mio cuore – ha scritto – l’appassionato pensiero di monsignor Caneva, che con commovente ricchezza di ricordi mi aveva assicurato: «Stai tranquillo, ti riporteremo in Italia». A distanza di più di 80 anni i reduci sono scomparsi per legge di natura e purtroppo può accadere che le nuove generazioni non si rendano conto del significato religioso, sto-

rico e patriottico di questo tempio. Ecco perché monsignor Caneva, per evitare che con il trascorrere dei decenni la Madonna del Conforto venisse trascurata, ne fissò l’importanza e il destino in un preciso testamento, affidandolo alla Sezione friulana reduci di Russia e a un comitato da lui prescelto». Sull’importanza dell’opera di monsignor Caneva hanno posto l’accento anche monsignor Maurizio Stefanutti, coordinatore del Comitato, e il sindaco di Pozzuolo, Gabriele Bressan. Presente alla celebrazione, in una chiesa costellata di labari, pure l’Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

## IL COMMENTO DELL'UNIRR

Contesta tuttavia l’esistenza di un testamento spirituale di don Caneva la sezione friulana dell’Unione nazionale italiana reduci di Russia, a parere della quale il foglio è «privo di ogni valore giuridico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Continuare il percorso

«La memoria è imperativa e Cargnacco in questo senso ha giocato e continua a giocare un ruolo importante. Purtroppo quello che sta succedendo nel mondo dimostra che il ricordo non insegna», ha commentato amaramente il sindaco di Pozzuolo, Gabriele Bressan, esortando a «continuare il percorso» tracciato da monsignor Carlo Caneva.





A TEREZANO DI POZZUOLO

# Pista di speedway: ecco il progetto La prima in Italia dedicata ai giovani

La giunta Bressan ha dato l'ok all'opera da 220 mila euro  
Nazzi: saranno migliorati i servizi per disabili e gli impianti

Viviana Zamarian / POZZUOLO

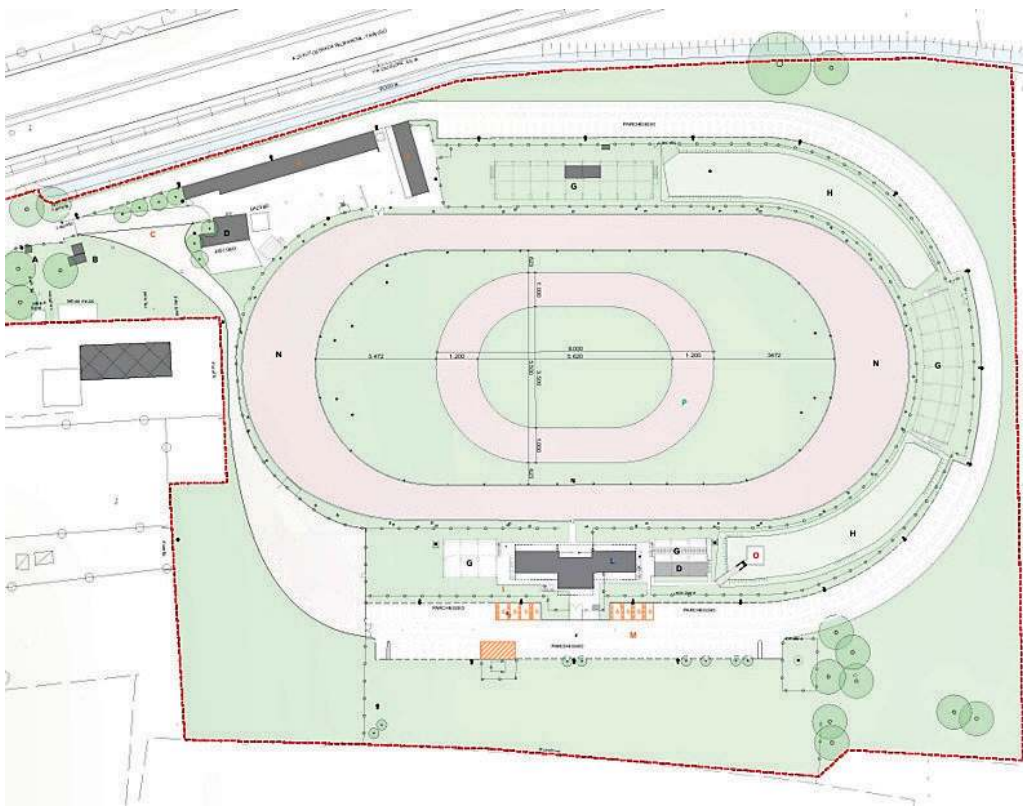
Una nuova pista, miglioramento dei servizi per le persone diversamente abili, adeguamento degli impianti. Sono questi i tre punti cardine del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di speedway di Terenzano approvato di recente dalla giunta Bressan. Interventi, questi, che lo porteranno a diventare il primo in Italia dotato di spazi dedicati allo sviluppo del settore giovanile. A comunicare la notizia è il vicesindaco e assessore allo sport Stefano Nazzi. «Si tratta di un'opera – ha affermato – il cui iter era già stato



STEFANO NAZZI  
VICESINDACO E ASSESSORE ALLO SPORT  
DEL COMUNE DI POZZUOLO

avviato nella passata legislatura dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Denis Lodolo». Risale infatti all'estate 2023 «la presentazione da parte del Moto Club Olimpia, gestore della struttura da decenni sulla base di un'apposita convenzione stipulata proprio con il Comune, del progetto preliminare che ha permesso al sodalizio, la partecipazione al bando regionale per lavori di manutenzione straordinaria di impianti sportivi» ha proseguito Nazzi.

A dicembre 2023, con la pubblicazione di un decreto, la Regione ha comunicato alla storica società di Pozzuolo, presieduta da Pierpaolo



Il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria che saranno avviati nell'impianto di speedway a Terenzano

Scagnetti, l'approvazione della domanda di contributo e la contestuale erogazione del finanziamento.

Come precisa Nazzi, le opere di manutenzione straordinaria in previsione prevedono dunque «la formazione di una nuova pista all'interno di quella esistente, dedicata alla formazione del settore giovanile, la parziale conversione degli attuali spogliatoi, già utilizzati per il calcio, a bagni per il pubblico, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la creazione di una po-

stazione dedicata a far assistere alle gare in maniera più agevole le persone diversamente abili e l'adeguamento di tutto il sistema elettrico e di illuminazione dell'impianto sportivo in un'ottica di sostenibilità ambientale e risparmio energetico».

Il costo complessivo dell'intervento è di 220.000 euro, gran parte coperto da un contributo regionale ottenuto dalla società Moto Club Olimpia di 198.429,26 euro. La parte rimanente, corrispondente al 10% del costo complessivo, verrà sostenu-

ta dal Moto Club con l'aiuto del Comune di Pozzuolo, attraverso un contributo straordinario, erogato proprio in questi giorni.

«Attraverso la realizzazione di questi interventi – ha concluso Nazzi – l'impianto sportivo di Terenzano, oltre a migliorare la funzionalità dell'attuale struttura, diventerà il primo impianto di speedway e Flat Track in Italia (e uno dei pochi in Europa) dotato di spazi dedicati allo sviluppo del settore giovanile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTIONS DI STRADA

## Contro un muro in auto Ancora grave la 22enne Rientrava da una cena

CASTIONS DI STRADA

Restano gravissime le condizioni di Alexia Vecchiato, 22 anni, di Castions di Strada, rimasta coinvolta, giovedì sera, attorno alle 19.30, in un incidente stradale che si era verificato in via Roma, in centro al paese.

La ragazza, ricoverata nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, stava tornando a casa dopo una cena con amici. È in condizioni an-

cora molto critiche. La prognosi è riservata. La ventiduenne, giovedì sera, aveva perso il controllo della sua automobile, una Renault Clio, che aveva terminato la sua corsa contro il muro di un'abitazione prima di ribaltarsi. La giovane, subito dopo l'urto, aveva perso conoscenza. Per stabilizzare le condizioni della paziente, che era stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico, e per aiutarla nella respirazione, gli operatori sanitari avevano deciso di intubarla sul posto. Poi,

la corsa verso l'ospedale di Udine.

Alexia Vecchiato è residente nel comune di Castions di Strada e l'incidente si è verificato poco distante dalla sua abitazione, dove risiede assieme ai genitori. Una famiglia nota e stimata in tutta la comunità, che, nel mese di maggio 2019, in un incidente stradale accaduto a Bivio Paradiso, sulla statale 353, a un paio di chilometri da casa, aveva perso, a soli 22 anni, Gaia, la sorella di Alexia.

L'utilitaria sulla quale stava viaggiando Gaia Vecchiato assieme ad altri tre amici e colleghi di lavoro, tutti rimasti feriti, era finita fuori strada percorrendo quasi trenta metri prima di impattare contro un segnale stradale. Gaia era seduta sul sedile del passeggero ed era morta sul colpo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

## Una rotonda sulla 352 Di Bert: strada più sicura

PAVIA DI UDINE

«Accolgo con soddisfazione l'annuncio da parte dell'assessore regionale alle infrastrutture Cristina Amirante, di voler procedere con la realizzazione di una rotonda lungo la strada regionale 352, Udine – Grado, in sostituzione dell'attuale incrocio con semaforo al confine tra i territori di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa». Ad affermarlo è il consigliere regionale Mauro Di Bert, capogrup-



Mauro Di Bert

po di «Fedriga Presidente».

«L'intervento in oggetto – aggiunge – andrà a mettere in sicurezza l'uscita sulla sr 352, all'intersezione tra le vie dei Prati e Palmanova, dando risposta a un'esigenza di messa in sicurezza manifestata da tempo, dal territorio. Ricordo che già come sindaco di Pavia di Udine ebbi modo di interessarmi alla soluzione viaria, procedendo, d'intesa con l'allora sindaco di Santa Maria la Longa, con la previsione urbanistica della rotonda, nei rispettivi piani regolatori e con la predisposizione del progetto preliminare dell'opera, che ora trova, nel bilancio della Regione, la copertura finanziaria, sia per l'attività di progettazione che per la successiva realizzazione». —

LE NOMINE

## Comunità linguistica friulana Il nuovo direttivo per 149 enti

Sarà un prossimo anno ricco di impegni quello che attende l'assemblea della Comunità linguistica friulana, che proprio nel 2025 compierà i suoi primi 10 anni di attività. Cresciuta dai 55 iniziali fino al numero attuale di 149 Comuni aderenti, l'assemblea si è riunita a Udine in Palazzo Belgrado. Durante la riunione, guidata da Daniele Serгон, sindaco di Capriva del Friuli, i Comuni hanno deciso all'unanimità l'allargamento del direttivo e votato il nuovo vicepresidente. Si tratta di Franco D'Altília, sindaco di Palazzolo dello Stella, che ha ricevuto il testimone da Claudio Violino, già sindaco di Mereto di Tomba, al quale è stato tributato un caloroso ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni. Assieme a D'Altília sono entrati nel direttivo anche Gabriele Bressan sindaco di Pozzuolo e Monica Feragotto consigliere comunale a Gemona. Si vanno ad aggiungere a Ornella Comuzzo (assessore a Tavagnacco), Alessandra Vanone (assessore a Tricesimo) ed Ester Filippuzzi (assessore a Spilimbergo), che sono state confermate. «Un direttivo ampliato – ha commentato il presidente Daniele Serгон – per affrontare con ancora più energia gli impegni che ci



Da sinistra, Bressan, Filippuzzi, Serгон, Vanone, Comuzzo e D'Altília

attendono nell'anno del decennale. Ricordiamo sempre con orgoglio che la nostra assemblea nasce dal basso, visto che non c'è nessuna imposizione ma sono i singoli Comuni a decidere l'adesione. Durante l'assemblea abbiamo percepito l'unità di un Friuli coeso pur nelle differenze territoriali, che esistono e sono la ricchezza stessa del Friuli, e che hanno tutte pari dignità all'interno dell'Aclif». Tra i progetti per il prossimo anno la proposta un amministratore (assessore o consigliere comunale) dele-

gato al multilinguismo e ai rapporti con l'assemblea della Comunità linguistica friulana in ognuna dei comuni friulanofoni tra Friuli e Veneto orientale; un rinnovato impegno per iniziative legate ai giovani anche attraverso il dialogo con le scuole, la collaborazione con le altre realtà istituzionali che operano per la tutela del friulano a partire da Arlef e Società filologica friulana e il grande appuntamento di Go2025 Nova Gorica Gorizia Capitale europea della cultura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

10 NOVEMBRE 2024  
prossima inserzione 17/11/2024



PAGINA 1

## VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

### COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

### COME SI PARTECIPA Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 - 579 c.p.c.).

### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

### PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com), tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) - [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) email: [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

**Esec. Imm. n. 4/23**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 11.00**  
Delegato alla vendita:  
avv. Durigon Antonella



Lotto n. 1  
**Appartamento della superficie commerciale di 177,69 mq.**  
**SANTA MARIA LA LONGA**, Via Peraria, 8  
Prezzo base: € 67.200,00

**Esec. Imm. n. 6/21**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 10.00**  
Delegato alla vendita:  
dott.ssa Prando Donatella



Lotto n. 2  
**Abitazione con due rustici adiacenti**  
**GEMONA DEL FRIULI**, Via Turisello, 16  
Prezzo base: € 16.249,00

**Esec. Imm. n. 23/16**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 10.30**  
Delegato alla vendita:  
avv. Quagliaro Marco



Lotto n. 11  
**Appartamento della superficie commerciale di 286,25 mq con posto auto coperto**  
**UDINE**, Via Pinerolo, 18  
Prezzo base: € 289.000,00

**Esec. Imm. n. 36/23**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 11.30**  
Delegato alla vendita:  
avv. D'Agostini Diego



Lotto Unico  
**Proprietà superficiaria di alloggio unifamiliare a schiera con annessa autorimessa e scoperto pertinenziale**  
**CODROIPO**, Via Forgaria, 13  
Prezzo base: € 116.000,00

**Esec. Imm. n. 76/23**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 12.00**  
Delegato alla vendita:  
avv. De Cecco Monica



Lotto Unico  
**Abitazione dichiarata inabitabile, autorimessa e fabbricato accessorio dichiarato inagibile**  
**CARLINO**, Via Sopra Zellina, 3  
Prezzo base: € 90.000,00

**Esec. Imm. n. 111/23**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 14.30**  
Delegato alla vendita:  
dott. Basso Brusa Massimiliano



Lotto Unico  
**Casa signorile della superficie commerciale di 521,00 mq con annesso terreno residenziale della superficie commerciale di 2.930,00 mq,**  
**FLAIBANO**, Via Piave, 4  
Prezzo base: € 216.000,00

**Esec. Imm. n. 120/20**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 12.30**  
Delegato alla vendita:  
avv. D'Agostini Diego



Lotto Unico  
**Appartamento della superficie commerciale di 223,37 mq**  
**GONARS**, VIA DANTE, 12  
Prezzo base: € 42.188,00

**Esec. Imm. n. 132/23**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 16.00**  
Delegato alla vendita:  
dott. Cisilino Raffaele



Lotto Unico  
**Appartamento al grezzo della superficie commerciale di 117,67 mq**  
**MONTENARS**, Via Lazzaletto, 5/a  
Prezzo base: € 19.880,00

**Esec. Imm. n. 177/21**  
**Vendita del: 15/01/2025 ore 15.00**  
Delegato alla vendita:  
avv. Cella Federica



Lotto n. 1  
**Posto auto**  
**CIVIDALE DEL FRIULI**, Via Vittorio Podrecca  
Prezzo base: € 2.531,00



IL PROVVEDIMENTO REVOCATO

# L'acqua torna potabile ma soltanto a Savogna

Il divieto resta a Pulfero: manca il via libera dell'azienda sanitaria  
Domani arrivano i tecnici per eliminare gli odori dai rubinetti

Lucia Aviani / SAVOGNA

Nella serata di venerdì è stata revocata l'ordinanza di non potabilità dell'acqua in comune di Savogna, mentre il provvedimento resta in vigore sul versante di Pulfero, fino al via libera definitivo – non ancora pervenuto, e auspicato per lunedì – dall'Azienda sanitaria. Nelle frazioni di Savogna toccate dal problema (Ieronizza, Stefenig, Stermizza, Barza, Montemaggiore, Franc, Losaz, Masseris, Dus e Iellina) la risorsa idrica è dunque tornata sicura, per quanto in alcune abitazioni persista, come documentato dai residenti, l'odore di idrocarburi all'apertura dei rubinetti.

Domani, come anticipato dal sindaco di Savogna, Tatiana Bragalini, è atteso l'arrivo del personale di una ditta specializzata del Bresciano individuata da Cafc per risolvere una volta per tutte la questione, eliminando anche le ulti-



I sacchetti d'acqua potabile distribuiti ai residenti di Pulfero

me esalazioni: al proposito gli abitanti che ancora le percepiscono sono invitati a segnalarlo al numero verde 800 713711. Il ritiro dell'ordinanza è arrivato all'esito di una nota trasmessa da AsuFc (dopo quelle già inoltrate all'ente locale da Cafc e dall'Arpa, che avevano documentato il rispetto dei requisiti di qualità dell'acqua, in relazione a tutti gli indicatori

e ai parametri fissati dalla normativa): venerdì, appunto, l'iter si è concluso con il nulla osta alla revoca del divieto di utilizzare l'acqua per bere e cucinare da parte dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. Problema risolto a metà, insomma, posto che altre nove borgate in comune di Pulfero restano a tutt'oggi impossibilitate al consumo a fini potabili e ali-

mentari: «Non abbiamo ancora ricevuto nessuna comunicazione dall'AsuFc – informa il sindaco Camillo Melissa – ma mi auguro che lunedì la faccenda si risolva pure sul nostro territorio: resto in attesa dell'autorizzazione all'annullamento delle disposizioni in essere. Mi fa piacere che intanto l'emergenza sia stata superata a Savogna. I nostri cittadini – osserva quindi – hanno dimostrato una grande pazienza e comprensione, accettando il prolungato disagio senza lamenti e attendendo l'epilogo della vicenda. Gli abitanti di Mersino, fra l'altro, si sono trovati a dover fare i conti con due problematiche in contemporanea, perché all'impossibilità di consumare l'acqua di rubinetto a scopi alimentari si è unita l'interruzione della viabilità che porta al fondo valle, sulla quale si sta intervenendo a seguito di una frana. I lavori di messa in sicurezza della strada nel punto in cui il versante ha ceduto (si sta procedendo alla realizzazione di un muraglione) sono partiti nei giorni scorsi e dovrebbero richiedere ancora una settimana: finché durerà il cantiere viene permesso il transito sul punto in oggetto prima delle 8, dalle 12 alle 13 e dopo le 17».

«Ringrazio davvero la popolazione – conclude Melissa – per la pazienza e la disponibilità dimostrate in questo periodo complesso, in cui si sono accumulati disservizi pesanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## Domani interruzione dell'erogazione idrica

CIVIDALE

Temporanea interruzione dell'erogazione idrica in vista, sul territorio comunale di Cividale, in alcune zone in cui l'Acquedotto Poiana spa deve eseguire interventi di manutenzione sulla rete: nella giornata di domani, lunedì, dalle 9 alle 12 sarà infatti sospesa la fornitura della risorsa per permettere la sostituzione di un misuratore di portata. In mattinata, nella

fascia oraria indicata, resteranno dunque prive di rifornimento la strada di Spessa, a partire dal civico 17, la strada Colli Megaluzzi, fra il civico 1 e il 6, via Cormons, dal civico 181 fino al 223, e la strada del Bosco Romagno. A chi si ritroverà senz'acqua – raccomandano Acquedotto e Comune – è raccomandato di approvvigionarsi in tempo, facendo riserva per le necessità quotidiane. —

L.A.

CIVIDALE

## Festa a Grupignano per il Ringraziamento

CIVIDALE

La frazione di Grupignano celebra oggi la Giornata del Ringraziamento, al termine della stagione agraria. Alle 9.30 sarà celebrata la messa nella chiesa di Sant'Apollonia e poi si svolgerà la tradizionale benedizione delle macchine agricole. Dopo la cerimonia religiosa, nell'area verde dedicata a monsignor Pietro Moratto saranno messe a dimo-

ra alcune nuove piante, a cura dell'associazione Amis di Grupignan e in collaborazione con il Comune. Sopra la stele lapidea con l'intitolazione a don Pietro sarà posizionata un'ulteriore dedica all'amato sacerdote, tracciata su una pietra che le acque del fiume Natisone hanno sagomato. Nella città ducale, invece, oggi è il giorno della sempre affollatissima fiera di San Martino. —

L.A.



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

10 NOVEMBRE 2024  
prossima inserzione 17/11/2024



PAGINA 2

Lotto n. 5  
Posto auto  
CIVIDALE DEL FRIULI, Via Vittorio Podrecca  
Prezzo base: € 2.531,00

### I AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nella procedura di Liquidazione Giudiziale 16/2024 Tribunale di Udine, Giudice Delegato Dott.ssa Annalisa Barzazi, Curatore Avv. Giulia Gabassi, è disposta la vendita dei seguenti beni immobili:

#### LOTTO 1

Diritto di piena proprietà del fabbricato direzionale con rimesse al piano interrato e uffici ai piani superiori, comprensivo di impianto fotovoltaico della potenza di 9 kW. Alle unità competono i diritti pari a 59,348/1000 di parti comuni dell'intero complesso edilizio Al CEDRI.  
Base d'Asta € 745.000,00= Offerta Minima ex art. 216 c. 7 C.d.C.I. € 558.750,00= Rilanci minimi € 5.000,00  
VENDITA SOGGETTA A IVA

La partecipazione all'asta è ammessa con deposito di offerta cartacea o telematica. Termine per il deposito: 11/12/24 ore 12.30. La gara avrà inizio il giorno 12/12/24 ore 9:00

presso l'Istituto Vendite Giudiziarie, in Udine, via Liguria 96. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it)

### AVVISO DI VENDITA DI RAMO AZIENDALE

Si dà pubblico avviso che nella Liquidazione Giudiziale 16/2024 Tribunale di Udine, Giudice Delegato Dott.ssa Barzazi, Curatore Avv. Gabassi, è disposta la seguente vendita ad offerte migliorative:

#### LOTTO UNICO

Ramo d'azienda organizzato per l'attività di assistenza a imprese e privati con erogazione di servizi fiscali-tributari, gestione paghe, tecnico-agronomici e attività connesse, costituito da attività mobiliari di cui all'inventario depositato presso il Tribunale di Udine il 4.6.2024 e da intangibles di cui al contratto di affitto d'azienda registrato a Treviso il 08/3/2021 n.7379-1T e alla perizia della dott.ssa Tonini agli atti della Procedura  
Base d'Asta € 35.000,00  
Rilanci minimi € 1.000,00  
La partecipazione all'asta è ammessa con deposito di offerta cartacea o telematica entro il 09/12/24 ore 12.30. La gara avrà inizio il 10/12/24 ore 9:00 presso lo Studio del Notaio Gottardo in Udine, via Moretti 2. Tutte le informazioni al sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it)

#### TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 61/2022

Stabilimento artigianale costituito da edificio su due piani collegati, sito nell'abitato di Santa Barbara n. 81/a, Muggia (TS), all'Ufficio Tavolare di Trieste sub: a) Partita Tavolare

1277 del C. C. Monti di Muggia c.t.1°, p.c. ed. 211/2 ente urbano; b) Partita Tavolare 1280 del C.C. Monti di Muggia, c.t. 1°, p.c.t. 1625/11.  
Annessi allo stabilimento vi sono gli uffici e un appartamento, rispettivamente eretti al piano terra e al primo piano dell'edificio, sito Santa Barbara n. 81, Muggia (TS), all'Ufficio Tavolare di Trieste: c) Partita Tavolare 1000 del C. C. Monti di Muggia, c.t.1°, p.c. ed. 211/1 casa di mq 127; c.t. 2° omesso perché in corso di cancellazione con domanda sub G.N. 3104/2023 accolto in data 25/10/2023. Parte degli immobili sub a, b e c sono oggetto di due contratti di locazione ad uso commerciale, meglio dettagliati nella perizia del geom. Purinani, che si consiglia di visionare anche per ulteriori importanti informazioni. Prezzo base euro 157.900,00, offerta minima ex art. 571 c.p.c € 118.425,00 con rilanci non inferiori a € 1.000,00. La vendita senza incanto con modalità sincrona mista si terrà il giorno 17/01/2025 h. 15.00, presso lo studio del Professionista Delegato, avv. Astrid Vida, in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) mentre per gli offerenti telematici tramite il gestore Astalegale.net S.p.a. sulla piattaforma [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it); le offerte telematiche andranno presentate entro le ore 12:00 del giorno 13/01/2025 quelle analogiche entro il medesimo termine presso lo studio del Professionista Delegato. Il presente avviso in forma integrale è inserito sui siti <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e sul Newspaper Aste e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo". Per informazioni e la visita si contatti il Delegato. Trieste, 6 novembre 2024.

Avv. Astrid Vida  
Il Professionista Delegato

#### TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 23/24

Unità condominiale costituita dall'alloggio sito al terzo piano dell'edificio civico 24 di via dell'Industria a Trieste, censito all'Ufficio Tavolare di Trieste alla Partita Tavolare 2067 del C.C. di Trieste: Corpo Tavolare 1 ed al Catasto del comune di Trieste(L424) - Sezione E - Foglio 1 particella 14 - sub 14 - Z.C. 1 - Cat. A/4 - cl. 3 - consistenza vani 2,5 - Superficie catastale mq. 44 - Rendita catastale € 238,86

Prezzo base: € 44.300,00 (Euro quarantaquattromila e trecento/00). Offerta minima: € 33.225,00 (Euro trentatremila e duecentoventicinque/00). Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

La vendita senza incanto con modalità sincrona mista si terrà il giorno 10/01/2025 h. 15.00, presso lo studio del Professionista Delegato, avv. Giuliano Marin, in Trieste, via Fabio Severo n. 8 (tel. 040/2235809 cell. 340.9860670) mentre per gli offerenti telematici tramite il gestore Astalegale.net S.p.A., sulla piattaforma di vendita telematica [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it); le offerte telematiche andranno presentate entro le ore 12:00 del giorno 09/01/2025 quelle analogiche entro il medesimo termine presso lo studio del Professionista Delegato. Il presente avviso in forma integrale è inserito sui siti <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) e sul "Newspaper Aste" versione digitale, della società Astalegale.net SpA. Per informazioni e la visita si contatti il Delegato. Trieste, 17 ottobre 2024





A sinistra, i ragazzi al polisportivo di Codroipo impegnati negli allenamenti al buio con la mascherina; al centro, il vicegovernatore del Fvg Anzil e Minetti con i partecipanti; a destra, tre momenti dell'incontro al Linusio

Al polisportivo di Codroipo i ragazzi hanno provato gli allenamenti al buio per persone non vedenti. La campionessa paralimpica Minetti: «Vince chi tenta una impresa, piccola o grande che sia»

## In pista correndo bendati «Così sfidiamo la disabilità»

L'INIZIATIVA

VIVIANA ZAMARIAN

«**B**ea, ti presento il giavellotto». Bea è Beatrice Cal, pluricampionessa italiana di paraciclismo di Azzano Decimo, non vedente dalla nascita. Non si è mai messa alla prova con l'atletica. «Questa è la punta, questa è la coda e devi impugnarlo esattamente qui. Pensa di salire un gradino mentre lanci e non avere paura». Glielo racconta il tecnico Fidal Fabio Mandarà «perché è da qui che bisogna cominciare per dare la possibilità a chi non vede di conoscere la

sua area di protezione». Al polisportivo di Codroipo ci sono – accanto ad atleti paralimpici – decine di ragazzi normodotati iscritti all'Atletica 2000. Una mascherina calata sugli occhi, la voce degli allenatori come unica guida, la forza di provarci a correre o saltare. Immersi nel buio, superando i propri limiti, vincendo i pregiudizi. «Capendo che non fa paura». L'atleta medaglia di bronzo alla paralimpiadi di Londra 2012 Annalisa Minetti non aveva mai provato il salto con l'asta. L'allenatore Ennio Fabris la sprona. «Provaci». «Il problema è che se poi mi piace non smetto più» scherza l'atleta non vedente. Ci prova, ci prova ancora Annalisa. E ce la fa. «È sem-

pre troppo bello provare, tentare – dice – per far percepire ai ragazzi che vince chi tenta un'impresa piccola o grande che sia. Il venire in campo tutti i giorni con determinazione e dedizione, trovare il tempo per la propria evoluzione motoria e mentale è educativa».

Al mattino, dopo una corsa al parco delle Risorgive di Codroipo, ha incontrato gli studenti della scuola superiore Linusio per raccontare la sua storia, per trasmettere la luce grazie alla propria forza interna. «Ho avuto l'opportunità di conoscere dei ragazzi che non temevano di fare delle domande – racconta –, che hanno ascoltato tantissimo, de-

terminati a conoscere, a sapere. Quando hanno compreso che non vede chi non sa è cambiata del tutto la loro prospettiva. Dei ragazzi per i quali la diversità è una ricchezza non un limite. È stato bellissimo». I giovani atleti provano il salto in lungo, il lancio con il vortex e la corsa. Vengono guidati a superare la paura nel loro primo allenamento al buio. «La paura è un grande limite quando non la si vive come un'opportunità – aggiunge Minetti – ma, se non gestita, può diventare una limitazione perché il più grande avversario diventiamo noi stessi. Quando la viviamo come opportunità allora è uno strumento positivo». Accanto ai ragazzi, ci sono molti atleti come Emanuele Pangher di Trie-

ste, ipovedente ai vertici internazionali nel lancio del disco e del giavellotto. I ragazzi continuano ad allenarsi, a provare e riprovare. Si confrontano con chi al buio ci vive da sempre. «Codroipo è un Comune inclusivo – racconta poi Matteo Tonutti, il coordinatore del progetto Vola alto con lo sport gestito dal Coni Fvg e finanziato dalla Regione, che ha la finalità di portare lo sport paralimpico nelle scuole e nei centri polisportivi – e attraverso lo sport richiama tanti ragazzi nelle palestre e nei vari impianti abili a fare le più diverse discipline».

Al polisportivo comunale arrivano anche il sindaco di Codroipo Guido Nardini, con il consigliere delegato allo sport Rosario Legname, la dirigente scolastica del Linusio Ornella Michelizza e il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia Mario Anzil. «Questo evento – riferisce – ha il merito di trasmettere un messaggio di grande valore morale in particolare modo per i nostri giovani: quello che nessuna sfida è impossibile e che ogni avversità può essere superata, come dimostrano le persone che praticano

lo sport vincendo gli ostacoli della disabilità». Guarda i giovani in pista il presidente di Atletica 2000 Piergiorgio Iacuzzo e fatica a nascondere l'emozione. «È stata una giornata bellissima – spiega –. I nostri atleti hanno avuto la possibilità di provare questa esperienza, di confrontarsi con atleti paralimpici, di conoscere le loro storie. Per noi questo vuol dire fare vera in-

**I giovani atleti si sono cimentati anche nei lanci e nel salto in lungo**

clusione». C'è tempo ancora per qualche salto. E per uno scatto in pista. Più sicuri, ora. I giovani atleti ascoltano la voce dei loro allenatori. Quella che li sprona, li indirizza, li guida. Che fa vincere ogni limite, che tiene a bada la paura. «Che ci fa essere liberi» dice un ragazzo.

Alzando la mascherina dagli occhi. Dopo aver imparato che grazie allo sport, davvero, si può imparare a volare sempre più in alto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

## Partita la festa dell'oca Vin novello protagonista tra gli stand a Lavariano



L'inaugurazione della Festa dell'oca e del vin novello a Lavariano

MORTEGLIANO

Si è alzato il sipario ieri, a Lavariano di Mortegliano, sulla Festa dell'oca e del vin novello giunta alla sua edizione numero 27. «Un evento imperdibile – ha affermato il sindaco Roberto Zuliani –, tra

buon vino e buon cibo, un mercato agroalimentare e artigianale di alta qualità, e tanti lavoretti fatti a mano dai bambini delle scuole elementari in cui si respira aria di specialità. Un'occasione speciale per celebrare i sapori locali e la creatività dei più picco-

li». Al tagliod nastro erano presenti il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin e i consiglieri regionali Mauro Di Bert e Massimiliano Pozzo e Massimo Moretuzzo.

«Grazie all'associazione Naturalmente Lavariano, alla banda di Lavariano, agli insegnanti e i ragazzi delle scuole, alla Protezione civile Fvg e al gruppo comunale di Mortegliano presente con lo stand del progetto «Io non rischio» e a tutti i volontari e espositori – ha proseguito Zuliani – per la riuscita di questo evento». La festa proseguirà anche oggi, a partire dalle 9, con l'apertura del mercato Naturalmente Lavariano, agroalimentare di qualità, con degustazione dei prodotti per proseguire alle 11 con l'apertura delle bancarelle che offriranno varie specialità enogastronomiche. Un appuntamento che unisce l'antica tradizione con pietanze prelibate a base d'oca, accompagnate dalla primizia della vendemmia del vin novello. —

CODROIPO

## Visita alla base di Rivolto Rinsaldato il legame tra Afd e Aeronautica



I vertici dell'Afd provinciale di Udine con il comandante Lodato

CODROIPO

È stato rinsaldato il rapporto di collaborazione tra Afd provinciale di Udine e l'Aeronautica militare. I vertici dei donatori di sangue, infatti, hanno incontrato il nuovo comandante dell'aeroporto di

Rivolto, che ospita sia i «Lancieri neri» del 2° Stormo ed è la «casa» delle Frecce tricolori. Ad accogliere il presidente Roberto Flora - accompagnato dai tre vice, Mauro Rosso, Donnino Mossenta e Marco Rossi - è stato il colonnello Giovanni Lodato, che da po-

chi mesi ha raccolto il testimone dal parigrado Paolo Rubino. È nel 2018 che la base aerea ha aperto per la prima volta i suoi cancelli all'autoemoteca dell'Afd per consentire anche a donne e uomini dell'Aeronautica militare di donare. Flora ha presentato l'attività dell'associazione, che rappresenta 50 mila volontari in provincia di Udine, e ha espresso il desiderio di continuare nella collaborazione già avviata con il passaggio dell'autoemoteca al fine di raccogliere il dono degli aviatori, supportati anche dalla sezione di Codroipo. «Colgo l'occasione per ringraziare la presidente Clara Del Negro e la rappresentante dei donatori Roberta Zoratti, che oltre ad aver contribuito a completare la lista delle prenotazioni, hanno supportato nell'assistenza i donatori in attesa» ha detto Flora. Da parte sua il comandante Lodato, che era accompagnato dal tenente colonnello Luca Zoldan, medico del 2° Stormo, si è detto ben felice di accogliere l'invito a donare. —



# Lignano, torna l'enduro Sfida tra 165 piloti Lo start come a Le Mans

A red truck with a blue container labeled "POWERING" is stuck under a bridge, tilted upwards, with its front end hitting the bridge structure. The truck is positioned on a road with white lane markings. The bridge above it is a concrete overpass. The scene is illuminated by streetlights, and the sky is visible in the background.

## Esecuzioni Immobiliari Delegate

### ABITAZIONI ED ACCESSORI

**Pordenone (PN), Via dell'Autiere 42 - Lotto UNICO:** Appartamento posto al piano terra del condominio Villa. Autorimessa e cantina entrambi nel piano interrato. A carico dell'unità oneri condominiali scaduti e non ancora saldati. Occupato da terzi senza titolo. **Prezzo base Euro 107.312,50.** Offerta minima Euro 80.485,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 15/01/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 24/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT95X054841250000005000173 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 24/2023**

**Pordenone (PN), Via del Geniere 4 - Lotto UNICO:** Unità immobiliare facente parte del condominio Residenza Valmareno-A, int. 3, al piano primo costituito da ingresso, ripostiglio cieco, soggiorno, cucina abitabile comunicante con veranda, disimpegno, tre camere di cui una dotata di balcone, bagno principale finestrato, bagno di servizio finestrato. **Cantina** la piano

seminterrato costituita da unico locale finestrato. **Box-garage** escluso pertinenziale al piano seminterrato e spazio scoperto di manovra comune. Occupato. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. Spese condominiali scadute ed insolite. **Prezzo base Euro 144.101,75.** Offerta minima Euro 108.077,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 08/01/2025 ore 15:30** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 104/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT49T070841250000000985029 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 104/2023**

**Caneva (PN), Via Guglielmo Marconi 3 - Lotto UNICO:** Abitazione posta al piano primo, costituito da soggiorno, cucina, disimpegno della zona notte, due camere, due ripostigli/guardaroba ed un bagno di generose dimensioni. **Negozi** alimentari costituito da un piano terra con ampia vetrina sul fronte principale e retrobottega con piccolo servizio. Al piano interrato **magazzino** costituito da due vani. Terreni di pertinenza dell'abitazione principale e parcheggio dell'unità commerciale. Occupato. **Prezzo base Euro 225.000,00.** Offerta minima Euro 168.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 15/01/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 227/2019 + 121/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT72G070841250000000967771 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 227/2019 + 121/2023**

**Prata di Pordenone (PN), Via Dante Alighieri 30 - Lotto UNICO:** Abitazione di tipo civile, costituita da atrio, soggiorno, cucina, bagno e tre camere; al piano seminterrato locale centrale termica, due locali cantina, locale magazzino e un bagno. Oltre a locale **garage**. Insiste ad un lotto di mq 1000, costituita corte esclusiva adibita a giardino. Occupato. Agibilità mai rilasciata. Difficoltà edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 101.557,50.** Offerta minima Euro 76.169,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 08/01/2025 ore 15:30** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 163/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT03K054841250000005000117 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 163/2022**

### BENI COMMERCIALI

**Pordenone (PN), Vicolo Chiuso 5 - Lotto PRIMO:** Fabbricato ad uso ufficio sup. coperta di 85 mq formato da vano ingresso, ampio locale uso ufficio oltre a servizio igienico e ripostiglio. Occupato da terzi giusta contratto di locazione ad uso abitativo. Annessa **autorimessa**. Occupato da terzi giusta contratto di locazione annuale. **Prezzo base Euro 100.000,00.** Offerta minima Euro 75.000,00. **Chions (PN), Località Villotta - Lotto TERZO:** Terreni agricoli formati in un corpo unico della sup. catastale di ha 2,10,85, ricadono in zona omogenea E6 zona agricola. **Prezzo base Euro 80.000,00.** Offerta minima Euro 60.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 13/01/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 60/2022 + 83/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT88F062301250400016330610 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 60/2022 + 83/2022**

**Montereale Valcellina (PN), Frazione Grizzo, Via Daniele Manin 1 - Lotto UNICO:** Immobile del tipo commerciale direzionale su due livelli fuori terra. Dal punto di vista strutturale pare che il fabbricato sia costituito da due corpi di fabbrica, uno di vecchio impianto e un corpo in ampliamento. Dal magazzino si accede da un vano con due livelli stalsati destinato a deposito/autorimessa. **Prezzo base Euro 116.250,00.** Offerta minima Euro 87.187,50. **Vendita senza incanto sincrona telematica 14/01/2025 ore 17:00** presso lo studio del professionista delegato in Pordenone - Vicolo delle Acque, 2 tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT48T0585612500126571549029 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Professionista delegato e custode Avv. Francesco Ribetti con studio in Pordenone (PN) Vicolo delle Acque, 2, telefono 043420076. **RGE N. 197/2022**

**Messaggero Veneto 10 Novembre 2024**



DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SULLA CHIUSURA DI PALMANOVA

# Il sindaco di Latisana sui punti nascita: «Smentiti gli attacchi»

Sette: «Alcuni nel Palmarino non avevano capito il Tar»  
«Da mesi ci sentiamo attaccati anche sul Tagliamento»

Sara Del Sal / LATISANA

«La sentenza del Consiglio di Stato ha confermato che la programmazione regionale e le scelte aziendali di Asufc erano fondate e ha smentito chiaramente l'attacco che è stato fatto alle professionalità del nostro ospedale».

Ad affermarlo è il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette, che spiega come «alcuni amministratori del palmarino abbiano dimostrato di non avere capito la sentenza del Tar perdendo un'occasione per riflettere e tacere dando spazio ai proclami demagogici. Da due mesi ormai abbiamo la prova provata – prosegue Sette – che Latisana sia attaccata da altre territorialità, che contrastano i grandi provvedimenti a colpi di ricorsi».

Il discorso vale sia per l'ospedale, ma anche per la sicu-

LANFRANCO SETTE  
SINDACO  
DI LATISANA

Secondo il primo cittadino, la decisione «fu su quello che è il merito di chi opera nel nostro ospedale»

rezza del Tagliamento. «Nonostante il fatto che noi ci siamo sempre posti nei confronti di tutti con un atteggiamento che invita al dialogo, ci siamo trovati di fronte ad alcuni amministratori che hanno dimostrato atteggiamenti aggressi-

vi. Siamo sotto attacco perfino con ricorsi giudiziari, che ottenendo riscontri come questa sentenza dimostrano l'insussistenza giuridica, politica e istituzionale di questi atteggiamenti».

Con questo modo di opera-

re, secondo il primo cittadino, si perde anche in prospettiva per il futuro. «Non possiamo più tollerare questi atteggiamenti – aggiunge Sette – questo metodo va cessato e va recuperato invece un confronto basato sul rispetto reciproco. Faremo tutto quello che possiamo per dare prospettiva alla nostra comunità e al nostro territorio per guardare al futuro. La sentenza del Consiglio di Stato conferma la bontà di una scelta aziendale da parte di Asufc e la valenza di un quadro generale della regione che è stato fatto anche basandosi su quello che è il merito di chi nell'ospedale di Latisana opera. Ci sono dei professionisti di livello e il reparto funziona benissimo, ottenendo ottimi riscontri da parte di chi vi si rivolge. Le prestazioni che vengono erogate sono eseguite nel modo migliore».

Il sindaco prosegue spiegando come «sia la Regione che Asufc hanno visto a Latisana un ente professionale e intellettuale in grado di offrire efficienza alla rete istituzionale degli ospedali di tutta la regione. Esortiamo gli amministratori dei territori che ci contrastano deliberatamente a cessare di perseguire lo sviluppo dei loro territori a detrimento del nostro – conclude Sette – la nostra azione amministrativa è incentrata al progresso per la nostra Comunità non a discapito di altri, ma valorizzando le proprie virtù, per crescere e contribuire a far crescere tutta la Comunità regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il consigliere comunale Antonio Di Piazza  
«Fu una scelta politica per dare sicurezza Ospedale eccellente»

PALMANOVA

«La politica è fatta di decisioni, questo è un dato certo, ma nel rispetto delle norme siano esse gradite o meno». È il commento del consigliere di minoranza Antonio Di Piazza alla sentenza con cui il Consiglio di Stato respinge il ricorso del Comune di Palmanova contro la Regione Fvg per la decisione di chiudere nel 2019 il Punto nascita dell'ospedale di Palmanova.

«I punti nascita per essere ritenuti sicuri debbono avere mille parti: quello di Palmanova, pur essendo struttura di provato prestigio e capacità grazie alla professionalità di chi ci lavorava raggiungeva il numero minimo di legge, come altri punti nascita in regione sfruttava una deroga alla norma nazionale che abbassava a 500 il numero di parti utili – dice Di Piazza –. La scelta politica fu chiudere il nostro punto nascita e da lì si aprì una querelle che nulla ha avuto di tecnico ma solo di politico. Ora il Consiglio di Stato scrive la parola fine a una lunga questione che però è stata sfruttata per denigrare, delegittimare e sminuire il ruolo dell'intero ospeda-



Antonio Di Piazza

le di Palmanova e anche il mio in occasione della candidatura a sindaco. Si parlò di imminente chiusura di quella struttura e, come in passato per la realizzazione dell'elettrodotto, vennero sfruttate le paure dei cittadini. Ora la Corte si è espressa così come avvenne per l'elettrodotto, ma per giungere a quelle pronunce c'è stato anche un grande spreco di denaro pubblico».

Di Piazza conclude rimarcando che l'ospedale di Palmanova, «che tanto ha dato durante il periodo della pandemia, nonostante quanto falsamente sostenuto dalla maggioranza di Palmanova in campagna elettorale, è ancora aperto e continua a offrire un eccellente servizio all'intera Bassa friulana».

F.A.

OFFERTA VALIDA SOLO PER  
40 ABBONAMENTI

# BLACK MONTH

PISCINA DI LATISANA

- NUOTO LIBERO
- CORSI FITNESS IN ACQUA
- SCUOLE NUOTO
- CORSO PER GESTANTI
- NUOTO ARTISTICO
- NOVITÀ: ACQUABIKE!

RIDUZIONE DI PREZZO FINO AL

# 10%

SCOPRI IL REGOLAMENTO DELL'OFFERTA PRESSO LA PISCINA DI LATISANA

**FISSA SUBITO UN APPUNTAMENTO  
SU WHATSAPP + 39 327 7113289**

via dello Sport n.28  
33053 Latisana (UD)

Piscina di Latisana  
 piscina.di.latisana

Società Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI via Osoppo n.125 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / UISP G041012



La tappa di ieri del nuovo cammino Aquileia- Sveta Gora

Walk2Spirit sarà lungo 82 chilometri  
In poche ore sold out la tappa da Sagrado  
**Aquileia-Sveta Gora  
e Iter Goritiense:  
partito il Cammino**

LA NOVITÀ

Ufficialmente è stato aperto ieri il Cammino Walk2Spirit conosciuto come Iter Goritiense, 82 chilometri che congiungono Aquileia a Sveta Gora (Slovenia) permettendo a escursionisti e pellegrini di camminare insieme, fianco a fianco a tutti i cittadini delle nazioni che hanno vissuto su fronti opposti le guerre di frontiera, e gli anni della cortina di ferro. È partita ieri da Sagrado fino a Mirenski Grad la seconda della quattro tappe del cammino, con una sessan-

tina di pellegrini: la prima tappa Aquileia-Sagrado sarà organizzata a breve.

Il Walk2Spirit è il progetto che vede come lead partner il santuario di Sveta Gora in Slovenia e come project partner la Fondazione SoCoBa che gestisce la basilica patriarcale di Aquileia, ed è finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Fondo piccoli progetti Go!2025. Il cammino da Aquileia a Sveta Gora, è pensato per essere percorso in gruppo con un accompagnatore o in solitaria, a piedi o in bici, e guarda con attenzione ai giovani provenienti dall'Italia, dalla Slovenia e dall'Au-

stria, che in occasione del Giubileo 2025 faranno tappa insieme agli altri pellegrini sul territorio.

Agli escursionisti in viaggio da una meta spirituale all'altra, sono state predisposte le Credenziali #borderless, ovvero il "passaporto" del pellegrino, il documento identificativo che certifica il passaggio lungo la via. Sarà rilasciato a tutti i viandanti in cammino fra Aquileia e Sveta Gora. Ogni timbro certifica la tappa percorsa e la presenza in un determinato luogo, creando un ricordo tangibile del percorso. A conclusione del cammino sarà rilasciato il "Testimonium" complessivo del pellegrinaggio Aquileia-Sveta Gora.

«L'iter Goritiense è praticamente pronto, lo stiamo testando e siamo colpiti dall'entusiastica adesione che accoglie il cammino, sin da queste primissime tappe inaugurali – spiega Andrea Bellavite, direttore della Fondazione per la gestione della basilica di Aquileia –. In poche ore è andata sold out la seconda tappa dell'Iter Goritiense che ci ha portati da Sagrado a Mirenski Grad: a camminare insieme per oltre 25 chilometri sono state ieri oltre 60 persone italiane e slovene».

Mattia Vecchi, project manager del cammino per Fondazione Socoba aggiunge che «insieme all'arcidiocesi di Gorizia proporremo l'Iter Goritiense Aquileia-Sveta Gora a tutti i gruppi di pellegrini e turisti che passeranno sul territorio della Capitale della Cultura per raccontare le radici culturali e spirituali e testimoniare che è possibile vivere senza confini».

F.A.



È mancata all'affetto dei suoi cari



**LAURA CASONATO**  
di 66 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, il fratello Armando e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 novembre, alle ore 15.30, nella chiesa di San Gottardo, giungendo dall'ospedale civile di Udine. No fiori, ma eventuale donazione alla Lega del Filo D'Oro (<https://www.legadelfilodoro.it/offerte-in-memoria>) Seguirà cremazione. Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Udine-Buttrio, 10 novembre 2024

of Angel 0432 726443 - [www.onoranzeangel.it](http://www.onoranzeangel.it)

Partecipano al lutto:  
- La famiglia Specia Giovanni, Gianfranco e Massimo.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i soci tutti della Pro Loco Valle di Soffumbergo esprimono le più sincere condoglianze all'amico Bruno e a tutta la famiglia per la perdita della cara

**LAURA**

socia e volontaria della nostra Pro Loco da oltre 30 anni, verso la quale ha sempre dimostrato generosità e impegno. Con affetto e riconoscenza, gli amici della Pro Loco Valle.

Valle di Soffumbergo, 10 novembre 2024

Circondato dall'affetto dei suoi cari ha raggiunto l'amata moglie Adina



**PITTA COSTANTINO**  
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio David con Silvia, gli adorati nipoti Jacopo e Matilde e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 novembre alle ore 14.30 nella chiesa di Castions di Strada, partendo dall'ospedale di San Daniele.

Castions di Strada, 10 novembre 2024

O.F. Gori Castions di Strada - Palmanova Tel. 0432 768201

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ANDRIANA ZAMPA ved. CODUTTI**  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Mauro con Marilena, Elena con Marco, i nipoti Gabriele, Alberto, Fabio e Ilaria e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati martedì 12 novembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di San Floriano a Plaino, giungendo dall'Ospedale civile di Udine. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Plaino, 10 novembre 2024

O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio - Faugnacco - Pasian di Prato

È mancata all'affetto dei suoi cari



**LILIANA COMELLI  
in MANZOCCO**

Ne danno il triste annuncio il marito Giulio, i figli Roberto e Dario, i nipoti Samuele e Liam unitamente ai parenti tutti. I funerali saranno celebrati martedì 12 novembre alle ore 15.00 nel Santuario di Rosa Mistica in Commons, giungendo alle ore 13.30 dall'Ospedale di Gorizia. I familiari ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Commons, 10 novembre 2024

Premiata Impresa Preschern S.r.l.  
Commons 0481.630420



È mancato  
**ALVARO FADEL**  
Di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Ameris, il figlio Massimo e Liliana. I funerali saranno celebrati lunedì 11 novembre alle ore 15:30 nella Chiesa di Madonna di Fatima in via Cologna, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Udine, 10 novembre 2024

O.F. CARUSO Feletto via Mameli 30  
0432-570530  
Messaggi di cordoglio:  
[www.onoranzefunerariocaruso.com](http://www.onoranzefunerariocaruso.com)

Numero Verde

**800-504940**

**ACCETTAZIONE  
TELEFONICA  
NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati,  
saranno a disposizione per la dettatura  
dei testi da pubblicare

**L'intervento**

# DALL'INTEGRAZIONE ALL'ANTISEMITISMO

**DIEGO MARANI**



Polizia nel centro di Amsterdam

Il pogrom antisemita di Amsterdam ci mostra un'Olanda del tutto diversa da quella che è rimasta nell'immaginario collettivo europeo. Il paese d'Europa dove più infierirono le guerre religiose fra calvinisti e cattolici seppa già nel 1600 trovare una formula di tolleranza che pacificò una volta per sempre il paese e gli permise una prosperità mai vista prima, assieme alla conquista di ricchissime colonie. Una tolleranza che non si realizzò dall'oggi all'indomani e che richiese molta abilità politica e astuzia istituzionale per spartire comunità che si erano a lungo fatte la guerra e che vivevano sospettose le une accanto alle altre. Ad esempio, nella Amsterdam di Spinoza, per evitare controversie le autorità affidarono al magistrato delle acque le decisioni relative all'ubicazione delle chiese e delle sinagoghe, cosicché la costruzione di un tempio di culto divenne materia di sicurezza idrogeologica, non religiosa.

Le nuove libertà civili e religiose fecero dei Paesi Bassi una potenza economica mai vista e un modello di governo libertario e progressista che Simon Schama descrive bene nel suo famoso saggio "La cultura olandese dell'epoca d'oro" dove il commercio e la navigazione procurarono al piccolo paese importanti colonie d'oltremare. Nel dopoguerra, senza traumi, i Paesi Bassi si liberarono delle colonie e questo suscitò forti migrazioni nel paese di molucchesi, indonesiani e più avanti anche maghrebini ma il modello continuò a prosperare. Gli olandesi degli anni '60 e '70 erano moderni

campioni di intraprendenza, che godevano di una generosa assistenza sociale e di una spregiudicate libertà di costumi. Le religioni non dividevano più la società, al punto che un diffuso quotidiano confessionale protestante "Trouw" (Fede) si trasformò in giornale multiconfessionale di riflessione sul fenomeno religioso e ancora oggi pubblica indifferentemente articoli di rabbini, imam, pastori luterani e sacerdoti cattolici. Fu questo spirito di apertura che portò alla liberalizzazione delle droghe leggere e ai famosi "coffie shop" dove si possono consumare tranquillamente. Le prostitute del quartiere a luci rosse di Amsterdam erano chiamate affettuosamente "de meisjes" (le ragazze) e il loro commercio niente di scandaloso anzi un'espressione di libertà sessuale, una festosa reazione al bigottismo religioso e alle sue ipocrisie. I Paesi Bassi libertari vivevano prosperi e sereni la stagione dell'amore libero e dello spinello facile ma intanto ogni etnia scaturita dall'immigrazione post-coloniale se ne stava per proprio conto, sospettosa dei valori libertari, attaccata alle proprie tradizioni, senza integrarsi nella più vasta società olandese. Qui si costruì lentamente la bomba sociale che fece esplodere tutto.

La scintilla scoccò il 2 novembre del 2004 quando un fanatico islamico uccise il regista Theo Van Gogh che in un suo film "Submission" aveva attaccato la violenza contro le donne praticata negli ambienti islamici. La rabbia religiosa esplose, politici populistici e islamofobi guadagnarono voti e dall'altra parte si rafforzò

un islamismo radicale e violento. Il modello di pacifica coesistenza olandese non funziona più. Le autorità corrono ai ripari in tutti i modi e cercano di correggere l'errore fondamentale di non aver educato gli immigrati ai valori della società libertaria olandese e di non averne facilitato l'integrazione. La religione diventa di nuovo per il paese un problema esistenziale. Oggi i Paesi Bassi vivono divisi a metà fra integrazione e segregazione. Il partito populista di estrema destra del controverso Geert Wilders, che si professa anti-islamico e anti-immigrazione, ha vinto le ultime elezioni ma la coalizione al governo comprende anche forze più moderate. Nelle campagne, fra i prosperi agricoltori anti-ecologisti, pilastri del potente settore agroalimentare, avanza un populismo razzista che vede nell'immigrazione un pericolo. Nelle città una borghesia in declino fatica a resistere nella difesa delle antiche libertà e degli antichi principi della tolleranza religiosa. L'immigrazione si divide in due: quella che in piccola parte si integra e adotta i valori occidentali fino al punto che grandi città olandesi eleggono sindaci immigrati e quella che in maggioranza si asserraglia nei suoi quartieri, vive secondo regole islamiche, si lascia sedurre dal fondamentalismo e adotta la religione come strumento identitario. È in questa controversa società olandese, un tempo paradiso di libertà e di pacifica coesistenza, che nasce questo nuovo antisemitismo non autoctono, frutto di sconvolgimenti sociali ormai difficili da disinnescare. —

## LE FOTO DEI LETTORI



### I coscritti della classe 1964 di Gemona a Marano Lagunare

I coscritti della classe 1964 di Gemona del Friuli durante i festeggiamenti dei loro 60 anni a Marano Lagunare. È stata una splendida giornata ricca di ricordi ed emozioni. Al mattino il coscritto don Samuele ha celebrato la messa nella chiesa di Muzzana del Turignano e dopo il pranzo, a Marano Lagunare, ha fatto da cicerone nella bellissima località lagunare. Al rientro i partecipanti si sono ripromessi di rivedersi al più presto, sperando di poter incontrare anche gli amici assenti in questa occasione. La foto è stata inviata dal lettore Ermes Zanini.



## LE LETTERE

Sanità che non va  
«L'attesa infinita  
di mio padre»

Gentile direttore, scrivo indignata per il trattamento ripetuto che sta ricevendo da metà settembre mio padre di 86 anni. È la quinta volta che per la patologia urologica problematica che ha, cistite attinica dovuta alla radioterapia, quando si presenta l'emorragia urinaria con possibile blocco, invece di poter accedere direttamente al reparto di Urologia per farsi visitare e curare, deve, sempre passare dal pronto soccorso come se fosse un paziente qualunque che magari ha l'unghia incarnita da qualche giorno o il braccio rotto. Arriva, si siede se c'è posto (una notte si è seduto sul davanzale della vetrata non c'era altro posto), fa il triage nel quale non danno mai urgenza anche se ripetiamo ogni volta tutta la sua storia e attende dalle due alle tre ore. Poi finalmente lo vede un medico del pronto soccorso e lo manda immediatamente al reparto urologia dove lo visitano e gli praticano la cura necessaria. Alle nostre proteste educate, le operatrici di segreteria del reparto di Urologia non fanno che ripetere che questo è il protocollo.

Ma quando c'è una patologia identificata e mio padre risulta preso in carico per la sua gestione, perché non si può telefonare al reparto e salire per la visita o la cura? Perché deve anche lui intasare il pronto soccorso con una richiesta impropria? Questa è tortura di un malato anziano. Questo protocollo va cambiato. Mio padre ha pagato tutta la vita le tasse come lavoratore dipendente senza evadere un euro e adesso le paga tutte anche come pensionato: è questo il trattamento che l'ospedale di una regione autonoma ricca come il Friuli Venezia Giulia riserva agli anziani malati?

Stefania De Tina  
Fiume Veneto

Sanità che va  
Professionalità  
e umanità in corsia

Gentile direttore, il marito Renato e i figli Cristina e Michele, sentitamente ringraziano tutto il personale medico ed infermieristico del dipartimento di pneumologia dell'Asufc del direttore Vincenzo Patruno per la professionalità e l'umanità dimostrate nell'assistenza (nell'accompagnamento al fine vita e nel lenire le sofferenze) alla nostra amata Miriam Pagani.

Renato Durisotti . Udine

L'addio al giornalista  
In ricordo  
di Dino Gastaldo

Gentile direttore, Dino Gastaldo era semplicemente un mito. Se n'è anda-

to uno dei giornalisti sportivi regionali più qualificati che avevamo. Mi ricordo le prime trasmissioni sui dilettanti su Telefriuli fatte assieme a Mario Martini, altro grande personaggio. Persona semplice, senza tanti fronzoli, non come certi pseudo giornalisti oggi, che cercano di imitare (malamente anche) i loro colleghi americani. Trasmissioni piene di competenza sportiva fatte con una cura per i dettagli (e non c'erano le tecniche di adesso) che ti incollavano al televisore. Io Dino lo vidi ai tempi un paio di volte dal vivo sui campi, poi sempre in televisione. Mancherà alla gente come me che apprezza ancora il vecchio calcio e tutto il contorno, stile 90° minuto, per capirci. Se ne va un pezzo di storia di Telefriuli, ma soprattutto del nostro calcio dilettantistico. Se ne va un vero uomo e un vero giornalista. Mandi Dino, per me un Mito. Sentite condoglianze ai familiari.

Michele Sandrin

Decoro a Udine  
Quelle fontane  
all'asciutto

Gentile direttore, che tristezza vedere le fontane di Udine malinconicamente all'asciutto da ormai più di due anni (siccità del 2022). Mi riferisco soprattutto a quelle di piazza Primo maggio e piazza Matteotti. La prima sporca e ricoperta di foglie, la seconda da poco restaurata dal gruppo Danieli. Per non parlare di quella di piazza Libertà con appena un rigagnolo di acqua. Non un bel biglietto da visita anche per i turisti in città. Tempo fa sul giornale si era parlato di una riapertura. Aspettiamo fiduciosi...

In un altro articolo sul Messaggero Veneto di qualche mese fa si affermava che dopo i lavori stradali le vie sarebbero state riasfaltate. Invece i rattoppi alla meglio continuano. Mi riferisco alla mia zona (Palamostre), ma vedo che accade anche nel resto della città. Spero di avere qualche riscontro a queste mie osservazioni. Distinti saluti.

Sandro Geatti. Udine

Vantaggi e privilegi  
Sui benefit in Regione  
per i dipendenti

Gentile direttore, scrivo per esprimere il mio profondo sconcerto riguardo l'articolo pubblicato sul vostro giornale in merito ai nuovi benefit per i dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia. Ormai sembra quasi che convenga abbandonare qualsiasi altra attività e cercare un posto negli uffici pubblici, dove non solo si ha un posto fisso, ma si gode di benefici sempre più estesi. Mentre tantissime persone faticano a vivere con stipendi modesti e senza alcun tipo di vantaggio, assistiamo all'introdu-

## LE FOTO DEI LETTORI



## Ritrovo degli ex alunni della 5ªA dell'Itc Marchetti di Gemona

Un'immagine degli ex alunni della 5ªA dell'Itc Marchetti di Gemona del Friuli. Diplomatici nell'anno scolastico 82/83 si sono ritrovati dopo 41 anni per un pranzo a Martignacco. La foto ci è stata inviata dal lettore Emilio Bertoli, che ha dichiarato: «A me personalmente piace ricordare quei tempi come quelli dei ragazzi del post terremoto del '76. Difatti la scuola, seppur recentemente costruita, si trovava di fronte a una baraccopoli in legno con attività, come il "Bar da Giulio", provvisorie e con l'ospedale che era anch'esso su moduli abitativi di alluminio. Ma quando hai 18 anni tutto passa in secondo piano».



## Le sessanta candeline della classe 1964 della Val d'Arzino

La classe 1964 della Val D' Arzino (Comune di Vito D'Asio) ha festeggiato i 60 anni ritrovandosi alla trattoria Da Renzo a Pielungo. Da sinistra Giuliana, Romano, Caterina, Carlo, Cinzia, Nadia, Mauro, Maria Roberta, Tiziana, Massimo, Romana, Nilla e Franca.

zione di agevolazioni che vanno dai contributi per i pendolari ai mutui agevolati, fino alle spese mediche e ai centri estivi per i figli dei dipendenti. Questi lavoratori pubblici, che dovrebbero essere al servizio del cittadino, spesso si limitano a complicargli la vita con lungaggini burocratiche e scarsa attenzione alle esigenze della comunità. Per quale motivo si continua a riservare privilegi a questa categoria di burocrati,

quando chi lavora nel settore privato e tanti pensionati devono accontentarsi di un piccolo aumento, come i 3 euro in più sulle pensioni, che è quasi un insulto?

Questo squilibrio è evidente anche nel mondo della politica: i politici, pagati profumatamente e con agevolazioni di ogni genere, sembrano vivere una realtà

parallela rispetto alla gente comune. E nel frattempo, che cosa si fa per i cittadini che faticano ogni giorno a sbarcare il lunario?

Queste risorse potrebbero essere meglio impiegate a sostegno delle persone realmente in difficoltà e che non hanno nessuna garanzia né beneficio sociale. Questo approccio non fa che alimentare una profonda disuguaglianza all'interno della nostra comunità.

Gian Elio de Marco Ezael

## AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)

**PROMOZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO**  
da 6 KW e 10 KWh di batterie

- Costo in opera **13.900 €** IVA e pratiche professionali escluse
- Tempi di realizzazione: entro 20 giorni dalla conferma

Ti ricordiamo che per il **40% dell'importo** contribuisce la Regione, mentre il **50% del totale** beneficia della detrazione del 50% in 10 anni con possibilità di finanziamento.

**INFO: UDINE** Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021

[www.climassistance.it](http://www.climassistance.it) | [info@climassistance.it](mailto:info@climassistance.it)

overpost.biz





## risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



# Il clima che cambia e le peculiarità dei resiani

### Sostenibilità Manca una cultura del cambiamento climatico

Tutti, tranne qualche bastian contrario, oramai ammettiamo l'evidenza dei cambiamenti climatici e della necessaria transizione energetica. Quanto avvenuto in Spagna, quanto già avvenuto in Romagna, ma anche in Bangladesh o in Australia e l'innalzamento record, ogni anno, della temperatura dell'atmosfera e dei mari sono lì a testimoniare la drammaticità della situazione. Quando però si tratta di prendere provvedimenti almeno per mitigare la situazione, beh allora la cosa si fa più difficile e, pur di evitarli, si inventano le più varie scuse: l'auto elettrica costa troppo, l'Europa inquina molto meno della Cina, comincino loro e via discorrendo. Quando poi si tratta di ricorrere alle fonti rinnovabili, eolico e fotovoltaico, tutti d'accordo ma non a casa mia! Basta leggere la cronaca del nostro giornale per vedere che tutti i progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici a terra stanno incontrando la ferma opposizione di sindaci e comitati locali. L'accusa principale, falsa, è che siano megaimpianti, quando attualmente è occupato lo 0.3% della superficie agricola. La seconda è che deturpino il paesaggio. Ovvio che in certi luoghi di pregio è bene non metterli. Ma tra un campo di mais, spesso usato per produrre biogas, e un campo fotovoltaico non solo non vedo la differenza ma, aggiungo, la piccola fauna selvatica preferisce il secondo molto meno inquinato. Senza dire poi che un adeguato mascheramento con alberi fa miracoli. Infine, due ultime brevisime considerazioni: 1 – possibile che tutti proprio tutti gli impianti proposti siano fatti così male da non essere accettabili? 2 – trovate coerente l'alzata

di scudi da parte di quei sindaci che hanno permesso la devastazione dei loro territori consentendo la realizzazione di centri commerciali e artigianali ovunque? E i comitati che insorgono contro le fonti rinnovabili ma tacciono quando si tratta di strade e autostrade? Mah. P.S. Correggo: mi pare che a Remanzacco, grazie al recupero di un'area degradata e ad adeguati ristori, la popolazione e l'Amministrazione Comunale abbiano ben accolto la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Forse bisognerebbe imitarli se vogliamo almeno provare a limitare i danni provocati dal cambiamento climatico.

Claudio Calligaris  
Spilimbergo

*Il cambiamento culturale, ma soprattutto un nuovo modello di comportamento generale non si improvvisa. Anche se siamo (quasi) costretti a farlo. Nella lunga storia della Terra il clima del pianeta è radical-*

*mente mutato più volte. A scuola abbiamo studiato l'alternanza dei periodi caldissimi a ere glaciali: una caratteristica costante del nostro pianeta che ha riguardato le terre emerse, gli oceani, l'atmosfera, il clima e tutte le forme di vita. Tuttavia sono sempre avvenuti in lunghissimi archi di tempo. I cambiamenti attuali hanno cause e fattori non più o non solo naturali, ritmi molto più brevi, portata senza precedenti. Siamo osservatori e a volte anche protagonisti e vittime di eventi estremi quali tempeste, uragani, ondate di calore, incendi, inondazioni e siccità che si verificavano una volta ogni cento anni. Basta sfogliare il giornale degli ultimi anni. Nella nostra regione, ma anche in tutte le zone del mondo. Il nostro pianeta sta affrontando sfide senza precedenti. Si parla della necessità di una nuova "alfabetizzazione ecologica". Da dove inizia? Dalla capacità di comprendere le interrelazioni e i processi della vita. È fondamentale prender-*

*si cura dell'ecosistema di cui facciamo parte, in modo da preservarne stabilità e integrità. La necessità di stimolare e amplificare l'attenzione della società verso le questioni ambientali – affinché tutti agiscano nella direzione di un reale cambiamento – prevede un cambio di mentalità. Ricordiamo il movimento dei giovani del Future Forum, ad esempio. La sensibilizzazione tra i giovani aiuta a creare e ad accrescere la consapevolezza. Per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità promossi dal Protocollo di Kyoto è necessario l'impegno di tutti anche attraverso le nostre abitudini quotidiane. Risparmiare energia significa quindi ridurre l'impatto che tutte le nostre attività hanno sull'ambiente: in azienda come a casa, quando ci laviamo, ci spostiamo o lavoriamo, consumiamo energia e questo consumo ha un costo ambientale. Le comodità sono un privilegio che va governato senza abusarne...*

### La serie tv Le peculiarità di Resia

Dopo la trasmissione in Rai del film "Ninfa Dormiente" sono state inviate alcune lettere anche per la delusione che la stessa trasmissione ha provocato. Sono presidente dell'Associazione Identità e tutela Val Resia e vorrei fare alcune precisazioni. I resiani, parlanti una lingua slava e detentori di una cultura e tradizioni che non si ritrovano in nessun territorio contermini, sono vissuti in continuo isolamento geografico: basti pensare che la prima e unica strada carrozzabile venne costruita nel 1838. Dal primo arrivo nella valle sono sempre vissuti a stretto contatto con la popolazione e cultura friulana, avendo anche sposato le loro donne. Si sa che la continua interazione con i friulani ci ha portato lo sviluppo, le nuove conoscenze e il progresso, indirizzando la nostra storia sociale. Le innovazioni provenienti dai friulani venivano accolte e accettate con i termini originali, adattati alla grammatica resiana, divenendo parte integrante del lessico. A questo proposito si sta compilando un glossario, comprendente più di duemila prestiti friulani nel resiano. Perché tante parole friulane? Perché i resiani, come i friulani, erano sudditi della medesima autorità, amministrativa e giudiziaria oltre che religiosa, sia durante il governo del Patriarcato di Aquileia fino al 1420, sia sotto il dominio della Repubblica di Venezia dal 1420 al 1797. A Resiutta c'è ancora il cippo eretto a ricordo della pace fatta nel 1420 da Resia, Resiutta, Chiusaforte e Mogio con la Repubblica di Venezia, si trova a qualche decina di metri dopo il ponte,

imboccandola strada per Resia, sulla destra, appena prima della Chiesa di Resiutta: è lì da più di 1600 anni ad eterna memoria dell'accordo. Seguendo il corso della storia, nel 1797 la Repubblica di Venezia si arrese a Napoleone (Trattato di Campoformido 17 ottobre) e la Francia si spartì il Nord Italia con l'Arciducato d'Austria, decretando in tal modo la fine della Repubblica. Dal 1797 in poi i territori del Friuli videro l'avvicinarsi di Francesi e Austriaci per finire inglobati nel Regno Lombardo-Veneto, confluito poi al Regno d'Italia (1866). La nostra scolarizzazione e istruzione sono sempre state italiane, ma ora improvvisamente ci dicono che siamo "sloveni" e distribuiscono finanziamenti, che servono solo a diffondere la cultura slovena dove non c'era mai stata.

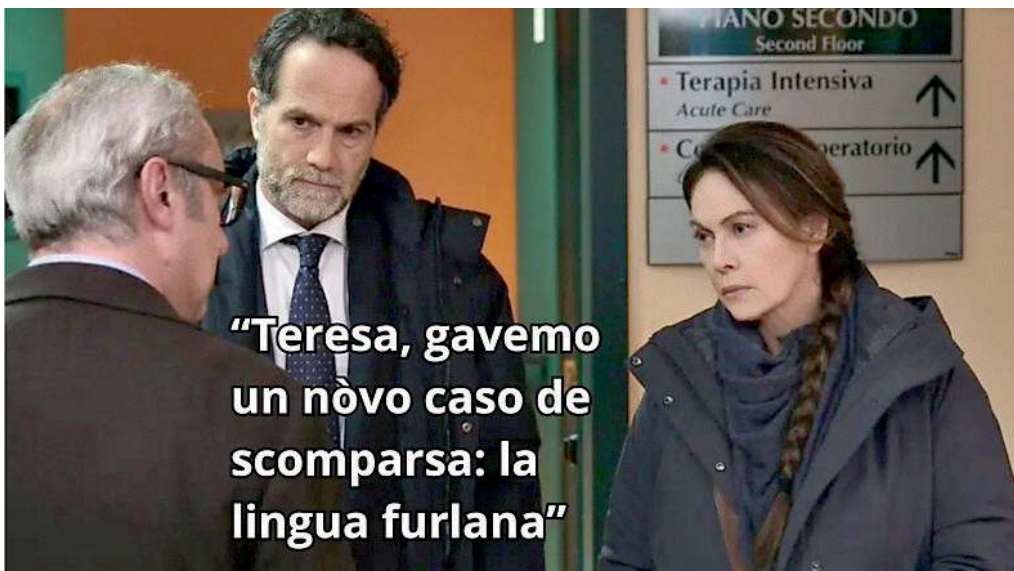
Nadia Clemente  
Resia

*La storia resiana è un unicum per le caratteristiche alle quali lei ha fatto riferimento e non sono assimilabili ad altre realtà. La sua associazione è ricorsa anche all'alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, a Ginevra, contro le autorità italiane, sostenendo che stanno violando i diritti degli abitanti di questa zona del Friuli Venezia Giulia perché non riconoscono e proteggono l'identità e la lingua resiana, e le mette in pericolo con le misure prese per promuovere la cultura e la lingua slovene. Nella documentazione inviata a Ginevra si evidenzia che la Valle ha una storia e una cultura distinte da quelle delle zone limitrofe anche perché è stata per lungo tempo isolata dal resto del mondo. Oggi il resiano è parlato da circa mille-duemila persone, tanto che l'Atlante Mondiale delle Lingue in Pericolo 2009 dell'Unesco classifica il resiano come dialetto "in pericolo". Il vostro impegno a difesa del patrimonio della cultura, delle tradizioni, del canto e della parlata è lodevole. Non ci sono serie tivù che tengano. —*

### LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

## Serie tv ambientade in Friûl ma l'acent al è venit



"Teresa, gavemo un novo caso de scomparsa: la lingua furlana"

### CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Ma adesso fate un piccolo sforzo mentale e andate con il pensiero a quattro anni fa, ai giorni di Capitol Hill, quando abbiamo visto uomini a petto nudo, armati di spranghe ed elmi con le corna, assaltare il centro nevralgico del potere americano e mondiale. E ditemi: l'avreste detto? Avreste detto, quel gior-

no, che solo quattro anni dopo Donald Trump – l'orgoglioso mandante di quell'assalto – sarebbe stato rieletto democraticamente, anzi letteralmente stracciando la sua avversaria? No: come me, come tutti, probabilmente avrete pensato: «Ciao ciao Donald, ti sei squalificato da solo!». E invece. Ecco una definizione calzante di questi tempi matti: siamo una continua oscillazione fra «L'avreste detto?» e l'«E invece...».

Avreste detto, anche solo tre anni fa, che un giorno avrem-

mo avuto un'intelligenza artificiale in grado di scrivere romanzi in un minuto, di intavolare piacevoli conversazioni con una voce umana e di far cantare a Gerry Scotti "Thriller", intonato e agile come Michael Jackson? E invece. E ancora, in ordine sparso: l'avreste detto che dopo l'esperienza fallimentare della guerra fredda si potesse ricominciare a parlare di guerra nucleare tutti i giorni, che Paolo Maldini potesse essere cacciato dal Milan, che un programma di Alberto Angela potesse essere

cancellato perché sconfitto miseramente da Temptation Island? Ok, forse l'ultima l'avreste detta, ma per il resto: siamo stati ormai catapultati nell'era dell'imprevedibilità più totale. Da quando un giorno di marzo del 2020 ci fu detto che era in corso una pandemia, siamo entrati ufficialmente in un tempo in cui fare pronostici è diventato impossibile. E non dico per l'anno prossimo, non dico per il mese prossimo, ma cosa succederà fra un'ora è diven-

tato qualcosa di inimmaginabile. Ha ragione Galimberti, allora, quando dice che l'unico modo per sfangarla, oggi, è adottare l'etica del viandante: vivere alla giornata non come soluzione estrema, ma come scelta filosofica, consapevole, di saggezza. Sapere che ciò che ieri sembrava certezza, oggi verrà sicuramente stravolto. Un'unica fede granitica ci rimane, purtroppo, almeno nel nostro paese: che i reality faranno sempre più ascolti di Alberto Angela. —



Trumpiani a Capitol Hill

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# CULTURA & SOCIETÀ

## Libri

# Angelo Floramo Una guida per veri friulani

Da Aquileia all'Orcolat, dal frico al miele, passando per stalle e fienili  
Viaggio nei sapori e nei luoghi per scoprire angoli nascosti e storie segrete

### LA RECENSIONE

MARTINA DELPICCOLO

**P**er coloro che si sentono "veri friulani" o per coloro che aspirano a diventare tali, si prefigura un percorso arduo, di iniziazione o di ritrovata appartenenza, seguendo le tracce e le pagine appassionate dell'ultimo volume edito dalla Newton Compton, scritto e condito da Angelo Floramo, che sollecita insieme occhi, anima e papille gustative: *Guida del Friuli per veri friulani*.

La premessa, prima di partire in ottima compagnia per un viaggio sensoriale e sentimentale, è una specie di trattato sulle caratteristiche del friulano medio. Si tratta di note introduttive dell'autore per "un'antropologia semi-seria dell'homo furlanus", che ha ereditato dagli avi aquileiesi la "rusticitas", pa-

rola azzecatissima e schietta, usata da San Girolamo a indicare un popolo che trovava la sacralità nelle piccole cose e non nello sfarzo, come ricorda Floramo.

«Una filosofia di vita, per la quale la solitudine, la contemplazione della natura, il gusto per il selvatico e l'umore malinconico sono componenti essenziali del vivere, ma non escludono il piacere dell'ebbrezza dionisiaca condivisa, il rito della festa che si rinnova, la passione per la propria storia e l'orgoglio identitario». Il ritratto del "furlanus" si svela di capitolo in capitolo. L'autore segue il "principio dell'ubi consistam", da tradurre come "luogo del cuore", ma anche "della coratella, del fegato e del fegatello", da assaggiare lungo la strada maestra della tradizione.

Il libro è dedicato a "fruts e frutis", alle nuove generazioni, con l'auspicio di accrescere in loro la consapevolezza



GUIDA DEL FRIULI PER VERI FRIULANI  
DI ANGELO FLORAMO  
NEWTON COMPTON

del patrimonio friulano, perché non si arrendano e siano pronte a ricominciare, in una terra destinata da sempre alle intersezioni. Illiri, celti, bizantini, goti, slavi, longobardi, tedeschi, veneziani, italiani hanno fuso insieme la loro cultura in arte, memoria, paesaggio, architetture, riti, lingua. E allora non c'è cosa più bella che sentire, oggi, un alunno dell'insegnante Floramo parlare in cinese mandarino strettissimo e subito dopo "par furlan" davanti alle autorità regionali. Il futuro del Friuli sta nella sua capacità di essere inclusivo e meticcio. E questa la bussola del viaggio che si snoda tra le pagine.

Si comincia con la geografia della festa in Friuli. Ogni tappa una sagra, legata a un culto o a un rito dell'anno agrario «al di fuori dal tempio: "pro fano", in latino», ma anche al di fuori della «saccenza intellettuale», precisa l'autore. Protagonista di



volta in volta una prelibatezza: capra, frico, "cais" (lumache), "croz" (rane), "cjarsons", oca, prosciutto. Così sorprendiamo Floramo mentre gusta «fegato fresco, scottato appena in padella, rosolato con salvia, cipolla e null'altro, a titillare gli aromi, mentre la polpa, delicatissima, si scioglie nella freschezza del vino bianco novello, meglio se reso frizzante dai capricci del plenilunio».

Le mappe proposte sono tante e appetitose, da assaporare «a passo di lumaca»: da quella della vendemmia a quella delle cantine, alla scoperta di emozioni in un bicchiere o in un bicchierino. C'è il Friuli della villeggiatura e quello laborioso delle aziende agricole, dei centri culturali e dell'archeologia industriale. C'è la galassia del latte e quella dei piaceri

### IL LIBRO

## Quando la vita diventa un dono Lo racconta Giada Bravo

**L'**Inner Wheel Club di Udine ha organizzato la presentazione del libro *La vita è un dono*, scritto dalla giornalista Giada Bravo e pubblicato da Campanotto Editore. L'evento si terrà mercoledì 13 novembre alle 19 all'Hotel Astoria in Piazza XX Settembre a Udine. Alla presentazione interverranno Patrizia Ballico, presidente dell'Inner Wheel Club di Udine, Giada

Bravo, autrice del libro e giornalista professionista residente in California dal 2019, Roberto Peressutti, coordinatore del Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, che condividerà dati aggiornati sulla donazione degli organi a livello regionale e nazionale, Francesca Fiorillo, psicologa e psicoterapeuta del Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, il cui supporto professionale ha avuto un ruolo

chiave nell'accompagnare i protagonisti dei racconti del libro nel percorso di elaborazione del lutto.

La vita è un dono raccoglie storie vere di famiglie che, di fronte al dramma della perdita improvvisa di una persona cara, hanno trovato la forza di rinascere grazie al sostegno del Centro trapianti del Friuli Venezia Giulia. Attraverso queste testimonianze, il libro esplora il tema della donazio-

ne di organi come atto di profonda solidarietà umana, offrendo un messaggio di resilienza e speranza a chiunque lo legga.

Giada Bravo, classe 1976, è nata e cresciuta in Friuli Venezia Giulia. Fin da bambina, coltiva la passione per la lettura e la scrittura, sognando di diventare una reporter che esplora il mondo. Inizia il suo percorso nel 1998, collaborando per lungo tempo con le principali testate d'informazione regionali, tra cui il Messaggero Veneto. Nel 2019 decide di trasferirsi a San Diego. L'anno successivo inaugura la sua carriera da freelance e lancia "La mia California", un progetto virtuale che le offre l'opportunità di interagire con i suoi lettori in modo inedito. —



La giornalista friulana Giada Bravo

overpost.biz



## GLI EVENTI IN FRIULI

### Alex Braga al festival "Il mondo fuori" di Cormons

Gran finale oggi, domenica 10 del Festival dell'informazione "Il mondo fuori" organizzato dal Comune di Cormons. L'evento di chiusura, infatti, è affidato alla creatività visionaria di Alex Braga (foto)

artista, musicista e produttore, che porta in scena il suo ultimo spettacolo multimediale immersivo Automatic Impermanence: appuntamento alle 20.45 al Teatro di Cormons. La giornata inizia alle



11.30 con l'appuntamento in cantina, ospiti di Borgo SanDaniele I Mauri. L'approfondimento del pomeriggio, alle 17, ruota intorno a giustizia e intelligenza artificiale con Arrigo De Pauli (magistrato), Luigi Viola (avvocato) e Gea Arcella (notaio). Si prosegue alle 18.30 con un'a-

nalisi su media e social network: tra gli ospiti, Martina Benedetti, una delle infermiere diventate simbolo della lotta al Covid con la foto del suo volto segnato dalla mascherina, Matteo Macuglia, giornalista di Quarto grado e scrittore, e Samuele De Giorgio, creator digitale.

## SAN VITO AL TAGLIAMENTO

# I buffi e presuntuosi Ronfi di Adriano Carnevali

## «Creature disadattate»

Il fumettista ospite del Piccolo festival d'animazione  
«Hanno trovato un posto nell'immaginario di tanti»

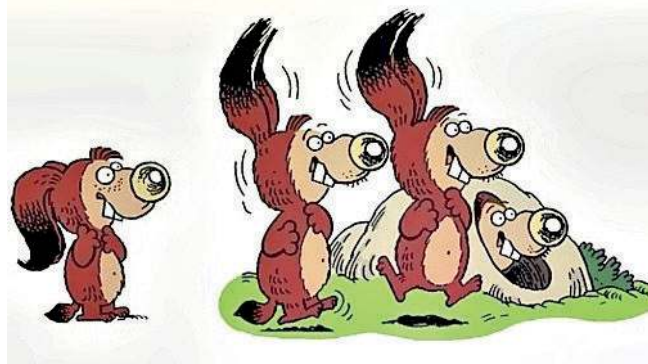
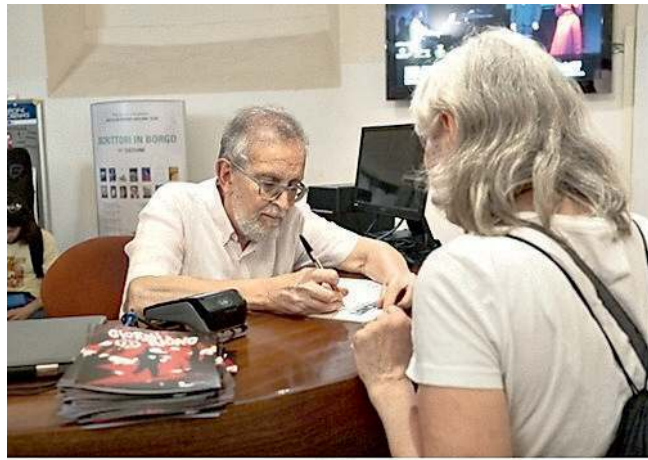
## L'INTERVISTA

CRISTINA SAVI

**I**mmaginare animaletti del bosco, tanto saccenti e presuntuosi quanto pigri e sciocchini, adorabili creature dall'aspetto simile a roditori, amatissime non solo dai bambini: al Piccolo festival dell'animazione, in corso a San Vito a Tagliamento, oggi è il giorno del Ronfi, presenti dalle 15, nell'auditorium Zotti, in "peli e ossa" con il loro creatore Adriano Carnevali. Il pubblico potrà anche vedere alcuni episodi animati che dal marzo 2024 sono in onda su Rai Yoyo.

Carnevali, i Ronfi sono ormai una parte fondamentale della storia del fumetto italiano, hanno affascinato diverse generazioni di lettori. Come è nata l'idea di questi "disadattati della natura", personaggi così unici e divertenti?

«È nata 43 anni fa. Da un po' avevo in mente di raccontare storie che avessero protagonisti animali, desiderio che nasceva dalla mia passione per loro... Volevo che fossero buffi, ma nel fumetto c'erano già troppi gatti, topi, cani, così ho deciso di inventare un animale che non esistesse, con caratteristiche speciali, ma allo stesso tempo comico. Ed ecco i Ronfi, appunto creature "disadattate", perché contrariamente a quanto sostiene la teoria dell'evoluzione, secondo cui gli animali devono adattarsi per sopravvivere, loro



Adriano Carnevali e i Ronfi, i personaggi per il Corriere dei piccoli

non sono attrezzati per la vita. Eppure, riescono a farcela grazie a una prodigiosa fortuna. Non hanno abilità straordinarie, ma Madre Natura con loro non è matrigna, anzi li protegge. Non si rendono conto di essere disadattati; al contrario, sono convinti di essere le creature più intelligenti e capaci che esistano. La loro filosofia? Dormire il più possibile. La pigrizia è il loro scopo di vita».

Recentemente i Ronfi sono sbarcati in televisione in una serie animata. Come è

avvenuto il passaggio dal fumetto all'animazione? La lingua dei Ronfi, che mescola vari idiomi, è un elemento distintivo: come è nata questa idea?

«La serie è arrivata dopo ben 43 anni dalla prima apparizione dei Ronfi sul "Corriere dei Piccoli". Ho avuto la fortuna di incontrare Franco Serra, un produttore di cartoni animati, che ha creduto nel progetto, e Marco Bigliuzzi, che ha animato la serie. Fu Franco a proporli l'idea di far parlare

i Ronfi in una lingua che combinasse vari idiomi, rendendoli comprensibili a un pubblico internazionale. Inizialmente ero scettico, ma alla fine ho visto che funzionava. È un po' come un gioco, e si inserisce perfettamente in un tipo di umorismo che ricorda i classici cartoni animati come "Wile E. Coyote" o "Gatto Silvestro", dove la comicità nasce spesso dalle situazioni più che dai dialoghi».

Nella sua lunga carriera lei ha creato molti personaggi e storie per diverse riviste. Come vede il percorso del fumetto e dell'animazione in Italia?

«L'industria del fumetto è cambiata molto. Quando ho iniziato, il "Corriere dei Piccoli" era una delle riviste più importanti, offriva spazio per il fumetto ma anche per articoli di interesse sociale e culturale rivolti ai ragazzi. Oggi, alcune pubblicazioni come "Il Giornalino" e "Giocolandia" resistono, ma il panorama è molto diverso, il pubblico è più frammentato, i giovani hanno interessi differenti, la concorrenza è molto più ampia. C'è ancora un mercato per il fumetto, ma serve grande coraggio per proporre qualcosa di nuovo e convincente».

I Ronfi hanno ispirato anche molti autori più giovani, creando una sorta di "Ronfi-mania". Come la fa sentire l'idea di aver influenzato così tanto le nuove generazioni di fumettisti? Hai qualche consiglio per chi vorrebbe seguire le sue orme?

«Sono molto felice di sapere che i Ronfi hanno ispirato diversi giovani autori, soprattutto quelli che possiamo definire un po' controcorrente e sono contento che i Ronfi abbiano trovato un posto nell'immaginario di tanti. A quanti vogliono intraprendere una carriera nel fumetto consiglio di essere autentici, di non temere di sperimentare, di non smettere di divertirsi nel processo creativo. La forza di un fumetto sta nella sua capacità di raccontare storie in modo unico e personale. E se una storia ti appassiona, questa passione arriverà anche a chi legge».

della carne nelle macellerie storiche. C'è l'anima del patriarcato di Aquileia, ma anche quella della Mitteleuropa. C'è il friulano che ama andar per rifugi e quello che ama andar per biblioteche e librerie. Il friulano che non rinunciava mai alla barca e quello di acqua dolce, anarchica, permalososa e generosa.

Il viaggio è sempre occasione di incontri. Tra le tante figure, un omone capace di mi-

mare una sorta di danza rituale per le sue armie. Superata la diffidenza, dopo lungo e accurato esame, concede all'autore di accedere al cospetto della regina, oltre «la ronzante corte di laboriose operie». La scrittura di Floramo, il suo errare e il suo narrare sono come il miele, che a sua volta è come la memoria: «stilla per sempre, in gocce che hanno il sapore di mille fiori».

Lo scrittore Angelo Floramo protagonista di un'edizione della Notte dei lettori a Udine

## LA PRESENTAZIONE A UDINE

# L'opera omnia di Cappello con Sbuelz, Turello e Villalta

**M**artedì 12, alle 18, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine, si terrà la presentazione del libro postumo di Pierluigi Cappello, "Come un sentiero di matita. Poesie, prose, interventi", edito per Rizzoli. L'appuntamento fa parte della rassegna "Dialoghi in biblioteca", è promosso dall'Associazione Pierluigi Cappello in col-

laborazione con la biblioteca Civica Joppi e rappresenta una preziosa occasione per celebrare la memoria e il lascito culturale del poeta friulano, cittadino onorario di Udine.

L'incontro vedrà la partecipazione di Antonella Sbuelz, Mario Turello e GianMario Villalta, voci autorevoli nel panorama culturale e letterario, non solo amici di Pierluigi Cappello

ma profondi conoscitori della sua opera sin dalle origini. Saranno inoltre proposte letture a cura di Giorgio Monte.

Il volume raccoglie poesie e prose che incarnano l'essenza della poetica di Cappello. La produzione in versi e in prosa del poeta friulano è qui raccolta nella sua interezza: da "Azzurro elementare" alle liriche scritte per la nipotina Chia-



Pierluigi Cappello

ra e tutti i bambini del mondo in "Ogni goccia balla il tango", dalle ultime poesie "strappate" a condizioni di salute sempre più difficili di "Stato di quiete" agli interventi giornalistici mai pubblicati prima in volume. Tut-

to contribuisce a ritrarre una delle voci più delicate e amate della poesia contemporanea italiana. Accompagnata dalle prefazioni delle illustri voci letterarie di Alessandro Fo, GianMario Villalta ed Eraldo Affinati, e con gli scritti introduttivi di Francesca Archibugi e Giovannotti ai volumi BUR, l'opera omnia di Cappello restituisce così l'uomo e la sua poesia, fatta di altissimo valore letterario, una semplicità di linguaggio e un'immediatezza di immagini capaci di parlare al nostro quotidiano. Il risultato non può che essere "sottile come un sentiero di matita".

L'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Federico Pirone, sottolinea il pro-

fondo legame che unisce Pierluigi Cappello alla città e al territorio: «Questo libro, che riunisce i suoi ultimi scritti, è un'occasione per ritrovare, attraverso le sue parole, la capacità di guardare il mondo con occhi nuovi, come solo Pierluigi sapeva fare. Abbiamo l'onore, dopo l'importante prima presentazione a Tarceneto del 7 novembre, di presentare una raccolta che non solo è una testimonianza poetica, ma anche un patrimonio umano e letterario di inestimabile valore. Verso di lui abbiamo il dovere della riconoscenza per ciò che ci ha lasciato: Pierluigi Cappello se n'è andato troppo presto e ci manca molto».



MAGNANO IN RIVIERA

# Le chiavi di barbablù per una riflessione sulla violenza di genere



Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini protagonisti dell'evento

Debutta domani, lunedì 11, alle 20.30 nella sala consiliare del Municipio di Magnano in Riviera il progetto teatrale “Le chiavi di barbablù. Dalla favola alla realtà, contro la violenza di genere”, di e con Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini.

La serata si inserisce in una serie di iniziative ideate dal Comune di Magnano in Riviera, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con Aspic Fvg e Irss, per lanciare un messaggio rivolto alle donne, “Rompi il silenzio”, ma anche agli uomini, in marilenghe: “La violence no ti puarte di nissune bande”. Dal teatro (11 novembre) all'incontro informativo sui servizi antiviolenza (25 novembre) al corso di autodifesa (in dicembre).

Il silenzio verrà rotto cominciando dalla forza del linguaggio teatrale, nella serata di apertura con “Le chiavi di barbablù. Dalla favola alla realtà, contro la violenza di genere”, di e con Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini.

Perché Barbablù continua a uccidere se la favola è finita? La protagonista era riuscita a salvarsi, dopo aver scoperto la stanza chiusa a chiave con dentro i cadaveri delle precedenti mogli uccise. Perché quella stanza oggi continua a imprigionare vite? C'è solo una cosa da

fare. Aprire quella porta.

La favola trascritta alla fine del Seicento da Charles Perrault, rivisitata poi nel tempo da diversi autori, mostra una verità e una durezza inaspettate per un genere letterario che, pur nell'orrore, rimane rassicurante, perché irreali. Meno rassicurante è la realtà, che ci mette di fronte al costante aumento di femminicidi.

Rileggere la favola e decifrarne i significati può metterci tra le mani la chiave che apre la porta proibita, quella che dà accesso alla consapevolezza. Il testo diventa anche specchio della nostra epoca. Chi è oggi Barbablù? Come una donna può salvarsi da lui? Come può Barbablù salvarsi da se stesso?

Non a caso si parte da un libro. Nella convinzione che solo una rivoluzione culturale possa contrastare la violenza di genere.

Il percorso nasce come live-book, format teatrale ideato da Martina Delpiccolo e Fabiano Fantini, in cui le opere si fanno “vive” dialogando con la realtà: un reading a più livelli, che intreccia in modo accattivante e coinvolgente, in un unico filo narrativo, letture sceniche, recitazione, commenti e chiavi interpretative sulle tracce del testo e, in questo caso, del vissuto nel contesto odierno.

Ingresso libero fino a esaurimento posti. —

CASSACCO

## Concerto col violinista Lucio Degani



Il Festival Internazionale dell'Accademia Ricci e il Festival delle Dimore Storiche dell'Adsi si uniscono oggi, domenica 10 novembre, alle 20.30, a Villa Gallici Deciani a Cassacco, per un concerto che fonde le bellezze dei luoghi e della musica con il virtuosismo estremo affidato ad un artista ben noto al pubblico friulano: sarà il violinista Lucio Degani a proporre un programma che parte dalla profondità espressiva di Bach e spazia nelle arditezze visionarie di Paganini e di Ysaÿe e nelle pirotecniche reminiscenze paganiniane. In programma la Ciaccona dalla Partita in re minore numero 2 BWV 1004 di Johann Sebastian Bach (1685 - 1750); Capriccio numero 9 “La caccia” - Capriccio numero 13 “La risata” - Capriccio n. 14 “La marcia” - Capriccio numero 20 “Pastorale” di Niccolò Paganini (1782 - 1840), la Sonata in re minore opera 27 numero 3 “Ballade” di Eugène Ysaÿe (1858 - 1931) e Fantasia su temi paganiniani di Leopold Auer (1845 - 1930). Lucio Degani si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Firenze, suona un violino di Girolamo II Amati del 1734 ed è docente di violino al Conservatorio Statale di musica “Jacopo Tomadini” di Udine.

TELEVISIONE

## Il film su Bottecchia su Rai 3 Fvg



Approda in tv il docufilm “Ottavio Bottecchia el furlan de fero”, scritto e diretto dal giornalista friulano Franco Bortuzzo per Rai Sport, che ha ottenuto una nomination al prestigioso concorso Milano Sport Movies and TV. Il documentario, che ripercorre la vita e la carriera del primo italiano vincitore del Tour de France, verrà trasmesso in prima visione oggi, domenica 10 novembre alle 9.15 su Rai 3 nei canali regionali del Friuli-Venezia Giulia. Inoltre, sarà riproposto su Rai Fvg Bis (canale 810) mercoledì 13 novembre alle 21.15. Il film racconta la vicenda sportiva e umana del grande ciclista veneto-friulano attraverso le testimonianze di una trentina fra storici, giornalisti, scrittori, ciclisti, attori e parenti dello stesso mito. Il documentario di Bortuzzo è arricchito da una decina di minuti di immagini originali dei Tour 1923, 1924, 1925 e 1926, provenienti dagli archivi francesi della Gaumont Pathé. Ideato da Raisport, con la coproduzione della Cineteca del Friuli, il contributo della Regione e il patrocinio del Comune di Gemona, il docufilm è stato scritto e diretto dal giornalista friulano Franco Bortuzzo, montato da Luca Zanolì e ha la voce narrante di Francesco Pancani.



CERVIGNANO

# Viaggio nel jazz con la pianista e vocalist Francesca Tandoi

Appuntamento giovedì 14 al Teatro Pasolini  
Presenterà il suo nuovo album “Bop Web”

La pianista/vocalist Francesca Tandoi è uno dei talenti più interessanti della scena jazz internazionale: sarà in concerto al Teatro Pasolini di Cervignano, giovedì 14 alle 20.45, secondo appuntamento della stagione musicale curata da Euritmica. Indiscussa rising star del jazz, Francesca Tandoi pianista virtuosa, vocalist elegante, ottima compositrice e straordinaria band leader, vanta ormai da anni un percorso costellato di successi in tutto il mondo.

Ha collaborato con artisti

di fama internazionale e negli ultimi anni è stata la formula in trio ad esserle più congeniale, permettendole una libertà espressiva ad ampio raggio in cui mantiene ben saldo il legame con la tradizione jazzistica ma con la mente proiettata verso il futuro. Le sue performance sono state definite “un'esplosione di swing” e il suo pianismo, energetico ed elegante, allo stesso tempo.

Al Pasolini presenta il suo nuovo album Bop Web, disco composto quasi interamente da brani originali, la pianista ha scelto però di riarrangiare

## CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO	0432/227798
Via Asquini, 33	
Il robot selvaggio	10.30-12.35
Anora VM14	17.00-19.40
Megalopolis	11.00
Eterno visionario	12.30-14.40-19.00
Parthenope	16.20-19.00-21.40
Il ragazzo dai pantaloni rosa	10.15-14.45-19.20
Fino alla fine	14.25
The Substance VM14	16.40
The Substance VM14 V.O.	21.15 (sott. it.)
Anora VM14 V.O.	21.35 (sott. it.)
Berlinguer - La grande ambizione	10.10-12.20-14.45-16.55-19.20-21.40
Flow - Un mondo da salvare	10.30-12.35-14.30-17.10

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. PASOLINI	0431/370273
Piazza Indipendenza, 34	
Parthenope	18.00-20.45

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO	SS 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Buffalo Kids	11.10-15.30
Longlegs VM14	11.00-13.25-18.25-21.35
Il robot selvaggio	11.05-13.20-16.00-17.20-19.20
Terrifier 3 VM18	11.40-14.35-16.25-18.40-20.45-22.20
Uno Rosso V.O.	11.00-19.00
Flow - Un mondo da salvare	14.15
Un'avventura spaziale.	
Un film dei Looney Tunes	14.20-16.30
Berlinguer - La grande ambizione	12.55-17.00-21.55
Il ragazzo dai pantaloni rosa	11.00-13.40-16.45-18.00-20.10
Uno Rosso	11.20-14.05-16.05-17.30-20.30
Fino alla fine	14.20-20.25
Parthenope	19.05-21.55
Garfield: una missione gustosa	11.00
Smile 2 VM14	19.55-22.10
200% lupo	11.00-13.25-14.45
Venom - The Last Dance	12.10-15.45-17.45-19.30-21.20
The Substance VM14	11.35-14.50-21.00
Coraline e la porta magica	17.20

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA	199199991
Via Antonio Bardelli, 4	
Berlinguer - La grande ambizione	18.00-20.45
Flow - Un mondo da salvare	15.00-17.00
Fino alla fine	20.00
Il ragazzo dai pantaloni rosa	15.00-17.30-20.00
Il robot selvaggio	15.00-16.00-17.15-18.15
Longlegs VM14	15.30-18.30-21.00
Un'avventura spaziale.	
Un film dei Looney Tunes	16.00-19.00
Smile 2 VM14	20.45
Terrifier 3 VM18	15.30-18.15-21.00
Uno Rosso	15.00-17.45-20.30
Venom - The Last Dance	15.00-17.30-20.30
Buffalo Kids	15.00-17.00
Coraline e la porta magica	19.00
The Substance VM14	20.30
Eterno visionario	15.00-17.30-20.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX	0481/530263
Piazza Vittoria, 41	
Berlinguer - La grande ambizione	15.30-17.30-20.30

Anora VM14	15.20-17.40-20.20
Flow - Un mondo da salvare	16.00
Parthenope	17.50
L'amore secondo Kafka	20.40
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	0481/712020
Via Grado, 50	
Flow - Un mondo da salvare	15.20-17.00
Venom - The Last Dance	18.30
The Substance VM14	21.00
Fino alla fine	15.20
Eterno visionario	17.30-20.45
Un'avventura spaziale.	
Un film dei Looney Tunes	15.00-16.40
Parthenope	18.15
Terrifier 3 VM18	21.20
Il robot selvaggio	15.15
Il ragazzo dai pantaloni rosa	17.00-21.10
Uno Rosso	19.00
Berlinguer - La grande ambizione	15.30-17.40-21.00
VILLESSE	
UCI CINEMAS VILLESSE	
Tiare Shopping, Località Maranzù, 2	
Cattivissimo me 4	11.00

Berlinguer - La grande ambizione	15.30
Coraline e la porta magica	20.45
Buffalo Kids	10.45-14.40-17.00
Tartarughe Ninja: Caos mutante	11.15
Fino alla fine	14.50
The Substance VM14	20.20
Il ragazzo dai pantaloni rosa	15.10-16.50-19.20
Longlegs VM14	21.00
Il robot selvaggio	10.30-14.20-17.30
Terrifier 3 VM18	18.00-20.40
Un'avventura spaziale.	
Un film dei Looney Tunes	11.30-15.20-18.20
Uno Rosso	17.40-20.00
Venom - The Last Dance	17.50-20.35
PORDENONE	
CINEMA ZERO	0434/520404 - 520527
P.zza Maestri del Lavoro, 3	
Berlinguer - La grande ambizione	14.00-16.15-18.30-21.15
Parthenope	16.15-18.45-20.45
Fino alla fine	14.00
Eterno visionario	15.00-18.30

Flow - Un mondo da salvare	14.00-17.15
Anora VM14	15.45-19.00
The Substance VM14	21.30
Anora VM14 V.O.	20.45 (sott. it.)
FIUME VENETO	
UCI CINEMAS FIUME VENETO	
Via Maestri del Lavoro 51	
Parthenope	21.20
Buffalo Kids	14.10-16.20
Smile 2 VM14	21.30
Coraline e la porta magica	17.45
Il ragazzo dai pantaloni rosa	14.20-16.50-18.30-19.20
Un'avventura spaziale.	
Un film dei Looney Tunes	14.30-17.00
Fino alla fine	15.40-22.00
Uno Rosso	15.10-17.30-19.30-22.20
Il robot selvaggio	14.10-15.30-17.10
Longlegs VM14	20.20-22.20
The Substance VM14	18.00-21.10
Terrifier 3 VM18	19.40-22.00
Venom - The Last Dance	14.05-15.00-16.40-18.50-20.30





La pianista/vocalist Francesca Tandoi è uno dei talenti più interessanti della scena jazz internazionale

e reinterpretare due grandi classici della musica internazionale: “Overjoyed” di Steve Wonder, unico brano cantato dell’album, e “Agua de beber” di Tom Jobim, donando alle composizioni una veste più moderna e ricercata. Come nel disco, Francesca Tandoi sarà accompagnata dal vivo da Matheus Nicolaiewsky al basso e Sander Smeets alla batteria.

Monty Alexander la definisce «una pianista dotata di un eccelso gusto musicale e senso dello swing. Ha una voce raffinata, è capace di comporre melodie indimenticabili e di arrangiare in maniera estremamente sofisticata»; secondo David Alston “possiede una tecnica pianistica a dir poco perfetta e di un incredibile senso dello swing». Francesca Tandoi si trasferisce giovanissima in Olanda dove si diploma cum laude al Royal Conservatory of The Hague e al Codarts Conservatory of Rotterdam. In pochissimi anni di carriera inizia a portare la sua musica in giro per il mondo suonando in alcuni fra i più importanti jazz festival, teatri e jazz club. Appare in oltre venti incisioni discografiche, tre delle quali come pianista del quartetto del celebre sassofonista Scott Hamilton.

Per informazioni: [www.euritmica.it](http://www.euritmica.it). —

CASSACCO

## Il violinista Lucio Degani nella chiesa di Conogloano

**A**ppuntamento con la musica classica oggi, domenica 10, alle 18.30 con un concerto a ingresso libero e gratuito nella cornice della Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo a Conogloano di Cassacco, con il violino solista Lucio Degani accompagnato dall’Alma String Ensemble, che sapranno incantare il pubblico con una magistrale e appassionata interpretazione delle più note pagine di Vivaldi tra cui le “Quattro Stagioni”, capolavoro assoluto della musica barocca.

L’evento è organizzato dal Comune di Cassacco nell’ambito della rassegna CollinArte 2024 della Comunità Collinare del Friuli e realizzato in collaborazione con la Fondazione Luigi Bon.

La serata si concluderà con un momento conviviale nella Casa della Comunità di Conogloano. —

SACILE

## Marcello Veneziani allo Zancanaro



Fa tappa a Sacile, oggi, il cartellone Fuoricittà Autunno di Pordenone, portando sul palco del teatro Zancanaro, alle 20.45, il filosofo Marcello Veneziani, che presenta il nuovo saggio “Senza eredi. Ritratti di maestri veri, presunti e controversi in un’epoca che li cancella”, uscito il 5 novembre per Marsilio. Da Kafka a Ratzinger, da Manzoni a Baudelaire: profili irregolari di grandi maestri di ogni epoca, in una preziosa guida per tempi incerti, un’età senza eredi e senza valori da custodire e da trasmettere. Un itinerario fra antenati illustri e fratelli coevi, in cui autori del passato convivono e dialogano con personaggi ancora in vita: un excursus che l’autore proporrà con un articolato intervento. Come sfogliando un ideale album di famiglia, farà incontrare al pubblico Pascal e Vico, Leopardi e Proust, Vattimo e Ratzinger, Byung-Chul Han e Rovelli, in una polifonia sorprendente. Personalissime istantanee che offrono al lettore interpretazioni intriganti e mai scontate, e compongono un controcanone affettivo spaziando da letterati a filosofi, da storici a giornalisti, da poeti a politici, da religiosi a scienziati. L’ingresso all’incontro è gratuito, è consigliata la prenotazione iscrivendosi attraverso il proprio account mypnlege sul sito [www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it). (c.s.)

LATISANA

## La serata di solidarietà con Audimus



In occasione della tradizionale Fiera di San Martino, che ogni anno anima la città di Latisana, Abio Udine - Odv (Associazione per il bambino in ospedale) ha organizzato un evento speciale: un concerto sinfonico di solidarietà, che si terrà oggi, domenica 10, alle 18 al Teatro Odeon di Latisana, vedrà protagonista l’Orchestra Audimus, diretta dal maestro Francesco Gioia, con la partecipazione di Adolfo Del Cont alla fisarmonica. Il concerto rappresenta un’importante opportunità per far conoscere l’attività di Abio Udine: l’associazione da anni offre assistenza, accoglienza e momenti di svago ai bambini ricoverati e alle loro famiglie, contribuendo a rendere l’ambiente ospedaliero un luogo più sereno. In particolare, l’evento mira a promuovere l’apertura di una sede Abio nel reparto di Pediatria dell’ospedale di Latisana, rafforzando così la presenza dell’associazione sul territorio e ampliando il supporto ai piccoli pazienti e ai loro cari. L’ingresso al concerto è gratuito, ma le donazioni saranno accolte con gratitudine e interamente devolute a sostegno delle iniziative di Abio. Sarà possibile prenotare fino a cinque posti tra gli orchestrali. Per informazioni e prenotazioni, si può contattare il numero 324 5993298.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## L’Intende Voci Ensemble in duomo a Pordenone Lopez e Solenghi a Casarsa



Festival di musica sacra di scena oggi in duomo di Pordenone

CRISTINA SAVI

**M**usica, teatro, cinema, animazione e appuntamenti per i più piccoli, oggi in calendario a Pordenone e dintorni. Un filo rosso sospeso fra musica barocca a contemporanea, strettamente legato alla produzione artistica dell’Intende Voci Ensemble e del suo fondatore e direttore artistico, il tenore Mirko Guadagnini costituisce le premesse del concerto del Festival internazionale di musica sacra atteso alle 15.30 nel duomo di Pordenone, “Komm, Jesu, komm”. In programma musiche legate al tema dell’edizione 2024 del festival, quella “Caritas” fra le quali in anteprima assoluta il brano “Ascolta, Maria” del giovane compositore friulano Sebastiano Burelli.

Appuntamento ad Andreis, invece, alle 16, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, per l’Arpa Festival Fvg, con l’evento “Acque del Friuli dai monti al mare”: introduzione e commento fotografico di Tito Pasqualis, poesie di Vincenzo Piccinato e all’arpa Elisabetta Ghebbioni.

Per il teatro, a Barcis, in biblioteca, alle 17, La Radice selvatica’24 presenta lo spettacolo “No. Storia di Franca Viola”; realizzato dalla drammaturga Chiara Boscaro, la regista è Alessia

Gennari e l’interprete Sara Urban. A Casarsa, alle 20.45, nel teatro Pasolini, ultima tappa del tour in regione di Massimo Lopez e Tullio Solenghi con il loro “Dove eravamo rimasti”.

Fra cinema e animazione l’appuntamento “Aperitivo con l’arte”, al Paff! di Pordenone, alle 18: “Hayao Miyazaki, il progettista di sogni”, spettacolo fra parole, immagini e musica, con Giuliana Morabito, Michela Cembran e Massimo Tommasini, al pianoforte Riccardo Morpurgo.

Nel Teatro Verdi di Pordenone, alle 16.30, “Opera Baby: Un, due, tre... Turandot!” è lo spettacolo sensoriale per bambini dai 6 mesi ai tre anni, con Lorenzo Gatto e Lila Perez Forte alla chitarra. Al Mascherini di Azzano Decimo, alle 17, per “Ullallà! Bimbi e famiglie a teatro”, la compagnia C’è un asino che vola presenta “Pepe e Ciro all’avventura”, con attori e burattini.

Due gli eventi di PordenonePensa Scienza, nell’auditorium Concordia: alle 17.30 “Il club del dottor Newton”, con Dario Bressanini (alias “L’amichevole chimico di quartiere”, docente universitario, scrittore e divulgatore scientifico) e alle 18.30 “Noi e la macchina. Possiamo governare l’intelligenza artificiale?” con Paolo Benanti, teologo, e Sebastiano Maffettone, professore di filosofia politica. —



## Una serata di ordinaria ironia

di e con **Enrico Bertolino**  
regia di **Massimo Navone**

12 novembre | Gemona del Friuli  
13 novembre | Lignano Sabbiadoro  
14 novembre | Cordenons  
15 novembre | Pontebba  
21 novembre | San Daniele del Friuli  
22 novembre | Lestizza  
23 novembre | Premariacco  
18 gennaio | Spilimbergo

Info 0432 224246  
Prevendita online su [ertfvg.it](http://ertfvg.it)





## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.



Serie A

# Voglia di scalare

All'Udinese serve una prestazione perfetta oggi contro la "montagna" Atalanta. Runjaic chiede meno errori e più carattere. I tifosi ci credono: 1167 a Bergamo

Pietro Oleotto

È una montagna da scalare, l'Atalanta di Gian Piero Gasperini. Lo dice la classifica di Serie A che vede i nerazzurri al quarto posto, ma con la possibilità di rispondere oggi alla Juventus: appuntamento a mezzogiorno, quando ci sarà in palio anche l'aggancio – magari soltanto momentaneo – al Napoli in vetta, in attesa del big match con la capolista stasera a San Siro, in casa dell'Inter, la seconda della classe. Un intreccio diabolico con l'Udinese a recitare il ruolo dell'invitata con il rischio di diventare un vaso di coccio tra i vasi di ferro.

LO SCENARIO

Oppure potrebbe la Zebretta anche mettersi la corazza, quella messa nell'armadio sciaguratamente a Venezia, un armadio che è rimasto chiuso nel primo tempo (fatale) con la Juventus. Come detto, far girare la chiave oggi sarà un'impresa. Contro la Dea vista all'opera anche in Champions, servirà una partita perfetta, senza errori o sbavature, laddove negli ultimi tempi l'Udinese sta mancando costantemente proprio in termini di attenzione. Resta pur sempre una squadra che ha una classifica soddisfacente,

è ancora la prima delle "provinciali", visto che ormai proprio la Dea è una realtà europea. Ma difendere questo ottavo posto sarà complicato, oggi, al di là dello scontro diretto tra Roma e Bologna, avversarie a portata di sorpasso, quanto meno, di aggancio. La ricetta per non recitare il ruolo della vittima sacrificale l'ha data Kosta Runjaic parlando venerdì della partita e dei difetti da eliminare: «Dobbiamo leggere meglio le parti-

**Ballottaggio davanti tra Thauvin e Davis per completare il reparto con Lucca**

te e essere più intelligenti, evitando di fare gli errori commessi con la Juve». Amen. La c'è anche la seconda parte della "preghiera". «Ciò che mi ha disturbato con la Juve è che se qualcosa non funziona dobbiamo reagire con grande intensità e restare in partita». Insomma, il tecnico tedesco vuole vedere almeno una crescita sotto il profilo del carattere. Crederci è la parola d'ordine. E i primi a farlo sono stati i tifosi bianconeri che oggi raggiungeranno Bergamo. Sono 1167 i biglietti del

settore ospiti del Gewiss Stadium, l'unico a disposizione per i residenti nella nostra regione. Sarà praticamente pieno. Considerando che nell'esordio a Bologna erano 1060, record stagionale, si tratta di una risposta importante in un momento complicato della squadra.

LE SCELTE

Mister Kosta dovrà essenzialmente sfogliare la classica margherita: due torri o solo una? Questi i "petali". L'impressione è che al Gewiss Stadium voglia proporre un 3-5-2 con Florian Thauvin e Lorenzo Lucca davanti, lasciandosi la mossa Keinan Davis per la ripresa. In difesa, invece, potrebbe lasciare fuori a Lautaro Giannetti per ridare fiducia a Christian Kabasele e Isaak Touré con Jaka Bijol, a dispetto della scarsa rapidità nel breve dei due. Essenziale proteggerli con Kingsley Ehizibue a destra e Hassane Kamara a sinistra, ma servirà una mano anche dagli interni, in particolare Sandi Lovric che sul centrodestra era andato in bambola nel primo tempo con la Juve. Meglio Martin Payero sull'altro fianco di Jesper Karlstrom, uno di gamba che oggi servirà come il pane contro l'Atalanta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA SAPERE

**Da ottobre soltanto Bayern e Barcellona hanno segnato di più**

L'Atalanta ha segnato 29 gol in campionato, di cui 18 arrivati da ottobre in poi. Solo Bayern Monaco (32) e Barcellona (40) hanno fatto meglio nei cinque maggiori tornei europei. È l'ennesimo dato statistico che celebra la grande ascesa dell'Atalanta nelle ultime stagioni che ha riguardato anche l'Udinese, se è vero che la Zebretta non riesce a battere la Dea da 13 partite. L'ultimo successo, infatti, risale all'ottobre del 2017 e fu il 2-1 conquistato ai Rizzi grazie alle reti di Rodrigo De Paul e Antonin Barak, sotto la regia in panchina di Gigi Delneri che dunque è stato l'ultimo allenatore bianconero a battere Gian Piero Gasperini, allora già in sella della Dea. A Bergamo l'Udinese non vince addirittura dal 2016 e anche in quella occasione fu Delneri a farcela con un sofferto 3-1. In generale, il bilancio è di 27 vittorie bianconere e 25 atalantine con 28 pareggi.

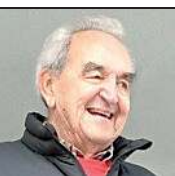
S.M.



Florian Thauvin potrebbe giocare di nuovo dal primo minuto: Keinan Davis (in alto a sinistra) dovrebbe così partire dalla panchina, mentre a Lorenzo Lucca (a destra) spetterebbe il ruolo di centravanti di riferimento FOTO PETRUSI

## AREA DI RIGORE

## Stavolta un pareggio sarebbe da sottoscrivere subito



BRUNO PIZZUL

Un Runjaic insolitamente dimesso ha consumato buona parte delle sue dichiarazioni elogiando la grande qualità dell'Atalanta assunta a modello di riferimento per la sua stessa squadra. Un'autentica sinfonia a

suggerire un'ammirazione incondizionata per quanto dalle parti di Bergamo hanno saputo creare e far crescere in maniera esponenziale.

Udinese alle prese con una gara delicata non solo per la consistenza dell'avversaria, ma per la consapevolezza del momento difficile. C'è il rischio di allungare la serie di tre sconfitte consecutive e di intaccare il tesoretto di punti e relativa posizione di classifica che si era fatta fin troppo brillante.

Ai suoi Runjaic ha chiesto

massima applicazione, volontà e muscoli di ferro, attitudine a rispondere colpo su colpo agli avversari maestri nel frantumare le mosse avversarie. C'è da rispondere al fuoco con il fuoco, non ci si deve accontentare del controllo normale, bisogna esser pronti al raddoppio delle marcature, correndo come e più degli altri, in modo da metterli sotto pressione continua e decisa.

Forse per la prima volta da quando ha impugnato il bastone di comando Runjaic

non è parso completamente a suo agio, pur nella sostanziale correttezza del suo dire. E se da un lato ha elogiato il modo puntuale e indefesso con cui i suoi hanno risposto alle sue sollecitazioni, dall'altro è parso un po' spiazzato di fronte alle comparazioni tecniche, tattiche, temperamentalmente con gli atalantini.

Gasperini è l'espressione più adatta a impersonare il ruolo di autentico vate della squadra, che guida con paternità dedizione, ma quando serve con la sferza della critica

decisa. A chi gli chiedesse se questa sua magnifica creatura calcistica possa iscriversi nella corsa allo scudetto, risponde con un eloquente sorriso, a parole dicendosi inferiore ad almeno quattro o cinque squadre di maggior tradizione, censo, potenzialità, storia. Ma sa porsi anche traguardi non banali, forte di una società che i Percassi sanno gestire in modo ottimale.

Gli ultimi risultati hanno naturalmente eroso non poco gli entusiasmi dei tifosi friulani, capaci comunque di

ricompattarsi in maniera accettabile, con qualche inevitabile sbavatura poco educata.

Ovvio qualche accenno alla Nazionale e alla ripresa dopo la sosta, con appuntamenti da non fallire. Giocare sempre per vincere è buona cosa, a parole, alla riprova del campo un pari con i bergamaschi sarebbe da sottoscrivere subito.

Duri comunque verso la meta, con rugby che ha fatto il pienone al Bluenergy Stadium – o Friuli che dir si voglia – sloggiando per una sì spera breve parentesi il calcio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PILLOLE  
DI SPORT

Basket: Trieste va ko, Trento resta in vetta

Trento resta a punteggio pieno in vetta alla classifica della Serie A del basket superando Trieste (76-68) nell'anticipo di ieri. Top scorer Jordan Ford (21 punti) che

ha vinto il duello con Markel Brown (13). Oggi (19.30) la Virtus Bologna cercherà l'aggancio alla vetta a Varese. Big match a Milano (16.30) dove arriva Venezia.



Ciclismo: Cavendish annuncia il ritiro

A 39 anni Mark Cavendish, uno dei più grandi velocisti della storia del ciclismo, ha annunciato ieri il suo ritiro su Instagram. Il Tour Prudential Singapore Criterium

in programma oggi a Singapore sarà l'ultima gara dell'inglese: «Sono fortunato da aver fatto ciò che amo per 20 anni, ho ottenuto tutto ciò che potevo sulla bici».



Serie A



**DAMIANO ZENONI.** L'ex bianconero cresciuto nell'Atalanta cerca uno spiraglio per oggi «La Dea ha ripreso a macinare anche in Europa con l'aggiunta di qualcosa di nuovo»

«Lucca e Davis in attacco per dar fastidio a Gasperini»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Vedrei bene Lucca e Davis in attacco fin dall'avvio per dare fastidio all'Atalanta». C'è da fidarsi dell'indicazione fornita da Damiano Zenoni, considerato che il doppio ex della sfida è di casa all'Atalanta e quindi conosce i molti pregi e i pochi difetti che in questo momento fanno della squadra di Gian Piero Gasperini una delle realtà più belle e solide del nostro calcio.

**Zenoni, per buttare un po' di sabbia tra gli oliati ingranaggi nerazzurri servirebbero quindi le due punte all'Udinese?**

«Sì. Ho visto che con Lucca e Davis in attacco l'Udinese ha domato bene il Cagliari e messo in seria difficoltà la Juve. È una coppia che mi convince in questo sistema di gioco perché entrambi sanno fare da riferimento e sanno colpire. Se serviti bene possono mettere in difficoltà qualsiasi difesa, anche quella dell'Atalanta».

**Runjaic si è visto in televisione l'Atalanta che ha espugnato Stoccarda e non le ha trovato difetti, anzi...**

«Ha ragione. Adesso come adesso questa Dea ha ripreso a macinare anche in Europa e si sta rivedendo l'Atalanta vecchio stile, addirittura con l'aggiunta di qualcosa di

Bomber

«Retegui ha saputo inserirsi bene e sa anche fare da riferimento»

Momento

«Ultimamente mi è sembrata la solita Udinese legata al solito modulo»



Mister Kosta Runjaic ultimamente ha proposto sempre il 3-5-2

nuovo». **Si riferisce ai cambiamenti tattici e ai cambi azzeccati di Gasperini?** «Non solo. Ho visto gli esterni che entrano in mezzo al campo e lasciano spazio ai

difensori che salgono, mentre gli interni di centrocampo vanno anche a prendersi la palla sull'esterno. Gasperini ha alzato il livello di una squadra che gioca con ancora più convinzione dopo il

LA CARRIERA

Adesso allena a Como la Primavera femminile



È un bergamasco doc, Damiano Zenoni. Classe 1977, nato a Trescore Balneario dove attualmente risiede, l'ex esterno destro è cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta fino ad arrivare alla prima squadra in cui è poi esploso, vestendo per 209 volte la maglia neroblu dal 1998 al 2005. All'Udinese arrivò proprio dalla Dea nell'estate 2005, arricchendo la rosa costruita per disputare la Champions League, restando poi a Udine fino al 2007, per complessive 68 presenze, prima di partire per Parma. Da allenatore ha guidato la Feralpisalò e attualmente è al timone della squadra Primavera femminile del Como.

S.M.

re a questo punto, e che fosse capace di inserirsi così bene, anche se il campionato lo ha conosciuto già col Genoa. A me sta piacendo perché sa anche giocare anche da riferimento per la squadra. Lookman invece è giocatore vero. Per l'Udinese sarà dura, anche se dal punto di vista fisico i bianconeri sanno come tenere botta nei duelli».

**Zenoni, senza De Ketelaere può essere la partita dell'ex Samardzic...**

«È in rampa di lancio e tra due-tre mesi può esplodere, anche se poi va considerato il fatto che non tutti possono giocare nonostante adesso ci sono almeno sedici titolari nelle rotazioni. Il serbo ha grande talento e palla al piede va anche al tiro in questo gioco in cui viene utilizzato sulla trequarti da rifinitore. A Napoli è entrato proprio al posto di De Ketelaere. Ma non dimentichiamoci che alle spalle c'è anche Zaniolo, e se Gasperini riuscirà a farlo esplodere, allora è probabile che gli faranno una statua fuori dallo stadio per tutti i giocatori che ha fatto maturare».

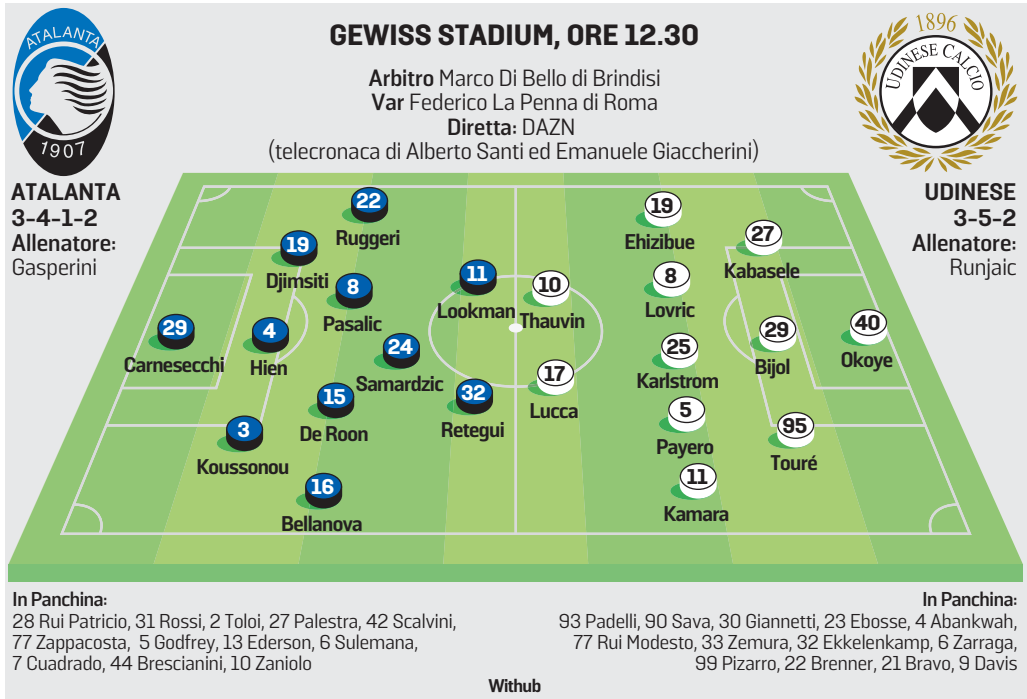
**Gasperini non si nasconde per lo scudetto...**

«Potenzialmente anche per me può competere, ma è in ballo per due competizioni e la Champions assorbe molto tra energie mentali e fisiche, quindi qualcosa si tende a mollare. Diciamo che per vincere il campionato bisogna restare sempre sul pezzo, quindi credo che l'obiettivo più raggiungibile sia la lotta ai primi tre posti».

**L'Udinese invece può concorrere per l'Europa?**

«Sinceramente non la vedo ancora così competitiva per tornare nelle coppe, ma se avrà la capacità di tirarsi fuori presto dalla lotta salvezza allora potrebbe mettersi in coda alle big. Ultimamente mi è sembrata un po' la solita Udinese, legata al solito modulo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI AVVERSARI

De Ketelaere si è fermato  
Samardzic ha una chance

BERGAMO

«Lesione di basso grado del muscolo bicipite femorale sinistro»: il bollettino medico su Charles De Ketelaere ha escluso il belga a poche ore dal calcio di inizio della partita con l'Udinese, in un'Atalanta che avuto la conferma del forfait di Sead Kolasinac dopo lo stop nel primo tempo della gara di Champions a Stoccarda. Anche per lui una lesione al bicipite femorale, nel caso del bo-



L'ex Lazar Samardzic

snico della gamba destra. Davanti a Carnesecchi ci saranno dunque Kossounou, Hien e Djimsiti, in mediana spazio al duo De Roon-Pasalic - a meno che il condottiero Gian Piero Gasperini non decida di non concedere un turno di riposo a Ederson - con Bellanova e Ruggeri che si piazzeranno sulle corsie esterne. Cambia poi l'assetto dell'attacco che Gasp avrebbe voluto proporre sotto forma di tridente, come nel secondo tempo in Germania, una formula che difficilmente calerà sul tavolo con Zaniolo titolare. Quindi Retegui e Lookman confermati là davanti, ma con alle spalle l'ex Lazar Samardzic a ispirare le trame offensive.

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Juve sì Milan no

Motta vince il derby con i gol di Weah e Yildiz ed è secondo  
Fonseca pareggia a Cagliari, non basta la doppietta di Leao

Massimo Meroi

La Juve resta attaccata al treno per lo scudetto, il Milan no. È vero che i rossoneri hanno una partita da recuperare – quella con il Bologna –, ma i due punti lasciati ieri sera a Cagliari certificano la difficoltà dei rossoneri a trovare continuità di rendimento. La Vecchia Signora non è che illumini la scena del derby, ma si porta comunque a casa i tre punti che le permettono di superare il trio composto da Atalanta, Lazio e Fiorentina e accomodarsi per una notte al secondo posto assieme all'Inter e a una lunghezza dalla capolista Napoli che si affronteranno stasera a San Siro. Un piccolo regalo per Alessandro Del Piero osannato dalla curva juventina e che proprio nel giorno del derby ha compiuto 50 anni.

**UN GOL PER TEMPO**

Il primo tempo è un monologo bianconero. All'intervallo si conteranno 8 tiri in porta contro 1 (3-0 nello specchio). La notizia migliore per il Torino è il risultato: solo un gol di differenza, quello segnato al 17' da Weah che mette in porta un tiro di Cambiaso respinto da Milinkovic-Savic. L'assenza di Zapata pesa come un macigno nello scacchiere di Vanoli che però deve trovare delle alternative valide. La Juve ha un paio di occasioni per raddoppiare ma Vlahovic e Koopmeiners non hanno la mira dei giorni migliori.

Nella ripresa la partita risulta un po' più equilibrata, di occasioni vere e proprie non ce ne sono. Il primo squillo lo piazza al 71' ancora Weah che trova il diagonale vincente ma dopo essersi aggiustato il pallone con il braccio. Subito dopo Thiago Motta sostituisce Vlahovic con Conceicao e manda Weah a fare la prima punta. Proprio il portoghese riaccende la luce prima con un sinistro a giro che termina di poco a lato e poi servendo l'assist per Yildiz che di testa raddoppia. Il turco festeggia con la linguaccia alla Del Piero. Per il Toro di Vanoli sesta sconfitta nelle ultime sette e i tifosi contestano Cairo.

**CAMARDA? NO LEAO E ZAPPA**

La vigilia è stata monopolizzata da Francesco Camarda, classe 2008, all'esordio da titolare in serie A. L'uomo partita del Milan, però, è stato Rafa Leao. Il portoghese a Madrid si era preso la copertina

JUVENTUS	2
TORINO	0

**JUVENTUS (4-2-3-1)** Perin 6; Savona 6 (42' st Danilo sv), Gatti 6.5, Kalulu 6.5, Cambiaso 7; Locatelli 6.5, Thuram 6.5; Weah 7, Koopmeiners 6, Yildiz 7 (41' st McKennie sv); Vlahovic 5.5 (28' st Conceicao 6.5). All. Thiago Motta.

**TORINO (3-5-1-1)** Milinkovic-Savic 6; Walukiewicz 6 (19' st Vojvoda 5.5), Saul Coco 6, Masina 5.5; Pedersen 5 (30' st Sosa sv), Linetty 5.5, Ricci 6 (19' st Tameze 5.5), Ilic 5.5 (1' st Gineitis 5.5), Lazaro 6 (37' st Karamoh sv); Vlasic 5; Sanabria 4.5. All. Vanoli.

**Arbitro** Sozza di Seregno 6.

**Marcatori** Al 18' Weah; nella ripresa, al 39' Yildiz.

senza segnare, ieri si è sbloccato segnando la doppietta che però non è bastata al Milan per vincere a Cagliari perché dall'altra parte due gol li ha fatti anche un terzino, Zappa, alla sua prima doppietta in A.

Rispetto alla gara con il Real Fonseca cambia solo tre uomini: Pavlovic al posto di Tomori, Chukwueze in sostituzione di Musah e Camarda per Morata. Il gol a freddo del

CAGLIARI	3
MILAN	3

**CAGLIARI (4-2-3-1)** Sherri 6; Zappa 8, Palomino 5 (28' st Wieteska sv), Luperto 5, Augello 6; Makoumbou 6.5 (34' st Marin sv), Deiola 5; Zortea 7 (34' st Lapadula sv), Viola 5.5 (28' st Gaetano sv), Lumumbo 6; Piccoli 5.5 (33' st Pavoletti sv). All. Nicola.

**MILAN (4-2-3-1)** Maignan 7; Emerson Royal 5.5 (36' st Tomori sv), Thiaw 5, Pavlovic 5, Hernandez 4.5; Fofana 5.5, Reijnders 7; Chukwueze 5 (20' st Loftus-Cheek 6), Pulisic 6.5 (36' st Musah sv), Leao 8 (37' st Okafor sv); Camarda 6 (25' st Abraham 7). All. Fonseca.

**Arbitro** Fabbri di Ravenna 6.

**Marcatori** Al 2' Zortea, al 15' e al 40' Leao; nella ripresa, all'8' Zappa, al 24' Abraham, al 44' Zappa.

Cagliari complica i piani dei rossoneri perché i sardi possono abbassarsi e ripartire concedendo pochi spazi. Reijnders però li trova: il suo assist con una scucchiata per Leao è magnifico, altrettanto il pallonetto di esterno del portoghese che supera Sherri, il portiere albanese schierato al posto di Scuffet. Dietro il Milan balla tanto: al 28' gol annullato a Piccoli per fuorigioco, al 39' Maignan incolla



Sopra Weah, autore dell'1-0 Juve; sotto l'esultanza di Leao e Camarda

## 70 I minuti giocati dal 16enne rossonero Camarda all'esordio da titolare in serie A

sulla linea un colpo di testa di Zortea. Sul ribaltamento di fronte Fofana disegna un grande corridoio per Leao che innesca il turbo, supera in velocità due avversari, scarta il portiere e deposita il pallone nella porta vuota. Nel recupero arriva il 2-2 ma Viola, in fuorigioco, ha il torto di toccare il pallone calciato da Zappa che sarebbe comunque finito in fondo al sacco. Il Var annulla (per lui alla

fine sarebbe stata addirittura tripletta). Dopo 8' della ripresa, invece, è regolare la rete dell'esterno sardo che sfrutta un errato retropassaggio di Fofana. Fonseca toglie Camarda e inserisce Abraham che tre minuti dopo il suo ingresso fa centro con un tap-in dopo che Sherri non ha trattenuto un destro di Pulisic. Tre gol segnati come a Madrid, però, non bastano al Milan che dietro è una autentica banda del buco: Theo Hernandez per l'ennesima volta "stringe" troppo sul cross di Augello lasciando libero Zappa che poi è bravissimo a infilare Maignan con un destro al volo. Finisce 3-3 e il Milan resta lontano dalle prime della classe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Così in A

12ª GIORNATA



### Doppietta per Zappa

<b>Giovedì</b>	
Genoa-Como 1-1	
<b>Venerdì</b>	
Lecce-Empoli 1-1	
<b>Ieri</b>	
Venezia-Parma	1-2
Cagliari-Milan	3-3
Juventus-Torino	2-0
<b>Oggi</b>	
12.30 Atalanta-Udinese	
15.00 Fiorentina-Verona	
15.00 Roma-Bologna	
18.00 Monza-Lazio	
20.45 Inter-Napoli	

**La classifica**  
Napoli 25 punti; Inter e Juventus 24; Atalanta, Lazio e Fiorentina 22; Milan\* 18; Udinese 16; Empoli e Bologna\* 15; Torino 14; Roma 13; Verona e Parma 12; Como, Genoa e Cagliari 10; Lecce 9; Monza e Venezia 8. \*Una gara da recuperare

VENEZIA	1
PARMA	2

**VENEZIA (3-4-2-1)** Stankovic 5.5; Candela 5.5 (40' st Carboni sv), Svoboda 6, Idzes 5.5; Ellertsson 5.5 (1' st Zampano 6), Duncan 6 (20' st Andersen 6), Nicolussi Caviglia 6.5 (28' st Yeboah sv), Haps 6.5 (40' st Gytkjaer sv); Busio 6.5, Oristanio 6.5; Pohjanpallo 5.5. All. Di Francesco.

**PARMA (4-2-3-1)** Suzuki 6; Hainaut 6, Delprato 6.5, Leoni 6.5 (20' st Balogh 6), Valeri 6.5; Keita 6 (20' st Estevez 6), Sohm 6.5; Man 6.5 (28' st Coulibaly 6), Cancellieri 6, Mihaila 6 (20' st Bonny 7); Benedyczak 5 (1' st Charpentier 5.5). All. Pecchia.

**Arbitro** Chiffi di Padova 6.5.

**Marcatori** Al 4' Nicolussi Caviglia, al 17' Valeri; nella ripresa, al 23' Bonny.

## L'ESONERO

### Lecce, via Gotti il candidato n° 1 è Giampaolo

Le strade del Lecce e di Luca Gotti si dividono. Fatale per il tecnico il pari interno in rimonta contro l'Empoli: quella che doveva essere la partita della svolta e del rilancio, si è rivelata per il tecnico la fine dell'avventura sulla panchina giallorossa. Gotti era arrivato a Lecce la scorsa primavera in sostituzione di D'Aversa, oggi tecnico di quel Empoli che venerdì ha pareggiato a Lecce. Non è stato ancora ufficializzato il sostituto di Gotti che in estate aveva firmato un contratto con scadenza giugno 2026. Di nomi se ne fanno già tanti, in cima alla lista pare esserci Marco Giampaolo, fermo da due anni dopo la sfortunata esperienza sulla panchina della Sampdoria. Dopo la sosta il Lecce è atteso dalla delicata sfida con il Venezia.

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TENNIS. Scattano le Atp Finals a Torino Oggi l'esordio di Sinner contro De Minaur Gauff regina tra le donne

### IL FOCUS

È solo un allenamento ma c'è lo stesso entusiasmo, tifo e calore che si respira durante il torneo. Nell'ultimo giorno di training prima del debutto delle partite delle Atp Finals, Jannik Sinner continua a infiammare l'Inalpi Arena, già affollata di pubblico nel settore in cui è possibile assistere, con un apposito biglietto, agli allenamenti dei campioni.

Dopo un'ora sul campo nel foyer del palazzetto a testare servizi, smash, dritti e rovesci con il norvegese Casper Ruud, una seconda sessione



Il n° 1 al mondo Jannik Sinner

di allenamento nel campo centrale, dove al suo ingresso, il campione di casa ha scatenato un'ovazione sugli spalti. Non un semplice allenamento tecnico, quest'ultimo, ma un vero e proprio match, con cambi di campo, cori da

parte dei sostenitori e bambini pronti a farsi autografare le ormai tradizionali palline da tennis giganti. Prima di loro, ad affrontarsi in sfide di test, sempre di fronte a un pubblico molto partecipe, anche gli altri tennisti in gara, con Carlos Alcaraz, testa di serie numero 3 del torneo, fra i più applauditi dopo l'idolo di casa. Alla fine il classico lancio delle palline sulle gradinate e un saluto con la mano che ha fatto scatenare i tifosi.

Si parte dunque oggi: alle 14 la prima sfida del girone Nastase tra Danil Medvedev e Taylor Fritz, alle 21 Jannik Sinner contro Alex de Minaur. I vincenti delle due sfide si affronteranno martedì, idem i due giocatori sconfitti nel primo match. Domani alle 14 aprirà i battenti il girone Newcombe con Alcaraz-Ruud, alle 21 Zverev-Rublev. Sempre domani ci sarà il battesimo della coppia Vavassori-Bolelli che alle 18 affronterà il duo Ebden-Bopanna.

Intanto si lavora dietro le quinte per mantenere le Atp

Finals a Torino. Il "contratto" scade il prossimo anno, ma si sta lavorando per prolungarlo come ha spiegato il presidente del Coni Giovanni Malagò. «Mi sembra che stiano tutti lavorando per farle rimanere in Piemonte. C'è una condivisione di intenti, mi sembra molto trasversale, anche a livello politico. Credo sia giusto ed è bello che sia così. È perfetto», ha dichiarato Malagò che poi ha aggiunto: «Mi sembra che la Regione Piemonte, il Comune di Torino e il presidente Binaghi stiano molto adoperando affinché il Piemonte continui a ospitare in avvenimento sportivo così importante».

Per uno spettacolo che deve iniziare, uno che si è concluso ieri a Riad dove la statunitense Coco Gauff ha vinto le Wta Finals giocate, purtroppo, in una cornice con poco pubblico. L'americana ha vinto una finale tiratissima contro la cinese Qinwen Zheng con il punteggio di 3-6, 6-4, 7-6. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Campionato Carnico

# La festa dei Nostri 11

A Venzone premiati i due superteam del Messaggero Veneto Confartigianato e Calcio Fvg partner di un evento di successo

Andrea Citran / VENZONE

L'Hotel Carnia ha ospitato le premiazioni dei Nostri 11 del Messaggero Veneto relativi al Carnico 2024, un appuntamento ormai classico per il nostro giornale, che vuole essere sempre in prima fila anche nel calcio della montagna. Il riferimento giornalistico del Campionato Carnico, Renato Damiani, ha condotto la mattinata in una sala rivelatasi troppo piccola per le tante persone che non hanno voluto mancare all'appuntamento. L'evento anche quest'anno ha trovato la preziosa collaborazione della Confartigianato Alto Friuli, per la quale ha portato il suo saluto Nicola Giarle, presidente regionale dei giovani imprenditori, ma anche giocatore del Carnico.

Il primo premiato è stato Va-



Canciani premia il presidente dell'Edera Corvietto FOTO CITRAN

lentino Corvietto, presidente dell'Edera, squadra che, pur avendo conquistato fra mille difficoltà un solo punto in tutto il torneo, è stata la più disciplinata fra tutte le 39 società del carnico. Alla cerimonia ha portato il suo saluto il presidente della Fvgc Fvg Ernes Canciani, accompagnato dal delegato Fvgc di Tolmezzo Maurizio

Plazzotta. Hanno portato il loro saluto anche il Consigliere regionale Manuele Ferrari e il presidente della Comunità montana Ernes De Crignis. Si sono poi succeduti per le premiazioni i migliori giocatori



della stagione: come portiere di Prima Categoria ha ricevuto il riconoscimento Di Giusto del Real I.C., come migliori difensori sono stati premiati Cimador del Cavazzo, De Toni della Folgore, Vidotti dei Mobili e Candoni del Cedarchis, come centrocampisti sono saliti alla ribalta Corva del Villa, Buzzi della Pontebbana e Cisotti, capitano della Folgore, migliori attaccanti sono risultati Gloder dell'Ovarese, Micelli del Cavazzo e Bego dell'Amaro. Sandro Menis, della Pontebbana è stato individuato quale allenatore dell'anno. Nella formazione ideale fra i giocatori di 2ª e 3ª categoria premiati il portiere De Infanti dell'Ampezzo, i difensori Longhino della Viola, Caccitti dell'Ileggiana, Antonipieri del Lauco e Vidale del Lauco, i centrocampisti Carli dell'Arta, Zamolo del Fu-



Foto di gruppo per i Nostri 11 del Mv e il premio a bomber Micelli

sCa e Brovedan della Velox, gli attaccanti Valle del Comeglians, Muner della Moggesse e Nassivera dell'Audax; mister dei Nostri 11 di Seconda e Terza Franco Romano. La cerimonia si è svolta grazie alla collaborazione di Calcio Fvg, che ha voluto premiare i campioni

carnici della Folgore, i migliori bomber (Micelli, Vidali e Bearzi), i migliori portieri (Biasinutto, Mianulli e Pielich) e i due migliori del torneo Giovannissimi, Niccolò Sacco del San Pietro, e del torneo Juniores, Davide Fabiani dell'Arta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA

## Colpaccio Azzurra decide Osso Armellino e per il Tolmezzo è il terzo stop di fila

TOLMEZZO	0
AZZURRA	1

**TOLMEZZO CARNIA (4-1-3-2)** Cristofoli 6 (21<sup>st</sup> Beltrame 6), Nait 6 (6<sup>st</sup> Curumi 6), G. Faleschini 6 (21<sup>st</sup> Cucchiario 6), Coradazzi 6.5 (21<sup>st</sup> Sabidussi 6), Capellari 5.5, Persello 6, Toso 6 (31<sup>st</sup> Garbero 6), Fabris 6, Motta 6.5, Gregorutti 6, Micelli 6.5. All. Serini.



Osso Armellino in gol FOTO CITRAN

TOLMEZZO

Vittoria dell'Azzurra in casa del Tolmezzo, giunto alla sua terza sconfitta di fila. Non dà frutti per la squadra di casa il rientro dal primo minuto del bomber Gregorutti. Per la squadra di Premariacco il quinto risultato utile consecutivo le permette di scavalcare proprio i carnici in graduatoria. Trova subito il gol la formazione ospite quando, siamo al 4', Gado recupera una gran palla, appoggio a De Blasi che crossa a centro area per Osso Armellino il quale, indisturbato, indirizza di testa la sfera alle spalle di Cristofoli. Il Tolmezzo produce la prima occasione al 12'

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AZZURRA PREMARIACCO (4-1-3-2)** Spollero 7, Loi 6, Martincigh 6, Nardella 7, Ranocchi 7, Cestari 6.5 (30<sup>pt</sup> Blasizza 7), Gado 6.5, Osso Armellino 6.5 (35<sup>st</sup> Bric sv) Gashi 6 (39<sup>st</sup> E. Puddu sv), De Blasi 6.5 (41<sup>st</sup> Bearzot sv), Lorenzo Puddu 6 (17<sup>st</sup> Corvaglia 6). All. Campo.

**Arbitro** Dossetto di Pinerolo 5.5.

**Marcatore** Al 4' Osso Armellino.

PROMOZIONE



La Pro Cervignano vince il derby di giornata FOTO KATIA BONAVENTURA

## La Pro Cervignano fa festa: batte il Fiumicello e lo aggancia in classifica

PRO CERVIGNANO	2
FIUMICELLO	0

**PRO CERVIGNANO** Venticinque 7, Cossovel 6.5, Rover 6, Franceschetto 6, Racca 6, Peressini 7, Assenza 6 (20<sup>st</sup> st Molinari 7), Raugna 6 (20<sup>st</sup> st Delle Case 6), Autiero 6.5, Gabrieli 7, Tegen 6 (34<sup>st</sup> st Casasola sv). All. Dorigo.

**FIUMICELLO** Mirante 6, Maria 6 (40<sup>st</sup> st Colussi), Sarr 6, Medvescek 6 (17<sup>st</sup> st Resente 6), De Cecco 6, Paneck 6.5, Chiccaro 7, Paludetto 6, Dall'Ozzo 6, N. Corbatto 6, Ferrara 6 (17<sup>st</sup> st Parmesan 6). All. Paviz.

**Arbitro** Battiston di Pordenone 6.

**Marcatori** Al 13' Gabrieli; nella ripresa al 33' Molinari.  
**Note** Espulso Gabrieli. Ammoniti Gabrieli, Paneck, Maria, Resente, Autiero, Sarr e Dall'Ozzo. Recupero 2' e 5'.

Marco Silvestri / RUDA

Missione compiuta per la Pro Cervignano. La squadra di Gabriele Dorigo aveva due obiettivi: tornare a vincere e raggiungere in classifica il Fiumicello. Li ottiene entrambi con un convincente 2-0 e si aggiudica per 3-2 anche la gara di pali e traverse. La formazione ospite si dimostra squadra tosta e agguerrita e recrimina per il rigore fallito da Dall'Ozzo quando il risultato era ancora sull'1-0.

La gara è scoppiettante fin dall'inizio. Al 2' la Pro Cervignano sfiora il gol con un pallonetto di Autiero che centra la traversa. Non è da meno il Fiumicello: al 5' Chiccaro con un rasoterra colpisce il palo. Dopo una bella azione degli ospiti che Corbatto non riesce

Gli anticipi

ECCELLENZA

Tolmezzo - Azzurra 0-1

PROMOZIONE

Cussignacco - OI3 0-4

Cordenonese - Unione Smt 1-2

Spal - Pordenone 1-1

Pro Cervignano - Fiumicello 2-0

1ª CATEGORIA

Teor - Liventina San Odorico 3-0

Risanese - Sastionese 1-0

Deportivo - Mereto 4-0

Opicina - Breg 3-1

a concretizzare al 13' c'è il gol del vantaggio dei padroni di casa: corner di Raugna e colpo di testa vincente di Gabrieli. La Pro Cervignano va vicina al 2-0 con Raugna e si vede annullare un gol di Gabrieli per fuorigioco. Cossovel al 36' di testa centra ancora la traversa. Al 45' punizione di Paneck, Gabrieli colpisce con la mano e l'arbitro fischia il rigore: il tiro di Dall'Ozzo non è irresistibile e Venticinque si distende e para.

Nella ripresa al 10' Autiero calcia dal limite ma il suo tiro è respinto dal palo. Al 30' è Paludetto a colpire la parte alta della traversa. Il 2-0 definitivo arriva al 33' grazie a Molinari che finalizza nel migliore dei modi un assist di Gabrieli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Rugby - Il test match di Udine**

# La dura lezione dei Pumas

Cinquanta punti e 7 mete: l'Argentina annichilisce gli azzurri crollati nel finale dopo un'ora di partita giocata a viso aperto

ITALIA	18
ARGENTINA	50

**ITALIA:** Capuozzo (6' Allan), Lynagh, Brex (70' Zanon), Menoncello, Ioane; P. Garbisi, Page-Relo (63' A. Garbisi); L. Cannone, Lamaro (cap), Negri (58' Zuliani); Ruzza (44' Lamb), N. Cannone; Riccioni (45' Ferrari), Lucchesi (50' Nicotera), Spagnolo (50' Fischetti), All. Quesada.

**ARGENTINA:** Mallia; Isgro (62' Cordero), Cinti, Orlando (44' Moroni), Delquy; Albornoz, Bertranou (50' Garcia), Oviedo, Grondona (62' Pedemonte), Gonzalez; Rubiolo, Molina (58' Alemmano); Sclavi (50' Gomez Kodela), Montoya (cap, 58' Ruiz), Gallo (66' Calles), All. Contepomi.

**Arbitro:** Carley (Inghilterra)

**Marcatori:** 3' c.p. Albornoz; 11' m. Mallia, t. Albornoz; 29' m. Bertranou t. Albornoz; 33' m. tecnica Italia; 40' c.p. Allan; st 3' c.p. Allan; 8' m. Sclavi t. Albornoz; 17' m. Albornoz t. Albornoz; 25' m. Cordero; 27' m. Nicotera; 32' m. Alemanno t. Albornoz 37' m. Delquy t. Albornoz

**Andrea Passerini / UDINE**

Sonora lezione, per l'Italia: i Pumas sono di un altro livello. I 50 punti e le 7 mete sono una pesante tariffa per gli azzurri di Quesada, crollati nel finale dopo un'ora di tenace battaglia a viso aperto.

Un'azione ha spaccato la partita, al minuto 57. La rocambolesca meta di Albornoz, alla fine man of the match (e non solo per i suoi 20 punti) costruita di furbizia e un po' di fortuna e rimbalzi favorevoli lungo 95 metri di campo, recuperando la palla perduta da Nicotera sotto i pali dei Pumas, con l'Italia all'assalto sul 13-24.

Il micidiale contropiede argentino è stato il bivio del primo test match autunnale. Ma la dinamica dell'azione - calcio a seguire, mancate raccolte o recuperi a terra, palla al piede, massima reattività del regista argentino del Benetton - è

stata la fotografia di un'Italia incompiuta, che ha creato e costruito nel primo tempo, ma ha dilapidato come poche altre volte.

Onore al cuore di Lamaro e compagni, rientrati nel match dopo il terribile 0-17 iniziale dei Pumas, con 2 mete di un impressionante cinismo, aggravato dal contraccolpo psicologico della perdita di Capuozzo, colpito duro alla testa e fuori dopo soli sei minuti (e non ci sarà con la Georgia). La prima meta maturava su intercetto miracoloso a fil di linea laterale di Mailla, su pasticcio Ioane-Ruzza, con sgroppata di 70 metri e abilissimo rientro a bruciare la rincorsa trasversale di Lynagh.

Quindi un chirurgico "sovrassotto" di Albornoz recuperato da Isgro, a rimorchio Molina e Gonzalez, che perdeva palla (ma non era avanti, dirà il Tmo) vagante in are ad meta,

dove il più lesto era Bertranou.

Gioco aereo più che rivedibile, per l'Italia: affanno, e sistematiche beffe dei Pumas nelle raccolte ad alta quota o nei ricicli sugli imprevedibili rimbalzi (nella ripresa, il XV argentino si riprenderà pure i due rinvii da metà campo).

Ma a vanificare il grande lavoro e la volontà del XV di Quesada è stata la finitura delle azioni, una volta che ci si avvicinava ai pali. Sequenze spaventose di errori e palle perse, soprattutto di ruck capitali perdute (8 i turnover a terra per la squadra di Contepomi).

Quattro volte è stata superata la linea del vantaggio, nessuna meta: in avanti di Lamaro a corridoio aperto lungo l'out, pasticci di trasmissione, Gonzalez scippatore su ruck di Niccolò Cannone, seguita a peenoria folata di Ruzza ma senza sostegno esterno e con Brex braccato da due avversari.

**4** volte l'Italia ha superato la linea del vantaggio senza marcare alcun punto



Monty Ioane in cerca di spazi

Buon che la touche, al 33', non ripeta la furba eseguita malissimo 10' prima (su splendido 50+22 di Allan) e la maul avanzante procuri meta tecnica e giallo a Gonzalez (7-17).

L'abbrivio, con la superiorità, è tutto dell'Italia, che vede una meta annullata a Spagnolo, alla sua prima volta da titolare, dopo azione tambureggiante e sgroppata del pilone per 15 metri. Nossignori, c'è un fischio arbitrale... anticipato, quando pure c'era il vantaggio per gli azzurri. Inespugnabile. Carley beccatissimo da tutto il Blueenergy, ma non c'è nulla da fare: è solo piazzato, che Allan spedisce fra i pali. 10-17 al riposo, la missione di tornare nel match è compiuta. Ma quanti rimpianti...

Sullo slancio, al rientro, c'è anche il calcio del -4. Gli argentini soffrono la pressione difensiva azzurra in campo aperto, cominciano a pasticciare, ed al-



## Rugby - Il test match di Udine



A sinistra Niccolò Cannone placcato, a sostegno c'è Lucchesi, sopra Lynagh bloccato, a destra sfida sugli spalti



lora si rifugiano nel pack: penaltouche e maul vincente suggellata da Sclavi per tornare sopra il break.

L'Italia non ci sta, reagisce, e si porta nei 22, ma il pallone perduto da Nicotera sarà, fra i tantissimi, quello più sanguinoso, perché farà decollare gli argentini con la *coast to coast* di Albornoz: 13-31.

Azzurri sulle ginocchia, l'argine non tiene e si aprono varchi sempre più invitanti per i Pumas, pure i placcaggi si fanno meno impattanti se non impalpabili. E nell'ultimo quarto d'ora il divario si amplifica, con ulteriori tre mete della Contepomi-band (una è su furba da touche, quasi ad insegnare agli azzurri come si fa), interrotta da uno sfondamento da seconda maul di Nicotera.

Non era quello che ci si attendeva - delusi i 23 mila sugli spalti -, sul piano della competitività, per trovare la carica giusta. I Pumas rodati dalla miglior estate della loro storia (hanno sconfitto Sudafrica, All Blacks ed Australia) hanno ribadito tutta la loro forza, anche nello sfruttare le opportunità. Parametri di efficacia ed efficienza inavvicinabili per questa Italia volitiva ma sprecona (e senza Zuliani fantasma nel gioco a terra, i suoi tre turnover sono a match chiuso), che ora deve rimboccarsi le maniche e oliare i meccanismi. Carattere e volontà ci sono, ma la valanga di palloni perduti grida vendetta. Meglio: la chiama subito, domenica a Genova, con la Georgia. Fondamentale recuperare i...fondamentali —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE STATISTICHE

Tra palloni persi e turnover  
17 possessi buttati

Il 56% di possesso azzurro si traduce in 2 mete da maul, il 44% dei Pumas in 7 pesantissime marcature, con tutti i reparti a segno. Il primo dato che dà il contorno di quanto l'Italia abbia sprecato palla in mano ieri, in particolare nei 22 avversari. Lamaro e compagni sono arrivati almeno otto volte fra i 10 metri e la linea di meta avversaria, ma hanno marcato solo due volte (e una è stata annullata). Peggio. Tra palloni persi e turnover subito a terra gli azzurri hanno gettato alle ortiche 17 possessi, uno spreco non consentito contro una delle squadre più in salute del momento e non a caso quinti nel ranking.

L'attacco argentino ha vinto sia in metri sia nella carica (954-836) che nel gioco aereo (1088 a 749). Solo i difensori battuti sono pari (35-36 per gli ospiti), mentre gli offload sono 8-12. E in difesa, il calo degli azzurri fa pendere la bilancia per i Pumas (83% di efficacia) a 79%. Disciplina: 10 i calci per gli azzurri, 11 per gli argentini. Come la difesa, non è certo la nota stonata di ieri. —

A.P.

Capitan Lamaro guarda alla sfida con la Georgia: «Contano i dettagli»

Il ct Quesada trova il guaio:  
«Abbiamo regalato troppo»

## POST PARTITA

DAVIDE MACOR

Il rugby chiama, Udine risponde presente. In un Bluenergy Stadium, gremito in ogni ordine di posti, l'Italia gioca una partita di cuore. Risultato a parte, tuttavia, lo spettacolo offerto dagli Azzurri è stato di livello assoluto, così come tutti i 24.600 tifosi del rugby hanno sopportato i propri beniamini minuto dopo minuto per tutta la gara anche nei momenti di maggior difficoltà.

Gonzalo Quesada, head coach dell'Italrugby a fine match: «Abbiamo subito una dura lezione e spero che abbiamo imparato qualcosa da questa sconfitta. L'Argentina ha meritato di vincere. Sul campo si è dimostrata la squadra più forte. Il risultato fa male, ma non rappresenta la distanza tra le due squadre. I breakdown sono stati un tasto dolente e rincorrere sempre non è facile. Abbiamo avuto sempre una pressione nel punto d'incontro e hanno rovinato le nostre possibilità offensive.



Grande spettacolo sugli spalti

In troppi momenti chiave siamo stati sfortunati e ne abbiamo pagato le conseguenze. Da luglio non giocavamo assieme e questo ci ha creato non pochi problemi. Consquadrare del genere non possiamo fare troppi regali, perché ne paghiamo le conseguenze. Ora la testa è già alla Georgia. La nostra strategia di gioco doveva prevedere un maggior uso del gioco al piede; purtroppo dobbiamo analizzare con calma questo aspetto e lo faremo per ripartire uniti. Il

nostro gioco alla mano deve diventare sempre di più un aspetto trainante dei nostri schemi. Abbiamo sofferto il gioco al piede e dobbiamo lavorare a 360° al fine di perfezionare ogni situazione». E ancora: «Troppi i regali che abbiamo fatto all'Argentina. Ora dobbiamo lavorare e non parlare. Tante cose non sono andate come avevamo lavorato durante gli allenamenti. Abbiamo avuto poco tempo. Voglio lavorare come una squadra, a prescindere dalle singole gare. Dobbiamo prenderci la nostra identità».

Anche Michele Lamaro, capitano dell'Italrugby ha analizzato il match: «Dobbiamo lavorare su i dettagli - ha detto - e affrontare al meglio la prossima gara contro la Georgia. Dobbiamo fare squadra capire i nostri errori. Vogliamo ritrovare l'unione di gruppo in vista della prossima sfida. I punti d'incontro ci hanno fatto soffrire. Sono stati loro molto bravi a metterci pressione e, spesso, sporcare le nostre azioni offensive. Dobbiamo imparare a giocare anche con l'arbitro, aiutarlo ai fini di un gioco sempre più lineare

ed efficace. Il piano di gioco argentino è stato impeccabile, noi dobbiamo imparare da questo e lavorare sui dettagli. Troppi i momenti chiave in cui non siamo stati in grado di gestire e questo non è una cosa che ci possiamo concedere».

Secondo Marco Riccioni, pilone e leader della mischia dell'Italia «Abbiamo commesso troppi errori. Sicuramente è stata una partita negativa per noi. Prendere 50 punti fa sempre male. Qualche spunto positivo c'è stato e da qui dobbiamo ripartire in vista della prossima partita con la Georgia».

Poi nel dopo partita ha parlato Felipe Contepomi, head coach dell'Argentina: «La partita è stata molto intensa, soprattutto nel primo tempo. Quello che abbiamo preparato, abbiamo cercato di farlo al massimo dell'intensità possibile. E il secondo tempo ha dato ragione al nostro piano di gioco. Chiaramente sono molto soddisfatto del risultato ottenuto. Da qui dobbiamo costruire queste Autumn Nations Series e portarle avanti al massimo delle nostre possibilità».

Chiusura con Julian Montoya, capitano dell'Argentina: «Giocare contro la mischia dell'Italia non è mai facile. Oggi siamo stati più efficaci in alcune situazioni che, poi, ci hanno portato a rompere il gioco e, quindi, portare a casa la partita. Onore all'Italia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Basket - Serie A2

# Tornado Redivo

Cividale va sotto di 12 all'intervallo poi l'argentino la rilancia  
Altra big battuta e vetta agganciata almeno per una notte

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Se è un sogno non svegliate gli Eagles. Cividale rimonta dal -14 grazie a un terzo periodo strepitoso e manda al tappeto anche la Real Sebastiani Rieti per 77-63. È una vittoria che conferma lo status dei ragazzi di coach Stefano Pillastrini: altroché Cenerentola, questa è una squadra che può restare lassù. E intanto si gode un'altra notte in cima alla classifica, in attesa del risultato di Pesaro-Rimini.

Il primo quarto scivola via sui binari dell'equilibrio. Le due squadre si sfidano a viso aperto e il risultato è una frazione divertente, in cui gli attaccanti hanno la meglio sulle difese. Cividale sblocca il punteggio con Derrick Marks, poi sono gli ospiti a prendere il controllo piazzando un parziale di 7-0 che ribalta l'inerzia del match. È Diego Monaldi a segnare la tripla del sorpasso, riprendendo da dove si era interrotto nell'ultima visita al PalaGesteco, chiusa con un irreale 8/12 dall'arco valso 24 punti in quel derby dominato dall'allora sua Apu Udine.

Il gioco dentro-fuori della squadra di coach Alessandro Rossi fa male alla retroguardia gialloblù, che fatica a tenere d'occhio contemporaneamente Skylar Spencer e la batteria di tiratori rietini. L'impressione è che le fatiche di Livorno si facciano sentire: doppiati a rimbalzo (5 contro 11), i friulani sparano a salve dall'arco (0/5). A tenerli in partita sono i 6 punti di Gabriele Miani nella fase centrale della frazione e l'ottimo ingresso

GESTECO	77
RIETI	63

16-22, 27-39, 52-53

**UEB GESTECO CIVIDALE** Marks 12, Redivo 21, Miani 13, Rota 7, Marangon 3, Berti, Ferrari, Dell'Agnello 10, Mastellari 7. Non entrati: Piccione, Micalich, Devetta. Coach Pillastrini.

**REAL SEBASTIANI RIETI** Spencer 15, Piunti 5, Sarto 3, Lupusor 4, Piccin, Pollo 2, Johnson 8, Monaldi 19, Cicchetti 1, Spanghero 6. Coach Rossi.

**Arbitri** Attard di Siracusa, Giunta di Ragusa, Settepanella di Teramo

**Note** Cividale 20/38 al tiro da due punti, 8/26 da tre e 13/20 ai liberi. Rieti 13/31 al tiro da due punti, 9/25 da tre e 10/17 ai liberi. Spettatori: 2600 circa.

di Martino Mastellari. È lui a raddrizzare il punteggio in avvio di secondo periodo, spezzando il massimo vantaggio avversario (+8) con un jumper dalla media. Non basta però: Monaldi e Pollo non sbagliano dai 6,75 e portano il punteggio sul 21-33, costringendo coach Pillastrini al timeout. Al rientro dal minuto di sospensione la squadra ducale si sblocca finalmente dall'arco grazie a Redivo, poi Jazz Johnson segna 6 punti e manda le squadre al riposo sul 27-39. Al rientro sul parquet Cividale è un'altra. «Cosa ho detto ai ragazzi all'intervallo? Di passarsi la palla», dirà coa-

ch Pillastrini. Nessuna pozione magica, ma il ritorno alle certezze del gruppo. Dell'Agnello piazza una tripla dall'angolo e dà il via alla rimonta, ma non è un'impresa facile. La squadra di coach Rossi risponde ad ogni spallata tentata dai friulani, ma all'entusiasmo del PalaGesteco si aggiunge un Redivo in trance agonistica. L'argentino serve un cioccolatino a Marangon che lo scarta inchiodando a due mani il lob, poi si mette in proprio e segna dall'arco in faccia a Johnson. Il pubblico esplode, ma a rovesciare definitivamente l'inerzia è il fallo antisportivo fischio proprio allo statunitense per fallo sul numero 3 dei ducali. Al suo fianco Marks, che segna dalla media distanza e regala ai suoi il primo vantaggio dal periodo d'apertura. Si entra negli ultimi 10' sul 52-53 e lo spettacolo continua. Cividale piazza un parziale clamoroso (12-0), in cui il nativo di Bahia Blanca segna un canestro più bello dell'altro, poi Marks suggella il trionfo dall'arco: è da -14 a +14, 77-63.

«È una vittoria da impazzire – commenta a fine gara il presidente Davide Micalich – perché loro sono una squadra forte e ben allenata. Noi però dobbiamo sognare, siamo forti».

E poi spiega lo screez finale tra Rota e Spanghero: «Rota ha segnato su quella rimessa (con un trucco da campetto, rimettendola in gioco sulle gambe dell'avversario, ndr), poi gli ha allungato la mano a mo' di scusa e non si sono capiti, ma sono robe di campo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL POST PARTITA

### Pillastrini: «Ora continuino pure a considerarci una Cenerentola»

«Noi dobbiamo continuare a conquistarci tutto, non sottovalutiamo niente. Ci considerano una Cenerentola? Per me va benissimo, finché vinciamo le partite...». Sorriso radioso per coach Stefano Pillastrini, che inizia sottolineando un aspetto: «50-24 nel secondo tempo. Dice molto di oggi. Siamo partiti male, il primo tempo poteva finire ancora peggio.

Quando abbiamo capito che per accenderci dovevamo prima passarci la palla il risultato è cambiato». È proprio questo lo spirito del suo gruppo: «Non dobbiamo dipendere dalle prestazioni individuali – ha continuato –. Attenzione, non perché non ci servano, ma perché per noi devono essere la ciliegina sulla torta». —

G.F. La gioia di coach Pillastrini



## SCHERMA

# Rizzi è argento in Coppa del Mondo L'oro è dell'altra azzurra Kowalczyk

Monica Tortul

L'Italspada femminile regala un debutto da sogno in Coppa del Mondo. La prima tappa, in corso negli Emirati Arabi, ieri ha visto salire sul gradino più alto del podio individuale la casertana Sara Kowalczyk, per la prima volta a medaglia in Coppa del Mondo. Al secondo posto l'oro olimpico a squadre Giulia Rizzi, atleta udinese della Fiamme Oro che si allena al-

la Scherma Treviso Maestro Ettore Geslao. Nella tappa d'apertura del nuovo quadriennio olimpico una doppietta azzurra emblematica: da un lato il giovane talento di Sara, 23 anni, dall'altro l'esperienza di Giulia, che a 35 anni è all'apice della carriera e guarda già con grande convinzione ai Giochi di Los Angeles 2028. Nella sciabola femminile, che è salita in pedana in Algeria, niente di fatto, invece, per le azzurre, tutte

lontane dal podio. La migliore è stata Alessia Di Carlo, 21ª. La padovana Eloisa Passaro ha chiuso 23ª la friulana Michela Battiston 32ª.

Sara Kowalczyk, vicecampionessa d'Europa Under 23 lo scorso anno, ieri ha disputato una gara strepitosa, un'autentica prova di forza, sancita dal successo in finale su Giulia Rizzi, unica campionessa olimpica del quartetto delle spadiste d'oro di Parigi 2024 in pedana

a Fujairah, a sua volta protagonista di una prova di classe e concretezza che le è valsa la sua settima medaglia in carriera tra circuito di Coppa e Grand Prix. «Ho ritrovato delle buone sensazioni dopo l'Olimpiade, che a livello individuale era stata alquanto deludente», ha detto Giulia, colma di felicità. In avvio di giornata Rizzi ha superato 8-7 l'unghe-rese Toth, mentre Kowalczyk si è imposta 15-10 sulla polacca Brych. In seguito, la friulana ha battuto l'ucraina Bezhu-ra 10-9, e parallelamente la spadista di Caserta ha sconfitto 15-11 la statunitense Husi-sian. Il pass per le top 8 è arrivato con i successi di Rizzi per 15-10 sulla francese Louise Marie e di Kowalczyk con il risultato di 15-9 sulla svizzera Brun-



Giulia Rizzi con l'argento

ner. Le due azzurre hanno comandato e gestito benissimo anche gli assalti per l'ingresso in zona medaglia: Rizzi ha battuto 15-12 la francese Sersat, mentre Kowalczyk ha acquisito la certezza della sua prima medaglia in Coppa imponendosi 15-13 sull'unghe-rese Muhari. La doppia e splendida cavalcata azzurra ha vissuto l'ultima grande gioia in semifinale: prima con il 13-7 di Rizzi sulla francese Remi e poi con il successo per 15-12 di Kowalczyk contro l'estone Embrich, verdetto che hanno decretato il derby italiano per il gradino più alto del podio. Nella finale tutta azzurra, Sara ha preso subito il comando del punteggio, gestendo bene il vantaggio e chiudendo sul 15-10. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket - Serie A2



Altra vittoria per la Gesteco Cividale che vince la sesta partita di fila e per una notte è in vetta assieme a Rimini. La corsa della banda di Micalich e Pillastrini non conosce ostacoli e continua a mantenere l’imbattibilità casalinga. foto petrussi

Serie A2 Maschile

UEB Gesteco Cividale - Rieti	77-63
Urania Milano - JuVi Cremona	83-79
Avellino Basket - Lib. Livorno	OGGI ORE 18
Brindisi - APU Udine	OGGI ORE 18
Cento - Assigeco Piacenza	OGGI ORE 18
Elachem Vigevano - Cantù	OGGI ORE 18
Fortitudo Bologna - Torino	OGGI ORE 18
Scaligera Verona - Nardò	OGGI ORE 18
V. Libertas PU - Rinascita RN	OGGI ORE 18
Forlì - Gruppo Mascio Orzinuovi	OGGI ORE 20

PROSSIMO TURNO: 13/11/2024

APU Udine - Forlì, Assigeco Piacenza - UEB Gesteco Cividale, Cantù - Fortitudo Bologna, Cento - JuVi Cremona, Gruppo Mascio Orzinuovi - Elachem Vigevano, Lib. Livorno - V. Libertas PU, Nardò - Torino, Real Sebastiani Rieti - Scaligera Verona, Rinascita RN - Avellino Basket, Urania Milano - Brindisi.

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	P	F	S	
UEB Gest. Cividale	16	8	2	779	747	
Rinascita RN	16	8	1	760	689	
Urania Milano	14	7	3	799	736	
APU Udine	14	7	2	740	637	
R. Sebastiani Rieti	14	7	3	738	722	
Cantù	14	7	2	700	643	
Scaligera Verona	10	5	4	733	682	
Forlì	10	5	4	675	635	
JuVi Cremona	8	4	6	790	807	
G.M. Orzinuovi	8	4	5	709	727	
Nardò	8	4	5	681	737	
Fortitudo Bologna	8	4	4	597	590	
Elachem Vigevano	6	3	6	659	695	
Torino	6	3	6	654	690	
Lib. Livorno	6	3	6	643	684	
V. Libertas PU	6	3	6	627	690	
Avellino Basket	6	3	5	590	616	
Assigeco Piacenza	4	2	7	706	746	
Brindisi	4	2	7	641	677	
Cento	4	2	7	641	712	

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BIANCONERO IN PRESTITO

La strana partita dell'ex Arletti: «Non so cosa aspettarmi»



Gianmarco Arletti

UDINE

Non sarà una partita come le altre per Gianmarco Arletti, giocatore dell'Apu ceduto in prestito a Brindisi per fare esperienza la scorsa estate. «Arlo» non nasconde il suo stato emotivo alla vigilia del match: «Non so bene neanche io cosa aspettarmi perché una situazione simile non mi era mai capitata prima. Personalmente so che proverò un bel po' di emozioni, ma saranno nulla in confronto a quelle che vivrò quando giocheremo a Udine, dove sono stato davvero bene sia con tifosi che con la città. Rivedo gli ex compagni di squadra, siamo ancora amici, tranne che per i 40 minuti di stasera. Sarà una bella partita, noi stiamo cercando di mettere un bel punto esclamativo sulla nostra stagione, Udine vuole continuare a dimostrare di essere una delle favorite al momento».

A ruota Edoardo Del Cadia, innesto in corsa della Valtur Brindisi: «Udine è una squadra che sta giocando molto bene, hanno un roster di qualità con un buon allenatore al comando. Noi stiamo intravedendo la luce in fondo al tunnel, siamo un gruppo unito che sta capendo meglio giorno dopo giorno come ciascuno di noi può dare il proprio contributo per aiutare la squadra. Puntiamo alla vittoria, con l'aiuto del nostro pubblico». —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI UDINE

# L'Apu è volata a Brindisi per calare la cinquina Ikangi: «Ambiente caldo»

In dubbio Pini, tra i pugliesi assenti Ogden e Vildera  
L'ex brindisino: «Dobbiamo imporre il nostro ritmo»

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu Old Wild West a caccia del quinto successo consecutivo oggi a Brindisi. La compagine bianconera affronta una delle favorite estive alla promozione, caduta però in disgrazia anche per una catena d'infortuni che hanno decimato il roster a disposizione di coach Piero Bucchi.

ITEMI DEL MATCH

È un'altra gara da vincere principalmente in difesa, dato che l'Apu si presenta all'appuntamento con 70,8 punti subiti di media: senza dubbio un bel biglietto da visita, di fronte a una Valtur che fatica tantissimo a segnare, infatti con 71,2 punti realizzati in media è il penultimo attacco del campionato. Un'altra chiave tattica importante è il duello vicino a canestro, con Brindisi costretta a fare a meno di Ogden e Vildera, mentre Udine difficilmente potrà schierare l'acciaccato Pini.

QUI APU

Alla vigilia ha parlato Iris Ikangi, ex brindisino: «Affrontiamo una squadra tosta, la classifica che ha non rispecchia il vero potenziale del roster. Avendo giocato lì, so che è un campo difficile. Vengono da una vittoria e sarà un ambiente caldo, dovremo cercare di andare a impostare il nostro ritmo. Dovremo essere pronti anche a livello emotivo a non farci condizionare da fischi avversari e arbitrali, perché sarà una battaglia».

GLI AVVERSARI

In estate i pugliesi avevano



Ikangi è un ex e conosce bene la piazza brindisinaFOTOPETRUSSE

SERIE A2	
10ª giornata PALAPENTASSUGLIA Brindisi ore 18.00	
ARBITRI:	
Roberto Radaelli di Agrigento Daniele Yang Yao di Verona Calogero Cappello di Agrigento	
VALTUR BRINDISI	OLD WILD WEST UDINE
Coach: P. Bucchi	Coach: A. Vertemati
8 T. Laquintana	1 F. Stefanelli
9 G. Arletti	4 D. Bruttini
10 E. Del Cadia	5 M. Alibegovic
15 T. Fantoma	7 L. Caroti
21 N. De Vico	8 A. Hickey
23 T. Radonjic	11 X. Johnson
31 A. Calzavara	12 M. Agostini
39 K. Ndzie	14 L. Ambrosin
55 B. Allen	20 M. Da Ros
96 I. Almeida	22 G. Pini
	35 I. Ikangi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY - SERIE A1 FEMMINILE

# Talmassons in trasferta a Pinerolo Eze: «Ce la giochiamo fino alla fine»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

C'è grande attesa per il match odierno della Cda Volley Talmassons Fvg che, nella settima giornata di A1 femminile, proverà a espugnare il campo di Pinerolo in un match sicuramente difficile, come lo saranno tutte in questo campionato che le friulane stanno affrontando da matricole, ma che potrebbe regalare delle soddisfazioni. Le piemontesi non sembra-

no infatti nello stato di forma migliore, pur disponendo di una rosa di livello e, se la Cda saprà ripetere le buone percentuali in ricezione della partita contro Chieri, la palleggiatrice Eze avrà modo di velocizzare e variare il gioco, che potrebbe essere l'arma vincente. «Siamo una squadra giovane - afferma l'alzatrice e vicecapitana, alla terza stagione nelle Pink Panthers - che si cimenta per la prima volta in serie A1.

Affrontiamo ogni partita con la voglia di imparare e migliorare. Il coach ci aiuta molto e l'affinità tra di noi cresce di settimana in settimana. Finora, ogni partita è stata un'occasione per rafforzare le nostre intese e testare le nostre capacità contro avversarie di altissimo livello. La scorsa gara ci ha mostrato che possiamo lottare fino alla fine anche contro squadre ben rodute. Credo che abbiamo dimostrato di avere le



Eze in alzata: è uno dei punti di forza della CdaFOTOSINOSICH

carte in regola per conquistare la salvezza».

Riguardo al match odierno la regista campionessa d'Europa under 22 con la nazionale italiana, premiata come miglior alzatrice della manifesta-

zione, sottolinea: «Siamo pronte a mettere in campo tutta la nostra grinta e concentrazione. Affrontiamo un'avversaria ostica e determinata, e siamo pronte a dare il massimo su ogni palla. Stiamo lavorando

per migliorare alcuni dettagli del nostro gioco, come la precisione al servizio e la tenuta mentale nei set più tesi. Sarà una trasferta ancora una volta impegnativa, ma siamo fiduciose nelle nostre capacità e nell'energia del gruppo. Continueremo a lavorare su quegli aspetti che possono fare la differenza, soprattutto in un campionato così ostico, e speriamo di dare ai nostri tifosi una performance che dimostri il nostro potenziale. C'è ancora molto da fare ma siamo determinate a crescere insieme e a fare la nostra parte in questa serie A1». La gara inizierà alle 17 e sarà trasmessa, a pagamento, su VolleyballWorldTV cui si può accedere dal sito [www.legavolleyfemminile.it](http://www.legavolleyfemminile.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



**Mia moglie, mia figlia, due bebè**  
**RAI 1**, 21.30  
Antonio (**Neri Marcoré**) sente avvicinarsi il momento in cui potrà godersi la vita con la moglie Amalia, ora che la figlia Noemi è cresciuta. Ma, a sorpresa, Amalia rimane incinta. E, come se non bastasse, anche la figlia scopre di aspettare un bambino.



**Jannik Sinner - Alex de Minaur**  
**RAI 2**, 20.35  
La stagione del tennis maschile si conclude a Torino con le ATP Finals 2024. A difendere i colori dell'Italia Jannik Sinner che questa sera affronterà in campo l'australiano Alex De Minaur.



**Report**  
**RAI 3**, 21.05  
Appuntamento con il programma che ha fatto la storia nell'ambito del giornalismo investigativo in tv. **Sigfrido Ranucci** e la squadra di Report in prima fila con inchieste e approfondimenti su politica, economia e



**È sempre Cartabianca...**  
**RETE 4**, 21.25  
**Bianca Berlinguer** radoppia l'appuntamento settimanale in prima serata su Rete4. Al centro del dibattito politica, economia, ambiente e le notizie di cronaca più importanti della settimana.



**La rosa della vendetta**  
**CANALE 5**, 21.20  
Deva in camera sua attende Gulcemal chiedendosi perché non vada a trovarla. Gulcemal intanto avvilito perché pensa di essere stato tradito da Deva, medita sulla sua vendetta. Mert raggiunge Gulendam in camera sua.

**Poltronissima**  
con Francesca Spangaro, Paolo Matrecano e Marco Pasquariello  
**ATALANTA vs UDINESE**  
**telefriuli** ore 12.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua Immagine	
6.10 Il Caffè Documentari	
7.00 TG1 Attualità	
7.05 UnoMattina in famiglia	
Spettacolo	
9.35 TG1 L.I.S. Attualità	
9.40 Check Up Attualità	
10.30 A Sua Immagine	
Attualità	
12.20 Linea verde	
Documentari	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo	
17.15 TG1 Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera	
Spettacolo	
18.45 L'Eredità weekend	
- Speciale AIRC	
Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Mia moglie, mia	
figlia, due bebè Film	
Commedia ('16)	
23.35 Tg1 Sera Attualità	
23.40 Speciale TG1 Attualità	

RAI 2	Rai 2
8.20 Tg2 Cinematineé	
8.25 Tg2 Achab Libri	
8.30 Il meglio di Radio2 Social	
Club Spettacolo	
10.15 Aspettando Citofonare	
Rai 2 Spettacolo	
11.00 Tg2 Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai 2	
13.00 Tg2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 Motori Lifestyle	
14.40 Il Palio d'Italia - Il viaggio	
14.55 Rai Sport Live Attualità	
15.20 7ª giornata: Chieri -	
Conegliano Pallavolo	
17.45 Tg2 Sport della Domenica	
18.05 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.10 Tg2 Dossier Attualità	
19.00 S.W.A.T. Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30 Attualità	
20.35 Gruppo Nastase -	
Singolare: Jannik	
Sinner - Alex de Minaur	
Tennis	
22.45 La Domenica Sportiva...	
al 90° Attualità	
0.30 L'altra DS Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario. Cose (mai)	
viste Attualità	
7.00 Protestantesimo	
7.30 Sulla Via di Damasco	
8.00 Agora Weekend Attualità	
9.05 Mi Manda Rai Tre	
10.10 O anche no Documentari	
10.45 Timeline Attualità	
11.05 TGR Estovest Attualità	
11.25 TGR RegionEuropa	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Il cacciatore di sogni	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 In mezz'ora Attualità	
16.15 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 LAB Report Attualità	
21.05 Report Attualità	
23.35 Magistrati Attualità	
0.20 TG3 Mondo Attualità	

RETE 4	
6.20 4 di Sera weekend	
7.05 Super Partes Attualità	
7.50 Terra Amara Serie Tv	
10.05 Dalla Parte Degli Animali	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 Colombo Serie Tv	
14.05 Everest Film	
Drammatico ('15)	
17.00 Hondo Film Western ('66)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 La promessa (1ª Tv)	
20.30 4 di Sera weekend	
21.25 È sempre Cartabianca	
di domenica Attualità	
0.50 J. Edgar Film Biografico	
(11)	
3.25 Tg4 - Ultima Ora Notte	
3.45 Lotta all'ultimo sangue	
Film Azione ('16)	
5.20 Riridiamo '99 Spettacolo	
5.35 Tg4 - Ultima Ora Mattina	
Attualità	
5.55 4 di Sera weekend	
Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.43 Meteo.it Attualità	
8.45 Speciale Tg5 Attualità	
9.50 Luoghi di Magnifica	
Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.00 Verissimo Attualità	
18.45 La ruota della fortuna	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.38 Meteo.it Attualità	
20.40 Paperissima Sprint	
21.20 La rosa della vendetta	
(1ª Tv) Serie Tv	
23.15 Segreti di famiglia	
Serie Tv	
23.45 Pressing Attualità	
1.35 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.00 Tom & Jerry Tales	
7.20 Tom & Jerry di nuovo	
a Oz (1ª Tv) Film	
Animazione ('16)	
9.10 Young Sheldon Serie Tv	
10.00 The Big Bang Theory	
11.00 Due uomini e mezzo	
11.50 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
14.00 E-Planet Automobilismo	
14.30 Batman Forever	
Film Azione ('95)	
17.15 Forever Serie Tv	
18.15 Grande Fratello	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag	
Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Le Iene Spettacolo	
1.10 Chucky (1ª Tv) Serie Tv	
2.05 Studio Aperto - La	
giornata Attualità	
2.15 Sport Mediaset Attualità	
2.35 Schitt's Creek Serie Tv	

LA 7	
6.50 Meteo - Oroscopo -	
Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito	
9.40 Camera con vista	
10.10 Amarsi un po' Lifestyle	
11.00 L'ingrediente perfetto	
11.50 Le parole della salute	
12.30 Uozzap Attualità	
12.50 GigaWatt - Tutto è	
energia Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Una giornata particolare	
16.30 La7 Doc Documentari	
17.40 In Good Company	
Film Commedia ('04)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In altre parole -	
Domenica Attualità	
21.15 Il socio Film Thriller	
('93)	
0.10 Breach - L'infiltrato Film	
Thriller ('07)	
1.00 Tg La7 Attualità	

TV8	
15.30 Un'occasione per Natale	
Film Commedia ('21)	
17.15 Un marito per Natale	
Film Commedia ('16)	
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel	
20.20 Alessandro Borghese - 4	
ristoranti Lifestyle	
21.30 Men in Black:	
International Film	
Azione ('19)	
23.40 Pechino Express	
Spettacolo	

NOVE

15.00 La Corrida Spettacolo
17.50 Little Big Italy Lifestyle
19.30 Che tempo che farà
(1ª Tv) Attualità
20.25 Che tempo che fa
(1ª Tv) Attualità
22.20 Che tempo che fa - Il
tavolo (1ª Tv) Attualità
0.40 Fratelli di Crozza
2.15 Motors Attualità

20	20
14.15 Station 19 Serie Tv	
18.55 The Losers Film Azione	
('09)	
21.05 Peppermint - L'angelo	
della vendetta Film	
Thriller ('18)	
23.15 Giustizia a tutti i costi	
Film Poliziesco ('91)	
1.10 Dc's Legends of	
Tomorrow Serie Tv	
1.50 Dc's Legends Of	
Tomorrow Serie Tv	
2.30 Il tredicesimo apostolo -	
Il prescelto Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
16.00 Lol: -) Serie Tv	
16.05 Hawaii Five-0 Serie Tv	
17.35 Castle Serie Tv	
21.20 Presencias (1ª Tv) Film	
Drammatico ('22)	
23.25 Pantafa (1ª Tv) Film	
Horror ('22)	
1.10 Anica Appuntamento Al	
Cinema Attualità	
1.15 The Stranger Film	
Thriller ('22)	
3.10 Skyfire Film Azione ('19)	
4.40 The dark side	
Documentari	

IRIS	IRIS
13.50 Molto forte,	
incredibilmente vicino	
Film Drammatico ('11)	
16.30 Note di cinema Attualità	
16.35 Free Fall - Caduta Libera	
Film Azione ('14)	
18.35 Gunny Film Guerra ('86)	
21.15 Indiana Jones e il	
tempio maledetto Film	
Avventura ('84)	
23.35 Alexander Film Storico	
('04)	
2.50 Free Fall - Caduta Libera	
Film Azione ('14)	

RAI 5	Rai 5
14.00 Evolution Documentari	
15.50 Ditegli sempre di sì	
17.25 Save The Date Attualità	
17.55 L'Histoire de Manon	
Spettacolo	
20.40 Rai News - Giorno	
Attualità	
20.45 Movie Mag Attualità	
21.15 Di là dal fiume e tra gli	
alberi Documentari	
23.05 Il complotto contro	
l'America Serie Tv	
1.10 Rai News - Notte	
Attualità	

RAI MOVIE	Rai
14.05 Tramite amicizia	
Film Commedia ('23)	
15.45 A spasso con Daisy	
Film Commedia ('89)	
17.30 Rumba Therapy	
Film Commedia ('22)	
19.15 Under Suspicion	
Film Thriller ('00)	
21.10 American woman Film	
Drammatico ('84)	
23.05 Non ci resta che il	
crimine Film Commedia	
('19)	

RAI PREMIUM	Rai
14.10 Why Me Documentari	
14.55 Anica Appuntamento Al	
Cinema Attualità	
15.00 Hotel Portofino Serie Tv	
16.50 Baciato dal sole Fiction	
21.20 Tale e quale show	
Spettacolo	
0.05 Il paradiso delle signore	
Daily Soap	
3.40 Hotel Portofino Serie Tv	
4.30 Piloti Serie Tv	
5.00 In nome della famiglia	
Soap	

CIELO	cielo
15.55 The Core Film	
Fantascienza ('03)	
18.30 Meteor Storm Film	
Fantascienza ('10)	
20.20 Affari di famiglia	
Spettacolo	
21.20 Sette anni in Tibet Film	
Drammatico ('97)	
23.35 Caligola e Messalina	
Film Biografico ('81)	
1.15 La cultura del sesso	
Documentari	
2.00 Cowboys in Paradise	
Documentari	

TWENTYSEVEN	
14.30 La casa nella prateria	
Serie Tv	
19.15 A-Team Serie Tv	
21.15 Shrek 2 Film	
Animazione ('04)	
22.55 42 Film Biografico ('13)	
1.05 Miami Vice Serie Tv	
2.40 Camera Café Serie Tv	
3.15 Camera Café Situation	
Comedy	
3.35 Camera Café Serie Tv	
I cinque del quinto piano	
Serie Tv	

TV2000	TV2000
15.15 Finalmente domenica	
16.15 Terramater	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
18.50 Il tornasole Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.45 TG 2000 Attualità	
21.15 Soul Attualità	
21.45 Scusa, me lo presti tuo	
marito? Film Commedia	
('64)	
0.05 Arabesque Film	
Commedia ('66)	

LA7 D	7d
14.00 L'ingrediente perfetto: A	
tu per tu Lifestyle	
14.45 In Cucina con Sonia	
Lifestyle	
16.10 Josephine, Ange	
Gardien Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Josephine, Ange	
Gardien Serie Tv	
20.10 Padre Brown Serie Tv	
0.20 Like - Tutto ciò che	
Piace Attualità	
0.45 Non ditelo alla sposa	
Spettacolo	

LA 5	5
14.15 X-Style Attualità	
14.55 Dalla Parte Degli Animali	
Attualità	
16.55 My Home My Destiny	
Serie Tv	
19.05 Endless Love Telenovela	
21.10 Jack Frost Film	
Commedia ('98)	
23.10 Amici Spettacolo	
1.35 Grande Fratello	
Spettacolo	
2.55 Prigioniera del passato	
Film Thriller ('15)	

REAL TIME	Real Time
11.30 Cortesie per gli ospiti	
13.30 Bake Off Italia: dolci in	
forno Lifestyle	
15.25 Casa a prima vista	
17.35 Matrimonio a prima	
vista Italia Spettacolo	
19.00 Il castello delle	
cerimonie Lifestyle	
21.15 Il castello delle	
cerimonie Lifestyle	
22.30 90 giorni per	
innamorarsi: e poi... (1ª	
Tv) Lifestyle	

GIALLO	Giallo
10.55 Soko Kitzbuhel - Misteri	
tra le montagne Serie Tv	
11.55 Grantchester Serie Tv	
14.10 I Pennac - Indagini in	
famiglia Serie Tv	
16.35 Astrid et Raphaëlle	
19.15 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
21.10 Balthazar Serie Tv	
22.15 Balthazar Serie Tv	
23.20 Cherif Serie Tv	
1.40 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.00 The mentalist Serie Tv	
15.40 Harry Wild - La signora	
del delitto Serie Tv	
17.25 Movie Trailer Spettacolo	
17.30 Whiskey Cavalier	
Serie Tv	
19.15 The mentalist Serie Tv	
21.00 Poirot Serie Tv	
22.00 Poirot Serie Tv	
23.10 Il Commissario Maigret	
Serie Tv	
1.10 Law & Order: Unità	
Speciale Serie Tv	

DMAX	DMAX
15.45 Vado a vivere nel bosco	
17.30 Basket Zone (1ª Tv)	
18.00 Trapani Shark -	
Napolibasket Basket	
20.30 Aeroporto di Roma:	
traffico illegale Lifestyle	
21.20 Airport Security:	
Spagna (1ª Tv)	
Documentari	
22.15 Blindati: viaggio nelle	
carceri Attualità	
1.35 Cops Spagna	
Documentari	

RAI SPORT HD	Rai
17.45 Pallavolo Maschile:	
Camp. Italiano Credem	
Banca 2024/25 7a	
giornata: Itas Trentino -	
Rana Verona	
20.30 Ciclocross San	
Francesco al Campo.	
Ciclocross San	
Francesco al Campo	
22.10 Equitazione. Coppa del	
Mondo di Salto Verona -	
3a giornata	

RADIO 1	
<b>RADIO 1</b>	<b>DEEJAY</b>
18.00 Posticipo Campionato	14.00 Pecchia e Damiani
Serie A Monza - Lazio	16.00 Andy e Mike
20.45 Posticipo Campionato	19.30 GiBi Show
Serie A: Inter - Napoli	20.00 Il Boss Del Weekend
23.35 Numeri primi	22.00 DeeJay On The Road
<b>RADIO 2</b>	<b>CAPITAL</b>
17.00 La Versione di Andrea	10.00 I Miracolati
Touché	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Grazie dei Fiori	20.00 Capital Weekend
22.00 Rock and Roll Circus	22.00 Funky Town
<b>RADIO 3</b>	<b>M20</b>
19.50 Radio3 Suite - Panorama	14.00 DeeJay Time
20.30 Il Cartellone -	15.00 Giorgio Dazzi
Orchestra Sinfonica	19.00 One Two One Two
della Radio Bavarese	21.00 Andrea Mattei
22.10 Radio3 Suite - Magazine	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	
<b>RADIO 1</b>	<b>RADIO REGIONALE</b>
8.30 Gr FVG	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR
8.50 Vita nei campi	naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale
9.15 "26 ottobre, un mare di	7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La
ombrelli", di G. Gori, regia di M.	Detule di Vuè; 8.30 La salut no si
Mirasola - prima puntata	compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di	Gjal e copasse; 11.03 FREEòlBike; 11.30
San Giusto	Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica	nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30
religiosa a cura della Diocesi di	Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio;
Trieste	15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket
12.15 Gr FVG	e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30
	Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour;



Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in genere sereno; sulle zone orientali e sulla costa soffierà Bora moderata, più sostenuta sul Golfo di Trieste, specie verso sera. Di notte e al mattino saranno probabili nubi basse o nebbie nel Tarvisiano e in Valcellina.

DOMANI IN FVG



Cielo in genere sereno; in pianura soffierà Bora moderata, più sostenuta sulla costa, specie sul Golfo di Trieste. Di notte e al mattino saranno probabili nubi basse o nebbie nel Tarvisiano, dove comunque le temperature massime rimarranno più basse delle altre zone.

TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	9	15	17 Km/h
Monfalcone	6	15	26 Km/h
Gorizia	6	15	26 Km/h
Udine	5	16	10 Km/h
Grado	5	16	23 Km/h
Cervignano	7	15	25 Km/h
Pordenone	6	16	14 Km/h
Tarvisio	3	13	27 Km/h
Lignano	5	16	22 Km/h
Gemona	4	15	18 Km/h
Tolmezzo	6	16	19 Km/h
Forni di Sopra	3	12	27 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,5 m	18,1
Grado	mosso	0,6 m	18,8
Lignano	poco mosso	0,8 m	18
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	18,8

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	6	9	Copenaghen	6	7	Mosca	-1	2
Atene	11	16	Ginevra	7	17	Parigi	10	14
Belgrado	0	10	Lisbona	10	24	Praga	-1	5
Berlino	0	7	Londra	5	10	Varsavia	0	6
Bruxelles	8	11	Lubiana	0	7	Vienna	0	8
Budapest	11	16	Madrid	6	17	Zagabria	2	7

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	6	15
Bari	11	18
Bologna	8	15
Bolzano	5	21
Cagliari	16	21
Firenze	8	18
Genova	13	16
L'Aquila	8	17
Milano	7	12
Napoli	11	20
Palermo	17	19
Reggio C.	15	20
Roma	11	20
Torino	5	14
Venezia	8	15

OGGI IN ITALIA



**OGGI Nord:** Generali condizioni di bel tempo, il cielo sarà sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.  
**Centro:** Giornata festiva all'insegna di un tempo ampiamente stabile su tutte le regioni, il cielo si potrà vedere poco nuvoloso.  
**Sud:** Temporal e piogge potranno bagnare la Sardegna e la Sicilia, ci sarà il bel tempo o poco nuvoloso altrove.  
**DOMANI Nord:** Generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso e locali nebbie sulle pianure centro occidentali. Calo termico.  
**Centro:** Tempo stabile, il cielo si potrà vedere sereno o con più nubi soltanto su Lazio e Adriatiche.  
**Sud:** Piogge forti su Sicilia e Sardegna centro orientale. Sul resto delle regioni avremo cielo poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Domenica rilassante, Ariete. Con la Luna che transita in Cancro, ti sentirai più introspettivo e desideroso di circondarti di chi ami. Dedica tempo alla casa e alla famiglia.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Oggi potresti sentire il bisogno di riflettere e prenderti una pausa dal caos quotidiano. Potrebbe essere il momento ideale per un po' di meditazione o relax.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Domenica intensa e trasformativa per te, Sagittario. La Luna in Cancro ti porta a esplorare le tue emozioni più profonde e a lasciare andare vecchi schemi.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Oggi è una giornata ideale per uscire e socializzare. Sarà facile trovare armonia nei rapporti con chi ti circonda. In amore, un messaggio o un invito speciale potrebbe portare una nuova scintilla.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

È una giornata perfetta per passare del tempo con gli amici o fare attività di gruppo. In amore, dedicati a un progetto comune con il partner o goditi una giornata in compagnia.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

La tua attenzione è tutta sulle relazioni oggi. Sul piano amoroso, dedicati al partner con un piccolo gesto o una sorpresa. Se sei single, potresti sentirti particolarmente aperto a nuove connessioni.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

La tua attenzione è tutta sulle finanze e sul tuo benessere materiale. Rifletti su come gestire le risorse con più equilibrio. Approfitta di questa domenica per rivedere progetti o fare piani futuri.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Oggi la tua attenzione è rivolta agli obiettivi e alla carriera, Bilancia. Anche se è domenica, la Luna in Cancro ti invita a riflettere sui tuoi sogni e su come realizzarli.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Oggi è una giornata perfetta per concentrarti su benessere e routine. La Luna in Cancro ti incoraggia a riorganizzare il tuo spazio o a prendere cura di te stesso.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Con la Luna nel tuo segno, oggi brillerai di luce propria! È il giorno perfetto per prenderti cura di te stesso, fare qualcosa che ami e lasciarti coccolare da chi ti è vicino.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

È una giornata per espandere i tuoi orizzonti, Po-tresti esplorare un nuovo argomento, leggere o dedicarti a un'attività che ti appassiona e creare nuove connessioni.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Questa domenica è dedicata al piacere e alla creatività! Lascia spazio all'immaginazione, dedicati a un hobby o goditi momenti di leggerezza. Una piccola sorpresa potrebbe rendere la giornata magica.

**IL CRUCIVERBA**

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6			7	8	9
10								11		
12							13			
14					15	16				
17			18		19					
20				21	22					23
			24						25	
							27	28		
29						30		31		
32						33	34			
35						36				
37					38					

**ORIZZONTALI:** 1 Battute di buontemponi - 7 Manda in onda *L'eredità* - 10 Fornito dei requisiti - 11 Titolo nobiliare inglese - 12 Radar subacqueo - 13 Lo imposta il cuoco - 14 Il verso della cornacchia - 15 Come la pratica non sbrigata - 17 La Valle che è stata Miss Italia - 19 Un cerchio attorno alla macchia - 20 Il 51 di Svetonio - 21 Mettere fuori strada - 24 Partecipò alla Conferenza di Jalta con Churchill e Roosevelt - 25 La bella Yespica (iniz.) - 26 Poco illuminato - 27 Un gruppo di scalmanati - 29 L'asta del fucile subacqueo - 31 Il Thorpe ex asso del nuoto - 32 La cittadina ligure nota per la focaccia - 33 L'isola col monte Ida - 35 Un prefisso rafforzativo - 36 Scelti attraverso le urne - 37 Il contraltare del Kgb - 38 Laurence in *Il maratona*.

**VERTICALI:** 1 Così è chi agisce con meschina pignoleria - 2 Abbelliti con fronzoli - 3 Il barbero di Schwarzenegger - 4 Tra Super e Lotto - 5 Dopo la virgola non contano - 6 Zeus la mutò in giovinca - 7 Italiane della capitale - 8 La cittadina dell'Alfa Romeo - 9 La più estesa delle 88 moderne costellazioni - 11 La città del cacciucco - 13 Le ossature delle auto - 16 Fibra sintetica... adattata - 18 Custodie per penne e matite - 22 Non uniforme - 23 Compagnia aerea low cost irlandese - 24 La carrozzeria dell'auto - 25 Indicate allo scopo - 26 Si iniettano per la profilassi - 28 Il capoluogo della Sabina - 29 Un abito da cerimonia - 30 La sigla delle organizzazioni cristiane per i lavoratori - 34 Abbreviazione ecclesiastica - 36 Le gemelle dei gemelli.

**DAIKIN**

Dimentica il gas

SCOPRI MULTI+

Gesire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

DAIKIN works with the Google Assistant amazon alexa

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

**ACQUA CALDA** + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

**DAIKIN AEROTECH**

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech**

SERVICE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**

**Lavora con noi!**

spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202 [info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)

**Messaggero Veneto**

fondato nel 1946

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

**Ufficio centrale:** Antonio Bacci, Alberto Lauber.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: [direzione@messaggeroveneto.it](mailto:direzione@messaggeroveneto.it)

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 9 novembre 2024** è stata di 27.218 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN Online UD 2499-0914. Codice ISSN Online PN 2499-0922.

**PEFC**  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Il titolare del trattamento dei dati personali** utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia S.p.A. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia S.p.A., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

**Presidente**  
Enrico Marchi

**Amministratore delegato**  
Giuseppe Cerbone

**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266  
REA TV-441767





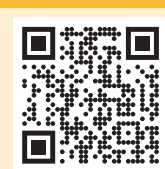
**YOU PAL  
TUBO**

# **NO STÂ A FÂTI CONTÂ LA STORIE DAL ORS: VEN SU YOUPALTUBO!**

**Il canâl YouTube cun passe 2,3 milions  
di visualizacions, là che 10 zovins furlans  
ti contin dut sul Friûl, la sô storie,  
la sô lenghe e taaaant altri!**

**YOUPALTUBO al è un canâl**

**You Tube**



**Ce spietistu?  
Frache il poleâr!**



**arlef.it**

**ARLef**

AGENZIE  
REGIONAL  
PE LENGHE  
FURLANE



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

overpost.biz